

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11.536/87 ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 87.500, sem. 60.000, trim. 35.000 (con Piccolo del lun. L. 115.000, 68.500, 40.000) - ESTERO annuo L. 211.500, sem. 122.000, trim. 66.000 (con Piccolo del lun. L. 250.000, 140.500, 76.000) - Copie arretrate L. 1000  
INSEZIONI: Publikompass: telefono 65065-67 - Prezzi mod.: Commercial L. 17.000 (festivi post.) e data prestabilita L. 92.400 - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Publ. istuz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

MENTRE DC E PCI VANNO RICOMPONENDO LE POLEMICHE SU DALLA CHIESA

## «Sì» alla legge antimafia (ma solo a fine settembre)

Lo slittamento provocato da una «distrazione»: manca la norma sull'immediata decorrenza

DALLA REDAZIONE ROMANA  
ROMA. La nuova legge antimafia entrerà in vigore solo alla fine di settembre. Benché approvato a tempo di record anche dalle commissioni riunite Affari costituzionali e Giustizia del Senato, il provvedimento potrà diventare operante solo dopo che saranno trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale».

La causa di questo slittamento, che in parte vanifica la rapidità con cui i due rami del Parlamento hanno esaurito l'iter legislativo del disegno di legge, è stata una semplice distrazione. Nell'ansia di bruciare i tempi di approvazione delle nuove misure contro la criminalità organizzata, deputati e senatori hanno dimenticato di aggiungere al 35 articolo della legge una norma finale destinata a stabilire l'immediata decorrenza dell'applicazione dei provvedimenti.

Le commissioni Giustizia ed Affari costituzionali del Senato avrebbero potuto ovviare all'inconveniente, come aveva proposto il radicale Spadaccia, inserendo un apposito emendamento al testo approvato dalla Camera, ma in questo caso lo slittamento sarebbe stato addirittura maggiore. La legge avrebbe dovuto tornare alla Camera, dove si sarebbe arenata in attesa della conclusione dei lavori dell'Unione interparlamentare, che inizieranno il 14 settembre.

Tra i due mali, di conseguenza, è stato scelto il minore, e così ieri mattina le due Commissioni del Senato hanno approvato senza modifiche o aggiunte di sorta il testo ricevuto dalla Camera.

La discussione, anche se, con la sola eccezione dei missili e radicali, tutti i gruppi politici hanno votato in favore della legge, è stata ugualmente vivace. Al centro, come era prevedibile, le pesanti polemiche scoppie dopo le dure dichiarazioni del figlio del generale Dalla Chiesa, sostenendo che il Pci non ha mai «accusato la Dc di essere mafiosa», ma si è semplicemente limitato a ricordare che «esistono fenomeni di inquinamento rispetto ai quali si chiede di fare pulizia».

Secondo Pecchioli, quindi, la Dc compie un errore a chiudersi e ad arroccarsi, in quanto se da un lato essa non viene attaccata nel suo complesso, dall'altro è necessaria la collaborazione di tutte le forze politiche per rendere efficace l'applicazione della nuova legge.

A Pecchioli ha risposto, a nome del gruppo democristiano, il sen. Coco, il quale ha smentito che la Dc si sia arroccata, spiegando invece che lo scudo crociato non ha potuto fare a meno di difendersi da accuse «infamanti».

In un'intervista che apparirà sul «Tirreno», anche il presidente della Democrazia cristiana, Flaminio Piccoli, ha dichiarato che le forze politiche nate dopo l'assassinio del gen. Dalla Chiesa «io

ho sempre parlato di una vita democratica — afferma tra l'altro — che ha bisogno di una maggioranza e nei punti terminali dei problemi ha certamente bisogno di una colligenza più ampia che è una solidarietà costituzionale. Come immaginare che quando si combatte una forma delinquenziale come la mafia, la camorra, la 'Ndrangheta e il terrorismo le forze democratiche che si sono costituite in maggioranza parlamentare possano andare avanti senza una solidarietà di fini, di obiettivi, con un grande partito di opposizioni come il Pci? Mi pare una logica democratica, che deve essere seguita nell'interesse del Paese».

T. G.

NELLE PAGINE INTERNE

## Spadolini: Umberto deve poter tornare

«La Repubblica è oggi abbastanza forte da consentire il ritorno in Italia dell'ex sovrano Umberto di Savoia». Lo ha detto il presidente del Consiglio, giunto ieri in Portogallo per una visita di due giorni. Naturalmente, ha aggiunto Spadolini, per tale «storico» rientro occorre modificare la Costituzione, e questo richiede tempo: ma pare che si sia effettivamente un'evoluzione in questo senso.

Nel corso dei colloqui con il premier Balsemao, Spadolini ha trattato soprattutto il problema dell'entrata nella Cee di Lisbona e di Madrid e il tragico nodo del Medio Oriente.

A pagina 2

## Sciagura nella Rft Morti 44 parà

Una sciagura con 44 vittime ha funestato le «Giornate aeree internazionali» in corso di svolgimento a Mannheim, in Germania federale. Un grosso elicottero CH-47 «Chinook», che portava a bordo 39 paracadutisti, per lo più civili (francesi, inglesi, tedeschi e americani), e cinque uomini d'equipaggio appartenenti all'Aeronautica statunitense, è precipitato poco dopo il decollo, esplodendo su un'autostrada. La manifestazione è stata sospesa.

Per tragica fatalità, sulla stessa autostrada è avvenuto poco dopo un incidente stradale in cui sono morti altri due militari americani a bordo di una jeep.

A pagina 21

IL «DOPO-FES» CONFERMA LE DIVISIONI NELLO SCHIERAMENTO DEI PAESI ARABI

## Mubarak ha fiducia solo negli Usa I bersagliere hanno lasciato Beirut

PARIGI — Il Cairo appare deciso ad incoraggiare l'iniziativa del Presidente americano Reagan per la soluzione della crisi mediorientale. Lo ha dichiarato ieri pomeriggio a Parigi il Presidente egiziano Hosni Mubarak al termine dell'incontro di oltre un'ora avuto all'Eliseo con François Mitterrand. Mubarak è parso invece abbastanza scettico sulla risoluzione varata dal vertice arabo di Fes, i cui obiettivi — ha detto — sono molto buoni, ma alla quale fanno affetto i mezzi di applicazione.

E dunque a fianco dell'America, secondo Mubarak, che occorre proseguire sulla strada del negoziato, anche se il Presidente egiziano ha rilevato che il suo paese ha alcune «osservazioni da fare al piano Reagan», osservazioni che egli presenterà in occasione della sua visita negli Stati Uniti, prevista prima della fine dell'anno. Rispondendo alla domanda di un giornalista, il successore di Sadat ha fatto capire di ritenere ormai superato il progetto franco-egiziano per la soluzione della questione palestinese, alla luce appunto delle nuove proposte statunitensi.

A Fes, dal canto suo, il Re del Marocco Hassan II ha affermato che il progetto comune approvato dal vertice arabo di Fes prevede «uno stato di non-belligeranza» tra Israele e i vicini paesi arabi come primo passo verso un definitivo accordo di pace.

Il sovrano marocchino, presidente dei summit appena conclusi, ha illustrato alcuni dettagli del piano di pace messo a punto dalla conferenza della Lega araba. Parlando in particolare del punto 7 (che prefigura implicitamente un riconoscimento dello stato di Israele), ha precisato che «il primo stadio dev'essere il raggiungimento di uno stato di non-belligeranza, garantito

dal consiglio di sicurezza dell'Onu sulla base dei confini precedenti al 1967».

Intanto il contingente italiano della forza multinazionale di pace in Libano, costituito dal battaglione bersagliere «Governolo», è partito ieri pomeriggio da Beirut per rientrare in patria. L'arrivo in Italia è previsto per oggi. I bersagliere si sono imbarcati sulla nave militare «Caorle» e sul traghetto civile «Buona speranza» per raggiungere Larnaka, a Cipro. L'intero convoglio sarà scortato dalla fregata lanciamissili «Lupo».

Il contingente italiano ha portato a termine con successo i compiti previsti dal piano di pace dell'invito americano Philip Habib. Gli italiani avevano preso il controllo della strada della «Galerie Semaan», dove aspri combattimenti si erano svolti durante la guerra civile nel 1975-76 e durante l'invasione israeliana.

La missione dei bersagliere in Libano era di assicurare l'evacuazione via terra dei palestinesi e dei siriani da Beirut Ovest, sulla strada da Beirut-Damascus, e di scortarli fino alla frontiera libano-siriana. A fatto compiuto, Philip Habib aveva detto: «La missione dei bersagliere era la più delicata e pericolosa ed è stata portata a termine in modo meraviglioso».

Amplie riconoscimenti ed elogi anche dalla Siria ai bersagliere italiani in Libano. Il presidente della commissione esteri del parlamento siriano Mohsen Bilal ha incontrato l'ambasciatore d'Italia a Damasco Aldo Pugliese e gli ha significato «l'eccezionale impressione» suscitata in Siria dai reparti italiani.

L'esponente politico siriano ha precisato che «ufficiali e soldati siriani sono rimasti colpiti dall'efficienza e dalla disciplina dei soldati italiani».



Beirut — Il saluto dei ragazzi libanesi ai bersagliere italiani in partenza

(Tel. Upi)

RIATTIVATI I COLLEGAMENTI DA E PER MOSCA: GENERICHE LE SPIEGAZIONI

## «Macché black-out, è stato solo un guasto»

MOSCA — L'avvenuto ripristino delle comunicazioni tra l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti e l'Europa occidentale, non ha risolto il «mistero» dell'improvviso black-out telefonico tra Mosca e il resto del mondo.

Telefonare o ricevere telefonate dalla capitale sovietica non è stato del resto facile neppure dopo la «normalizzazione» dei collegamenti. I centralisti di Londra, Parigi e Vienna segnalano ritardi di ore e spiegano il fenomeno sia con la riduzione delle linee

sulle quali è possibile chiamare la capitale sovietica in telefonata, sia con la drastica riduzione dei circuiti normalmente disponibili.

Un operatore dei telefoni di Londra ha inoltre dichiarato all'agenzia Associated Press che le linee risultano tuttora disturbate. Un centralista dei telefoni di Leningrado che aveva accettato tre chiamate da Londra nelle prime ore di ieri ne ha poi rifiutate una quarta senza spiegare il perché.

Per giustificare l'interruzione

ne delle linee telefoniche con l'estero i funzionari sovietici hanno parlato genericamente di un «guasto tecnico». «Non sappiamo quando il normale servizio potrà essere ripristinato», aveva detto l'altra sera un funzionario del ministero delle comunicazioni.

Negli Stati Uniti, un dirigente della «American Telephone and Telegraph Long Lines Division», che ha sede a Bedminster, nel New Jersey, ha precisato che il black-out ha interessato per circa otto ore sedici dei diciannove cir-

cuiti telefonici che collegano l'Unione Sovietica agli Stati Uniti.

E' certo che l'improvvisa interruzione dei collegamenti telefonici tra Mosca e il resto del mondo ha fatto pensare che stesse accadendo nell'Unione Sovietica qualche evento straordinario e che si volesse evitare la diffusione di notizie clamorose.

Si è tornato a parlare, soprattutto, di un eventuale «pensionamento» di Leonid Breznev, ma tale voce ha trovato immediata smentita ne-

gli ambienti governativi della capitale. Proprio ieri, del resto, l'agenzia di stampa ufficiale Tass ha dato ampio risalto al telegramma che il segretario generale del Partito comunista tedesco orientale Erich Honecker ha inviato a Breznev.

Il messaggio offre a Honecker l'occasione per ribadire la solidità di rapporti che legano i due paesi, e per augurare al Presidente sovietico e agli esponenti del Politburo del comitato centrale del Pcus «nuovi, grandi successi».

LA CONFERMA DEL VATICANO

## Arafat a Roma anche dal Papa

«Riguardo per il popolo palestinese»

CITTÀ DEL VATICANO — Padre Romeo Panciroli, direttore della sala stampa del Vaticano, ieri ha dato la conferma ufficiale: Giovanni Paolo II riceverà il leader dell'Olp Yasser Arafat in visita privata. Data e ora non sono ancora fissate, e nemmeno il luogo dell'incontro. Non si sa cioè se il leader palestinese sarà invitato a salire a Castelgandolfo, la residenza estiva del Papa, oppure in Vaticano, dove in Pontefice si consueta udienza in piazza San Pietro.

Panciroli ha detto ieri che il Papa «è disposto ad incontrare Yasser Arafat in occasione della sua venuta a Roma per la conferenza dell'unione interparlamentare, anche per un riguardo nei confronti del popolo palestinese delle cui sofferenze e dei cui diritti ha parlato recentemente».

Questo accenno di padre Panciroli ad un «riguardo per il popolo palestinese» da parte del Pontefice, portato come uno dei motivi dell'eccezionale udienza, sembra indicare con velato orientamento della Santa Sede a riconoscere, se non ufficialmente, almeno moralmente Yasser Arafat come rappresentante di quel popolo.

Il portavoce dell'Olp a Roma ha detto che Arafat verrà in Italia come «presidente di un'organizzazione che è già riconosciuta politicamente dall'Italia e in questa veste sarà ricevuto dal Presidente Pertini». Secondo lo stesso portavoce — che però non ha parlato di un incontro con Spadolini — Arafat avrà contatti con i segretari della Dc, del Pci e del Psi, nonché con radicali e Pdup.

A DUE ANNI DALLA STRAGE ACCUSATI I FASCISTI DI DELLE CHIAIE

## Bologna, forse è la svolta Cinque ordini di cattura

Ora i giudici istruttori cercano i mandanti: «Abbiamo già delle prove»

BOLOGNA — Le indagini sulla strage di Bologna sono giunte a una svolta decisiva: infatti i due giudici istruttori Aldo Gentile e Giorgio Floridia hanno spiccato cinque mandati di cattura nei confronti di tre italiani, un francese e un tedesco ritenuti gli esecutori dell'attentato che il 2 agosto del 1980 provocò la morte di 85 persone e il ferimento di altre duecento.

Gli ordini di cattura riguardano Stefano Delle Chiaie, leader di Avanguardia Nazionale, coinvolto in numerose inchieste sul terrorismo fascista, attualmente in Bolivia dove occupa un posto di responsabilità nell'amministrazione statale; Maurizio Di Giorgi, 39 anni, romano, anch'egli uomo di Avanguardia Nazionale e collaboratore di Novara da Pierluigi Concutelli.

Il dottor Gentile ha detto — nel corso di una conferenza stampa a palazzo di giustizia — che queste cinque persone

possono essere indicate «con ragionevole sicurezza» come gli organizzatori e gli esecutori dell'attentato alla stazione: «Almeno due di loro — ha aggiunto — erano a Bologna il 2 agosto del 1980».

Potrebbe trattarsi, secondo i due giudici istruttori, tanto di un attentato fine a se stesso quanto di un gesto compiuto per coprire altre manovre. Com'è noto infatti, l'inchiesta francese Elio Ciolini ha affermato che la strage fu decisa in una riunione avvenuta a Montecarlo, alla presenza del capo della P2 Licio Gelli, nel tentativo di attuare una destabilizzazione dell'Italia.

Ora comunque l'inchiesta continuerà proprio per arrivare ai mandanti della strage, che sarebbero già stati identificati dai giudici, e avrebbero inviato anche alcune comunicazioni giudiziarie.

A questo proposito, facendo la storia dei due anni di indagini, il giudice Gentile ha fatto alcune amare considerazioni. «Potremo avere avanti nel nostro lavoro — ha detto infatti — solo se potremo lavorare con tranquillità e se avremo l'aiuto vero di tutti i servizi dello Stato».

L'intento polemico è evidente: i servizi segreti si sono mossi — secondo gli inquirenti — solo su precise richieste dei magistrati, che finora hanno potuto avvalersi solo dell'aiuto di cinque carabinieri e di un capitano dell'arma. Molte indagini sono state eseguite in prima persona: Gentile dovette andare anche in Libano per indagare sui fascisti che colà si addentravano, e proprio per questa sua «intraprendenza» si trova ora a dover subire un'indagine del Consiglio superiore della magistratura.

Ma torniamo alle indagini, frutto di dieci mesi di serrate ricerche, mentre fiocavano le accuse di incapacità e immobilismo. I cinque mandati di cattura non ne escludono altri: gli inquirenti infatti non escludono che al crimine progettato abbiano partecipato anche Dario Pedretti e Sergio Calore, i due fascisti che per primi furono accusati della strage.

Le indagini hanno anche consentito di escludere che l'attentato sia stato casuale: errori — ammettono i due magistrati — sono sempre possibili, ma tutto fa pensare che la

bomba sia stata volutamente collocata nella sala d'attesa di seconda classe per provocare il massimo delle vittime.

La fase «calda» dell'inchiesta che ha portato all'emissione dei cinque mandati di cattura è iniziata quando i giudici bolognesi hanno interrogato Elio Ciolini, un ex agente dello Sdece (i servizi segreti francesi), detenuto in Svizzera per altri reati. Ciolini ha fornito un'enorme mole di informazioni che i giudici bolognesi affermano di aver attentamente verificate: «Se avessimo agito d'impulso, solo sulla base di questa confessione — hanno detto ieri — avremmo potuto scatenare un terremoto, emettendo anche cinquant'ordini di cattura già sei mesi fa. Non l'abbiamo fatto perché non siamo dei creduloni».

Questo pomeriggio alle 16, su otto campi di calcio risuonerà il fischio d'inizio di uno dei più attesi campionati di serie A del dopoguerra. E il campionato del secondo straniero, quello della Juventus straripante. Ma è soprattutto il torneo che viene dopo la straordinaria avventura del mondiale. Il calcio italiano ha saputo esprimere una nazionale in grado di domare senza ombra di dubbio il mondiale. Ora deve dimostrare di saper fornire spettacolo adeguato anche nel massimo campionato nazionale, e squadre che non affogino al primo confronto con società estere.

La cosa non è affatto scontata, perché negli ultimi anni club di serie A non hanno davvero esultato per contenuto tecnico del gioco o competitività internazionale.

Tuttavia le cose stanno cambiando abbastanza rapidamente. Il giro d'affari attorno al calcio si sta allargando, vuoi per effetto delle sponsorizzazioni, vuoi per l'aumentato interesse del pubblico, sicché le società sono sempre più costrette a trasformarsi in imprese di spettacolo calcistico.

La prima a farlo è stata la Juventus, dopo gli esempi di Milan e Inter di vent'anni fa, ed è giusto che si consideri anche per questo la grande favorita. La nascita di una generazione di manager e amministratori si somma alla coscienza che i calciatori acquisiscono di essere un patrimonio che deve tutelarsi da sé.

Di interrogativi, la vigilia ne ha proposti molti. Si tratta di verificare se la Juventus è davvero forte in campo come sulla carta, e quanto valgono le «vignette» Inter, Fiorentina, Napoli, che non hanno ancora mostrato un volto all'altezza. Poi ci saranno da seguire le due provinciali che tentano una metodica scalata al mondo delle star: la Sampdoria e quell'Udinese che è ormai diventata il maggior sportivo della nostra regione.

E poi bisognerà vedere cosa inventerà l'allenatore della Roma Liedholm, un uomo che da anni è all'avanguardia sul piano tecnico. Forse la «copertina» di questo campionato bisognerebbe dedicarla a lui: ma la grinta del centravanti della Juve e della nazionale Paolo Rossi, un calciatore che ha assommato in sé tutte le glorie e le cadute di questo sport, è certamente un elemento imbattibile.

Il documento, che è stato sequestrato dalla magistratura, è stato consegnato ieri alla stampa dall'avv. Cecchi. In sostanza, il Ciolini nega tutto: di aver mai conosciuto Gelli e Ortolani, di aver mai appartenuto allo spionaggio francese, di aver mai saputo qualcosa di vero sulla strage di Bologna.

Insomma, avrebbe parlato coi giudici bolognesi perché sperava di ottenere, in cambio delle sue confessioni, la libertà e magari anche un congruo compenso. Anzi, aggiunge, i magistrati inquirenti lo avrebbero già pagato, e hanno abboccato alle sue menzogne perché «navigavano nella nebbia più completa».

Ma questa clamorosa smentita, peraltro contraddetta dal fatto che pochi giorni fa Ciolini confermò tutto a un giornalista italiano.

Il primo dei motori aspirati partirà appena settimo. E il Ford Cosworth della Williams che guida il mondiale piloti e che proprio qui a Monza vorrebbe fregiarsi del titolo.

Articolo nelle pagine sportive

A Monza in «pole» la Ferrari di Andretti

MONZA — Mario Andretti in «pole position» oggi nel Gran Premio d'Italia di Formula 1. Questo il verdetto della seconda giornata di prove ufficiali nel corso della quale la Ferrari turbo ha stupito ancora. La 126 C2 condotta dal pilota italo-americano ha bruciato infatti il record della pista stabilito appena il giorno prima da Tambay ed è risultata ancora una volta la protagonista della giornata.

Ogni dunque, tutti gli occhi dei tifosi, convenuti ieri addirittura in 60 mila, saranno puntati sulle auto rosse di Maranello. L'ultima sessione di prove ha confermato inoltre il dominio del turbo che, come nella precedente, hanno dominato il campo.

Il primo dei motori aspirati partirà appena settimo. E il Ford Cosworth della Williams che guida il mondiale piloti e che proprio qui a Monza vorrebbe fregiarsi del titolo.

Articolo nelle pagine sportive

A Monza in «pole» la Ferrari di Andretti

MONZA — Mario Andretti in «pole position» oggi nel Gran Premio d'Italia di Formula 1. Questo il verdetto della seconda giornata di prove ufficiali nel corso della quale la Ferrari turbo ha stupito ancora. La 126 C2 condotta dal pilota italo-americano ha bruciato infatti il record della pista stabilito appena il giorno prima da Tambay ed è risultata ancora una volta la protagonista della giornata.

Ogni dunque, tutti gli occhi dei tifosi, convenuti ieri addirittura in 60 mila, saranno puntati sulle auto rosse di Maranello. L'ultima sessione di prove ha confermato inoltre il dominio del turbo che, come nella precedente, hanno dominato il campo.

Il primo dei motori aspirati partirà appena settimo. E il Ford Cosworth della Williams che guida il mondiale piloti e che proprio qui a Monza vorrebbe fregiarsi del titolo.

Articolo nelle pagine sportive



SIGNIFICATIVA DICHIARAZIONE DI SPADOLINI IN PORTOGALLO

# «La Repubblica può permettersi di far tornare l'ex re Umberto»

Va tuttavia modificata la Costituzione - «Lisbona e Madrid insieme nella Cee»

LISBONA — «Esiste una norma della Costituzione che non consente ai membri della Casa Savoia, ex sovrano e pretendenti, di entrare in territorio italiano». Tale norma può essere corretta, ma con procedura di revisione della Costituzione, che richiede alcuni mesi. Il governo è favorevole a tale correzione. La Repubblica è così forte, in Italia, da poter permettere, nelle debite forme costituzionali, il ritorno dell'ex sovrano.

Così ha detto il presidente del Consiglio Spadolini, giunto ieri in Portogallo, rispondendo a una domanda specifica nel corso di una conferenza stampa. Una risposta che sembra preludere alla possibilità di una reale modificazione della Costituzione in modo da consentire il ritorno in Italia, nei suoi ultimi anni di vita, all'ex re Umberto, che — come è noto — dalla fine della guerra è in esilio in Portogallo.

Ma veniamo alla parte politica del viaggio di Spadolini. «Spero che i rapporti tra Roma e Lisbona escano notevolmente rafforzati da questi incontri», ha detto il nostro presidente del Consiglio a conclusione dei colloqui avuti con il primo ministro portoghese, nel corso dei quali sono emersi «punti di vista molto simili», come ha tenuto a sottolineare Spadolini, in ordine ai principali argomenti di interesse bilaterale e di politica internazionale affrontati nelle conversazioni.

Al termine è stata diramata una dichiarazione congiunta che ribadisce «l'ottimo stato» dei rapporti tra i due paesi, la «volontà» italiana di adoperarsi per una «collezione» conclusiva del negoziato di adesione del Portogallo alla Cee, nella convinzione che l'ampliamento della Comunità costituisca «la condizione irrinunciabile» per «rafforzare il processo di costruzione europea». Nel corso della conferenza stampa tenuta a Lisbona a conclusione dei colloqui, Spadolini ha ribadito che l'Italia è per l'adesione dei due paesi iberici alla Comunità alla data del primo gennaio 1984.

Il presidente del Consiglio italiano ha espresso anche la convinzione che l'adesione di Portogallo e Spagna alla Comunità economica europea

debba avvenire «simultaneamente», e ha fatto notare che se avvenisse in date diverse per i due paesi, mentre non ha escluso che il periodo di transizione possa svilupparsi in archi di tempo differenti.

Uno dei motivi di maggiore interesse dei colloqui è stato quello relativo alla situazione dell'Africa australe, con particolare riferimento ad Angola e Mozambico. L'Italia vede con favore il ruolo che i paesi occidentali e il Portogallo possono svolgere.

## Umberto a Londra ora sta meglio

LISBONA — Le condizioni di salute di Umberto di Savoia, ancora in clinica a Londra, migliorano. Se ne è avuta conferma in Portogallo, dove è stata contattata telefonicamente la segreteria dell'ex re d'Italia.

## UNA BREVE VISITA A VENEZIA

# Pertini in Laguna



VENEZIA — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini è giunto ieri a Venezia dove ha inaugurato, nel museo Correr, la mostra antologica del pittore Santomaso. Pertini, al suo arrivo sul molo di San Marco, è stato a lungo applaudito dalla folla. Durante il tragitto, compiuto a piedi, fino all'ala napoleonica, Pertini — che era accompagnato dal prefetto De Cunzio e dal sindaco Rigo — ha stretto le mani di tutte le persone che riuscivano a raggiungerlo.

All'ingresso del museo, il Presidente è stato accolto da Giuseppe Santomaso che lo ha abbracciato. Il Presidente ha ammirato i dipinti di Santomaso, accompagnato dallo stesso pittore, che aveva conosciuto durante la Resistenza. La loro amicizia si era poi rinsaldata nel dopoguerra, quando Pertini, appassionato intenditore d'arte, aveva seguito con interesse le vicende del gruppo «Fronte nuovo delle arti», di cui Santomaso faceva parte.

Pertini ha poi rievocato a Santomaso un episodio avvenuto nel 1954. Il Partito socialista aveva chiesto a Pertini di tenere un comizio a Mestre, promettendogli in segno di riconoscenza un quadro di Santomaso, un paesaggio della Spezia, nel quale il Presidente sentiva «l'odore salmastro della sua terra». La Biennale, però, vendette il dipinto all'insaputa dell'autore, al quale fu impossibile rientrare in possesso.

Pertini ha poi visitato in Palazzo Ducale la mostra «Mille anni di vetro a Venezia» e nel primo pomeriggio si è recato all'aeroporto di Tesserà dove lo attendeva l'aereo presidenziale per il rientro.

terpellanza di Democrazia proletaria ipotizzava una censura vaticana al discorso del presidente della giunta regionale, Carlo Bernini, ma lo stesso Bernini è intervenuto ieri per precisare che, come è consueto, il vaticano è limitato a prendere visione del testo del discorso.

C'è un ultimo episodio che sta creando un po' di apprensione: due coniugi, entrambi pensionati, hanno inviato una lettera anonima ad un quotidiano locale, manifestando l'intenzione di suicidarsi oggi davanti al Papa.

Dicono di non poter più proseguire nella vita disgiunti, per condizioni economiche e di salute, che stanno conducendo.

Anche se non si esclude che si tratti di un falso, gli investigatori stanno svolgendo ogni accertamento possibile. L'occasione piano di chiusura al traffico della città, è già scattato ieri pomeriggio. Alle 16 blocchi stradali sono stati piazzati lungo il perimetro delle vecchie mura e dalle 5 di oggi il divieto di transito riguarderà anche la periferia, con posti di blocco e parcheggi lungo le circoscrizioni esterne della città.

A Padova, intanto, sono cominciati già ad arrivare migliaia di pellegrini che hanno invaso la basilica del Santo ed il Prato della Valle. L'ondata maggiore di fedeli è attesa nelle prime ore di stamane quando, secondo alcune previsioni, giungeranno a Padova almeno 500 mila persone.

Frattanto sono stati confermati tutti gli appuntamenti più importanti della visita del Pontefice: l'incontro con il mondo accademico all'Università, la messa alla basilica del Santo con la recita dell'Angelus, l'incontro con la realtà sociale di Padova e del Veneto nella sala della ragione, e successivamente quelli con i religiosi in duomo e i giovani allo stadio, prima della grande Messa finale in Prato della Valle.

Nel suo 760° anno di storia l'ateneo padovano ha accolto più di diecimila studenti polacchi: il primo arrivo nel 1250 quando l'Università, se pur giovanissima, era piuttosto conosciuta, ma l'arrivo polacco più famoso arrivò a Padova nel 1501 e vi rimase per oltre quattro anni. Si chiamava Niccolò Copernico.

A Padova, intanto, sono cominciati già ad arrivare migliaia di pellegrini che hanno invaso la basilica del Santo ed il Prato della Valle. L'ondata maggiore di fedeli è attesa nelle prime ore di stamane quando, secondo alcune previsioni, giungeranno a Padova almeno 500 mila persone.

PER L'ASSALTO DI SALERNO 10 ORDINI DI CATTURA

# Almeno 5 terroriste attaccarono i soldati

Solo una brigatista è già in carcere: Marina Sarnelli

SALERNO — Dieci ordini di cattura sono stati emessi dalla Procura della Repubblica di Salerno nei confronti di dieci terroristi appartenenti alle «Brigate rosse» partito della guerriglia e ritenuti responsabili dell'assalto avvenuto il 26 agosto ai danni di una minicolonna dell'esercito nel corso del quale due agenti della polizia furono uccisi, altre sette persone rimasero ferite, e furono rapinate le armi in dotazione ai soldati.

I provvedimenti restrittivi sono stati emessi nei confronti di Vittorio Bolognesi, di 32 anni di Napoli, ritenuto il capo militare del gruppo; Antonio Chiochetti, di 34, di Avellino, considerato l'ideologo; Raffaella Esposito, di 20 anni di Napoli, Assunta Griso, di 20 di Siracusa, Natalia Ligas, di 24, di Bono (Sassari), Antonio Marocco, di 28 anni, di Torino, Marina Sarnelli, di 22 anni, di Napoli, Giuseppe Scirocco, di 25 anni, di Cagnano Varano (Foggia) e Vincenzo Stoccoro, di 27 anni, di Napoli.

Sono tutti accusati di partecipazione e bancarella, strage, duplice omicidio, tentativo di omicidio nonché della rapina di cinque fucili «Garand», quattro «Fall» e di tre automobili. Sono tutti latitanti, ad eccezione della Sarnelli arrestata giorni fa.

L'assalto avvenne poco prima delle 15. Un furgone con sei soldati si stava dirigendo dalla caserma «Cascina» sede

dell'89° battaglione fanteria «Salerno» alla caserma «Angelucci» sede dell'ufficio di leva, per il cambio della guardia. Il veicolo militare era scortato da una «campagna» con altri cinque soldati.

Secondo gli investigatori l'agguato di Salerno avrebbe partecipato anche appartenenti ad altre organizzazioni che sarebbero confluiti ultimamente nel «Partito della guerriglia», così come è denominata la colonna napoletana delle Br.

## Appello a Parigi per Vanni Mulinaris

PARIGI — Un appello a favore di Vanni Mulinaris, uno dei fondatori a Parigi della scuola di lingua «Hyperion» detenuto in Italia sotto l'accusa di appartenere alle Brigate rosse, è stato lanciato a Parigi da un gruppo di intellettuali. Secondo i firmatari — tra cui il presidente della federazione internazionale dei diritti dell'uomo Daniel Meyer, l'ex direttore della rivista «Esprit», Jean-Marie Domenach, Mulinaris è vittima di una «campagna di calunnie, di insinuazioni e di menzogne» che tendono a criminalizzare gli innocenti e a rendere impossibile ogni difesa.

Nel loro comunicato, i firmatari definiscono «grossolanamente false» le accuse secondo cui la scuola «Hyperion», fondata da Mulinaris insieme ad alcuni amici italiani e francesi è «il covo del grande vecchio», «il cervello delle brigate rosse», il «centro del terrorismo internazionale».

DIBATTITO SULLA RIFORMA AL FESTIVAL DELL'AMICIZIA DI VIAREGGIO

# Nella scuola secondaria superiore ci saranno molte più ore di lezione

VIAREGGIO — Non è che gli insegnanti e gli studenti siano proprio convinti della bontà della «nuova» scuola secondaria superiore, anzi sono piuttosto perplessi e preoccupati. E questo anche se si tratta di docenti e giovani democristiani, alle prese dunque con una riforma portata avanti da una maggioranza parlamentare con la Dc trainante e con un ministro seppure democristiano, la commissione pubblica istruzione di Montecitorio: Francesco

Casati, Beniamino Brocca e Michele Scocia.

C'è chi lamenta la soppressione degli istituti tecnici industriali, chi il permanere di troppi alunni in una classe, chi la «spaccatura» tra studi scientifici e classici e così via.

Bodrato è stato aiutato nel rispondere ai dubbi e alle critiche sul testo di riforma approvato alla Camera due mesi fa e che la prossima settimana inizierà il suo cammino alla commissione competenza del Senato, da tre deputati sempre democristiani, della commissione pubblica istruzione di Montecitorio: Francesco

## Bodrato: nessun problema per i precari

ROMA — Diminuzione delle iscrizioni, sistemazione dei «precari», varo della nuova maturità sono stati i temi affrontati da Bodrato in un'intervista rilasciata alla vigilia del nuovo anno scolastico. «Il calo delle iscrizioni e il conseguente sovranumerario di insegnanti — ha detto Bodrato — è un fenomeno che avevamo già previsto e discusso e soprattutto ci fa temere per i prossimi anni».

Quanto ai precari, Bodrato ha sconsigliato gli allarmismi. «Questi 60 mila precari sono già in servizio nelle scuole, quindi non costituiscono personale in aggiunta. Noi ci siamo preoccupati di garantire una disponibilità di docenti per una serie di attività che si svolgono nelle scuole o a livello di distretto. Ci preoccupiamo anche di un programma di qualificazione dei docenti per allargare l'interesse della scuola, per esempio ai musei, ai beni culturali in genere».

«Lo sforzo compiuto dai deputati — ha continuato Bodrato — è stato di elaborare una riforma per una nuova scuola secondaria superiore che faccia un reale salto di qualità, accentuando i caratteri di professionalità nell'ambito di una corretta, moderna impostazione culturale».

E non dovrà trattarsi nemmeno di una riforma da chiedere in termini corporativi, bensì democratici perché «ha bisogno del sostegno, dell'appoggio di tutte le componenti del mondo della scuola».

Il ministro, sempre in tema di riforma, ha pure preannunciato che entro un mese circa ci sarà un disegno di legge per anticipare il nuovo esame di maturità (che però non potrà essere attuato alla fine di quest'anno scolastico, proprio perché è un anno già avviato).

Bodrato ha anche confermato che non è in vista alcun provvedimento che possa indurre i docenti all'esodo anticipato (se ne è parlato qualche giorno fa), sottolineando che «chi ha diffuso notizie di tal genere si è assunto una grave responsabilità».

Forse meno rassicurante, infine, un'ultima notizia per gli studenti: tra i motivi dei maggiori costi della riforma c'è anche quello dell'ampliamento dell'orario scolastico della scuola secondaria superiore, che sarà più vicino a quello degli istituti tecnici che degli atenei licei. Insomma gli studenti «nuovi» dovranno andare a scuola diverse ore di più.

## NOTE E COMMENTI

# Né a destra né a sinistra

Un anno fa si svolse a Roma un convegno sul «concetto di sinistra» (oggi divenuto libro per l'editore Bompiani) nel quale non senza un certo gusto del paradosso e della dissacrazione, una pattuglia di intellettuali tra i più vivaci e interessanti di area socialista e comunista, arrivò ad affermare ormai consumata la «polarità» destra e sinistra. Pur diffidando istintivamente di certi funerali, già del resto tentati in altri periodi storici, resta certo il fascino di alcuni saggi di questo libro, snobbato invece dalla classe politica che forse lo trova un po' troppo «cacciariano», dunque «acchiappanuovole».

Così si ha la sensazione, seguendo il dibattito meno raffinato dei leaders politici, che piuttosto in Italia, a differenza di altri paesi europei, non esista la «destra». Fuori dalla cittadinanza costituzionale, il Movimento sociale, tutti gli altri partiti, a cominciare proprio dalla Dc e dai liberali, rifiutano di ricevere l'investitura di «polo conservatore» e rivendicano comunque uno spazio riformatore e popolare. Esemplare in questo senso è stata la lunga tavola rotonda svoltasi a Tirrenia nel corso del Festival dell'«Unità» tra Andreotti, De Michelis e Napolitano. Per quanto continuamente spinto da De Michelis nell'angolo «conservatore» (anche con apparentemente espliciti ad altri partiti europei di questo segno) Andreotti se ne è sempre trattenuto. E, d'altra parte, c'è un vasto settore della

sinistra democristiana che si rivendica come autentica componente di sinistra e nei suoi convegni, anzi, si autoconsidera certamente «più a sinistra» di buona parte del Psi.

Strano fenomeno tipicamente italiano, forse derivante da quell'impossibile bipartitismo che è il «caso Italia»: nonostante tutte le corse «a destra» in voga in larga parte dell'emisfero occidentale (sull'onda traballante ma aggressiva del reaganismo e del Thatcherismo) in Italia prosegue la corsa al centro e tutti rifiutano sdegnosamente di essere considerati «conservatori».

D'altra parte la parola «sinistra» comincia a mettere qualche paura: il Psi l'ha praticamente esorcizzato, persino quando i suoi esponenti parlano delle giunte locali con il Psi, e preferiscono insistere su «cambiamento», «riformismo» ecc. Lo stesso Pci, dopo la parentesi della solidarietà nazionale, ha scelto l'accezione «alternativa democratica» e si guarda bene dal cadere nella denominazione «alternativa della sinistra». Lontani dal bipartitismo, in Italia si affolla il «centro», perché?

Certo la presenza di un partito popolare che per 35 anni ha conservato la maggioranza relativa come la Dc, impedisce nette classificazioni. Come il movimento peronista, la Dc ha al suo interno anime profondamente diverse, di destra, di sinistra, di centro. Ma ha superato ogni difficile giro di boa, restando uniti. Anzi, diversamente dall'America, dove la Dc ha marginalizzato la sua «sinistra», Delundino in questo senso le aspettative dei socialisti, tesi da alcuni anni a questo effetto bipolarizzante, per avviare il processo di alternanza al centro, del «centro» dello schieramento politico italiano.

Allora la «destra» dov'è? A parte la destra eversiva, il «polo conservatore» traversa orizzontalmente quasi tutti i partiti italiani. E trova sue forme, talora fangose, di collegamento in una sorta di superpartito, di ventre molle inafferrabile. E il vero nodo del sistema politico italiano che le terribili vicende della P2, ma anche della stessa mafia e della camorra, confermano sul versante più tragico. Favorendo dunque non solo l'ingovernabilità, ma anche la confusione di veri e propri contropoteri dalle troppe teste.

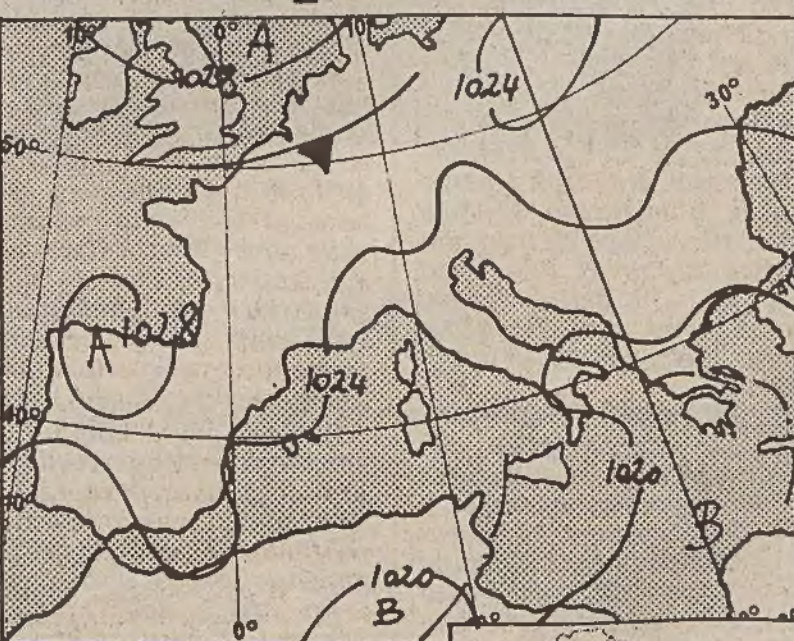
Se è vero, come nella tavola rotonda di Tirrenia è stato detto, che i tre maggiori partiti italiani (Dc, Psi, Pci) mancano di «progetto» rispetto agli anni costituenti, se siamo decisamente avviati verso un'«alternativa» «post-ideologica» che accentua l'indifferenza delle amministrazioni (come giustamente verifica il sociologo di scuola Weberiana Benedicchi) smussando antichi steccati ma anche linee strategiche di governo, è anche vero che la complessità pluralista della scuola secondaria superiore porta più «modelli» definiti una volta per tutte.

Così, nel caso italiano, l'ipotesi di «cambiamento» del Psi è ormai una «modernizzazione» più «occidentale» che tradizionalmente di «sinistra». Anche per questo il Pci ne diffida e ribadisce che l'alternativa democratica «non si ferma all'alleanza Pci-Psi, appellandosi a forze di area cattolica e della stessa Dc, di cui riconosce il fermento rinnovatore».

Allora, come e quando se ne uscirà? Qualche volta si ha la sensazione che in Italia tutti attendano quel Godot che finalmente metta la palla al centro, schiererà le forze in campo e assegnerà a ciascuno il suo ruolo. Qualche tentazione di affidare la bacchetta magica ad un nuovo direttore d'orchestra carismatico non manca. Ma, a parte i rischi autoritari di una evoluzione «polista» della nostra democrazia, tutte le «polarizzazioni» forzate sono scorciatoie.

Paolo Giuntella

## Il tempo che farà



Situazione: sulle regioni meridionali della Penisola è ancora presente una circolazione di aria instabile. Altra aria instabile si sta portando dal Mediterraneo occidentale verso la Sardegna.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulle regioni centrali e sulla Campania sereno e poco nuvoloso con qualche annuvolato parziale sulle zone interne ed adriatiche. Sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori nuvolosità variabile con temporali locali.

Temperatura: stazionaria. Venti: calma di vento in Val Padana; deboli intorno Nord sulle altre regioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 21, 29; Bolzano 18, 30; Verona 18, 28; Venezia 17, 27; Milano 17, 28; Torino 16, 28; Cuneo 17, 24; Genova 21, 26; Bologna 17, 27; Firenze 15, 29; Pisa 16, 28; Livorno 17, 25; Perugia 17, 23; Pescara 17, 27; L'Aquila 16, 21; Roma Urbe 17, 30; Fiumicino 17, 27; Campobasso 14, 30; Bari 19, 25; Napoli 17, 28; Potenza 14, 17; S. Maria di Leuca 19, 25; Reggio Calabria 20, 27; Messina 21, 27; Palermo 24, 28; Catania 18, 30; Alghero 15, 28; Cagliari 16, 30.

## TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 12, 25; Atene n. 20, 32; Bangkok n. 24, 29; Belgrado n. 16, 26; Berlino s. 14, 25; Bruxelles n. 6, 21; Buenos Aires n. 17, 23; Copenhagen s. 14, 20; Francoforte s. 11, 27; Ginevra s. 12, 24; Helsinki s. 8, 14; Hong Kong s. 26, 29; Gerusalemme s. 18, 29; Johannesburg s. 11, 23; Lima n. 15, 20; Lisbona s. 17, 25; Londra n. 15, 21; Madrid s. 19, 29; Montreal n. 14, 25; Mosca n. 5, 16; Nuova Delhi s. 27, 35; New York n. 17, 30; Oslo p. 11, 16; Pechino s. 16, 30; Rio de Janeiro s. 13, 28; San Francisco s. 12, 23; Seiccola s. 12, 18; Sydney s. 8, 17; Tokio n. 21, 23; Vienna n. 15, 21.

DICHIARAZIONE DI ANGELO RIZZOLI

# «Le mie dimissioni legate alle vicende finanziarie»

MILANO — Le eventuali dimissioni di Angelo Rizzoli da presidente, amministratore delegato e consigliere del gruppo «Rizzoli - Corriere della Sera» sono legate agli sviluppi delle vicende finanziarie e politiche che investono attualmente il gruppo editoriale e, in particolare, ai rapporti con il Nuovo Banco Ambrosiano. Lo ha dichiarato lo stesso editore.

«Sono in questo momento — ha detto Angelo Rizzoli — il disagio profondo di essere al centro di manovre da parte di alcune forze politiche e di alcuni organi di stampa che hanno come obiettivo lo smembramento del Gruppo Rizzoli secondo un piano che è venuto a svilupparsi e che è stato messo a punto negli ultimi

## Rinata la «Gazzetta del Popolo»

TORINO — È ricomparsa ieri mattina nelle edicole, dopo oltre un anno di assenza, la «Gazzetta del popolo», il quotidiano torinese la cui precedente gestione era stata dichiarata fallita il 9 luglio 1981. La copia di ieri — che reca il «numero 1» dell'«anno 135», è uscita con 26 pagine, e recava l'editoriale di presentazione e saluto del direttore Ferruccio Bortio (già direttore de «Il Piccolo» e de «Il Lavoro» di Genova) con il titolo «Al servizio del Piemonte».

mi mesi, piano che prescinde dalle realtà amministrative, finanziarie e produttiva del Gruppo, ma che ha esclusivamente obiettivi di potere».

«Di fronte a queste manovre — ha aggiunto l'editore — io devo trarre determinate conseguenze che potrebbero portarmi a scelte di carattere personale così come a denunciare il complesso intreccio di queste vicende alla magistratura perché ne faccia oggetto di indagine a tutela dei lavoratori e degli azionisti del gruppo».

L'editore ha poi precisato che l'eventualità delle sue dimissioni prescinde dall'atteggiamento che assumerà il Nuovo Banco Ambrosiano che nella riunione di domani, convocata per deliberare l'aumento del capitale, dovrebbe esaminare — secondo quanto si è appreso — anche il «rigoroso» piano di pagamento predisposto dal gruppo editoriale per fare fronte ad alcune scadenze finanziarie nei confronti di alcuni istituti di credito, tra cui lo stesso Banco Ambrosiano.

«Sono vent'anni — ha aggiunto Angelo Rizzoli — che faccio l'editore cercando sempre di sottrarmi alle pressioni e alle interferenze di partiti, come possono testimoniare i direttori di tutti i nostri giornali. Se dovessi constatare che in questo paese non è più possibile fare l'editore non mi rimarrebbe che trarne le dovute conseguenze».

SI SONO TIRATE LE SOMME AL CONVEGNO SVOLTOSI A RECOARO

# Mafia e camorra sono punti-chiave nel traffico mondiale della droga

DAL NOSTRO INVIATO

RECOARO — Oggi nel mondo l'Italia è uno dei posti più caldi di ingresso, lavorazione e smercio della droga. Dopo anni di silenzi, di mancate prese di posizione a livello politico oggi, finalmente, quando si parla del problema droga, si punta il dito sui grandi traffici e sugli inquietanti rapporti che a diversi livelli legano terrorismo, traffico di droga e armi, mafia, settori del potere pubblico e politico.

C'è di tutto. Il rischio, forse, è di sparare a casaccio. Intanto, però, è segnata un'inversione di tendenza. Non è più il piccolo spacciatore consumatore il «mostro» che può destabilizzare questa società. È solo uno strumento, un postino porta-a-porta che serve a completare in periferia i percorsi dei grandi traffici.

I lavori del convegno di Recoaro sulla droga, che si sono conclusi ieri, hanno confermato questa inversione di tendenza. A sei anni e mezzo dall'entrata in vigore della legge 685, ci si è accorti che lo Stato non è riuscito a organizzare validi strumenti per un'efficace repressione del traffico.

«Il sistema, fondato essenzialmente sull'azione repressiva e sulla severità delle sanzioni penali, si è rivelato insoddisfacente», ha affermato il sottosegretario alla giustizia, sen. Domenico Raffaele Lombardi, nella relazione fat-

ta pervenire ieri al convegno. E in prospettiva, a suo avviso, le cose possono andare molto meglio.

Il dibattito sulle proposte di modifica della legge 685 in corso alla Camera «privilegia infatti temi assai importanti sotto il profilo socio-sanitario, ma non propone alcun elemento di novità circa il problema base del controllo del mercato».

Cosa propone, quindi, il ministro di Grazia e Giustizia? Una breve pausa di riflessione per poter apportare alcune in-

## «Crisi sociale»: Di Giesi a un seminario delle Acli

VALLOMBROSA — La proposta della Uil che il governo convochi una riunione tra le parti sociali per sbloccare le trattative sui contratti e sul costo del lavoro è rivolta soprattutto all'interno del sindacato. Lo ha detto il ministro del lavoro Michele Di Giesi intervenendo ad un seminario organizzato dalle Acli a Vallombrosa su «Crisi sociale e politica».

Il governo — ha precisato il ministro — non può convocare un incontro con sindacati e imprenditori se non si intravede una via di uscita alle questioni sul tappeto e, soprattutto, se non emerge una linea unitaria tra i sindacati».

tegrazioni che ha già allo studio. «Questa pausa — afferma Lombardi — deve avere per oggetto la definizione di una strategia di intervento che consideri prima di tutto il grave problema della criminalità economica organizzata che incide, in maniera pressoché esclusiva, sul traffico illecito di stupefacenti e che investe anche settori dei pubblici poteri economici e politici».

A proposito di questa strategia, il rappresentante di questo ministero sostiene che non si può prescindere dal «coordinamento di tutte le misure amministrative attuabili dalle varie amministrazioni dello stato interessate e di quelle giudiziarie con antimafia».

Il nostro Paese, si diceva, è un punto scottante del mercato mondiale della droga. Come mai? Lombardi, nella sua relazione, ha individuato sei fattori. Al primo punto c'è la mafia. Il rapporto tra criminalità organizzata, mafia, camorra e traffico di droga negli ultimi cinque anni è cresciuto paurosamente. «In verità — sostiene Lombardi — anche nel passato tali implicazioni erano emerse: è noto, infatti, come la French Connection, composta di elementi della mafia francese, fosse caratterizzata da un rapporto di lavoro con gruppi delinquenziali siciliani che garantivano il mercato ameri-

cano ai francesi».

Se non che, con la scoperta del laboratorio clandestino nella zona di Marsiglia nel 1973, esaurite le fonti di approvvigionamento francesi, per qualche anno il mercato americano ha utilizzato fonti messicane e Sud-Est asiatiche. Nel dicembre 1977 un primo sequestro di eroina portata da corrieri provenienti dalla Sicilia all'aeroporto di Kennedy di New York lascia intendere che qualcosa sta cambiando. La conferma viene negli ultimi tre anni, quando vengono scoperti sette laboratori clandestini per la produzione dell'eroina.

Queste scoperte «hanno attribuito al nostro Paese un ruolo di primissimo piano nel traffico della droga», è dimostrato «un salto di qualità delle organizzazioni che lo gestiscono, essendo diventate produttrici di eroina, oltre che trafficanti».

Anche altri fattori fanno dell'Italia terra di conquista. Motivi di carattere geografico (Trieste e il confine orientale sono una porta aperta dalla Jugoslavia verso il Centro e il Nord Europa), la vicinanza del nostro paese alla Turchia, alla Siria e soprattutto al Libano; la notevole presenza di emigranti impegnati in attività illecite nelle due Americhe; 20 mila italiani che ogni anno vanno in Oriente per procurarsi spesso, anche per conto terzi, oppio o altri derivati a prezzi medi.

Alessandro de Calò

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

LUCIANO CESCHIA  
Direttore responsabileSocietà Editrice Trieste p.a.  
Via S. Pellico 8 - Trieste«Il Piccolo» è iscritto  
alla FIEG - Federazione  
Italiana Editori GiornaliCERTIFICATO N. 437  
DEL 23-12-1981R  
GRUPPO  
RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERAAngelo Rizzoli  
PRESIDENTEBruno Tassan Din  
DIRETTORE GENERALEDirettore Divisione Quotidiani  
Roberto BertiDirettore Divisione Pubblicità  
Achille del Castillo



UNA CELEBRAZIONE «IMPOSSIBILE» A UN ANNO DALLA MORTE DEL POETA

# Montale, il testimone perduto

La memoria ricorda che oggi, 12 settembre 1982, cade il primo anniversario della morte di Eugenio Montale. Ed ogni intenzione commemorativa è scoraggiata proprio da lui. «La memoria fu un genere letterario / da quando non era nata la scrittura / Divenne poi cronaca e tradizione / ma già puzzava di cadavere».

E tuttavia c'è chi sollecita parole dedicate a lui, alla sua poesia, al suo esempio di vita dato al popolo italiano. Come poi questo suo messaggio sia stato ascoltato ed abbia nutrito quanti l'hanno voluto senatore a vita, ben lo si vede oggi. In quest'anno felice — come s'usa dire — per lo sport nazionale, sui cui allori dilaga un'alluvione di sangue e di fango quale non s'era più veduta dai tempi di Marozia.

Chi, emergendo da questa bufera, potrebbe dire una parola di rimpianto per Montale? Chi in tanta abiezione senza colpa. E se anche uno solo di cinquantasei milioni fosse mondo di l'ordura, non vorrebbe aprir bocca. L'idea stessa di far letteratura in questo momento provoca un rigurgito di nausea. Del resto, lui stesso ha prescritto i modi da tenere verso il poeta defunto.

E allora? Non si potrà nemmeno chiedere conforto alla sua poesia? «Non chiederli la parola che squarciò da ogni lato / l'animo nostro inerte... / Non domandarci la formula che mondi possa aprirti / si qualche storta sillaba e secca come un ramo. / Codesto solo oggi possiamo dirti / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo».

E ciò ch'egli non è stato, ciò ch'egli non ha voluto, mette in luce ciò ch'egli fu. Ciò ch'egli è. Perciò né esaltazioni per lui, né inni, lontani tutti dalla sua linea. Prudente, schivo, alieno da provocazioni e da proteste vociferanti, s'appartò nel rispetto d'uno stile non disimpegnato, mai vile. Non fu un caposcuola, non gradi etichette. Nemmeno la tessera del pane volle prendere, quella che fu rifiutata, su quaranta milioni, da undici professori universitari. E lui, che non era nemmeno laureato, fu il decimoquinto.

Stava al suo posto. Non comodamente. Finché poté. Poi il «colpevole» fu cacciato: venne in mezzo a tutti e il suo dissenso fu monito sempre più chiaro. «Ossi di seppia» è del 1925. Ma già negli Anni Trenta, con maggiore efficacia persino di Benedetto Croce, divenne la viva coscienza delle incertezze, delle inquietudini, delle angosce della cultura italiana, da lui arricchita con vaste aperture europee.

«Voll' cercare il male / che t'aria il mondo, la piccola stoffura / d'una leva che arresta / l'ordigno universale; e tutti vidi / gli eventi del minuto / come pronti a disgiungersi in un crollo». E lucidamente poi vide «l'omo sapiens dei nostri giorni, ormai del tutto dissociato e fatto a pezzi nel cuore di una società tanto più disumana quanto più si mostra riguardosa dei diritti della collettività».

E fu testimone di questa società italiana in cui Stato e mafia si fondono e si confondono attorno a uomini che stanno al potere e dovrebbero essere custoditi altrove. E conobbe le tante mafie — ministeriali, prefettizie, regionalistiche, giudiziarie, poliziesche, universitarie — in cui è corporativamente scomparito il panorama nazionale. E i partiti? Quando mai i partiti hanno avuto a che fare con la mafia? Forse gli ex fascisti e gli extraparlamentari, a voler dare un'interpretazione estensiva alla congettura, in attesa ma non sorprendente, avanzata dal Presidente del Consiglio a proposito di certo lancio di monetine. Gesto sveniente, tanto più che a severa compostezza deve uniformarsi tutto il popolo italiano nel reagire alla mafia.

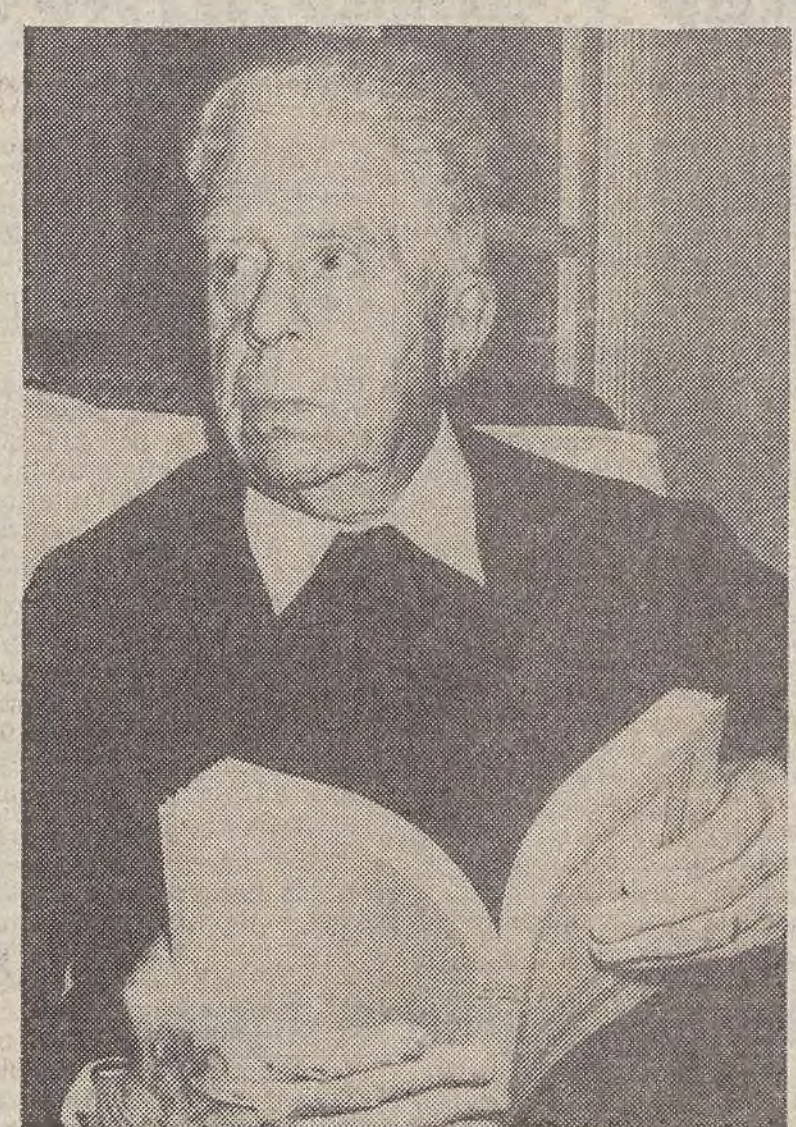
Lo stato mafioso che convive con lo Stato si regge su leggi di ferro: vi si rispetta la pena di morte. E i mafiosi sono più efferati, ma più efficienti di carabinieri, militi della polizia e soldatini, che si attengono, tutti, alle normative dello Stato. Ottimo organizzatore di cortei, comizi, manifestazioni varie. Meno fortunato nel predisporre solenni, ancorché non sempre tranquille, sacre liturgie funebri. Lo Stato rispetta le leggi proprie dell'ordine ortodossamente democratico. Per lo più sulla carta, talora sulla pelle dei morti ammazzati e su quella di chi non ha più occhi per piangere.

Ma se questo non è il momento di fare della letteratura, per una ragione ancor più alta, non è possibile dissimulare turbamenti e smarrimenti dietro il sarcasmo, smorfia deplorevole oggi più di sempre. «... Questa rissa cristiana che non ha / se non parole d'ombra e di lamento».

Felice colui che potesse consentire con chi insiste a ripetere che tutto questo caos infame è attizzato da internazionali protevisti che la posizione geografica della Penisola s'offre come ottimo poligono di tiro. No, il cuore fatica a dirlo, quanti hanno operato, sofferto, resistito per una santa causa, non possono impiegare la loro virtù per depurare, in un lavacro rigenerante, tutti questi appestati. No, quanti sono morti e muoiono per santa obbedienza non possono riapparire nella loro luce di martiri per esercitare una loro potenza redentrice.

E nemmeno un qualche salutare intervento può essere invocato, né oggi né mai, da Montale cui pure si tende un'angustia che dispera: «... Tu sciogli / ancora i groppi interni col tuo canto». La poesia di Montale, come la poesia di tutti i poeti, resta a suo luogo. Da sé. «Il tuo delirio sale agli astri». E quanto fa sanguinare l'anima resta a suo luogo. Da sé. E' un fatto che la poesia non sa medicare, né può sanare. A questo fatto devono ostare altri fatti. Quali ben sa chi ha condannato tutta questa vergogna. Senza lanci poco utili di monetine non ancora del tutto prive di valore.

Stello Crise



## Così viene ricordato

Le manifestazioni in onore di Eugenio Montale nel primo anniversario della scomparsa si snodano tra Roma, Milano, Genova e Monterosso, il paese delle Cinque Terre carissimo al poeta, che vi risiedette per parecchio tempo (e nel quale ieri si è svolta una lettura di liriche montaliane ed è stata scoperta una targa, all'esterno di villa Fegina, già villa Montale).

Un'altra lettura, di poesie inedite, si è tenuta qualche giorno fa durante una manifestazione a Roma, in Campidoglio, che ha riunito poeti, letterati, attori e registi. Ma il clou delle celebrazioni inizia oggi a Milano, con un convegno internazionale dedicato alla poesia di Montale, cui prendono parte le maggiori personalità del mondo politico e letterario.

I lavori si svolgeranno da oggi a martedì alla Piccola Scala e in Palazzo Sormani, e il convegno si concluderà mercoledì a Genova (città natale del poeta) nella sala del consiglio comunale. Sono previsti interventi di poeti e studiosi insigni,

quali Carlo Bo, Gianfranco Contini, Vittorio Sereni, Andrea Zanzotto, Piero Bigongiari, Giovanni Macchia, Vittore Branca, Claudio Marabini, Charles Singleton, Luciano Rebay e molti altri.

Stasera verrà inoltre assegnato al poeta Giorgio Caproni (per il volume «Il franco cacciatore») il premio letterario Librex «Eugenio Montale per la poesia»; la serata di gala, dedicata alla lettura di liriche di Montale e dello stesso Caproni, culminerà con un recital di musiche verdiane tenuto dal soprano Ralva Kabaivanska (Montale, come si sa, fu anche un finissimo critico musicale).

Sul fronte editoriale è intanto attesa l'uscita, per i tipi della Mondadori e in quella collana «Passaggi», della quale sono apparse recentemente le «Epitaffie» di Joyce, di un diario giovanile tenuto nel 1917 da Montale, intitolato «Quaderno genovese» e annotato da Laura Barile: si tratta di un «diario minimo», che la data e la rarità di «confessioni» montaliane rendono comunque prezioso.

LA PUBBLICITÀ: COM'E CAMBIATA, COME CI HA CAMBIATI

3

# Purché sia immaginaria

Bizzarrie linguistiche tra visualizzazioni curiose e lontane dalla realtà alla base delle campagne promozionali degli anni '80 - E la gente ci sta

Anni Ottanta, è il momento del Grande Recupero: almeno tre secoli di letteratura, dai marinisti ai futuristi, vengono riciclati con impiego di iperbolici, litoti e onomatopoeie per dare vita alle nuove campagne pubblicitarie, tra titoli lamenti di papilla, galvanizzanti dell'ugola, sfilazzanti di velopendulo. Lontani i tempi delle parole composte, dei digestimola, dei mapini mapom o delle sardomobili. Oggi si straparla, si inventa, si lascia spazio all'immaginazione.

Negli oltre quattrecentomila messaggi (dato 1980, oggi saranno sicuramente di più) che si inseguono tra etere, onde radio e carta stampata c'è posto anche per quella campagna inneggiante al «quanto è bello telefonare» costruita grazie a un tramonto, una fila di pali e la scritta «02475382 ama 011832599». Un trionfo di sintesi che offre infinite possibilità di arricchimento personale. L'ha ideata Ammaria Testa, già protagonista delle Gioconde gassate, la sta studiando la Sip.

Anche gli uomini di cultura, nel riuscito tentativo di arrotondare la spesso modesta busta paga, si sono lasciati contagiare dal dorato mondo della pubblicità e alcuni sociologi d'assalto hanno firmato ponderosissime consulenze per le maggiori agenzie.

Qualcuno, è il caso di Omar Calabrese, docente di semiologia delle arti presso il Dams di Bologna, fa ancora dei distinguo: «Il fatto nuovo non è che la pubblicità si serva della cultura ufficiale, paludata. Questo lo faceva già negli anni Sessanta. Un produttore di occhiali li fece infiorare all'Apollo Musagete, mentre la Pirelli vendeva il suo cinturato scimmiettando le idee del Gruppo 63. La novità, semmai, è che si faccia sempre più ricorso all'immaginario collettivo, che ci si serva di personaggi, di astrazioni, di simboli che non hanno nulla a che vedere con la realtà, ma che evocano i miti popolari».

In questo, non si fa che percorrere la strada imboccata da tutto il vasto universo delle comunicazioni. Un film come «I predatori dell'arca perduta», per esempio, è un'allegoria del mondo avventuroso dei fumetti, un romanzo come «Congo» è la sintesi di «Tarzan», delle «Mimere di re Salomone» e dei trattati di informatica.

Un esempio visibile su tutti i muri italiani in queste settimane è costituito dalla campagna di lancio ideata per una ditta di jeans e magliette, che offre all'attento spettatore una terna di mostriciattoli

dalle orecchie straripanti. «Nella storia degli ultimi segnali pubblicitari non c'è un solo messaggio che non contenga una promessa — rivelano i padri di questa tendenza all'esasperazione allucinata — Per la nostra campagna niente promesse, diventerai più ricco, più bello, più ama-

zione di quella generazione che ha coltivato il sogno dell'immaginazione al potere, oggi al giro di boa dei quaranta, disposta a consumare a patto di convincersi di poterlo fare in maniera intelligente. Non si adora più il Prodotto, si usa e poi si getta all'insù della figura dello scettico convertito. Ovvero: si prende un comune mortale (possibilmente una donna, visto che è lei a comprare il 70 per cento di tutto quello che è in vendita) e la si piazza dinanzi a un nuovo prodotto. La signora recalcitra, preferisce la concorrenza. Poi cede. E dopo due settimane è raggiante e si converte: comprerà per sempre il nuovo detergente, o caffè, o ammorbidente».

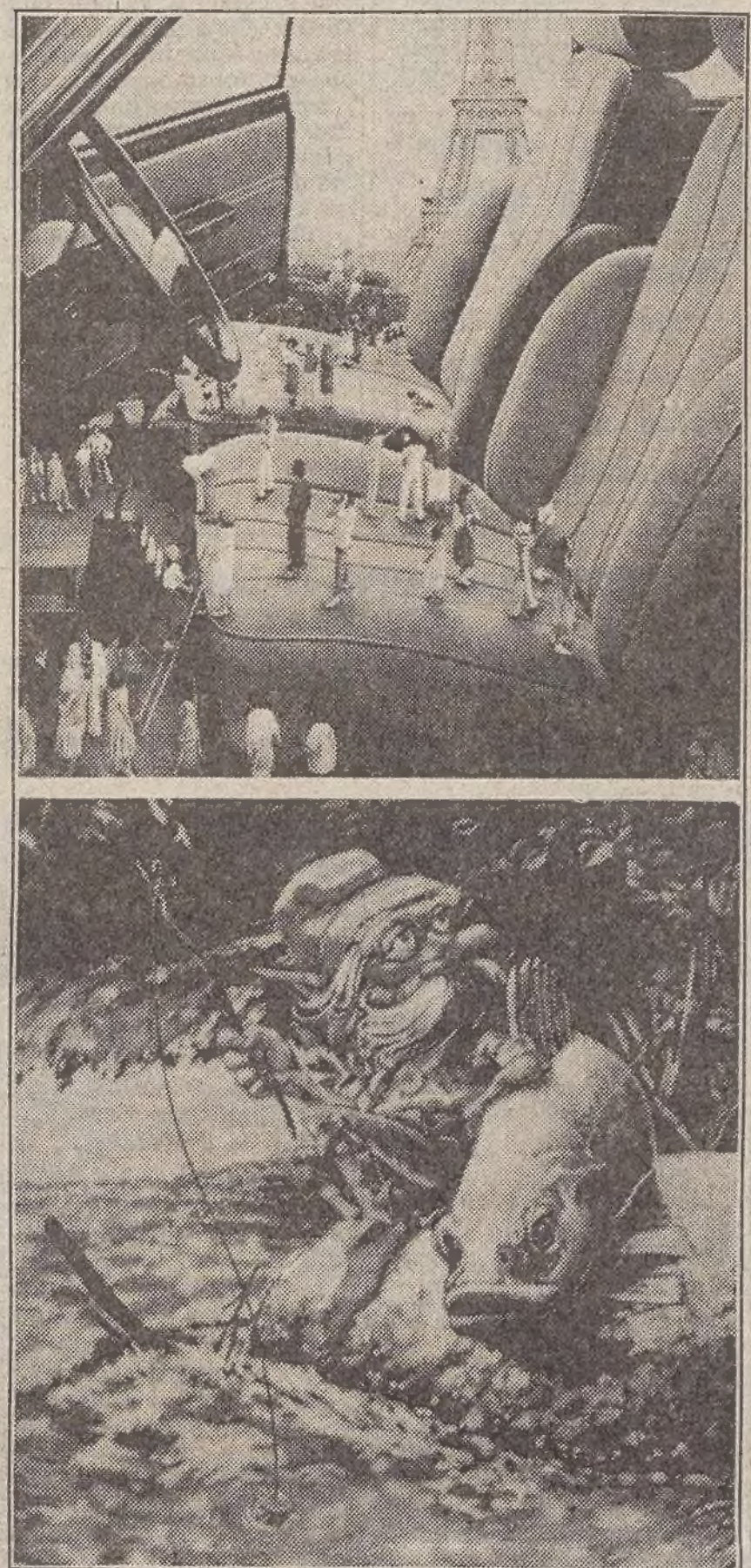
Il progresso avanza a tappe forzate anche verso l'altro grande palcoscenico del desiderio pubblicitario: il corpo. Si corre e si scopre a piaciamento. Ma soprattutto si individuano nuove zone erogene. Oggi c'è il boom del sedere. Lo annunciava circa un mese fa un mensile di tutto rispetto: «Il sedere — era possibile leggere — ha molte carte vincenti in pubblicità dato che offre massime possibilità grafiche».

C'è solo una difficoltà, ammoniva l'anonimo articolista: trovarne di belli sul mercato. Non sono, intanto da brevitelli di gamba corta e sedere robusto. Preferibili le modelle straniere, molte delle quali si sono ormai specializzate e dispongono di sederi «snelli, agili, portatili». Per chiudere si consiglia anche l'impiego di quello maschile, «forse ancora troppo robusto, anche se in alcuni casi non privo di efficacia».

Sarà colpa del riflusso, del disimpegno, della ricerca esasperata della causalità, ma oggi, dopo qualche anno di crisi, la pubblicità ha ripreso la sua forza trainante. Forse la gente non crede più ciecamente agli slogan, ma in ogni caso compra, spende. Anche in periodo di crisi. Grazie a titillamenti di papilla e sfilazzanti di velopendulo, il fatturato della Caramelli, casa produttrice delle Golia, è aumentato negli ultimi mesi del trenta per cento. Insomma, nonostante la caduta verticale degli Anni Settanta e la maggior consapevolezza dei consumatori, la pubblicità funziona ancora. Continua, come sempre, a essere l'anima del commercio.

Eduardo Poggi (Fine)

Nelle foto, due esempi di pubblicità anni '80: l'illustrazione in basso è del grafico triestino Giampaolo Amstutz.



to. E niente figure umane, biondi slatati, ragazzeotte sexy. Tre mostriciattoli terribilmente brutti, ma addolciti dal loro abbigliamento. Esibizionisti e narcisi».

In campo è un nuovo linguaggio volutamente sgangherato e all'apparenza goffo, studiato per catturare l'atten-

te, almeno per le case, è vendere, non importa come, e per farlo è necessario offrire al pubblico l'illusione di decidere in maniera autonoma.

Per i più anziani, come per gli amanti della tradizione, ritornano i vecchi schemi, quelli che propongono la felicità a chi roscicchia il biscotto

THRILLING SPORTIVO A CORTINA

## La piuma azzurra intinta nel giallo

Quando lo scrittore di vertice, entusiasta, la fantasia corre liberamente non conosce intoppi e ogni immagine viene calata sulla carta con una naturalezza che ha dell'incredibile. E' il caso dell'ultimo libro pubblicato da Giovanna Orzes Costa, un personaggio a sé stante nel panorama degli addetti ai lavori. Freud stesso avrebbe dovuto grattarsi la zucca per catalogare, nel giusto verso, l'animo, i sogni, le ambizioni di questa simpaticissima donna. Impiegata postale di professione, da sempre, con nel sangue una voglia matta di scrivere e ancora scrivere, come se la vita stessa fosse attaccata a questo maledetto mestiere. Impiegata postale, abbiamo detto, e — da informazioni di prima mano — anche molto diligente e apprezzata da colleghi e superiori, e poi corrispondente del nostro e di altri giornali, collaboratrice di riviste, attenta alle cose della sua terra — è nata a Cenevige Agordino, ma vive da molti anni a Cortina —, è premiata a molti importanti concorsi letterari, selezionata nel 1977 al Premio Viareggio opera prima, con il volume «Piccola cronaca di un uragano».

Adesso, di prepotenza, Giovanna Orzes Costa ritorna a scrivere, inventando personaggi e situazioni e catapultandosi in quello scenario da sogno che è la cometa meravigliosa dove un giorno Dio, in un momento di felicità, volle collocare Cortina d'Ampezzo. I luoghi, le strade, le case, direi anche la gente di questo giallo sportivo, «La piuma azzurra», edito da Ghedina (pag. 199), sono quelli di Cortina che l'autrice mai nomina, ma che sentiamo vivere sulla pelle: tanto grande è l'amore

che Giovanna Orzes Costa porta alla sua terra da non poterla scordare nemmeno in sogno. Ed è un sogno bello e vivo, inteso con il sorprendente e il meraviglioso, quello da lei vissuto nelle pagine del giallo, che ha anche un finale da sogno: i cattivi vengono puniti, ma non esemplarmente, e i buoni hanno il premio del dovere compiuto, e poi... poi per tutti la vita continua lungo i binari di sempre, portando dietro quella lunga, eterna serie di interrogativi a cui nessuno ha ancora risposto. Giovanna Orzes Costa ha l'abilità di creare personaggi vivi, gente che si può incontrare (e forse si è incontrata) all'angolo della strada, e di regalare, a piene mani, sguardi di paesaggi che si dilatano su orizzonti infiniti.

Narrare la storia di un giallo è sciocco, bello è l'esercizio coinvolto, e Giovanna Orzes Costa, in questo mestiere, riesce così bene da toglierli anche il sonno. Il racconto si snoda facile, leggero, interessante, con colpi di scena a ripetizione, ma sempre animati da persone vive, così come vengono stampate in questo nostro fantasiosissimo tempo.

Tutto corre via liscio fino a quando Giovanna ha la voglia di inventare, di raccontare, poi, sembra che la macchina stia quasi per incepparsi, ma ormai — sorpresa! — si è arrivati alla fine.

Al libro non sarebbe stato forse di danno un momento di riflessione, di ripensamento. Ma esso è stato fatto per divertire, e diverte, perché è frutto di una donna viva, dall'animo amabilissimo, che sa regalare momenti di vera letizia.

Mario Coloni

## La rassegna dei libri

### È ancora il giorno del giudizio

Non sono molti i romanzi italiani a resistere all'usura del tempo. Spesso, a distanza di anni, appaiono spenti, scontati, privi di quel sapore di novità che aveva costituito il loro fascino nei mesi della prima apparizione. Non così per «Il giorno del giudizio» di Salvatore Satta, pubblicato per la prima volta dall'Adelphi nel 1979 (due anni dopo la morte dell'autore), subito salutato come uno dei capolavori del Novecento, e oggi riproposto in veste economica dalla Bompiani (pag. 299, lire 4500).

Spentasi l'eco del «caso Satta» (il manoscritto venne stampato presso una piccola casa editrice, per essere poi rilanciato nel grande circuito nazionale), il romanzo mostra ancor oggi un singolare fascino che lo avvicina agli altri grandi romanzi storici degli ultimi anni. Cent'anni di solitudine, «Il gattopardo» o «I vicere».

E' la storia di Nuoro, negli anni lontani che vedono il tramonto del XIX secolo, rivisitata attraverso le testimonianze dei suoi abitanti defunti: una rievocazione metafisica in cui si intrecciano i paradigmi della vita e della morte grazie allo scorrere delle stagioni all'interno della famiglia di notai Sanna-Carboni.

Come ha sottolineato Maria Corti, «Il giorno del giudizio» è una cronaca/romanzo costruita a livelli diversi, un frammento di una storia più generale che vede incrociarsi i destini di pastori, borghesi e contadini, specchio della Sardegna ma anche dell'Italia alle prese con una passeggera e illusoria età felice.

I personaggi sono ormai morti, ma Satta torna a interrogarli nell'unico luogo in cui la città resta quella di sempre: il cimitero. Lì ci sono tutti: «don Pasquale e Filadelfo, don Sebastiano e zio Poddanza, canonico Fele e maestro Ferdinando», i contadini di Senna e i pastori di San Pietro, i preti, i ladri, i santi, gli oziosi del Corso; tut-

ti in un groviglio inestricabile, qua sotto. Come in una di quelle assurde processioni del paradiso dantesco sfilano in cortei interminabili, ma senza cori e candelabri, gli uomini della mia gente. Tutti si rivolgono a me tutti vogliono deporre nelle mie mani il fardello della loro vita, la storia senza storia del loro essere stati».

«Il giorno del giudizio» può essere letto a diversi livelli: come un semplice documento, fedele fotografia di un'epoca ormai lontana o come metafora del «vorticoso dipanarsi del tempo». Resta in ogni caso uno dei libri più belli dell'ultimo decennio, un romanzo con il quale la letteratura italiana

continuerà a misurarsi e per ragioni profonde, non solo estetiche) anche in futuro.

R. F.

Irving Wallace: «La donna tigre» - Rizzoli editore (Bur), pag. 264, lire 4.500.

Nel momento stesso in cui Philip Fleming pone gli occhi su Peggy Degen, capisce che è la donna che ha sempre cercato, anzi che è la «Donna». Nella spinta irrefrenabile che lo porta verso la giovane, incantevole vedova, dimenticata la moglie, il figlio, il lavoro, perfino la splendida opportunità che si offre (Philip è sceneggiatore cinematografico e anche scrittore) di fare un ro-

manzo e un film su Carolina Lamb, l'amante di Byron, argomento di cui è un esperto.

E' una vera e propria ossessione quella che egli prova per Peggy, aggravata dal problema psicologico che la relazione con la donna comporta e che lo porta a mettere in discussione tutta la sua esistenza, a rischiare la sua carriera e il suo avvenire per lei, giocando tutta la sua vita nel corso di una settimana decisiva, una settimana che è il compendio del suo essere e nella quale decide il suo destino. Una magistrale descrizione psicologica di un uomo colto nel suo momento più critico, un romanzo avvincente che si legge d'un fiato.

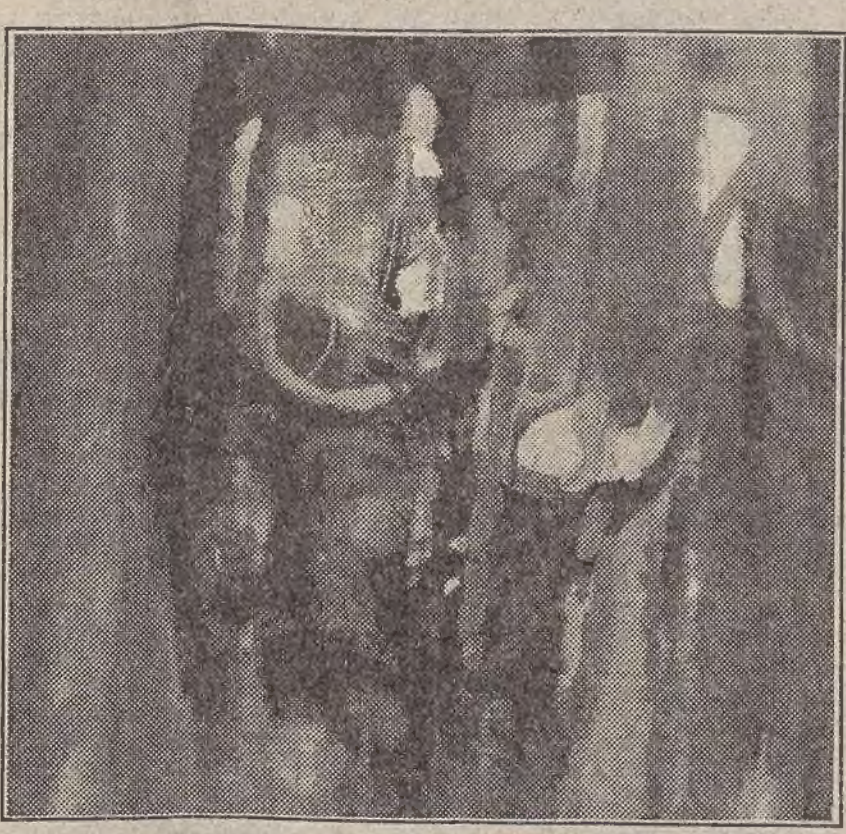
ALLA PRIMA BIENNALE D'ARTE «CITTÀ DI BIBIONE»

## Generazioni a confronto

Bilancio decisamente positivo per la prima Biennale d'arte «Città di Bibione», articolata in due sezioni («l'avanguardia storica, la nuova generazione»), allestita quest'estate con il patrocinio del Comune e della Biblioteca civica di San Michele al Tagliamento allo scopo di offrire una campionario esemplare degli esiti artistici, dal dopoguerra ad oggi, con una valenza culturale che discosta questa rassegna dalla serie di iniziative «baltari» istituite a esclusivo supporto turistico-economico.

Dopo i maestri (Afro, Guidi, Music, Santomaso, Zigaina, Devetta), la rassegna la proposta, in rapida successione (due opere per ogni autore), un vasto mosaico di esperienze attraverso i nomi prestigiosi di Basaglia, Calabrese, Renato Daneo, Eulisse, Giannino, Magnolati, Pittino, Righi, Roma, Rosignano, Tavagnacco e Zotti.

Meno rigorosa è stata la selezione operata tra i «nuovi», e massiccia, di conseguenza, la rappresentanza della



giovanne generazione, nella quale sono comunque risultate qualificanti le presenze di Angiolini, Borta, Cabai, Cragnolini, De Gironcoli, Del Sai, Del Zotto, Di Jorio, Dugo, Gal-

luzzi, Joos, Marani, Mauri, Merlo, Ponte, Sartorelli.

E. S.

Nella foto, una «Composizione» di Edoardo Devetta.

## La minestra del Duce

Le pagine di storia s'infittiscono; e Brizzi evoca, dopo il consenso, i primi dissensi: timidi all'inizio, rivolti ai gerarchi «marci» (mentre il Duce, se sapesse, farebbe piazza pulita...), poi sempre più densi di risentimento, più coscienti e addirittura rabbiosi quando entrati in guerra si constatò la catastrofe imminente.

Più debole — perché più vicino all'autore, e quindi senza la possibilità di quel distacco ironico che informa tutta la prima parte — il settore storico visitato da Brizzi è riferito ai tre primi lustri del dopoguerra. Ma sono tutte pagine che si leggono volentieri, scritte (e documentate) con sorridente e affettuoso puntiglio. Come se nella Piazza di Sansepolcro (e un poco è vero) ci fossimo stati anche noi.

Piero Zanotto

Guardando i coetanei più poveri di lui, avviati agli orfanotrofi, Brizzi ragazzino si consolava allora di pranzo pensando che la minestra del Duce offerta a lui e ad altri attraverso la mensa scolastica era più buona.

L'amarcord ha qualche punto di riferimento col film felliniano così intitolato. Anche qui vi sono ricordi bucciacchi, arguzie paesane, consolazioni proprie della povertà: gente in un intrico di episodi e fatti che ci avvolge in quanto (in altri luoghi, ma negli stessi momenti) anche nostri.

Arnold Lazarus: «Terapia multimodale del comportamento», Armando, pag. 264, lire 12.000.

Norman Cousins: «La volontà di guarire», Armando, pag. 119, lire 6000.

Dopo il Viareggio il premio Campiello a

Primo Levi  
Se non ora, quando?



«Supercoralli», pp. 265, L. 14.000

Einaudi



## CRONACHE DEL NORD - EST

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE GIURIDICA EUROPEA

## Alla ricerca di un Diritto tra maggioranza e minoranza

TRIESTE — L'articolo 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che fissa il dovere di non discriminazione, ha ampliato perché superato spesso dalle stesse legislazioni nazionali. La strada da seguire da parte del Consiglio d'Europa è quella dei protocolli addizionali e non quella della revisione generale che verrebbe annullata se un solo stato la bocciasse. Facendo così però bisognerà prestare attenzione a non cader nel pericolo opposto: quello cioè di fornire le minoranze di diritti tali da discriminare la maggioranza.

È quanto emerso nel corso della tavola rotonda su «La clausola di non discriminazione nella Convenzione europea sui diritti dell'uomo» che ha concluso i tre giorni di lavori dell'assise triestina della commissione giuridica del Consiglio d'Europa. Al dibattito hanno preso parte il presidente della commissione, Percy Grieve, il segretario Plate, il presidente della sottocommissione per i diritti dell'uomo, Schulte, il presidente e il vicepresidente dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo, Vincenzo Buscema e Guido Gerin, il giudice di Diritto costituzionale Livio Palladin, e Augusto Sinagra, ordinario di Diritto costituzionale all'università di Genova.

È stato Buscema a elencare gli interrogativi che l'articolo 14 pone: la natura della disposizione, i suoi destinatari specifici, la definizione del suo contenuto, i rapporti con gli ordinamenti statuali, i criteri per la distinzione tra trattamento differenziato e discriminazione. Come ha ricordato Plate, infatti, già qualche anno fa la commissione aveva proposto l'ampio utilizzo della Convenzione: si tratta di definire nuovi diritti i quali rispondano però a tre precisi criteri: devono essere universali, fondamentali e devono perseguire le ingiustizie.

Cio nonostante una modifica si pone (e del resto in questo senso si sta già lavorando) perché, lo ha sottolineato Palladin, il diritto interno tende ormai a sopraffare quello della Convenzione e due terzi delle impugnazioni rivolte alla Corte costituzionale fanno riferimento proprio a questo principio. Pronunciandosi per la strada dei protocolli addizionali, il giurista ha detto che si tratta di vedere se è opportuno ridurre il divario tra eguaglianza soggettiva e og-

gettiva, cioè tra il principio di non discriminazione e quello di eguaglianza. Sinagra ha posto invece l'accento sulla necessità di limitare ad un numero ristretto i diritti a carattere fondamentale.

Talvolta però la discriminazione è non solo auspicabile, ma addirittura necessaria: lo ha affermato Gerin ricordan-

## Temperature massime di ieri nella regione

|            |       |
|------------|-------|
| Trieste    | 28,6° |
| Udine      | 29°   |
| Gorizia    | 29°   |
| Pordenone  | 27°   |
| Monfalcone | 29°   |

do che ad essa però deve conseguire una giustificazione obiettiva e ragionevole ispirata, tra l'altro, al principio della proporzionalità.

«Bisogna infatti andar cauti prima di dire che tutti devono essere uguali — ha precisato Grieve (che a conclusione dei lavori ha consegnato la media del Consiglio d'Europa a Buscema, mentre ha ricevuto una targa della «Trieste traduzioni congressi» che ha inaugurato il nuovo impianto di traduzione simultanea) perché una società di uguali sarebbe una società impossibile. Se noi infatti — ha continuato — pur nell'idea di por termine ad uno stato di discriminazione, privilegiassimo donne e negri, per esempio nelle assunzioni di lavoro, non commetteremmo forse una grossa ingiustizia?».

Silvio Maranzana

## Da domani in sciopero il settore dei trasporti

TRIESTE — Gli autoforantieri aderenti a Cgil-Cisl-Uil domani iniziano una serie di scioperi per sollecitare l'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Domani la prima tranche di 24 ore di astensione dal lavoro nel settore di autotrasporto merci e spedizionieri. Lo sciopero interessa sia degli addetti agli impianti fissi, sia gli autotrenisti.

Lunedì prossimo è previsto uno sciopero regionale di tutto il settore. Mentre dalle 20 di domenica 26 settembre fino a mercoledì mattina saranno fermi gli autisti di linea. Lunedì si svolgerà a Udine una manifestazione e un corteo.

■ PESCHERECCIO — Due pescherecci iscritti al Compagnariato marittimo di Chioggia e Ravenna sono stati fermati da una motovedetta della guardia costiera jugoslava a nove miglia e mezzo dalla costa istriana, mentre stavano pescando con la coccia in acque territoriali.

## CONVEGNO NELL'AMBITO DELLA FIERA DI PORDENONE

## Una patente mediterranea per l'agricoltura italiana

PORDENONE — Nella sala convegni della Fiera di Pordenone si è svolto ieri il penultimo convegno abbinato a questa fortunata 36ª edizione della rassegna campionaria nazionale. Il convegno rientrava nella 19ª giornata agricola organizzata dal Comitato iniziativa agricole presieduto da Vittorio Cadel e veniva a concludere una fitta serie di appuntamenti sull'agricoltura che si sono succeduti durante questa campionaria e che costituiscono ormai una tradizione della Fiera.

Relatore principale del convegno è stato il deputato europeo Arnaldo Colleselli che fa parte della commissione agricola. Il tema del convegno, che spaziava dal settore zootecnico alla viticoltura, dalla maiecoltura alla partecipazione Cee, all'ammodernamento e potenziamento delle

strutture aziendali, ha imposto al relatore di fare molte considerazioni di carattere generale sulla politica agricola comunitaria più che addentrarsi nello specifico dei problemi. «Il ruolo dell'agricoltura — ha detto Colleselli — nelle competenze e nelle responsabilità delle istituzioni comunitarie, è per noi una scelta irreversibile e un fatto determinante per l'ulteriore evoluzione verso l'integrazione politica. Colleselli ha quindi fatto una disamina critica dei tre memorandum sullo stato dell'agricoltura europea predisposti dalla commissione esecutiva della Cee nel '73-'75 e '89, da cui emergono i nodi fondamentali che riguardano da vicino l'agricoltura nazionale e regionale.

Il Parlamento europeo ha quindi parlato sulla problematica della vitivinicoltura

europea ed italiana riassumendo e illustrando l'ultima risoluzione approvata a stragrande maggioranza nella seduta plenaria del Parlamento europeo nel luglio scorso con risultati positivi per quanto riguarda particolarmente la vitivinicoltura nazionale.

Nella sua relazione Colleselli, richiamandosi ai limiti e agli orientamenti per «riforma» in corso della politica agricola comunitaria, ha affermato che questa, «per una razionale e sicura prospettiva è condizionata dal ruolo effettivo dell'agricoltura del sistema comunitario, all'equilibrio mediterraneo, cioè al superamento delle distinzioni tra aree reddituali e strutturali, a una votazione di bilancio comunitaria, tale da garantire le necessità finanziarie dell'agricoltura con l'aumento delle risorse proprie».

U.S.

## TRAVOLTI DA UN CAMION A BASADELLA

## Un tragico incidente: tre turisti austriaci schiacciati nell'auto

UDINE — Tre morti e un ferito: questo il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto nel primo pomeriggio di ieri sulla tangenziale di Udine, al semaforo di Basadella, poco prima dell'ingresso sull'autostrada Udine-Trieste-Venezia.

Le vittime sono due coniugi di Salisburgo e un'altra donna che viaggiava con loro; il marito di quest'ultima è stato estratto in gravi condizioni dalle lamiere. All'ospedale civile di Udine, ove è stato ricoverato, lo hanno giudicato con una prognosi di un mese. La loro auto — per cause tuttora in via di accertamento: ma pare probabile che sia transitata con il semaforo rosso — è stata speronata da un autocarriolo proveniente da Cassinaccio.

Il fatto è accaduto intorno alle 14.20 di ieri. Una Mercedes con targa austriaca proveniente da Nord stava per imboccare la Udine-

Trieste: alla guida c'era Marianna Hehenberger, 63 anni, al suo fianco il marito Karl, 77 anni, entrambi di Salisburgo. Sul sedile posteriore, una coppia amica: Friedrich Pflanzl, 74 anni e sua moglie Maria, 69, anch'essi di Salisburgo.

La vettura pochi metri dopo il semaforo è stata speronata da un autocarriolo della ditta Mar Ter, targato Gorizia, condotto da Franco Da Rold, 22 anni, residente a Zoppola. Il pesante autocarriolo, che proveniva da Cassinaccio ed era diretto verso Basadella, ha trovato la Mercedes spingendola per alcuni metri e letteralmente schiacciandola contro il muro.

Gli Hehenberger sono morti sul colpo. Maria Pflanzl è deceduta durante il trasporto all'ospedale: le sue condizioni erano comunque disperate. Il marito di quest'ultima è stato ricoverato in prima chirurgia per le numerose fratture e i traumi riportati.

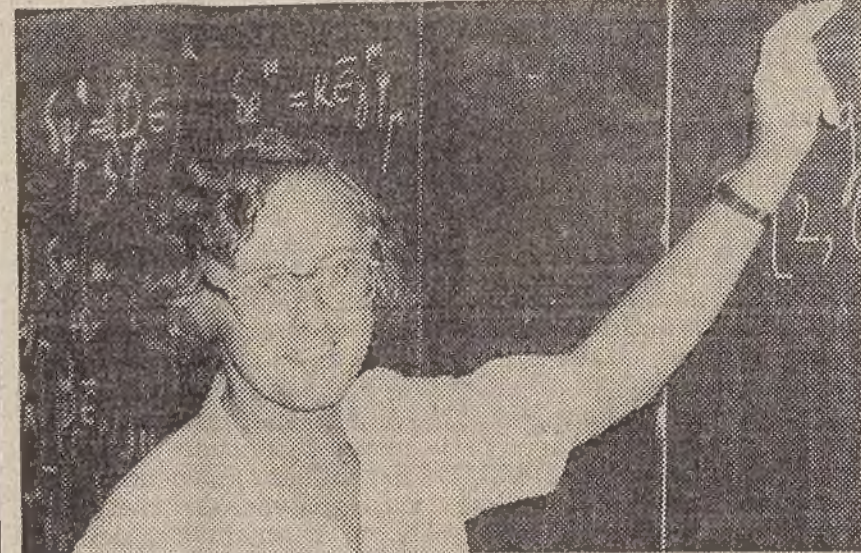
## PETER VAN NIEUWENHUIZEN AL CENTRO DI MIRAMARE

## Spiega la supergravità vestito di una sahariana

TRIESTE — L'aspetto è decisamente inconsueto, anche nel mondo colorito e informale dei fisici. Sahariana beige con le maniche corte, i capelli lunghi e ricci a coprire le orecchie e il collo. Si chiama Peter van Nieuwenhuizen, occhio e croce una quarantina d'anni. Olandese di nascita, lavora all'Istituto di Fisica teorica dell'università di Stony Brook, vicino a New York.

E uno degli scienziati di punta che sono venuti a svolgere le loro lezioni al corso sulla supergravità in svolgimento a Miramare, al Centro internazionale di fisica teorica. Accanto al nostro Sergio Ferrara e all'americano Daniel Freedman (anch'essi presenti a Miramare), van Nieuwenhuizen è considerato uno dei «padri» della supergravità: merito soprattutto di un breve lavoro teorico firmato da tutti e tre e pubblicato nel '76 sulla «Physical Review», che fu tuttora testo in materia.

Van Nieuwenhuizen traccia sulla grande lavagna dell'aula del Centro le formule del gravitino, la nuova particella-fantasma che i fisici



teorici si sono inventati nero su bianco per spiegare certe proprietà della supergravità — questo tentativo di estrema unificazione matematica di certi fenomeni della natura — lasciando poi ai colleghi teorici la «patata calda» di trovarla in un modo o nell'altro, nei raggi cosmici o negli acceleratori sempre più grandi e potenti.

In tre lezioni, van Nieuwenhuizen ha svolto a Miramare la sua «Introduzione alla supergravità» davanti a un centinaio di giovani fisici giunti a

Miramare da mezzo mondo. Europei e americani, soprattutto, fra i quali spiccano per il colore della pelle alcuni esponenti di paesi del Terzo Mondo: c'è l'argentino e il brasiliano, il turco e l'iraniano, il pachistano e l'indiano, il messicano e il venezuelano. Anche per loro, evidentemente, pur provenendo da realtà politiche e sociali spesso drammatiche, le frontiere della fisica e della matematica possiedono un fascino sfuggente eppure concreto.

Fabio Pagan

## Muore per overdose un giovane udinese

UDINE — Ancora un morto per droga. Arrigo Terzi, di 26 anni, udinese, è stato trovato ieri verso le 3.30 dal fratello maggiore nella stanza da bagno riverso sul pavimento. Al braccio aveva ancora un laccio emostatico mentre per terra è stata trovata una siringa con la quale si era iniettato una dose di eroina.

Il giovane, figlio del marchese Gian Claudio, si era chiuso nel bagno verso le 3 per farsi quello che poi doveva rivelarsi il suo ultimo «bacio». Già tre anni fa era stato segnalato all'autorità sanitaria e giudiziaria quale abituale assuntore di sostanze stupefacenti. Più volte era stato controllato dalla polizia, ma mai era stato denunciato per reati connessi direttamente allo spaccio di droga.

Arrigo Terzi viveva con i genitori, ieri notte assenti perché in villeggiatura a Lignano, svegliatosi verso le 3.30, a sfondare la porta del bagno intuendo che qualcosa di grave fosse accaduto al fratello.

■ CAMBIALUTE — Da alcuni giorni è in corso in tutte le località balneari dell'Istria e della Riviera e del Quarnero un controllo a tappeto degli ispettori delle finanze per scoprire e colpire i cambiavalute privati, che in Jugoslavia sono illegali. Ad Abbazia gli ispettori coadiuvati da agenti di polizia hanno sequestrato una trentina di alberghi e abitazioni di persone occupate negli alberghi sequestrando valute estere per un valore di 600 milioni di lire. Fra i cambiavalute della borsa nera sono saltati fuori anche alcuni dirigenti.

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento s.p.a. DELTA

## AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza 19.7.1982 il Giudice delegato dott. Carmelo Macchiarella ha ordinato la vendita dell'incanto davanti a sé in sede di secondo esperimento per il giorno 14 ottobre 1982 alle ore 10 nella stanza 261 del Palazzo di Giustizia dei seguenti immobili di proprietà della società fallita:

— I lotto: Alloggio via Capra 17/III (lotto stanza, cucina, bagno, 2 wc, altro e ripostiglio di mq 295) P.T. 39272 di Trieste, al prezzo base ridotto di L. 127.081.600 con offerta in aumento non inferiore a L. 500.000.

— IV lotto: Terreno a lato della SS 202 Opicina-Sistiana circa al bivio per Prosecco e Monte Grisa con barene in muratura, di mq 11.020 P.T. 790 di GORIZIA, al prezzo base ridotto di L. 42.316.800 con offerta in aumento non inferiore a L. 500.000.

— VII lotto: Posto macchina in via del Generali P.T. 3556 di Roiano al prezzo base ridotto di L. 3.600.000 con offerta in aumento non inferiore a L. 100.000.

— VIII lotto: Terreno di mq 199 sito in via Carpiato P.T. 23440 di Trieste al prezzo base ridotto di L. 800.000 con offerta in aumento non inferiore a L. 50.000.

Gli offerenti dovranno depositare gli importi per cauzione (10% del prezzo base e spese (12% del prezzo base) nella Cancelleria Fallimentare (stanza 296 del Palazzo di Giustizia) entro le ore 12 del 13 ottobre 1982.

Gli aggiudicatari — sui quali gravano le spese inerenti alla vendita ed al trasporto di proprietà — dovranno versare il saldo prezzo dell'applicazione entro 30 giorni dall'applicazione stessa.

Informazioni presso la Cancelleria Fallimentare (stanza 296), il Curatore avv. Mario Silvio Adami via Mazzini 20, tel. 58079 dalle 11.30 alle 12.30, ed il perito Horst P. Auter tel. 795333 dalle 11.30 alle 12.30.

Trieste, 2 settembre 1982

Il Cancelliere: dott. Attilio Meschino

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 5 ottobre 1982 si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 28308 di Trieste, c. 1° con 311.000 a.l. della P.T. 185, alloggio di mq 55,30 sito al piano rialzato di via della Sorgente 9 di proprietà di Tofflon Egli in Folla e Tofflon Antonio, al prezzo base ridotto a L. 23.440.000 con offerta in aumento non inferiore a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'applicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria (stanza 241).

Trieste, 26 agosto 1982

IL CANCELLIERE (Rubini)

## INTERNATIONAL SCHOOL un vanto di Trieste

L'International School nasceva, nel 1964, da una necessità contingente: l'esigenza, da parte degli scienziati del Centro di Fisica Teorica di Trieste, di inserire i loro figli in una scuola veramente «internazionale» e qualificata.

Rivelatasi uno strumento didattico di prim'ordine, oggi è frequentata — dalla «nursery» alla terza media — da ragazzi di dodici nazionalità. I vari insegnanti vengono impartiti in lingua inglese. I posti sono, ovviamente, limitati.

Per informazioni ed iscrizioni: INTERNATIONAL SCHOOL Via Conconello 16 - Opicina 34016 TRIESTE - Tel. (040) 211452

## Sulla crisi in Regione incontro LpT-sindacati

TRIESTE — Su richiesta della Segreteria unitaria regionale si è svolto nella sede della Lista per Trieste l'incontro con la Lista stessa in accompagnamento alla richiesta che il sindacato ha inoltrato ai partiti democratici avente lo scopo di sollecitare una rapida risoluzione della crisi alla Regione, un nuovo programma economico e sociale, un diverso rapporto e considerazione per il sindacato e le sue proposte.

La Federazione unitaria ha sostenuto che oggi una questione centrale è quella della completa attuazione dello Statuto di autonomia del Friuli-Venezia Giulia a partire dalla necessità di un effettivo allargamento delle competenze alle province e agli enti locali.

I dirigenti della Lista per Trieste si sono particolarmente soffermati sui temi connessi alla crisi politica della Regione. La Lista ha espresso un severo giudizio sulle scelte fatte dai governi del Friuli-Venezia Giulia.

## Socialisti e Alpe-Adria convegno a Venezia

VENEZIA — Vertice a Venezia dei socialisti delle regioni dell'Alpe-Adria per una verifica dello stato della comunità transnazionale e per dare un nuovo indirizzo a questo tipo di collaborazione che, fino a ora, ha stentato ad avviarsi concretamente.

Organizzato dai socialisti veneti, l'incontro — che è il primo del genere — oltre alle riflessioni e alle analisi dovrebbe concludersi con l'individuazione di una strategia comune capace di fare superare l'attuale «impasse» alla comunità.

Sul tappeto ci sono questioni concrete, legate all'economia, alla portualità, all'inter-scambio, alle infrastrutture, agli assetti del territorio, ai rapporti con la Cee, alle politiche culturali.

■ FIERE — La Regione Friuli-Venezia Giulia sarà presente nel corso della prossima settimana a due importanti rassegne fiorentine internazionali: la fiera di Vienna e quella di Zagabria.

## CONGRESSO ANNUALE A GRADO DEI PNEUMOLOGHI OSPEDALIERI

## Quando l'asma può essere debellata

GRADO — Gli specialisti pneumologi ospedalieri, riuniti a Grado, hanno scelto a tema del loro congresso annuale il broncospasmo, uno dei sintomi fondamentali della gran parte delle malattie respiratorie. Talune, infatti, sono caratterizzate da uno spasmo diffuso, come l'asma bronchiale che può addirittura mettere in pericolo la vita del malato.

Ieri il congresso — aperto dal presidente del comitato organizzatore, prof. Corrado Serra, primario broncopolmologo dell'ospedale di Monfalcone — nella sua prima giornata ha affrontato la problematica per i metodi di diagnosi del broncospasmo, che aiutano a capire il significato di tale sintomo nella malattia. Lo studio, svistato nella tavola rotonda moderata dal prof. Gaetano Mellillo di Napoli, è molto importante perché si riflette sulle modalità di terapia. Questo sintomo può essere curato con sostanze farmacologiche differenti, a seconda se si tratta di spasmo

allergico o non allergico.

I relatori provengono dalle divisioni pneumologiche di tutta Italia. Scopo del convegno è di portare a conoscenza dei pneumologi più giovani i risultati delle ricerche originali che si fanno negli ospedali italiani e che molto spesso rimarrebbero ristretti in quell'ambito se questo scambio di esperienze non avesse luogo. Un richiamo particolare è stato fatto su una forma di asma caratteristico: quella da sforzo, che si verifica molto frequentemente nei bambini e nei giovani allergici, per cui chi è colpito è costretto a evitare qualsiasi sport in quanto ogni sforzo fisico provoca asma bronchiale. Questo è un grave handicap non solo dal punto di vista fisico ma anche psicologico perché chi ne è colpito si vede escludere dai giochi dei suoi coetanei e naturalmente ne risente la psiche. Conoscendo invece bene questo tipo di asma bronchiale, si ha la possibilità di prevenire, in modo che il ragazzo possa seguire un'atti-

vità fisica perfettamente normale.

Attentamente seguita quindi, tra le numerose altre, la relazione presentata dai professori De Carlo, Ciani e Babich, del servizio di fisiopatologia respiratoria e fisiocinetica dell'unità sanitaria locale n. 1 triestina. È stato in proposito fatto presente, che pur essendo da 250 anni noto che l'esercizio fisico (qualsiasi movimento impegnativo) nei soggetti asmatici induce un'ostruzione bronchiale (difficoltà di respiro), soltanto negli ultimi tre anni sono state individuate le cause che scatenano questa risposta patologica. Gli asmatici sono in particolare sensibili all'abbassamento della temperatura, che normalmente si produce nell'albero bronchiale a causa dell'iperventilazione, generata proprio dallo sforzo fisico. Condizioni ambientali (bassa temperatura e scarsa umidità dell'aria) peggiorano questo stato di cose.

Il novanta per cento dei pazienti asmatici (bambini ed

adulti) reagisce in questo modo a una corsa o esercizio fisico in genere. Questo, molto spesso, li induce a limitare la loro attività fisica, innescando un circolo vizioso che gradualmente li esclude dal normale regime di vita. Attualmente è possibile diagnosticare tale condizione attraverso esami della funzione respiratoria relativamente semplici e ben tollerati dal paziente.

La gestione di questi pazienti non può essere però affidata soltanto all'equipe medica, che generalmente ed esclusivamente controlla l'andamento della malattia. Una strategia più articolata coinvolge direttamente il paziente stesso, la sua famiglia, gli ambienti dove si svolge la sua attività lavorativa giornaliera (medicina scolastica nel caso di bambini) o sportiva (medicina dello sport). Soltanto dall'integrazione di tutti questi livelli può derivare un controllo ottimale dei soggetti in esame.

Ranieri Ponis

SETTEMBRE  
mese di vendemmie...



Da SERGIO RAMANI per tutto il mese di settembre

A PREZZI DI SAGRA  
vendemmiata di:

Frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, cucine, scaldabagni, TV color, stufe, lampadari, HI-FI, radioregistratori, forneli, accessori bagno, pentole, lavelli inox e cristallerie in vastissimo assortimento



sergio  
**Ramani**

IL VOSTRO NEGOZIO EXPERT A TRIESTE - VIA REVOLTELLA 10  
Pagamenti senza account sino a 36 mesi



## GIORNALE DI TRIESTE

## COSTRUZIONI MECCANICHE INDUSTRIALI

## Due ombre sulla Cmi: la nuova superstrada e la cassintegrazione

Convocato per domani il consiglio di fabbrica

L'ombra della cassa integrazione si sta allungando sulla Cmi. Venerdì pomeriggio il Consiglio di fabbrica è stato convocato dalla direzione. Questa ha comunicato che domani alle 14 un addetto della ditta «Grassetto» di Padova prenderà possesso del comprensorio. La «Grassetto» è l'azienda che ha vinto l'appalto per la costruzione della grande viabilità. E, siccome l'andamento produttivo della Cmi non è dei migliori, in fabbrica si teme che il parziale blocco del lavoro che comporterà la costruzione dell'arteria stradale venga usato come alibi dalla Finmeccanica per decretare la cassa integrazione.

Domani mattina i Consigli di fabbrica delle officine VM e del Cmi (le due industrie sono collegate) si riuniranno per discutere la situazione produttiva, ma è ovvio che il discorso verterà anche sugli effetti della grande viabilità. C'è già la ferrovia a correre sopraelevata sopra il Cmi; attualmente la fabbrica è divisa in due parti collegate fra loro da un sottopassaggio. Non è chiaro se, nel lavoro di costruzione dei piloni occorrenti alla nuova strada, anche questo sottopassaggio verrà chiuso.

Già un paio di mesi fa, il Consiglio di fabbrica si era sentito comunicare che c'era il pericolo di cassa integrazione. La situazione era stata salvata momentaneamente con un mese di ferie «forzate», ma il ritorno al lavoro ha portato questa nuova sorpresa. A suo tempo specializzato in macchine stradali, il Cmi, vista la crisi del settore, stava cercando un'alternativa produttiva: negli ultimi tempi è stato costruito il prototipo di un lanciarazzi modello Katiusha, commissionato dalla Sna Spazio e, si dice, destinato all'esercito siriano. Secondo alcune indiscrezioni il prototipo (che comunque dev'essere ancora verificato nei poligoni di tiro della Sardegna) è

stato giudicato positivamente dagli esperti della Sna Spazio. Il timore principale dei sindacati, quindi, è che l'eventuale perdita della commessa della Sna possa dare il colpo definitivo all'andamento produttivo della Cmi.

Il Consiglio di fabbrica non ha accolto positivamente la comunicazione di venerdì, sentendosi troppo tardivamente informato. Nei piani dell'organismo sindacale c'è comunque un contatto con l'assessorato regionale ai lavori pubblici; è stata infatti la giunta regionale, con una delibera, a informare la direzione del Cmi che veniva chiesto l'esproprio temporaneo per due anni di una fetta dello stabilimento. Il sindacato vuol sapere quando la notifica è stata inoltrata alla direzione dell'Azienda.

«Nessuno di noi — ha detto ieri un rappresentante sindacale, Rigo — si sogna di ostacolare la costruzione di un'opera pubblica importante come la grande viabilità che, anzi, noi stessi abbiamo più volte caldeggiato. Ma, si sa, è noto quando un'opera pubblica inizia, mai quando verrà completata. E non vorremmo che i due anni previsti sulla carta per i lavori diventino molti di più. Come non vorremmo che la strada sopraelevata diventi l'alibi per dichiarare la cassa integrazione e risolvere così i problemi della fabbrica».

Tra Cmi e Finmeccanica c'era stato recentemente un accordo sul turn-over e sul ruolo produttivo dello stabilimento, che si dirige, oltre che verso la produzione militare, anche sulla desistenza. Cassa integrazione o rilancio produttivo? La decisione sta ora alla Finmeccanica. Quel che è certo è che i lavoratori per la sopraelevata inizieranno entro poche settimane. Gli uomini della «Grassetto» stanno già approntando il cantiere presso lo scalo legnami.

P.C.

## Una settimana di riti a S. Giusto

A incominciare da stasera fino a domenica 19 si svolgerà nella cattedrale di San Giusto il tradizionale e antico «Ottavario dell'Addolorato». Ogni sera alle 19 avrà luogo la celebrazione dell'eucarestia con la predicazione straordinaria del francescano padre Igino Spaccini del convento di Monte Ripido (Perugia). Questi tratterà il tema generale «La Madonna associata nell'opera di Redenzione» articolato in otto sottotemi di carattere teologico-catechetico. Il vescovo Belloni sarà presente in Cattedrale mercoledì, festa liturgica dell'Addolorato.

## PRIMO ROUND DI INTERVENTI SULLA RELAZIONE DI CECOVINI

## Dibattito aperto al Comune

Gambassini (LpT) elogia i socialisti per non aver rotto l'alleanza. L'importanza degli incentivi per Trieste nell'intervento di Richetti (Dc). Contro natura per il comunista Monfalcon l'alleanza fra la Lista e il Psi

L'instabilità del quadro politico regionale e locale è stato il nodo centrale del dibattito sulla relazione del sindaco Manlio Cecovini aperta all'altra sera in Consiglio comunale. Non era facile parlare di programma in un quadro politico malfermo; i dieci consiglieri che hanno preso la parola (nella prossima seduta altri otto prenderanno posizione) sono stati costretti a esprimere il loro giudizio sulla situazione privilegiando il «politico», a parte pochi casi, rispetto alla discussione sul merito.

Gianfranco Gambassini è stato l'autore dell'intervento più «politico» della serata da parte della Lista per Trieste. Il capogruppo LpT ha fatto un po' la cronistoria della torrida estate triestina, soffermandosi sugli ultimi sviluppi della crisi regionale visti ovviamente in un'ottica triestina. Fur, avendo attaccato il segretario regionale socialista Bravo, Gambassini ha elogiato il senso del dovere del Psi provinciale, che non ha ceduto al «diktat» dei regionali.

L'altro «melone», Hermet, ha pure lui attaccato Bravo, invitando i gruppi laico-socialisti a ricordare l'importanza della governabilità e ammonendo tutti sull'improprietà di nuove elezioni. Dolcher ha detto invece che avrebbe preferito un ingresso nelle giunte della Dc, per la sua esperienza e perché era giusto che pure questa si prendesse la sua fetta di responsabilità. Ma, siccome «cosa fatta capo ha», anche lui è contrario a rimettere in discussione l'accordo firmato a luglio.

Entrambi i democristiani, Tomizza e D'Alessandro, hanno preferito fare un discorso più tecnico. Tomizza si è soffermato sulle cose da fare per rilanciare l'economia triestina; in particolare l'esponente democristiano si è lamentato di come il programma Cecovini sia soltanto un'elencazione dei problemi della città, senza il minimo tentativo di analisi e di proposte. Secondo Tomizza, inoltre, le tre condizioni che lo stesso programma indicava sono state disattese con l'esclusione della Dc; sono in-

fatti vietate sia giunte stabili, sia l'unità cittadina, sia l'impegno delle forze locali presso le proprie rappresentanze nazionali. Secondo D'Alessandro il «terremoto» politico triestino è stato maldestramente pilotato. Da rilevare ancora una considerazione del capogruppo Richetti: a mio avviso la ripresa economica della città si basa sugli incentivi e sulle agevolazioni dirette al settore produttivo, il cosiddetto pacchetto-Marcora.

Tra i comunisti, Monfalcon ha tenuto l'intervento politico. Costa quello tecnico. Monfalcon ha invitato a non confondere l'opposizione sul merito del Psi con quella sullo schieramento della Dc. Secondo l'esponente comunista l'alleanza LpT-Psi è «contro natura», mentre i socialisti «sono ora in preda a un malaciale bisogno di polemica col Psi». Costa ha definito «privato di disegno complessivo» il programma di Cecovini, lamentando come le ripartizioni siano separate fra loro da chiusure stagne.

Ovviamente di opposizione anche gli interventi dei tre missini. Dresi ha rilevato che la soluzione giuntale non rispecchia la vera caratteristica della Trieste d'oggi, che è la rabbia; Giacomelli ha detto che la Lista si sta svendendo, e che le giunte avranno contro destra, centro e sinistra; Morelli ha accusato il «melone», «nato per essere monocoloro», di avere già in testa l'accordo con la Dc. Con un programma, quello di Cecovini, identico a quello di Spaccini.

## Un cartellone per l'ambiente del Carso

La Comunità montana del Carso bandisce un concorso a premi per un bozzetto di cartellone di sensibilizzazione al rispetto dei valori naturalistici-ambientali e socio-culturali del Carso.

Il cartellone dovrà rappresentare graficamente l'invito al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente carsico.

## ARRESTATO DOPO UNA LITE

## Ferisce la moglie a colpi di martello

Roso dalla gelosia prende la moglie a martellate. La donna ora è all'ospedale con prognosi di trenta giorni. Lui invece medita sul suo gesto in una cella del Coroneo. È stato infatti arrestato dalla «mobile» per lesioni aggravate. Questo il risultato dell'ennesima lite tra Antonio Chebba, 60 anni, originario di Pola, e la moglie Eufemia, 56 anni, da Barbana d'Istria. La baruffa è scoppiata ieri poco dopo le 15 in un appartamento al sesto piano dello stabile di via Santa Caterina 5, dove i coniugi sorvegliano a turno la portineria.

L'uomo da tempo si era messo in testa che la moglie stesse tradendo. «Sono stufo che te ne vada in giro. La gente ride alle mie spalle». E così per giorni e giorni. La donna in silenzio subiva. In effetti non erano altro che

fantasie. Ieri però la signora Eufemia non è riuscita a stare zitta. Anzi, ha risposto al marito per le rime. «Sì, sei becco e bastonato». L'uomo, ferito nell'onore, ha preso un martello e te ha dato un colpo in testa. La donna ha incominciato a urlare: «Aiuto mi ammazza». Una vicina, Ada Cotterle, ha avuto la forza di chiamare il 113. Poi è svenuta. Gli agenti della Volante 17, Salvatore Porro e Vito Tarantini sono riusciti a farsi aprire l'uscio senza ricorrere alle maniere forti. L'uomo in un angolo piangeva, mentre la moglie cercava con un asciugamano di fermare l'emorragia. E arrivata l'ambulanza e ha caricato la ferita e la vicina che era svenuta.

Segreteria telefonica per chi cerca un'officina aperta nei giorni festivi: tel. 946556.

## Pastificio Miramar e controlli sanitari

«Egregio signor direttore, con riferimento agli articoli del 14 e 25 agosto 1982 pubblicati nel Suo giornale, voglia rendere note le seguenti obiettive circostanze. L'infornatura di Eufemia da Treviso non è un operaio dipendente dalla Miramar S.p.A. L'incedente accadde durante un lavoro artigianale a lui commesso. La Miramar S.p.A. non ha opposto alcun rifiuto a verificare da parte del competente servizio sanitario dell'Usl. La società ha soltanto richiesto a persone presentatesi per indagini di esibire il mandato e i documenti di legge, il che finora non è avvenuto. Il responsabile dei servizi ha indirettamente comunicato il 17.7.1982 che per un sopralluogo sarebbero state definite le modalità d'intervento dopo il 15.7.1982, il che finora non è avvenuto. Grati saluti. Miramar S.p.A. Il vicepresidente Giorgio Pauluzzi».

Questa precisazione del signor Pauluzzi era stata già pubblicata, sostanzialmente nella sua interezza, nella rubrica Segnalazioni, a pagina 7, il 27 agosto. Il signor Pauluzzi evidentemente non si è ritenuto soddisfatto, e ricorre al pretore, su ordinanza del quale ripubblichiamo la lettera.

Per completezza d'informazione dobbiamo però ai nostri lettori un'altra serie di precisazioni.

1. La prima denuncia del rifiuto opposto al servizio di medicina del lavoro a effettuare le indagini (previste dalla legge e dal contratto di categoria) nello stabilimento Miramar di via Rio Primario è stata formulata dalla Federazione triestina lavoratori industria alimentare.

2. L'1 settembre, sempre nella rubrica Segnalazioni, abbiamo pubblicato una presa di posizione della Cgil-Uil nella quale si legge fra l'altro che «circa la faccenda dell'interdizione all'ingresso nello stabilimento del servizio di medicina del lavoro, dell'Unità sanitaria locale decisa dalla direzione del pastificio Miramar, ingresso reso ancora più urgente dalla situazione di rischio messa in evidenza dall'infornatura del 13, riteniamo che le motivazioni addotte dall'azienda siano pretestuose e di fatto intese a svuotare di contenuto le norme contrattuali e di legge che affidano al consiglio di fabbrica la

possibilità di far effettuare alla struttura sanitaria pubblica indagini ambientali sul posto di lavoro».

Più oltre si annunciava l'iniziativa unitaria della federazione sindacale di dare incarico «ai propri legali di procedere nei modi opportuni affinché sia imposto al pastificio di consentire l'ingresso in azienda dei tecnici di fiducia dei lavoratori per gli opportuni e urgenti rilievi sulle condizioni di lavoro esistenti negli ambienti produttivi».

3. Infine il 4 settembre abbiamo pubblicato una lunga lettera ufficiale del servizio affari generali Usl, nella quale si puntualizzavano «le difficoltà incontrate dal servizio di medicina del lavoro dell'Unità sanitaria locale nell'avviare un'indagine sulle condizioni di lavoro esistenti nello stabilimento "Pastificio Miramar" già richiesta dai lavoratori dipendenti». Nella lettera, fra l'altro, si affermava che, dopo accordi telefonici con la direzione del pastificio Miramar, si era stabilito di iniziare i controlli strumentali nella fabbrica il 23 agosto «ma in tale data i tecnici si sono visti negare l'ingresso nella direzione aziendale che affermava essere il servizio un organismo non ancora legalmente qualificatosi con un attestato ufficiale di identificazione, e richiedeva, tramite i suoi periti, di indicare le leggi in base alle quali il servizio poteva entrare sui posti di lavoro».

E così concludeva la lettera dell'Usl: «C'è da chiedersi a questo punto con chi la direzione aziendale ha ritenuto di stare trattando in questo mese di contatti telefonici e di persona, e sorge il fondato sospetto che le nuove difficoltà frapposte non siano che un espediente per dilazionare l'ingresso in fabbrica della struttura dell'Unità sanitaria per legge competente in materia di igiene e prevenzione nei posti di lavoro».

4. Sempre il 4 settembre abbiamo pubblicato un'altra precisazione della Cgil-Uil nella quale — ci fa piacere sottolinearlo — si afferma che «la versione dell'articolista, alla quale fa riferimento il pastificio nella sua nota, è pienamente corrispondente alla verità dei fatti».

Un tanto dovevamo ai nostri lettori e, naturalmente, al signor Pauluzzi, vicepresidente del «Miramar».

## se possedete un «rack»

Se possedete un «rack», ci auguriamo che funzioni bene e che vi soddisfi pienamente. Tuttavia, se volete migliorarne o perfezionarne le prestazioni, sappiate che spesso ciò è possibile anche con la sostituzione di un solo componente. Spesso un intervento di questo tipo «fa miracoli». Potrebbe essere il giradischi, o la testina magnetica, o il registratore, o l'amplificatore, o l'equalizzatore, o le casse acustiche.

Chiedete la consulenza di un nostro tecnico, esperto e fidato. Il pagamento? Nel più comodo e facile dei modi, come sempre.

## UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 - Corso Saba 18

Centro Hi-Fi videoregistrazione, via Zudecche 1 (a dieci passi da piazza Goldoni)

recupero anni  
geometri - ragionieri - licei  
magistrali - maestre d'asilo - medie

## corsi professionali

segretaria d'azienda - arredatori  
programmatori IBM - lingue  
steno - dattilografia  
tenuta libri paga - contabilità d'ufficio

## sette artistico

chitarra classica - pittura

## liceo linguistico

parificato

sede legale esami di stato

Iscrizioni ai corsi diurni e serali

TRIESTE - Via Coroneo 1

Tel. 732042, 732423

## ULTIMI APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA

Condominio VIA PANORAMA

- Vista mare
- Giardino condominiale
- Finiture accurate
- Riscaldamento autonomo a metano
- Ascensore
- Garage

Informazioni e vendita:

SEA

SOCIETÀ EDILE ADRIATICA Via Udine 11 - Tel. 418841

## QUI BENZINA

VIA LOCCHI, 3

A Trieste in via Gambini 4 l'angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO

S. MARCO

RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE

dall'1-7 al 30-9

ore 12-15

VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740

## Brevi

■ CADUTI — Oggi alle 16 al cippo di Basovizza manifestazione commemorativa indetta dall'associazione ex perseguitati politici e dal Comitato per le onoranze ai martiri di Basovizza, Bidovec, Marusic, Milos, Valencic condannati a morte dal tribunale speciale fascista e fucilati nel 1951.

■ FESTA ACCEGA — Oggi a Trebiciano quarta festa campestre organizzata dai lavoratori gassisti dell'Acceg per i colleghi in pensione. Funzioneranno chioschi gastronomici, enologici e ci saranno gare di «briscola» e «tressette», di pittura per ragazzi, ecc. La festa si concluderà con il gran ballo.

■ FESTA PCI — Festa della stampa comunista in via Fleming 7 (penultima fermata della 17) a cura del circolo di cultura popolare «Pecar». Il programma prevede alle 9.30 una marcialonga (premiazione alle 16.30), alle 17.30 un comizio di Giorgio Cianciani delle segreterie della federazione Pci, alle 19.30 un ballo all'aperto.

■ ALTO ADRIATICO — I lavoratori dell'ex-cantiere Alto Adriatico sono invitati a presentarsi domani mattina nella vecchia sede dello stabilimento per firmare le pratiche della cassa integrazione guadagni.

■ A BARCOLA — Oggi — con inizio alle 17 — si conclude nel giardino del Circolo di cultura sloveno di Barcola (via Bonifazio) la festa della stampa comunista.

## INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO PRESSO SANTA CROCE

## Treni bloccati per mezz'ora da un incendio sulla Costiera

Un incendio scoppiato ieri poco dopo le 14 sulla Costiera ha distrutto due ettari di bosco e ha costretto i tecnici delle ferrovie a sospendere il traffico dei treni per una mezz'ora. Le fiamme sono state domate dopo cinque ore di lavoro dai vigili del fuoco di Trieste e Opicina, coadiuvati

da volontari del Wwf e da due squadre della forestale.

«Le fiamme sono partite dalla Costiera verso il ciglione carsico all'altezza della strada per Santa Croce chiusa ormai da tempo. Soffiava un po' di vento e gli arbusti e i pini neri in breve si sono trasformati in torce — afferma Fulvio Ferra-

ro un vigile del fuoco che ha lavorato sull'incendio tutto il pomeriggio — siamo riusciti a fermare le fiamme sulla strada pedonale che sovrasta la linea ferroviaria. Scintille e tizzoni spinti dal vento avevano consentito alle fiamme di superare anche le rovine».

Per un po' i treni hanno camminato a passo d'uomo. I macchinisti non riuscivano a vedere al di là del loro naso tanto denso era il fumo. Poi per una mezz'ora il traffico è stato sospeso. Erano da poco passate le 16. Verso le 18.30, 19 anche gli ultimi focolai erano stati spenti. Sull'origine delle fiamme per ora non si sa nulla. «Qualche cicca, gettata da una macchina o un atto teppistico» afferma un altro pompiere. «Sta di fatto — aggiunge — che questi incendi spesso e volentieri scoppiano in zone panoramiche e per il momento escluse dalla lottizzazione».

## CALENDARIETTO

Oggi: SS. Nome di Maria — il sole sorge alle 6.39 e tramonta alle 19.23; la luna cala alle 16.24.

Ieri: temperatura massima gradi 28,6, minima gradi 21; pressione millibar 1021,9; stazionarietà: umidità 46 per cento; vento Greco km 10 da Nord-Est; mare quasi calmo con temperatura di gradi 22,6.

Mare oggi: alta alle 7.54 con cm 16 e alle 17.25 con cm 23 sopra il livello medio; bassa alle 11.53 con cm 0 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30; via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel.

631998; via L. Stock 9 (Rovano), tel. 413904; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16; via Rossetti 33; via Roma 16; via L. Stock 9 (Rovano); piazzale Valmaura 11.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno); piazza Goldoni 8; via Belpoggio 4. Segnoico, tel. 225596 e Bagnoli, tel. 228124 aperte solo dalle 8.30 alle 13, dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

studio battistella trieste P 27882

**60 giorni di iniziative coop con prezzi sempre più convenienti**

**--- SUPERCOOP ---**

COOPERATIVE OPERAIE

la più grande organizzazione di vendita a libero servizio della regione

24 Supercoop, 7 DScoop, 3 negozi specialità

**SFIDA COOP AL CAROVITA**



## GIORNALE DI TRIESTE

L'ESITO DEGLI ESAMI DI RIPARAZIONE

## La scuola amara: in venti su cento «out» a settembre

Sono più dei venti per cento gli studenti triestini respinti agli esami di riparazione. Su 2791 candidati che si sono presentati alla sessione autunnale, 560 non sono riusciti a superare la prova, mentre 2225 hanno acquistato il diritto di proseguire gli studi.

Gli insegnanti non sembrano aver tenuto conto del fatto che, quasi sicuramente, gli esami di riparazione verranno aboliti già col prossimo anno scolastico. Qualche giorno fa, quando non si conoscevano ancora i risultati degli scrutini, uno studente «in attesa di promozione» supplicava scherzosamente: «Per favore, non sparate sui rimandati». Ora, dati alla mano, si può parlare di una piccola «strage».

Negli istituti superiori di lingua italiana, su 2583 alunni sono stati promossi 2047 (pari al 79,24 per cento) e respinti 535 (il 20,76 per cento). In testa alla graduatoria negativa delle scuole c'è l'Istituto per l'Industria e l'Artigianato «Galvani», con 81 studenti bocciati su 246 (32,92 per cento). Seguono l'Istituto tecnico commerciale «Carli», con il 29,71 per cento (64 respinti su 215), l'Istituto magistrale «D'Aosta» con il 29,16 per cento (21 su 72), la scuola per maestri d'asilo «Aporti» con il 27,02 (30 su 111) e l'altro Istituto magistrale cittadino, il «Carducci», con il 24,27 (25 respinti su 103). La percentuale più bassa di non promossi l'ha avuta l'Istituto per geometri, con l'8,41 per cento (9 studenti su 107).

Nelle scuole di lingua slovena, su 208 candidati alla sessione autunnale 25 sono stati respinti (12,01 per cento) e 178 promossi (85,57 per cento). Quattro studenti su 15 non sono stati promossi al classico (26,66 per cento), sette su 56 allo scientifico (12,5 per cento) e 5 su 42 all'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato (pari all'11,90 per cento).

IL CORSO DI STUDI FELICEMENTE CONCLUSO NONOSTANTE IL MALTEMPO

## Giunto in porto Oceanest '82



Si è chiuso ieri con la consegna dei certificati di partecipazione al laboratorio di biologia marina di Sordani di Aurisina il secondo corso estivo di oceanologia «Oceanest '82».

Anche quest'anno la manifestazione ha incontrato un notevole favore e il nutrito programma del corso è stato interamente rispettato nonostante le avverse condizioni meteorologiche.

È aumentato quest'anno anche il numero dei partecipanti, trentacinque, provenienti dal nostro ateneo e da altre università italiane e straniere, alcuni dei quali ammessi in soprannumero quali osservatori. In questa veste hanno preso parte al corso pure alcuni insegnanti del collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

I trentacinque partecipanti si sono cimentati per cinque giorni e due notti in una serie di lavori piuttosto impegnativi: prove di fotosintesi in profondità, raccolta di dati fisici e chimici, studio del benthos e del plancton animale e vegetale.

## Windsurf in gara stamane a Duino

Parte stamane alle 10 la seconda regata per surf «Long distance» organizzata dal Windsurf club di Duino con il patrocinio del principe Rainaldo di Torre e Tasso.

La prova è unica su un percorso di nove miglia nel golfo di Trieste: partenza dallo specchio di mare antistante il porticciolo di Duino ed arrivo nel medesimo punto.

In palio viene messo il trofeo Castello di Duino che verrà consegnato al primo classificato a conclusione della manifestazione nel cortile del castello di Duino, alla presenza del principe Torre e Tasso.

È la seconda manifestazione del genere per Trieste. La regata organizzata l'anno scorso aveva riscosso un enorme successo con una massiccia partecipazione di atleti e di pubblico. Sull'onda degli entusiasmi suscitati da questa prima iniziativa, il Windsurf club che la promuove si augura che possa ripetersi l'accoglienza ottenuta l'altro anno e anche superarsi, condizioni meteo-marine permettendo.

con noi... per l'ultimo sole d'estate...

**ROMAGNAMICA**

24-27/9/82  
LIRE 144.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT  
Piazza Unità d'Italia, 6  
Tel. 62621 - TRIESTE

AVVOLGIBILI (ROLI) IN PLASTICA  
TENDI  
ALLA VENEZIANA  
PORTE A SOFFIETTO  
TENDI  
E CAROTTINE  
DA SOLE  
TENDI VERTICALI  
E A PANNELLI  
POSIZIONE D'OPERA  
E RIPARAZIONI  
PREVENTIVI GRATUITI

VIA CAPRIN N. 6 - TEL. 732829

il tuo negozio il più fornito  
TUTTE LE  
MOVIE  
per il nuovo  
anno scolastico  
trieste

VIA BATTISTI 13

LA CARTELLERIA

**OKTOBERFEST**  
17-20 settembre

LIRE 341.000  
+ tassa

**UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT**  
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621 - TRIESTE

**CENTRO FISIOESTETICO BODY CLUB**

SONO ANCORA APERTE  
LE ISCRIZIONI PER  
**GINNASTICA JAZZ**  
E  
**GINNASTICA DIMAGRANTE**

AFFRETTATEVI!  
POSTI LIMITATI

VIA S. NICOLÒ 30, II P. - TEL. 60634 - TRIESTE

**VIENNA E VALLE DEL DANUBIO**

18-22/9

LIRE 390.000

ULTIMI POSTI!

**ULTIMI ARRIVI**

IN 30 MESI

SENZA ACCANTO SENZA CAMBIALI

Via F. Venezian, 10  
Tel. 733.336

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT  
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621

## Notiziario scolastico

**Addobbati** — Mercoledì 15 messa alle ore 9 a S. Maria del Carmelo. Gli alunni delle prime classi devono poi andare a scuola dalle 10 alle 10.30. Per le seconde e terze le comunicazioni saranno affisse all'albo, sempre il giorno 15.

**Borgo San Sergio-Domio** — Classi prime: convocazione nelle rispettive sedi («Scuola nuova» in via Forti 3) alle 9.45; messa nella chiesa di Borgo San Sergio alle 10.30. Per le seconde e terze l'orario di convocazione è alle 8.45, con messa alle 9.30. Il giorno è il 15.

**Italo Svevo** — Messa il 15 settembre nella chiesa di S. Gerolamo in Chiarbola con il seguente turno: 8.30 classi terze; 9.30 seconde; 10.30 prime. Dopo il rito gli alunni si ritroveranno nel piazzale interno alla scuola.

**Codemaz** — Mercoledì 15 messa nella chiesa di San Giovanni Decollato alle ore 8.00. Al termine convocazione a scuola (sede centrale di via Plindemonte, 11) alle 9 per le prime, alle 10.30 per le seconde e le terze.

**Divisione Julia** — Mercoledì 15 le prime classi a scuola alle 9 per il primo contatto coi docenti. Seconda e terza a scuola alle 10. Alle 11.30 gli alunni delle seconde e terze parteciperanno (avvicinandosi da soli) alla messa inaugurale a Sant'Antonio nuovo. Giovedì 16, sempre nella stessa chiesa, messa per le prime classi alle 8.30. Nello stesso giorno inizio della scuola, per tutte le classi, alle 9.30.

**Guido Corsi** — Mercoledì 15 messa alle ore 9.00 nella chiesa di via S. Anastasio, quindi a scuola per l'assegnazione delle classi.

**Tartini** — Mercoledì 15 classi seconde e terze a scuola alle 8; le prime alle 8.50. Tutti saranno congedati alle 9.40. Giovedì 16 tutti a scuola alle ore 8, quindi trasferimento nella chiesa di via S. Anastasio per la messa delle 9.30.

**Da Vinci** — Convocazione a scuola il 15 settembre col seguente orario: prime classi 8.30; seconde 9.30; terze 10; quarte 10.30; quinte 11.

**Petrarca** — Mercoledì 15 alle ore 9 convocazione in Aula magna di tutti gli insegnanti (di ginnasio e liceo) e degli alunni delle sole classi ginnasiali. Alle 10 si troveranno invece gli alunni delle classi liceali. Giovedì 16 alle 9.30 messa nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

## Stato civile

NATI: Sossi Andrej, Zorzin Laura, Zupin Donato.

MORTI: Grapic Maria ved. Ferluga, di anni 84; Cupez Giuseppe in Intini, 75; Celega Antonio, 73; Lisjak Antonio, 51; Melon Giuseppe, 68; Marsich Nazario, 62; Zamarin Alina ved. Mazzon, 76; Occhini Libera ved. Beccari, 73.

**Bianchi**  
LE BOMBONIERE!  
Via delle Torri 3 - Trieste  
— Aperto il lunedì —

Per le tue  
bamboniere  
**Giocagig**  
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 784277

**Si**  
Zandegiacomo  
per la tua lista  
matrimoniale  
c. Italia 1  
gall. prot. 2

**Volta** — messa mercoledì 15 alle ore 9, nella chiesa di via Colonna 59. Alle 10, nella sede centrale di via Monte Grappa 1, gli allievi potranno prendere visione delle notizie relative all'inizio d'anno scolastico. Sempre alle 10 e nella stessa sede, riunione plenaria del Collegio dei docenti.

**Galilei** — 15 settembre, ore 10.30, messa nella chiesa dei padri francescani di via Rossetti. Quindi, nell'atrio del liceo, gli alunni potranno prendere visione all'albo della formazione delle classi e dell'orario dei primi giorni di scuola.

**Dante** — La presidenza del liceo ginnasio Dante Alighieri comunica che mercoledì 15 alle 8.30 nella chiesa di San Antonio Nuovo sarà celebrata la messa per l'inizio dell'anno scolastico.

Le classi quarte sono convocate nell'Aula magna della scuola alle ore 9.30, tutte le altre alle 10.30 nelle rispettive aule.

**Servizio sociale** — La Scuola superiore di servizio sociale di Trieste informa che le iscrizioni ai corsi triennali per il conseguimento del diploma di assistente sociale si apriranno il prossimo mercoledì 15 settembre.

Per ulteriori informazioni nonché per la presentazione delle domande, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Scuola, in via Battisti 17, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

VA AL CORONEO UN INDIANO RESIDENTE A TRIESTE

## Un trafficante di eroina catturato in pieno centro

Ray Kumar, un cittadino indiano di 28 anni, da tre nella nostra città, è stato arrestato dalla polizia per traffico di droga. Aveva addosso trenta grammi di eroina, valore 5,6 milioni e quando gli agenti si sono avvicinati al taxi sul quale viaggiava ha tentato di sfuggire dal pacchetto gettandolo sotto un'altra macchina. La droga è stata recuperata e l'uomo è finito al Coroneo.

«Era da tempo che lo stavamo seguendo» dicono in questura. «Avevamo dei sospetti: l'indiano gravitava nel mondo dei tossicodipendenti, pur continuando a lavorare come elettricista. L'altra sera verso mezzanotte lo abbiamo visto su un taxi targato Gorizia. Al semaforo vicino all'Hotel Jolly lo abbiamo bloccato». È eroina abbastanza pura, «brown sugar» per intendere, afferma il funzionario della polizia. «Ma col processo che inevitabilmente dovrà subire è molto probabile che, una volta scontata la pena, sarà espulso dal nostro Paese».

Ray Kumar è giunto a Trieste tre anni fa e ha fatto un po' tutti i mestieri. Da marinaio a taxista abusivo, dall'inserimento da cucina, a elettricista. A Muggia aveva anche trovato un'anima gemella. Forse per cercar di ottenere la cittadinanza italiana.

«Ha presentato la domanda», dice un funzionario della polizia. «Ma col processo che inevitabilmente dovrà subire è molto probabile che, una volta scontata la pena, sarà espulso dal nostro Paese».

Obiettivo il giro del mondo: pedalando sulle loro biciclette passeranno oggi per Trieste due giovani che si sono messi in testa di percorrere 22 mila chilometri in diciassette mesi.

Provenienti dalla Jugoslavia David e Rick, partiti in giugno dall'Inghilterra, da Trieste proseguiranno immediatamente verso il Sud e contano di toccare Roma entro il venti settembre.

Pedalando per circa novanta chilometri al giorno i due ragazzi hanno già attraversato nove paesi europei, ultimo, prima di arrivare in Italia, la Jugoslavia. Li sono arrivati dall'Ungheria attraverso Belgrado e Sarajevo e risalendo poi lungo la costa dalmata.

L'idea avventurosa di attraversare i continenti in bicicletta è venuta ai giovani nell'ottobre dell'anno scorso. David, ventunenne inglese di Nottingham aveva incontrato in un albergo londinese Rick, australiano di 23 anni.

Rick soffre di disturbi di cuore e ha convinto David, divenuto suo amico, a tentare insieme a lui una sfida alla salute. L'inglese si è rivolto alla Lega per le malattie cardiovascolari del suo paese:

«Abbiamo ricevuto un SOS lanciato dal panfilo "Rana" — racconta il capo necchiere Giuseppe Vatti che ha partecipato alle operazioni —. Il comandante segnalava una donna in mare. Caso strano la nuotatrice, pur stanca, non voleva che le si prestasse aiuto e sfuggiva alle braccia tese in suo soccorso».

«Siamo partiti a tutta forza e in breve l'abbiamo raggiunta» — continua il capo necchiere —. Riusciva a malapena a stare a galla ma rifiutava il soccorso. Abbiamo messo in acqua un canotto pneumatico e vi sono saliti due ragazzi dell'equipaggio nati a Trieste, Fulvio Sferza e Walter Rizzi. Un po' parlando in dialetto, un po' giocando sull'equivoco l'hanno afferrata per un braccio e issata sul gommoni».

Poi la vedetta è corsa a tutta forza verso il molo Audace. La era in attesa l'ambulanza della Cri. La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

La donna è stata ricoverata all'ospedale con sintomi di perfrigerazione.

## AGGIORNAMENTO PER GLI INSEGNANTI

## I rapporti fra le biblioteche in un seminario alla «Civica»



Si è concluso ieri mattina alla Biblioteca civica di piazzale Hortis il seminario per gli insegnanti che nei rispettivi istituti si occupano di biblioteca scolastica. Il corso è durato quattro giorni, da mercoledì a sabato, e ha visto la partecipazione di una trentina di persone.

I docenti, provenienti da scuole di ogni livello, elementare, medio e superiore, hanno impostato su due direttrici il loro studio di questi giorni: la funzione del libro e i rapporti tra biblioteca scolastica e biblioteca pubblica.

Il libro può ricoprire un ruolo polivalente. Non soltanto di

semplice lettura, quindi, ma anche di animazione in classe, di testo per l'insegnamento linguistico, di testo critico. Quanto ai rapporti tra biblioteca pubblica e quella scolastica è stato detto che, ovviamente, non ci può essere concorrenza, ma soltanto dialogo.

A scuola i libri che si possono trovare sono molto meno numerosi di quanti non si reperiscono nella biblioteca pubblica, e non potrebbe essere altrimenti. Uno stretto contatto fra i due generi di «scuola» consente invece al giovane una maggiore esperienza — e quindi una maggiore libertà — nella consultazione dei mezzi d'informazione.

Il tutto, comunque, parte dalla biblioteca scolastica di facile dominio.

Non ci sono soltanto rose, però, in questo rapporto. Dal

seminario è infatti emersa la difficile situazione in cui si trovano gli insegnanti che fungono anche, nei loro istituti, da bibliotecari.

Spesso volontari, costretti a lavorare nell'incertezza dei compensi, i docenti chiedono che venga riconosciuto loro perlomeno uno status giuridico che oggi manca.

Soltanto gli organi democratici della scuola — dice la direttrice della biblioteca civica — possono spingere per questo riconoscimento avvegnia in tempi brevi. In altre città è già stato fatto».

Il seminario, organizzato dalla Biblioteca civica, è stato aperto dal Provveditore agli studi triestino Luigi La Rosa. Vi ha presenziato anche il presidente dell'Irae, l'Istituto regionale per la sperimentazione e l'aggiornamento educativo, Giorgio Tampieri.



Disinvolti nel mondo.

## THE BRITISH SCHOOL

Più inglese in meno tempo con il British Rapid Method®

- DOCENTI MADRELINGUA SPECIALIZZATI
- POCHE PERSONE PER CLASSE
- GARANZIA: LEZIONI DI RECUPERO, RIPETIZIONI GRATUITE
- I PIÙ MODERNI SUSSIDI AUDIOVISIVI
- CORSI D'INGLESE PER OGNI ETÀ E PROFESSIONE
- CENTRO UFFICIALE D'ESAMI

**L'inglese s'impara in via Torrebianca, 25 Trieste - Tel. (040) 69453**

(AUT. DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE)

A TRIESTE DAL 1970

INIZIO OTTOBRE

## LA SCUOLA DI SLOVENO

- Insegnanti madrelingua
- Attività culturali integrative
- Corsi annuali speciali Lire 100.000

Iscrizioni a partire dal 16 settembre  
VIA VALDIRIVIO, 30 - TELEFONO 64459  
dalle 17 alle 20 (esclusi mercoledì e sabato)

## Collegio Kennedy

Maschile e femminile. Scuole interne: parrucchiere, Scuola Media e Istituto Tecnico per il Turismo, Istituto Prof. Parasitario. Corsi recupero scuole superiori. Serietà, disciplina ed impegno.

GORIZIA  
Via Veneto, 74 - Tel. 32350



## GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

## Casa del Combattente e dispute sul disarmo

L'antimilitarismo di Carlo Cassola Si cominci col riparare l'edificio

Ospitiamo nuovi interventi nel dibattito che ha preso l'andito da un servizio di cronaca sulle precarie condizioni della Casa del combattente e dalla successiva lettera di un rappresentante della Lega per il disarmo unilaterale. Ecco il punto di vista dello scrittore Carlo Cassola.

Caro direttore, alla Lega per il disarmo unilaterale, di cui mi onoro di essere il presidente, possono appartenere tutti, liberali o libertari o marxisti o religiosi: purché antimilitaristi. Né gli si domanda perché siano in quel modo, e se siano religiosi o meno, non violenti o violenti; né se abbiano in tasca la tessera di un partito oppure no. L'essere antimilitaristi è infatti essenziale.

Dovremmo farcelo capire sia la storia sia la logica. La prima conferenza internazionale per il disarmo generale fu tenuta nel 1947: da allora sono passati centocinquanta anni e la causa del disarmo non ha fatto mezzo passo in avanti. La logica, se il militarismo è considerato un bene, nessun paese vuole sbarazzarsene per primo se prima non se ne sbarazzano gli altri. Il militarismo invece è un male, anzi, il peggiore dei mali che ci minacci oggi: ci promette infatti, a breve scadenza, la fine del mondo e nel frattempo condanna una parte degli esseri umani alla morte per fame. E pensare che il militarismo potrebbe essere eliminato con facilità, se la gente si persuadesse che la sicurezza del mondo viene prima della sicurezza nazionale, anzi, è il più vitale interesse dell'Italia. L'Italia infatti non si trova nella Luna, ma nel mondo. Cordiali saluti, Carlo Cassola.

Egregio direttore, l'edificio di via 24 Maggio che ospita il monumento a Guglielmo Oberdan, il museo del Risorgimento, le associazioni dei militari in congedo e quella dei mutilati e invalidi di guerra, costruito con fondi provenienti da una sottoscrizione tra tutte le province italiane, fu donato circa mezzo secolo fa dall'istituto "Guglielmo Oberdan" al Comune di Trieste, che ha accettato l'impegno della sua gestione e manutenzione, con vincolo, stabilito in un decreto particolare e regolarmente trascritto all'ufficio tavolare, di onorare la memoria del Martire, di curare il museo del Risorgimento e di ospitare le citate associazioni per allora ed «in perpetuo».

Le «Segnalazioni» hanno dato ampio risalto alla necessità di restaurare questo edificio, divenuto, con mia meraviglia, oggetto del contendere tra persone di parere opposto sulla sempre sperata pace nel mondo, sul disarmo augurabile, su quello utopicamente unilaterale, sui problemi della società, e via scorrendo.

Secondo il mio sommesso avviso qui si tratta semplicemente di decidere, in via prioritaria e urgente, se vogliamo o no salvare un palazzo appartenente alla collettività.

## Mostre d'arte

## Visita guidata a palazzo Costanzi

Per stamane alle 11.30 in programma a palazzo Costanzi l'annunciata visita guidata dal prof. Peter Brown alla mostra di grafica di Tom Phillips, allestita a cura del Comune di Trieste e della British School.

## Fotografie

Sino al 29 prossimo si può visitare nel Caffè Tommaseo una mostra di immagini firmate dalla grafista friulana Ulderica Da Pozzo.

avviato a una sicura rovina, che non può essere evitata cambiando disinvoltamente gli inquilini.

Solo dopo il totale risanamento dell'edificio, potremo ricominciare a discutere. Allora coloro che vorranno opporsi ai vincoli attuali potranno, senza insistere con gli interventi più o meno propagandistici che servono poco, adire le vie giuridico-legali (e proprie spese e non della collettività) per togliere la validità di una destinazione e stabilirne un'altra: si tratti d'un ricovero per il recupero di drogati, di sale attrezzate per giochi o di un centro culturale.

In questo caso, però, nello stabile non potranno più trovare ospitalità i cimeli del Risorgimento italiano e le tradizioni culturali militari, ormai disarmate dal tempo, ma che fanno parte integrante della storia di tutti i paesi, ivi compresi quelli del Terzo Mondo. Eugenio Mattarelli.

## SEGNALAZIONI

## I beni oltre frontiera

Mi riferisco all'interessante notizia con la quale è stata preannunciata la presentazione in seno all'Assemblea regionale di Fiume di «un rapporto dettagliato sulla sorte dei beni italiani in Istria, a Fiume e nelle isole del Quarnero dai proprietari che nel dopoguerra optarono per la cittadinanza italiana e si trasferirono in Italia, e sulle modalità in cui vengono applicate le norme dell'accordo Italo-Jugoslavo».

Si tratta della problematica in parte recepita dal 3° comma dell'articolo 4 del Trattato di Osimo.

Successivamente alla ratifica avvenuta nel 1977, sono state inoltrate per il tramite del ministero degli Esteri italiane oltre 700 domande da parte di famiglie che, come la mia, intendono avvalersi di tale facoltà, ovviamente rinunciando ad ogni indennizzo passato o futuro. Quelle finora accolte sembrano essere non più di qualche decina. In verità, ancora oggi, molti proclami nulla sanno dell'esistenza di una tale possibilità in quanto mai è stata pubblicizzata, nemmeno delle loro organizzazioni, le quali viceversa hanno preferito insistere per l'indennizzo che porta alla rottura di ogni duraturo legame con la terra di origine. Opposte forze politiche stanno facendo altrettanto, anche se con magri risultati, ostacolati anche dalla difficile situazione finanziaria jugoslava.

Di qua e di là dal confine ci si lamenta del calo del gruppo nazionale italiano in Jugoslavia, sul quale incombe il pericolo di essere assimilato. Pericolo che in gran parte svanirebbe se si permettesse a coloro che hanno fatto domanda di ritornare nelle proprie case.

Perché allora i lavori della Commissione mista preposta a questo problema proseguono a rilente e con così scarsi risultati? Perché il Consolato italiano di Capodistria non sa fornire notizie in proposito? Perché le organizzazioni politiche locali e nazionali, che assiduamente lusingano e attingono voti dall'elettorato istriano, non affrontano anche questo aspetto del problema istriano? I rapporti italo-jugoslavi non sono più, da anni, quelli che nel '45 determinarono l'esodo. E tempo che si rimedii alle ingiustizie

## ORE DELLA CITTA'

## Per Dalla Chiesa

La Federazione Grigoverde tra le associazioni combattentistiche e d'Arma ricorda che domani sera con inizio alle 19, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sarà celebrata una messa di suffragio per il generale Dalla Chiesa e la sua giovane consorte, barbaramente assassinati. Sono invitate a presenziare alla messa le autorità e la cittadinanza tutta.

## Per Bruno Orlando

A cura del gruppo ex giovani di AO già soci del Claret, mercoledì 15 con inizio alle 19 sarà officiata una messa di suffragio per il dott. Bruno Orlando recentemente scomparso. Il parroco dell'Immacolata Cuore di Maria di via Sant'Anastasio.

## Alpinismo su ghiaccio

Sono aperte le iscrizioni al corso di alpinismo su ghiaccio che si terrà sulla Marmolada dal 24 al 26 prossimi per i soli allievi che hanno già ricevuto un'istruzione del genere negli ultimi anni. Rivolgerti alla sede sociale entro il 15.

## Amici dei funghi

Il civico museo di Storia naturale e la sezione di Trieste del Gruppo micologico «Bresadola» dedicheranno l'incontro del lunedì all'illustrazione del programma di attività in preparazione all'VIII mostra micologica del Carso. La relazione sarà fatta dal prof. Renato Mezzana. L'appuntamento è per le 19 nella sala conferenze di via Camician 2.

## L'ospite di Teleantenna

Questa sera alle ore 20 verrà trasmessa da Teleantenna condotta da Fulvia Costantini, la replica dell'ultima puntata della rubrica «L'ospite della settimana», dedicata all'avv. Manlio Cecovini.

## Chersini a raduno

Domenica prossima, 19, si svolgerà all'albergo «Victoria» di Sottomarina (Chioggia) l'annuale raduno dei chersini. Si raccomanda vivamente di inviare la cartolina di adesione. Coloro che desiderano servirsi del pullman sono pregati di prenotare i posti all'Utai di Galleria Protti entro martedì 14.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

## Gite e soggiorni

Monte Creta Forata — La Società Alpina delle Giulie, effettuerà una gita sociale a Cima Sappada e la salita escursionistica della Creta Forata (2483 m) con discesa, attraverso la forcella omonima, in Val Pesarina. Partenza in corriera alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Jof Fuat — La XXX Ottobre organizza per sabato 18 e domenica 19 una gita sociale al rifugio Pellarini (m. 1499) e salita al Jof Fuat (m. 2886) per la gola di Nord-Est. La corriera partirà alle 15 di sabato 18 settembre da via Paolo Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico n. 1, tel. 68795, dalle 17 alle 21.

L'Unici in Spagna — La sezione Ufficiali in congedo di Trieste, con l'assistenza di un'agenzia viaggi, organizza per i propri iscritti e loro familiari una gita in Spagna della durata di 12 giorni, che si svolgerà nella seconda decade di ottobre. Per informazioni e visione programma rivolgersi alla sede di via Roma 23 (tel. 64945) dalle 10 alle 12 dei giorni feriali.

## Almira Reia premiata

Alla pittrice triestina Almira Reia Cracoli è stato conferito il trofeo della Biennale di Venezia per la pittura. La cerimonia si è svolta all'Hotel Excelsior di Venezia Lido, alla presenza del sottosegretario on. Spadacchini in rappresentanza del governo, e di vari esponenti del mondo dell'arte, della cultura e del giornalismo, tra cui i nostri critici Lello Bersani e Sergio Cere e l'attrice Catherine Spaak. Le più sincere congratulazioni all'artista che ha già al suo attivo tutta una serie di premi e riconoscimenti ottenuti in Italia e all'estero.

## Carta e stracci

Proseguirà domani e martedì la raccolta di carta e stracci dalla cui vendita la Comunità Famiglia di Opicina conta di ricavare un utile per provvedere alle proprie necessità. Tutti sono invitati a contribuire al buon esito dell'iniziativa. Per informazioni telefonare al numero 211516.

## Karate

La soc. Karate club Trieste comunica che i corsi sono regolarmente a partire da giovedì 2-9-82 alle ore 19 presso la palestra della scuola «Formis» di via Vassari, 23.

## Commercianti a Vienna

Il Circolo del Commercio e del Turismo di Trieste riprende la sua attività dopo la pausa estiva organizzando dal 30 settembre al 5 ottobre un meraviglioso viaggio a Vienna, la favolosa capitale austriaca compendio di storia, arte, musica e gioia di vivere. Al viaggio — la cui organizzazione tecnica è stata affidata all'Utai — possono partecipare i soci del Circolo, familiari e simpatizzanti. Le adesioni si raccolgono negli uffici del Circolo di via San Nicolò 7, IV p., tel. 65.523, oppure presso l'Utai di via Imbriani, 11.

dialogando a lungo con loro memore dei giorni felici trascorsi insieme e aspettando con ansia il momento di riprendere dal punto in cui si erano salutati.

Tutto questo, per decisioni prese a tavolino non potrà più avvenire. Fabiana dovrà ricominciare il suo lungo e travagliato iter per riuscire a reinserirsi in una comunità scolastica già amalgamata e a lei sconosciuta. Noi speriamo che tutto ciò non sia per lei fonte di trauma, che non le bloccherà la regressione della sua malattia, regressione che a detta dei suoi medici curanti aveva del miracolo. Se ciò dovesse accadere ci chiederemo sgomenti chi si assumerà tale gravosa responsabilità. (Lettera firmata).

## Insegnante di sostegno

A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico 1982/83, gli insegnanti della Scuola elementare «U. Gasparis» denunciano alle competenti autorità la gravità della situazione venutasi a creare nel Circolo dopo la soppressione di un posto di sostegno, che era indispensabile nel funzionamento dell'attività didattica, a quei bambini, purtroppo numerosi, con gravi difficoltà di inserimento e di apprendimento.

Fanno inoltre rilevare che tale numero di bambini bisognosi di aiuto, era identico l'anno scorso. Perché dunque ci viene tolta la collaborazione indispensabile di una valida insegnante specializzata nel recupero che l'anno scorso ci era stata concessa? Magari fossero state superate nell'arco di un solo anno tutte quelle carenze da parte dei suddetti bambini!

Se così pensano le competenti autorità, la loro opinione è puramente utopistica! La realtà, all'apertura della scuola è ben diversa, e concludendo, gli insegnanti reclamano a gran voce per il bene dei bambini, la presenza non solo di una, ma di due insegnanti di sostegno statali e gli stessi non mancheranno, se tale loro richiesta rimarrà invasa, di sensibilizzare i genitori degli alunni affinché agiscano di conseguenza in tutte le forme loro consentite. Il Collegio dei docenti del IV Circolo.

## Nozze Russich-Rosati

Alle 16.30 di questo pomeriggio saranno uniti in matrimonio, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, Alessandro Russich e la geniale signorina Patrizia figlia del dott. Raffaele Rosati funzionario direttivo dell'ufficio imposte dirette di Trieste. Agli sposi le più vive felicitazioni.

## Sbadati d'agosto

Nella stanza 129, al terzo piano del palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia sono depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese d'agosto sulla pubblica via e che possono venir ritirati dai legittimi proprietari, dalle 9 alle 12 dei giorni feriali: un portamonete con denaro, uno scapolone con tubolari per bicicletta, un portafogli da donna con denaro, un borsello di plastica con denaro, una borsa porta attenti di similpelle, con un cacciavite, un portacavi, un pistola giocattolo, un borsello con un orologio e una lente d'ingrandimento, una borsetta di tela viola, una borsa di paglia con quaderni, mazze di chiavi, valuta nazionale ed estera.

## Assistenti sanitari

Sono aperte le iscrizioni al corso 1982/1983 per assistenti sanitari della Croce rossa italiana. Le domande di ammissione dovranno pervenire alla sede di piazza Sansovino 3 entro il 15 prossimo.

## Gruppo Iuistico

I sostenitori di mandolino, mandola e chitarra desiderosi di far parte del Gruppo Iuistico triestino Euterpe, sono invitati a presentarsi dalle 16.30 alle 19 dei mercoledì nella sede Euterpe di via Zudeche 1, alla quale ci si può anche rivolgere per le iscrizioni ai corsi gratuiti di mandolino, che vengono accettate ogni sera dalle 18 alle 19.

## Testimoni di Geova

Questa sera con inizio alle 18.30, nella sede dei Testimoni di Geova di via Santa Maria 1/1, a Rolano, Flavio Lupatini terrà una conferenza sul tema: «Dio vuole che abbiate per sempre una vita felice». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

## Il ramo d'oro

Lunedì 13 settembre, alle ore 17.30 al Castello di San Giusto, viene guidata alle mostre «Il Ramo d'oro» — un'antica rivista da Pissarro ad Ernst — ed «Artigianato artistico del Friuli-Venezia Giulia», con il curatore delle due rassegne, Carlo Milic.

## Judo Club A &amp; R

Lunedì 13 settembre riprendono i corsi di judo per ragazzi e adulti e di ginnastica femminile presso la sede di via Inchiostro 4, a Glarizzone. Per informazioni in sede o tel. ore pasti 722464.

## Corsi alla Sgt

La Società Ginnastica Triestina comunica che sono aperte le iscrizioni a tutti i corsi sociali per l'anno 1982-83. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria sociale di via della Ginnastica n. 47 tel. 755551, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

## Pensione per anziani

tranquilla centralissima confortevole con terapie occupazionali nuova apertura posti limitati per informazioni, tel. 68200, 9-12 - 16-19.

## Il Dojo

Comunica la ripresa delle lezioni di judo, karate, judo. Informazioni lunedì, mercoledì ore 20.30, Casa del giovane, via Inchiostro 4.

## Registrazione dati Ibm

Sono aperte all'istituto Enkel le iscrizioni al corso di registrazione dati Ibm. Il corso ha la durata di 3 mesi con 5 ore settimanali di frequenza. Istituto Enkel, via Battisti 22, tel. 761989.

## Alla boutique «Il Ciotolo»

di via Piccardi 31, ancora per pochi giorni il promozionale lana con sconti fino al 60%. Com. eff.

## Dopo un'estate di relax

ci vuole Fisiolinea, il centro più attrezzato a Trieste per smaltire i chili in eccesso e le tossine accumulate in questi mesi di vacanza: con le due saune svedesi, per esempio, che hanno un particolare effetto tonificante sull'organismo. Fisiolinea Italia è a Valmura in via De Jenner 22 tel. 829682.

## Alla boutique

«Mode Bianca» di corso Italia, 17 i nuovi arrivi per l'autunno: abiti, camicie e impermeabili. Ultimissimi modelli per la sposa. Osservate le vetrine e visitate «Mode Bianca».

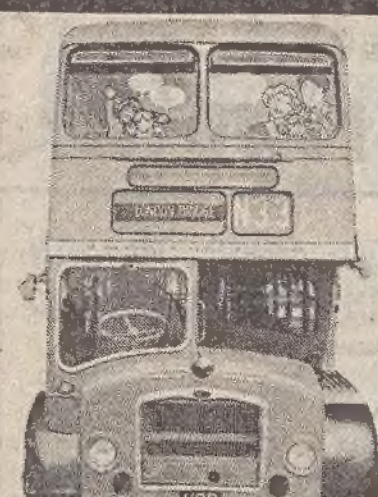
## Tappeti orientali

Giubbò, corso Italia. La ditta Giubbò comunica i nuovi arrivi di tappeti importati direttamente dall'Iran, Persia, Turchia, Unione Sovietica, India, Cina.

## The ENGLISH ACADEMY

TRIESTE - Viale XX Settembre 33 - Tel. 77.31.30

- Per risparmiare anni di studio ed i costi relativi
- Per ogni età in classi di 8, praticando subito la lingua
- Corsi di ogni tipo
- Preparazione a tutti gli esami Inglesi
- Speciale biennio per conseguire il diploma commerciale Inglese
- Programmi pratici in classi attive
- Insegnanti Inglesi
- Il miglior modo di utilizzare tempo e denaro



FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

RAPID LANGUAGE TEACHING METHOD

la strada più economica e più sicura per l'inglese

## FIAT CAMPO MARZIO

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza Trieste - Via Campo Marzio 12 - Tel. 723094

## operazione "salvadanaio"



chi compra una Panda o una 127 si ritrova in tasca L. 300.000\*



chi compra una Ritmo si ritrova in tasca L. 500.000\*



chi compra una 131 o un'Argenta si ritrova in tasca L. 800.000\*



OFFERTA ESCLUSIVA FIAT CAMPO MARZIO fino al 20 settembre p.v.

\* applicato al prezzo di listino di tutti i veicoli disponibili e non cumulabile con altre iniziative

## AURORA VIAGGI PROPONE

2-3 ottobre gita in pullman a PLEZZO e VAL TRENTO. Quota Lire 58.000.  
4-11 ottobre viaggio in SPAGNA (Malaga, Granada, Siviglia, Toledo, Madrid). Quota Lire 590.000.  
9-10 ottobre gita in pullman ai LAGHI DI PLITVICE. Quota Lire 68.000.  
16-17 ottobre gita in pullman in STYRIA (Celje, Rogaska, Velenje). Quota Lire 56.000.  
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

## L'anti rughe

È un nuovissimo procedimento cosmetologico americano, che dà ottimi risultati. Esclusivamente per appuntamento presso l'Istituto dermatologico Fedele, via Cassa di Risparmio, 11, tel. 631901.

## Alla boutique

«Mode Bianca» di corso Italia, 17 i nuovi arrivi per l'autunno: abiti, camicie e impermeabili. Ultimissimi modelli per la sposa. Osservate le vetrine e visitate «Mode Bianca».

## Tappeti orientali

Giubbò, corso Italia. La ditta Giubbò comunica i nuovi arrivi di tappeti importati direttamente dall'Iran, Persia, Turchia, Unione Sovietica, India, Cina.

TAVOLINI - LAMPADE - OGGETTI REGALO CUSCINI - CARRELLI - CORNICI

## IL METROCUBO

SVENDITA TOTALE PER RINNOVO LOCALI

SCONTI fino all'80%

IL METROCUBO - VIA PROCURERIA 4/A (dietro il Municipio)

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

publikompass

PK

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7, Sportello: Gall. Tergesteo 11

## mobili

## «S. SERGIO»

## borgo S. Sergio

in occasione della

## CHIUSURA

della

FILIALE DI VIA MORPURGO

## SVENDE

UNA NOTEVOLE QUANTITÀ

di soggiorni alti e bassi

A PREZZI

## SCONTATISSIMI

a partire da

L. 1.250.000

Com. al Com. il 20.8.82



## GIORNALE DI TRIESTE

UNA DELLE CITTÀ PIÙ FORNITE

## Sono 2500 a Trieste i telefoni pubblici

Poco meno di nove ogni mille abitanti e una dozzina per chilometro quadrato

A Trieste ci sono 2.500 telefoni a disposizione del pubblico. Di questi, 350 sono utilizzabili 24 ore su 24, mentre 100 funzionano sia con gettoni, sia con monete. Ora, come abbiamo dato notizia nei giorni scorsi, sono stati installati anche quattro apparecchi a scheda magnetica.

A livello nazionale la nostra città vanta una media apparecchi pubblici/abitanti tra le più alte. Infatti, ogni mille triestini ci sono poco meno di nove telefoni pubblici ed esistono per l'esattezza 12 apparecchi per chilometro quadrato.

Complessivamente, in Italia si contano 405.300 telefoni pubblici: in media, quindi, 7,1 apparecchi ogni mille abitanti, un rapporto dunque più sfavorevole rispetto a quello triestino. Ecco una tabella con i dati di alcune fra le principali città italiane:

| CITTÀ   | CONSISTENZA | APPARECCHI PER 1000 AB. | APPARECCHI PER KM <sup>2</sup> |
|---------|-------------|-------------------------|--------------------------------|
| TRIESTE | 2.500       | 8,9                     | 12                             |
| VERONA  | 3.200       | 8                       | 6,4                            |
| PADOVA  | 3.100       | 7,9                     | 8,5                            |
| VERONA  | 2.200       | 6,5                     | 5,9                            |
| VICENZA | 1.300       | 6,4                     | 3,5                            |
| GENOVA  | 7.500       | 9,3                     | 19,5                           |
| BOLOGNA | 5.500       | 9,3                     | 14                             |
| ROMA    | 26.100      | 8,9                     | 17,2                           |
| MILANO  | 18.500      | 8,1                     | 48,5                           |

IL GETTITO COMPLESSIVO DEI TRIBUTI NELLA NOSTRA PROVINCIA

## Versiamo ogni anno all'erario quasi un migliaio di miliardi

Una media di tre milioni e 202 mila lire a testa inclusi i neonati e i mendicanti. Ad assicurare le maggiori entrate al fisco sono le imposte indirette sugli affari

Fra imposte dirette e indirette, imposte di produzione ed altre imposte, nel 1981 l'erario ha riscosso nella provincia di Trieste — secondo quanto si desume dalle statistiche elaborate dall'Ufficio provinciale di statistica della Camera di commercio — oltre 900 miliardi e 43 milioni di lire: in media, 2 miliardi 474 milioni di lire al giorno.

Se si ripartisce questo importo fra tutta la popolazione residente nella provincia (inclusi i neonati e i mendicanti) si ottiene un «carico» fiscale medio di 3 milioni 202 mila lire «pro capite» all'anno.

Il maggior espediente delle entrate dell'erario è costituito, nella nostra provincia, dalle imposte indirette sugli affari, che, nel 1981, sono ammontate complessivamente a 368 miliardi 39 milioni di lire.

Il 90,3 per cento (cioè, i nove decimi) di tali tributi è fornito dal gettito dell'imposta sul valore aggiunto, vale a dire, dall'Iva, che lo scorso anno ha assicurato all'erario un introito di 332 miliardi 390 milioni di lire (equivalente ad una media di 1 milione 179 mila lire per abitante); seguita, a notevolissima distanza, dall'imposta surrogazione registro e bollo, con un gettito di 15 miliardi 681 milioni di lire, dall'imposta sul registro (12 miliardi 682 milioni) e da varie altre imposte e tasse di secondario rilievo.

Rilevante è stato, nel 1981, anche il gettito delle imposte dirette sugli affari, ammontato a 317 miliardi 605 milioni di lire. Oltre i tre quarti, esattamente il 75,6 per cento, dall'ammontare complessivo di tali imposte sono stati forniti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irfpe) che ha superato i 240 miliardi (116 milioni di lire (pari ad una media di 852 mila lire per abitante).

Cespiti di un certo rilievo, anche se notevolmente inferiori a quello dell'Irfpe, hanno procurato all'erario, nell'ambito delle imposte dirette, le «ridotte» su interessi, premi obbligazioni (30 miliardi di lire); l'imposta locale sui redditi, cioè l'Ior (26 miliardi 247 milioni); l'imposta sul reddito delle persone

giuridiche, vale a dire l'Irpeg (9 miliardi 950 milioni); le ritenute d'acconto (5 miliardi 567 milioni); e le ritenute sui redditi di capitali, premi, lotterie, ecc. (2 miliardi 814 milioni).

Le imposte di produzione (che colpiscono determinati prodotti industriali, al momento della loro fabbricazione) sono ammontate a 57 miliardi 332 milioni di lire. Infine, le entrate derivanti cumulativamente dalle altre imposte e tasse (quali i dazi e i diritti marittimi, l'Iva sulle importazioni, ecc.) hanno totalizzato 160 miliardi 67 milioni di lire.

Un confronto fra questi dati e quelli riflettenti l'ammontare delle imposte riscosse negli anni precedenti rivela che la pressione fiscale è andata, nella nostra provincia, di anno in anno, progressivamente accentuandosi, in misura considerevole. Nell'arco degli ultimi dieci anni, per esempio, il gettito delle imposte dirette

UN CONVEGNO DAL 23 AL 25 ALLA STAZIONE MARITTIMA

## Ogni seria pianificazione si basa sulla cartografia

In questo settore la nostra Regione è stata d'esempio alle altre. Valido strumento di ricerca scientifica, divulgazione e didattica

Dal 23 al 25 prossimi, alla Stazione Marittima di Trieste, si terrà il XVIII Convegno nazionale di cartografia, organizzato dall'Associazione italiana di cartografia e alla Regione Friuli-Venezia Giulia con la collaborazione del Comune di Trieste, dell'Associazione insegnanti di Geografia, dell'Associazione geografica italiana e degli Istituti di geografia delle Università di Trieste e Udine. Adesce anche il Centro interregionale di cartografia.

Tema del Convegno: «La cartografia tematica per la pianificazione locale, la ricerca scientifica, la divulgazione e la didattica». Aprirà i lavori l'assessore regionale alla pianificazione e bilancio, Colaninzi, cui seguiranno relazioni introduttive di un rappresentante del Centro interregionale di Cartografia e dei responsabili delle Direzioni Regionali dei Lavori Pubblici e delle Foreste. Sono previste anche

numerose comunicazioni. Parallelamente ai lavori, si svolgerà un seminario per insegnanti delle scuole medie sul tema: «Cartografia e didattica».

Nell'ambito del Convegno saranno allestite mostre (aperte dal 23 settembre al 30 ottobre) sulla produzione cartografica in Italia e sulle Carte dell'Impero (l'esempio di Trieste nel '700), quest'ultima curata dal Comune di Trieste e dai civici musei di Storia ed Arte.

Le carte tematiche, oggetto del Convegno, sono strumenti che evidenziano e analizzano aspetti particolari del territorio; si distinguono pertanto carte geologiche, pedologiche, carte dell'uso del suolo, carte forestali, naturalistiche, ecc. Si tratta di supporti indispensabili per l'attività urbanistica e per una corretta gestione e tutela delle risorse esistenti.

Da alcuni anni, in Italia, i

maggiori produttori di carte per la pianificazione del territorio sono le Regioni. Fu il Friuli-Venezia Giulia, nel '67, a darsi per primo una legge per la carta tecnica regionale in scala 1:50.000, indispensabile per piani urbanistici del Comune.

La carta è prossima al completamento e il suo valore si può stimare intorno ai 4 miliardi.

L'esempio della nostra Regione fu seguito da quasi tutte le altre e nel '79 nacque il Centro interregionale di cartografia, con lo scopo di favorire il confronto e lo scambio di esperienze in materia tra le varie regioni. Il Centro interviene anche affinché le carte tematiche realizzate dall'amministrazione statale (per esempio la carta forestale redatta dal ministero dell'Agricoltura) tengano conto delle indicazioni e delle esigenze delle Regioni, principali utilizzatrici. Da noi, dopo l'approvazione del Piano urbanistico regionale, avvenuta nel 1978, è apparso necessario redigere un corpo di carte tematiche, per approfondire la conoscenza del territorio regionale. Alcune carte sono già pronte e quasi è il caso della cartografia naturalistica della Provincia di Trieste e del Carso Goriziano, che viene redatta dall'Università di Trieste in scala 1:25.000 ed in scala 1:50.000 per gli ambiti di tutela ambientale. Occorrerà però ancora parecchio tempo perché il lavoro venga completato. Infatti, le difficoltà tecniche da superare sono assai notevoli e mancano sia uno specifico ufficio regionale, sia i necessari finanziamenti. A ciò dovrebbe provvedere una nuova legge in corso di preparazione.

Anche i Comuni stanno entrando nel giro della produzione cartografica. Infatti il Pur prescrive, tra la documentazione obbligatoria per i piani urbanistici comunali, anche alcune carte tematiche; in particolare quelle geologiche, per la redazione delle quali la Regione ha fornito ai Comuni un manuale tecnico, elaborato dall'Università di Trieste.

Occorreranno naturalmente anche fondi «come previsti contributi regionali» e strutture adeguate: proprio su questi punti si concentrerà il dibattito al Convegno di Trieste. Gli anni '80 dovrebbero perciò essere gli anni della cartografia a livello locale, come quelli '70 lo sono stati per la cartografia regionale.

Dario Predonzan

direttamente collegato con la crisi che travaglia il settore delle materie prime energetiche, costituisce anche un'indiretta conferma della difficile situazione congiunturale in cui si dibattono alcuni settori industriali nella nostra provincia. Queste cifre ad ogni modo forniscono un quadro eloquente del contributo recato dalla provincia di Trieste all'erario italiano, che i recenti provvedimenti governativi non mancheranno di accrescere ulteriormente.

Giovanni Palladini

■ USO DI PALESTRE — La Provincia fa presente che il giorno 30 prossimo scadrà il termine per la presentazione delle domande di concessione in uso di palestre scolastiche per l'anno scolastico 1982/83. È opportuno che le società sportive interessate, oltre a indicare la regolare affiliazione alle rispettive federazioni, allegino la fotocopia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo fissato per l'anno precedente.

332 milioni di lire nel 1981 (con un aumento del 74,5 per cento), dopo aver toccato la punta massima nel 1979, con 81 miliardi 763 milioni.

A questo proposito, va rilevato che nell'ultimo biennio il gettito delle imposte di produzione ha subito, nella nostra provincia, una flessione del 29,9 per cento. Tale fatto,

## Rinnovate le norme sulla pesca sportiva

Trovano applicazione da ieri alcune norme che interessano sia i pescatori sportivi, sia quelli professionisti, sia quelle norme fissate la dimensione massima degli «stadi giovanili» di alcuni pesci di grande importanza; il resto delle norme consente regole più elastiche per certi tipi di pesca.

Ecco le nuove misure massime degli stadi giovanili di alcuni pesci e molluschi, fissate dal ministro della marina mercantile, Manno: Sogliola (Solea vulgaris) centimetri 15; nasello e merluccio (Merluccius Merluccius) centimetri 11; Triglia (Mullus Sp.) centimetri 18; cape sante 10.

Il ministero ha poi autorizzato la pesca del «Rossetto» (un piccolo pesce il cui nome scientifico è Aphia Minuta) entro tre miglia dalla costa del compartimento marittimo di Pescara.

In memoria di Renato Battaglia dal fratello e nipoti 80.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Giovanni Blasutto da Pina Elenzaghi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Renato Bravini da Dambrosi, Grandi, Dambrosi, Brunera, Soldatich, Mauri, Carlevaris, Volpe, Sordi, Magris, Russo, Balbi e Giolamora 70.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Aldo Bisacco da Livio Ester Spaventi 10.000 pro Aniffas.

In memoria della sig. Ebalbi dalla famiglia Giorgi 10.000 pro Associazione spastici; dalla famiglia Chermaz 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renzo Cardì dai cugini Maria, Rino e Augusta Chermaz e famiglie 40.000 pro parrocchia

Madonna della Provvidenza; dalla famiglia Gordini e Zora Miceli 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Urbano Corva dalla famiglia prof. Moscarda 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Italo Botteri da Olinio Maria Collini 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Roberto Grison ved. Gianola da Argia de Mottoni 10.000 pro Lega Nazionale; da Bianca Moro 20.000 pro Voce libera.

In memoria di Roberto Grison dalla famiglia Giovanni Marchesi 30.000 pro Missione triestina in Kenia.

In memoria di Franco Gustinich dal collegio della ditta Decati 45.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Italo Felluga da Emilia Trevi 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

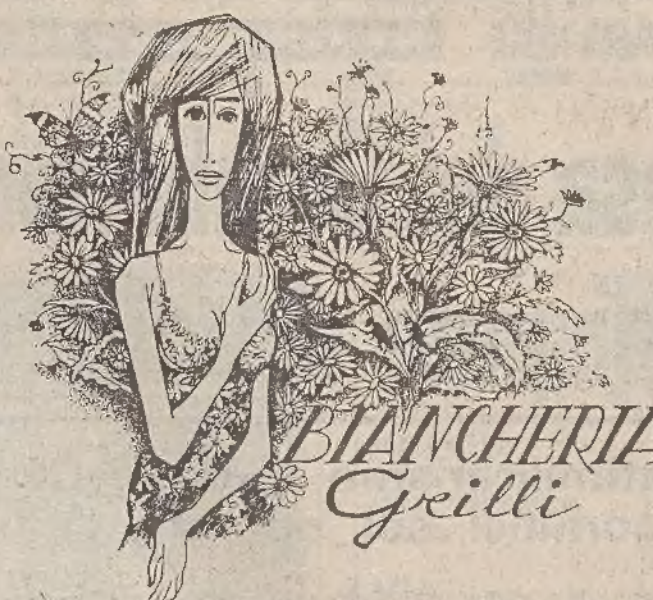
In memoria di Federico Eccel dalle famiglie Caffau, Cecchi, Costerni, Gosdan, Conti, Tagliente e Dusini 60.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nicola D'Accolti dei parenti di Trieste 300.000, dalla

SPECIALE a cura PK

## Biancheria Grilli vi propone

le lenzuola francesi da una piazza e mezza, i nuovi arrivi della moda-casa autunno inverno con le idee più interessanti... e ultima novità le lenzuola dorate!!!...



MUGGIA - Piazzale Foschiatti — Capolinea 20 - TRIESTE

**CASA MIA**

MOBILI ARREDAMENTI

CUCINA SNAIDERO modello OLD STORY TOVERE

CUCINA SNAIDERO modello PAOLA TOVERE

CUCINA SNAIDERO modello NADIA TOVERE

CUCINA SNAIDERO modello ADRI TOVERE

CUCINA SNAIDERO modello LOUISE TOVERE

CUCINA SNAIDERO modello MARINA TOVERE

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE CUCINE SNAIDERO

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO E. ZADNICH**

TRIESTE - TEL. 040/826965

Mostra permanente in via Pigafetta 6

Produzione di serramenti, con il **NUOVO PROFILO R 50** efficiente, elegante **DI LUNGA DURATA** ora anche preverniciato in bianco

Le imitazioni costano meno ma valgono poco

SE VUOI SPENDERE BENE PER I TUOI **SERRAMENTI SCEGLI R 50**

INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI

**100 cose** PER LA CASA

Vi invita a vedere le novità autunnali

Viale D'Annunzio 26 - TEL. 741566 - TRIESTE

da arredamenti

**dorligo**

prossima apertura

centro cucine **ALNO**

Via Sorgente, 4 - Tel. 790080

Presso il **Centro della moquette e dell'arredamento** a Trieste in via della Tesa 18

**RIMANENZE**

dei più bei rivestimenti murali, carte e stoffe da parati, moquettes plastiche, parchetti nonché mantovane, porte a soffitto, vasolini e battiscopa con relativa posa in opera altamente specializzata.

**Le lavatrici Philips:**

1. La tradizionale con carica frontale.

2. La strettissima (cm. 40) con carica dall'alto.

3. La normale con carica dall'alto.

**radioconcilio**

Trieste - Via Fabio Severo 95 - Tel. 55303

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Antonio Brazza, novichi per il compleanno (13-9) dalla mamma 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Sergio Da Corte per il compleanno (13-9) dalla moglie Nives 10.000 pro Tumori.

In memoria di Luciano Turana nel IV anniversario della madre 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca ved. Masella nel XX anniversario (13-9) dalla figlia Silvana Masella Bolcich 10.000 pro Telefono amico.

In memoria di Maria Pescatori nel I anniversario della sorella Lia e nipote Rosita 40.000 pro Tis.

In memoria di Rolly Schizzi (12-9) da Axel Schizzi e famiglia 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dei genitori Violetta e Germano da Giancarla Carnelli 150.000 pro Mani tese.

Nella mesta ricorrenza del 13 settembre dall'ing. P. Benussi 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Mario Suzzi nel I anniversario (13-9) dalla moglie e famiglia 30.000 dai figli V.B. A. 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria e dott. Pino Steno dalla figlia Selvaggia e da

Silva con figli Paola e Pino 10.000 pro Eca Muggia.

In memoria di Guido per l'onomastico (12-9) dalla moglie 50.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Antonio Tominez dalla moglie e figli 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paoletti Giovanni da Palmira Pecar 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giulio e Silvio Pagani dalla sorella Edda 25.000 pro Div. cardiologica (prof. Cemerini) Osp. Maggiore; 25.000 pro Unione italiana distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Popia da Elena Popia 20.000 pro Astad.

In memoria di Attilio Prodan dalla moglie 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Lidia Valneri Niero da Livio Spaventi e fam. 10.000 pro Aniffas.

In memoria di Giovanni Paoletti da Emma Stancich e Gemma Micheler 10.000 pro Cassi Serena.

In memoria di Giulio Pagani dalla famiglia Sereni-Alberti

30.000 pro Lega tumori G. Manni.

In memoria di Vito Galo dalla zia Elisa 15.000 pro Astad.

In memoria di Angela Ganduso da Giustina Zamperio 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Savino Giacchetti dalle famiglie Cortivo e Cesarato 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Alma Vercelli ved. Gianola da Argia de Mottoni 10.000 pro Lega Nazionale; da Bianca Moro 20.000 pro Voce libera.

In memoria di Roberto Grison dalla famiglia Giovanni Marchesi 30.000 pro Missione triestina in Kenia.

In memoria di Franco Gustinich dal collegio della ditta Decati 45.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Italo Felluga da Emilia Trevi 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Federico Eccel dalle famiglie Caffau, Cecchi, Costerni, Gosdan, Conti, Tagliente e Dusini 60.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nicola D'Accolti dei parenti di Trieste 300.000, dalla



# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 200, numeri 4-6 lire 240, numeri 7-9 lire 280, numeri 10-12 lire 320, numeri 13-15 lire 360, numeri 16-18 lire 400, numeri 19-21 lire 440, numeri 22-24 lire 480, numeri 25-27 lire 520.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 3-12-1977 n. 903).

### 1 Lavoro pers. servizio

**OFFRESI** housekeeper. Telefonate 729818. 2301/1

### 2 Lavoro pers. servizio

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 3 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 4 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 5 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 6 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 7 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 8 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 9 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 10 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 11 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 12 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 13 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 14 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 15 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 16 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 17 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 18 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 19 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 20 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 21 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 22 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 23 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 24 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 25 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 26 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 27 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 28 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 29 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 30 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 31 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 32 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 33 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 34 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 35 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 36 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 37 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 38 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 39 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 40 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 41 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 42 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 43 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

### 44 Impiego e lavoro

**OFFRESI** baby-sitter. 10156/3

**CERCA** occupazione, milissime pretese, solo mattina signora mediatrice ottima cultura conoscenza lingue: Casella 1617 Trieste 5 CC. 9269/3

**DIPLOMATI** cerca impiego anche part-time. Tel. 812248.

**DIPLOMATI** Istituto d'arte arredamento con esperienza in pittura e datilografia offresi. Telefonare 814935. 10123/3

**DIRETTORE** lavori pensionato cerca lavoro anche part-time. Possesso lingue estere. Tel. 793690. 10083/3

**ESTETISTA** dinamica piedi mani viso massaggi offresi ad un centro di estetica. Tel. 420471. 00970/3

**IMPIEGATA** pratica ufficio Iva macchine contabili DATE GENERALI, paghe contributi cassa contatto pubblico presenza offresi come cassiera orario intero o part-time. Tel. 51540. 10170/3

**INFERMIERA** offresi assistenza diurna e notturna a persone ammalate. Telefonare 378010. 10156/3

**LAUREATA** cerca lavoro part-time pomeridiano ambulatorio o similare. Telefonare 828433. 10170/3

**MANICURE** pedicure offresi mezza giornata preferenza istituto di bellezza. Telefonare 814935. 10123/3

**OFFRESI** baby-sitter dalle 14 alle 18. Tel. 815483. 10156/3

**OFFRESI** commessa esperta ramo calzature e cassiera pratica con referenze. Tel. 226245. 10123/3

**OFFRESI** ventenne bella presenza, volontaria, ottima cultura, mezza giornata come impiegata o commessa. Telefonare 566424. 10226/3

**PENSIONATO** stabile 55enne svedo dinamico occuperebbe mezzo giornata oppure periodicamente. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50/C, 34100 Trieste. 2372/3

**PROVETTO** autista patente D-E offresi qualsiasi viaggio. Tel. 761534, ore 12-14. 10062/3

**RAGAZZA** 16enne volontaria, licenza media, cerca lavoro. Telefonare all'812822. 10049/3

**RAGAZZA** 21enne con attestato impiegata cerca urgente-mente qualsiasi lavoro (matino). Telefonare al 259573. 2365/3

**RAGAZZA** 22enne esperienza in ufficio, buona cultura, profumiera offresi impiegata avendo pratica casa spedizione agenzia marittima. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 2/D, 34100 Trieste. 10295/3

**RAGAZZA** 15enne volontaria licenza media cerca lavoro come elettricista. Telefonare 762895. 10293/3

**RAGIONIERA** dinamica esperta lavori commerciali organizzativi autonomia, ufficio proprio esaminerà proposte lavoro indipendente. 040/206295. 7613/3

**SIGNORA** esperienza baby-sitter offresi baby-sitter a ore anche serali. Tel. 420175. 10273/3

**SIGNORA** offresi per stiro. Telefonare ore pasti. Tel. 765961. 10297/3

**SIGNORA** referenziata offresi baby-sitter anche per un paio d'ore assistente persona anziana. Telefonare 910243. 2332/3

**SIGNORA** ventiquenne prima impiego, diploma datilografia accetterebbe qualsiasi lavoro. Tel. 728151. 10286/3

**STUDENTESSA** medicina cerca lavoro anche compagnia anziana. Tel. 53223/5, stanza 126, ore 21-23. 10212/3

**VOLONTIERA**, amante bambini con esperienza puericultrice e maestra di scuola materna offresi baby-sitter. Tel. 826103. 2304/3

**VOLONTARIO** diciassettenne serio, onesto, offresi come apprendista pasticciere. Telefonare 574561. 10287/3

**VOLONTARIO** con referenze, conoscenza sloveno, offresi come apprendista commessa o altro lavoro serio. Telefonare lunedì 811847. 2367/3

**CERCA** si banconiere pensionato, con conoscenza slovena, impiego in qualità di apprendista parrucchiere commessa o altro lavoro serio. Tel. 764977. 2342/3

**CERCA** si banconiera, 35enne, tarsi buffet Masè, via Valdirino 32. 10232/3

**CERCA** si dottore commercialista per conduzione aziendale e direzione uffici, specificatamente per il settore IVA, tributario, fiscale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27/C, 34100 Trieste. 10232/3

**CERCA** si giovane milite per nuovo punto vendita di prodotti sanitari e odontoiatrici in Trieste, con conoscenza di venditori prodotti da banco. Si richiede esperienza nel settore e conoscenza slovena. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 42/C, 34100 Trieste. 10211/3

**CERCA** si lavorante parrucchiere capace, salone Rina, via Felluga 80. 10291/3

**CERCA** si magazziniere cellista munito patente possibilmente C, presentarsi via Boveto 5, Barcola ore ufficio. 10118/3

**CERCA** si mezzalavorante o lavorante capicassa per telefonare 811631, salone Marina. 10290/3

**CERCA** si ragazza apprendista per bar volontaria, 23 anni, via Felluga 80. 10283/3

**CERCA** si maestro di ballo, telefonare 943350 ore 13-15. 10194/3

**CERCA** si legatore libri pratico legatoria, tel. dalle 9 alle 11 di lunedì al 750835. 10182/3

**COMMESSA** A esperto commercio ingrosso abbigliamento arredamento cerca. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38/C, 34100 Trieste. 10314/3

**DEUTSCHE** sprachschule sucht muttersprachlerin in moeglichst mit unterrichtserfahrung fuer konversationsunterricht. Tel. 732065 Montags bis Freitags 16-19. 2362/3

**DISC-JOCKEY** per discoteca cerca. Telefonare ore pasti 428897. 10279/3

**EMITTENTE** privata ricerca due operatori tecnici con esperienza. Urgentemente inviare curriculum alla C.P. 838 Trieste. 10107/3

**ASSUMESI** da società un elemento eventualmente anche pensionato, giovanile o occupato parzialmente per incarico di fiducia, sede di lavoro Gorizia, ed altro elemento indifferente caratteristiche per filiale di Cervignano e Latisana eventualmente anche residente in zona limitrofe. Richiedesi presenza, serietà, disponibilità immediata, offresi buon trattamento economico. Manoscrittore indicando età, eventualmente attuale occupazione e recapito telefonico. Scrivere Forno Posta Gorizia Patente n. 64967. 5494/3

**AUTISTA** cercasi milite, telefonare 763488. 7/4

**CAMERIERE** A sala cerca si fine ottobre, Merano, hotel Regina tel. 0473-3432. 2327/3

**CERCA** si artigiani muratori, manovali, per lavori edili, tel. 631178. 10161/3

**CERCA** si banconiere pensionato, con conoscenza slovena, impiego in qualità di apprendista parrucchiere commessa o altro lavoro serio. Tel. 764977. 2342/3

**CERCA** si banconiera, 35enne, tarsi buffet Masè, via Valdirino 32. 10232/3

**CERCA** si dottore commercialista per conduzione aziendale e direzione uffici, specificatamente per il settore IVA, tributario, fiscale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27/C, 34100 Trieste. 10232/3

**CERCA** si giovane milite per nuovo punto vendita di prodotti sanitari e odontoiatrici in Trieste, con conoscenza di venditori prodotti da banco. Si richiede esperienza nel settore e conoscenza slovena. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 42/C, 34100 Trieste. 10211/3

**CERCA** si lavorante parrucchiere capace, salone Rina, via Felluga 80. 10291/3

**CERCA** si magazziniere cellista munito patente possibilmente C, presentarsi via Boveto 5, Barcola ore ufficio. 10118/3

**CERCA** si mezzalavorante o lavorante capicassa per telefonare 811631, salone Marina. 10290/3

**CERCA** si ragazza apprendista per bar volontaria, 23 anni, via Felluga 80. 10283/3

**CERCA** si maestro di ballo, telefonare 943350 ore 13-15. 10194/3

**CERCA** si legatore libri pratico legatoria, tel. dalle 9 alle 11 di lunedì al 750835. 10182/3

**COMMESSA** A esperto commercio ingrosso abbigliamento arredamento cerca. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38/C, 34100 Trieste. 10314/3

**DEUTSCHE** sprachschule sucht muttersprachlerin in moeglichst mit unterrichtserfahrung fuer konversationsunterricht. Tel. 732065 Montags bis Freitags 16-19. 2362/3

**DISC-JOCKEY** per discoteca cerca. Telefonare ore pasti 428897. 10279/3

**EMITTENTE** privata ricerca due operatori tecnici con esperienza. Urgentemente inviare curriculum alla C.P. 838 Trieste. 10107/3

**IMPIEGATA** esperta contabilità IVA, conoscenza slovena o croato cerca si per pronta assunzione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49/C, 34100 Trieste. 10294/3

**IMPIEGATO** A plurilingue esperienza import-export e contabilità cerca. Conoscenza lingue preferenziale, telefonare 631007. 10131/3

**IMPRESA** costruzioni primaria importanza cerca per propria sussidiaria Trieste, ingegnere dirigente specializzato esecuzione opere edili ed simili disposto trasferirsi in loco. Inviare curriculum referenze a Publikompass, cassetta n. 25/C, 34100 Trieste. 10264/3

**IMPRESA** pulitura cerca esperta pulitrice stoffe, telefonare 763488. 10195/3

**ISTITUTO** regionale assume interventrici-ori media cultura, presenza, per interessante attività ufficio, specificatamente da svolgersi Trieste. Guadagno medio 700.000. Preferito personale pratico contatto con clientela. Telefonare ore pasti martedì 8-13, telefonare 630306. 2309/3

**MAGAZZINIERE** commesso autonomo sufficiente nella gestione degli ordini assume conoscenza propria auto-moto. Indispensabile esperienza nel settore e conoscenza serbo croato. Manoscrittore Forno Posta C. 01509091. 9904/3

**OFFICINA** elettrodomestici A.R.D.E.A. assumerebbe meccanici in Trieste, con conoscenza di impianti iniezione diesel, telefonare 945050 lunedì. 2306/3

**PELLICCIERIA** artigianale ricerca ricerca valvole caldaie, tel. 761534, via Felluga 80. 10291/3

**PER** assistenza ed accompagnamento giovane invalido, cercasi giovane robusto, munito patente, verso buono stipendio, previdenza, uso appartamento confortevole. Sistemazione stabile, adatta coniugi, telefonare 761522 esclusivamente 14-18. 10194/3

**PER** villa costiera triestina signorile cerca coppia coniugi senza figli a carico, lui autista disposto cura giardino e piccoli lavori manutenzione, lei pratica cucina e lavori domestici. Offerta adeguata retribuzione con moderno appartamento separato per due persone più vitto e servizi. Manoscrittore, dettagliando età e referenze a Publikompass, cassetta 32/C, 34100 Trieste. 10291/3

**PERITO** meccanico con esperienza nel campo specifico cerca. Tel. 732065 Montags bis Freitags 16-19. 2362/3

**PROFESSIONISTA** assume veloce stenodattilografa con pratica contabilità, telefonare 631618 mattino. 2385/3

**SOCIETÀ** commerciale cerca ragioniere a esperto a preferibilmente conoscenza tedesco presentarsi via Svevo 26-28 ore 17-18. 10294/3

**SOCIETÀ** intermediazione finanziaria selezione operatori. Richiedesi età minima 27 anni, media superiore, esperienza vendita settore servizi, telefonare 80418 dalle 12 alle 13 giorni feriali. 9813/3

**STENODATTILOGRAFA** pratica cerca studio legale presentarsi via Dante n. 3 martedì ore 11. 100931/3

**900.000-1.600.000 mensili.** Se avete l'auto, disponibilità dalle ore 16, buona volontà. Carriera facile, telefonare lunedì 416777 ore 14-16. 1/4

**5 Rappresentanti**

**A.A.A. AFFERMATA** ditta nel settore attrezzature per ufficio cerca venditori 25-30enni inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 46/C 34100 Trieste. 10225/3

**AZIENDA** vinicola veneta per sviluppo propria clientela nella piazza di Trieste cerca dinamico agente. Manoscrittore a Publikompass cassetta n. 45/C 34100 Trieste. 10225/3

**CERCA** si venditore, milite, inserimento Enasarco di prodotti dentali per il Friuli-Venezia Giulia. Titolo preferenziale provenienza dal settore. Scrivere a Publikompass n. 43/C 34100 Trieste. 10211/3

**PERSONA** pratica commercio ingrosso abbigliamento per mansioni rappresentative cerca offerte a Publikompass cassetta n. 48/C 34100 Trieste. 2349/3

**STIAMO** inserendo una nuova linea di prodotti per il mercato italiano. Cerchiamo organizzatori di vendita in grado di creare una rete commerciale da zero. Chi se la sente telefonare 035/201623. 43410/5

**TENUTA** agricola conduzione vitivinicola produzione alta classe zona D.O.C. pianura Friuli cerca rappresentante anche plurimandatario o concessionario Trieste e provincia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33/C 34100 Trieste. 10158/5

**6 Lavoro a domicilio**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO** abitazioni cantine locali ritiro mobili cose di ogni genere giornalmente. Tel. 6148-94888. 10249/3

**A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere tel. 796822. 10209/3

**A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** rapida idrauliche e riscaldamento rubinetti scaldabagni caldaie coloriferi bagni nuovi impianti idraulici e modelli per restauri edili posa piastrelle tel. 773816 (ore 13-19). 10249/3

**SARTORIA** da uomo e donna con nuovi tessuti e modelli per cappotti vestiti tailleurs loden Kosuta viale d'Annunzio 11.



## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL 28 OTTOBRE SU IL SIPARIO CON IL «DANTON» DI WAJDA

## Si prospetta un grande Affare la prossima stagione di prosa

In cartellone anche un lavoro teatrale di Tullio Kezich e Luigi Squarzina tratto da Flaubert

«Siamo convinti di aver fatto un buon cartellone; anzi, direi che sarà una delle più belle stagioni che il teatro Stabile della Friuli-Venezia Giulia abbia potuto proporre nei suoi trent'anni di vita». Così ha esordito Sergio D'Osmo, direttore in carica, alla conferenza stampa di presentazione della prossima stagione di prosa.

Gli spettacoli in abbonamento sono dieci, di cui nove verranno rappresentati al Politeama Rossetti ed uno all'Auditorium.

Il sipario si alzerà di nuovo il 28 ottobre per presentare al pubblico il primo dei tre spettacoli prodotti dallo Stabile: «L'affare Danton», un testo teatrale di un'inquietante scrittura polacca dal nome difficile da pronunciare, Stanislaw Przymusowski, che visse un'esistenza maledettamente breve e morì nel 1935. «L'affare Danton» è stato più volte rappresentato in Polonia, anche da Andrzej Wajda nel 1975, prima a Varsavia e poi nei cantieri di Danzica. Per l'edizione triestina, che sarà la prima in Occidente, Wajda ha accettato di sovrintendere alla messa in scena, assicurando anzi la presenza del suo staff per la realizzazione dello spettacolo, le cui prove cominceranno fra una settimana.

Protagonista di questo lavoro sarà Mario Maranzana, che per indossare i panni di Danton ha dovuto dimagrire di ben quindici chili e tagliarsi il barbone alla Marx. Accanto a lui ci sarà Vittorio Franceschi (Robespierre), il quale ieri si è detto convinto che «il Teatro Stabile quest'anno lotta per lo scudetto». Alla conferenza stampa era presente Giovanni Pampiglione, che oltre a collaborare al «Danton» di Wajda curerà la regia del lavoro — che si promette divertentissimo — che nella prossima primavera concluderà la stagione, ovvero «Bouvard e Pecuchet», un testo scritto da Tullio Kezich e Luigi Squarzina prima del '68 e tratto liberamente dal romanzo di Gustave Flaubert pubblicato postumo e incompiuto nel 1981.

Anche in questo spettacolo si presenterà la coppia Maranzana-Franceschi, con l'intervento dichiarato di farla la concorrenza a Stanlio e Olio «inventandolo» insieme al resto della compagnia a partire già da novembre, tra una

rappresentazione e l'altra dell'«Affare Danton».

Terzo spettacolo dello stabile sarà «Il mondo della luna» di Carlo Goldoni con musiche di Joseph Haydn, per la regia di Francesco Macedonio. Di che si tratta? Di un esperimento non più relegato tra le «varie» di contorno, bensì, dopo essere stato collaudato in Italia e all'estero (fino in Urss) con un successo superiore a ogni previsione, assunto a dignità di cartellone ufficiale. Si tratta delle Marionette di Podrecca, le quali

meriteranno un discorso a parte. Per ora limitiamoci a prender atto di una scelta coraggiosa e lungimirante, finanziamenti permettendo.

Di questi e degli altri sette spettacoli in programma avremo modo di occuparci (per ora li elenchiamo qui sotto) insieme agli spettacoli (ancora da definire) che saranno proposti fuori abbonamento.

Domande? Nessuna. Aspettiamo allora che si alzi il sipario.

Renzo Sanson

## Le opere e i giorni

**L'AFFARE DANTON** 28 ottobre-21 novembre di Stanislaw Przymusowski, realizzato dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia con la direzione e messa in scena di Andrzej Wajda per la regia di Maciej Karpinski con la collaborazione artistica di Giovanni Pampiglione. Supervisione alle scene e ai costumi di Krystyna Zachwatowicz. Con Mario Maranzana e Vittorio Franceschi.

**IL CARDINALE LAMBERTINI** 23 novembre-5 dicembre di Alfredo Testoni, regia di Luigi Squarzina con Gianrico Tedeschi.

**PENE D'AMOR PERDUTE** 7-19 dicembre di William Shakespeare, Teatro Stabile di Bolzano, regia di Marco Bernardi, con Antonio Salines, Gianni Galavotti, Vittorio Congia, Carola Stangaro, Alvis Batatin.

**ENRICO IV** 5-16 gennaio di Luigi Pirandello, regia di Antonio Calenda, con Giorgio Albertazzi e Marisa Mantovani.

**DOKTOR FAUST** 1-13 febbraio di Christopher Marlowe, Teatro Stabile di Torino, regia di Flavio Ambrosini con Roberto Herlitzka e Alessandro Haber.

**E LEI PER CONQUISTAR SI SOTTOMETTE** 16-17 febbraio di Oliver Goldsmith, Teatro Stabile di Genova, regia di Marco Sciaccaluga con Lina Volonghi.

**TRAMONTO** 23 marzo-3 aprile di Renato Simoni, regia di Luigi Squarzina, con Alberto Lionello, Erica Blanc, Cesarina Gherardi, Carlo Bagno.

**IMASNADIERI** 5-17 aprile di Friedrich Schiller, Teatro Eliseo, regia di Gabriele Lavia, con Gabriella Lavia e Umberto Orsini.

**BOUVARD E PECUCHET** 19 aprile-1 maggio di Tullio Kezich e Luigi Squarzina da Gustave Flaubert, Stabile del Friuli-Venezia Giulia, regia di Giovanni Pampiglione, scene e costumi di Sergio D'Osmo, con Mario Maranzana e Vittorio Franceschi.

**IL MONDO DELLA LUNA** di Carlo Goldoni, musiche di Haydn, Stabile del Friuli-Venezia Giulia, con le Marionette di Podrecca al Teatro Auditorium, regia di Francesco Macedonio, scene e costumi di Sergio D'Osmo.

## NEIL YOUNG A ROMA

## Canta all'ippodromo la «stella» del rock



Neil Young

ROMA — L'assessorato alla cultura del comune di Roma ha dato il patrocinio al concerto, il primo a Roma durante la sua lunga carriera, di Neil Young, il cantautore canadese in questi giorni in tournée in Italia.

L'esibizione della popolare «stella» del rock si svolgerà questa sera all'ippodromo delle Capannelle, per la prima volta usato per una manifestazione non sportiva.

Dopo l'annullamento di uno dei due concerti che Young doveva tenere a Roma e di quello previsto a Milano, gli organizzatori della tappa romana della breve «tournee» di Young — la «On Stage Production» — hanno deciso di allargare l'area agibile all'interno dell'ippodromo, che alla fine dei lavori potrà contenere oltre 50 mila persone. E' praticamente il più grande spazio che Roma abbia mai avuto per un concerto. Questo anche per permettere a tutti di godere in tranquillità lo spettacolo, evitando le resse e sperando, in tal modo, che alle «Capannelle» non si debbano ripetere gli incidenti avvenuti giorni fa al «Palaeur» per i concerti dei «Genesis».

«Ci sarà posto per tutti — hanno detto gli organizzatori — per tutti quelli, ovviamente, che avranno il biglietto. Invitiamo coloro che amano la musica e vogliono godersi l'esibizione di Young a isolare eventuali teppisti che non solo provocano incidenti, ma anche propongono i lavori

per l'allestimento delle strutture all'interno dell'ippodromo. Si sta montando il grande palco (simile a quello usato dai «Rolling Stones» nella loro tournée, lungo 70 metri). Lo spazio interno sarà di oltre quarantamila metri quadrati, tutto recintato da una barriera metallica alta tre metri. Gli ingressi saranno quattro, con le relative casse: due all'esterno dell'ippodromo, due all'interno della recinzione. Il servizio d'ordine sarà curato da circa 200 persone. Imponente sarà anche il servizio di polizia, proprio per prevenire eventuali incidenti.

Gli organizzatori assicurano che tutte le strutture dell'ippodromo non subiranno danni: la pista in corrispondenza degli ingressi, sarà coperta da passerelle di legno rialzate di una ventina di centimetri.

## Gli appuntamenti

## Concerto per due domani a Gorizia

Domani, come manifestazione collaterale al Primo concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer», che si terrà all'Auditorium di via Roma a Gorizia dal 15 al 19 settembre (con tutte le prove pubbliche), avrà luogo un concerto del violinista Boris Goldstein e del pianista Leonid Brumberg al Teatro Verdi di Gorizia.

I due artisti, entrambi di origine russa, presenteranno il seguente programma: la «Sonata in re magg. op. 12» di Beethoven, la «Sonata in la minore» di Bloch, la «Legenda» di Wieniawski, l'«Ungarischer Tanz n. 17» di Brahms-Kreisler, la «Romance n. 2» di Schumann-Kreisler, il «Capriccio n. 2» di Paganini, la «Romance andalusa» di Sarasate e la «Tzigane» di Ravel.

L'Associazione «Lipizer» informa che sono iniziate le

## INTERVISTA CON RON, CHE QUESTA SERA CANTA A PORDENONE

## «Ci son voluti anni di silenzio per imparare a stare sul palco»



Per quanti non l'avessero visto l'altra sera a Cervignano, questa sera Ron tiene un altro concerto nella nostra regione.

gione, a Pordenone (Parco Galvani, ore 21).

Due concerti che sono arrivati forse nel momento di maggiore popolarità di questo cantautore ventinovenne, che per aver esordito giovanissimo in un Sanremo di dodici anni fa, soltanto da un paio di stagioni ha aggiunto il successo che merita. E la buona affermazione nella manifestazione del Festivalbar, della quale ieri sera la televisione ha trasmesso le immagini nella finale all'Arena di Verona, con la canzone «Anima» (testo di Lucio Dalla, musica sua), non ha fatto che confermare questo suo particolare stato di grazia e di gradimento da parte del pubblico.

Persino il settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni» (un milione e seicentomila copie) ha dedicato la copertina del numero attualmente in edicola a quel-

lo che per l'anagrafe continua a chiamarsi Rosalino Cellamare. Da parte nostra, vi proponiamo l'intervista realizzata poco prima dell'inizio del concerto tenuto l'altra sera nel campo sportivo di Cervignano.

— Esordì giovanissimo in una manifestazione come Sanremo pensi sia stato un fatto positivo o negativo? «Allora Sanremo era senza dubbio una manifestazione importante, c'era tutta l'Italia che la seguiva, a differenza di oggi. Per me fu un fatto positivo, se non altro perché mi dette la possibilità di cominciare. Diciamo però che non è positivo cominciare così giovani: io avevo appena sedici anni...».

— Come mai, allora, dopo un paio di dischi sei rimasti in silenzio per tanti anni? «Perché dopo il primo disco c'è sempre il terrore di come continuare: non sai che linguaggio adottare, come incontrare il pubblico... Io, poi, a quei tempi non ero ancora autore. La situazione si sbloccò dopo il '73: l'ondata dei Venditti e dei De Gregori spazzò via la vecchia figura del cantante e aprì la strada ai cantautori. Penso comunque che sia stato meglio il silenzio: fare la gavetta per tanti anni mi è servito, è stato indispensabile, e me ne accorgo ora quando sto sul palco».

— Quale segnale ti ha fatto capire che eri pronto per tornare? «Senza dubbio quando ho scritto «I ragazzi italiani», una canzone di tipo nuovo, per la quale ho preso anche molti rischi. Poi c'è stata l'occasione di «Banana Republic», la lunga tournée con Dalla e De Gregori, nella quale ho avuto la possibilità di farmi conoscere al grande pubblico, e che mi ha dato il coraggio di andare avanti».

— L'America ha influenzato molto il tuo ultimo disco... «Sì. Sono stato negli Stati Uniti da novembre al gennaio scorso. Dovevo realizzare dei filmati televisivi con Lou Reed, Paul Anka, Steve Hac-

kett... ma soprattutto avevo voglia di conoscere l'ambiente americano. Sono stato a New York, Los Angeles, San Francisco, Las Vegas, Nashville... e mi sono accorto che laggiù non tutto è straordinario come si pensa. Alla radio, per esempio, trasmettono spesso della musica terribile... Sono tornato stanco, ma forte delle mie possibilità. Ho portato dei dischi italiani laggiù (Pino Daniele, Lucio Dalla, Eduardo De Crescenzo, i miei), e sono rimasti addirittura entusiasti: non pensavano fosse possibile che in Italia, terra di mandolino e «O sole mio», si realizzassero prodotti simili...».

— Com'è nata l'idea di produrre il prossimo disco di Paul Anka? «Lui era un mio idolo, quando ero ragazzo, e quindi sono andato a cercarlo a Las Vegas. Gli ho fatto sentire alcuni miei provini, lui mi ha fatto sentire delle canzoni nuove, e mi ha proposto di lavorare insieme. Dovremmo produrli il nuovo disco io e gli Stadio, ma per ora ci sono dei problemi di contratto. Di sicuro c'è solo che a novembre farò una tournée nei teatri, nella quale registrerò un album dal vivo: un paio di canzoni nuove, ma anche vecchi successi rifatti come «Il gigante e la bambina». Spero di venire anche a Trieste: ci sono venuto una sola volta, cinque o sei anni fa, quando Lucio Dalla presentò lo spettacolo «Automobili» in quel vostro teatro... come si chiama... ah, sì: il Politeama Rossetti...».

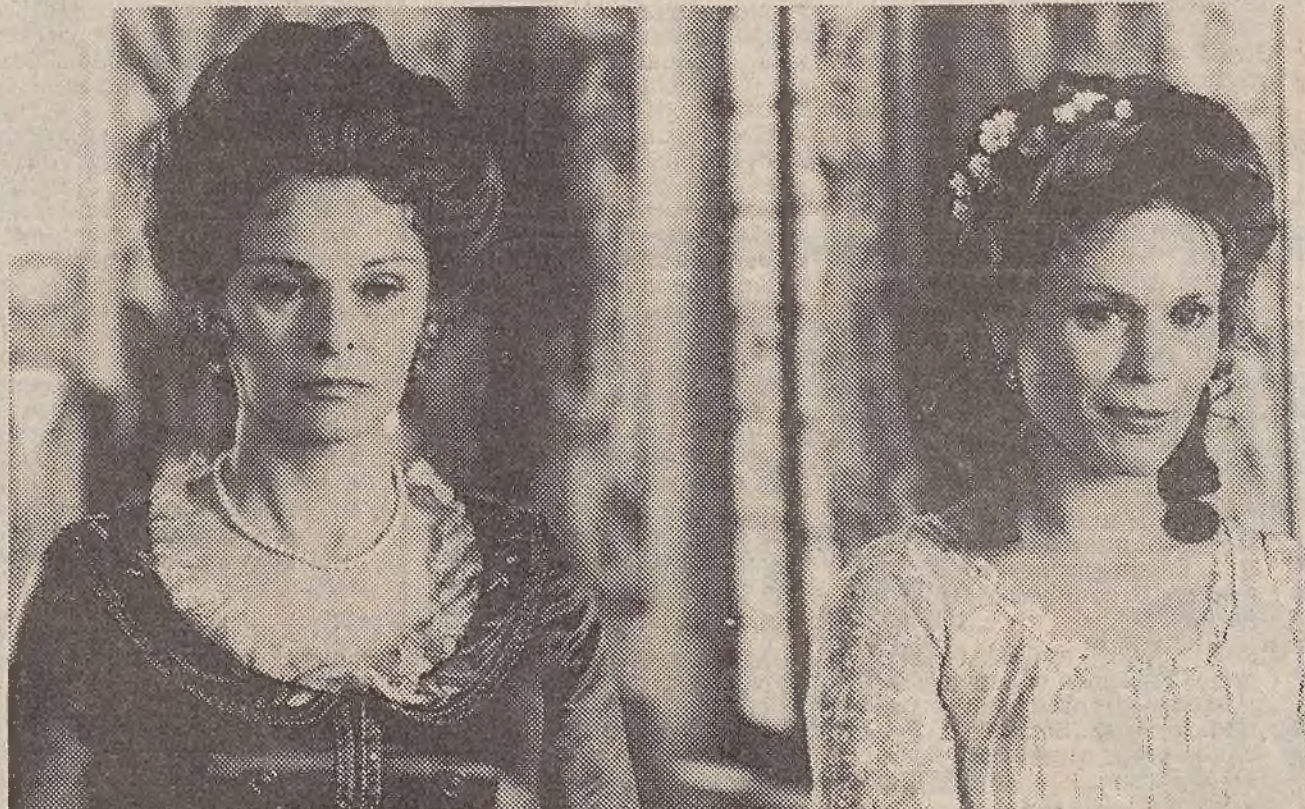
Carlo Muscatello.

IL CENTRO MUSICALE TRIESTINO comunica che per l'anno 82-83 i CORSI DI MUSICA avranno inizio nel mese di ottobre e che sono aperte le iscrizioni per TUTTI GLI STRUMENTI Informazioni ed adesioni MUSICALI PASCUCCI Via Madonna, 17 - Tel. 790084

OGGI SULLA RETE UNO PRIMA PUNTATA DE «LA CERTOSA DI PARMA»

## Con il capolavoro stendhaliano ritornano i grandi sceneggiati

Fra i protagonisti Andrea Occhipinti, Lucia Bosè, Ottavia Piccolo e Teresè Ann Savoy



Lucia Bosè e Marthe Keller in una scena dello sceneggiato «La Certosa di Parma» di Stendhal, realizzato dal regista Mauro Bolognini per la prima rete televisiva

IL TRIONFATORE DI VENEZIA PROTAGONISTA ANCHE A ROMA

## Chi ha rubato di qua e di là da Hollywood fino a Cinecittà

In realtà, dice Wenders, da un maestro «non si può rubare, ma solo imparare»

ROMA — Erano in tanti, diverse centinaia di persone, ad aspettare l'altra sera l'apertura dei portoni del teatro dove degli ex stabilimenti della Sipa Palatino. E più che dall'iniziativa, non eccessivamente reclamizzata e destinata almeno sulla carta a suscitare l'interesse dei «cinéphiles» più irriducibili che quello del grande pubblico, era evidente che tutta quella gente era accorsa per festeggiare lui, Wim Wenders, il trionfatore della Mostra del Cinquantenario di Venezia.

E lui è apparso all'improvviso, con un ingresso ad effetto, mentre sullo schermo si proiettava una sequenza di una dei suoi film più noti «L'amico americano». Ha subito precisato che si sarebbe leggermente discostato dallo spirito della rassegna, che si chiama «Ladri di cinema» e prevede che il regista invitato (ci saranno, tra gli altri, Tarkov-

sky, Cimino, Comencini, Olmi, Rosi e Bellocchio) scelga fra i film di altri autori alcune sequenze a suo giudizio rappresentative dei legami e le analogie fra la sua e la loro opera.

Wenders dunque, rigorosamente contrario alla presentazione di spedizioni, ha preferito dedicare la serata al regista giapponese Yasujiro Ozu, di cui è stato proiettato «Una storia di Tokio», un film fondamentale nell'educazione sentimentale cinematografica di Wenders.

«Non si può rubare da Ozu, ma solo imparare» —, ha tagliato netto il Nostro, mentre sotto qualche cosa si era aspettato di vedere gratis e in anteprima il film vincitore a Venezia, mugugnando, tenendo di dover subire il classico «matrone» orientale.

L'interesse di ascoltare le idee e le teorie di uno dei maestri della nuova cinema-

tografia tedesca, dalla sua viva voce, convinceva però quasi tutti a rimanere. Alla fine delle due ore di Ozu, rientravano in sala anche coloro che invece avevano preferito ingannare l'attesa chiacchiando o al bar nel cortile davanti al teatro di posa.

Wenders non ha deluso certamente: personaggio apparentemente timido e schivo, non ha avuto difficoltà ad imporre dolcemente il suo fascino, generoso dall'aspetto decisamente gradevole, dalla mobilità intelligente e quasi dei tratti del viso, dall'atteggiamento riflessivo e disponibile.

Ha subito chiarito, Wenders, il debito che lo lega a Ozu. «Da lui ho imparato, ha detto, che nel cinema non bisogna raccontare storie ad ogni costo. Bisogna credere ai personaggi e si può arrivare così ad una storia fatta dai personaggi».

Sono poi cominciate a fluire le domande. Sul suo modo di lavorare. Preparo prima una sceneggiatura per i produttori, per avere i soldi; ma il vero lavoro avviene durante le riprese. Allora giro di giorno e riscrivo in pratica tutta la sceneggiatura di notte.

Sui suoi rapporti con gli attori. «Verso l'attore io devo provare interesse e stima. Non solo perché devo farci un film. Deve essere qualcuno di cui ho interesse a conoscere la storia».

Sulla sua passione per il rock: «La prima volta nella mia vita che ho capito di essere capace di fare qualcosa di creativo è stato quando ho ascoltato «Tutti frutti». Può darsi che sia diventato regista perché non ho mai suonato la chitarra».

A chi gli chiedeva quale futuro prevedesse per il cinema, Wenders rispondeva di non sapere se tra 20 anni esisterà più, il cinema. «Perché mi sembra che tutte le storie che il cinema ha raccontato finora si siano svuotate. E allora può darsi che l'unica cosa che resterà, sarà proprio la rappresentazione della provvisorietà attuale».

Applica la lezione di Brecht nei suoi film? «Per niente. Nei miei film c'è il contrario. E via via la discussione è proseguita a lungo, concludendosi con un'attestazione di stima per gli altri registi tedeschi, Fassbinder in testa, e con un'altra dichiarazione d'amore per Ozu, che è stata però

anche una dichiarazione delle teorie estetiche di Wim Wenders.

«I film di Ozu — ha detto Wenders — sono una rappresentazione della stessa esistenza. Oggi ciò è raro nel cinema, mentre io credo che il cinema sia stato creato per questo e che solamente la necessità dell'industria di presentare il divertimento lo impediscano».

Sparsi tra il pubblico e in religiosa attenzione come tutti, sono rimasti fino alla fine, ed era notte fonda, anche Michelangelo Antonioni, Laura Morante, Stefania Sandrelli. Ma la loro è stata una presenza anonima e discreta: tutti gli occhi e anche qualche richiesta finale d'autografo erano per Wim Wenders, il quale appariva frastornato e sorpreso, ma anche un po' divertito della sua improvvisata consacrazione a divo.

Marina Nemeth

## DISCHI IN TESTA

## «Bella 'mbriana» e «Avrai»



Pino Daniele

(Ca. M.) Pino Daniele, con l'album «Bella 'mbriana», conquista questa settimana la prima posizione nella classifica del 33 giri. Si lascia alle spalle Franco Battiato («La voce del padrone»), Riccardo Cocciante («Cocciante»), il disco delle canzoni del Festivalbar '82, e Alan Parson Project («Eye in the sky»).

Al numero sei, è di nuovo in ascesa Teresa De Sio (album omonimo), seguita da Miguel Bosé («Bravi ragazzi»), Franco Battiato («Titanic»), e i Pooh («Palasport»). Al numero dieci, risale «16 rounds vol. 2» (autori vari), mentre le prime posizioni dei «dischi caldi» sono occupate dagli America («View from the ground»), dalla raccolta

«Misto mare», e da Alberto Camerini («Rock-mantico»). Avvicinandosi al vertice, questa settimana, anche per quanto riguarda la classifica dei 45 giri: passa a condurre Claudio Baglioni («Avrai»), seguito da Miguel Bosé («Bravi ragazzi») e da Gianni Russo («Un'estate al mare»).

Al numero quattro sono gli Imaginazione («Music and lights»), seguiti a loro volta dal Trio («Da da da I don't love you») e da Edoardo Geronzi, in rapida ascesa con «Nisida». Fra il settimo e il decimo posto, troviamo Alberto Camerini («Tanz bambolina»), Loredana Berté («Non sono una signora»), Elton John (che entra in classifica con la sua «Blue eyes»), e Phoebe Cates («Paradise»).

Fra i «dischi caldi», segnaliamo le posizioni del Secret Service (al numero undici) con «Flash in the night», di Alice (tredicesima) con il suo «Messaggio», e di Sabdo Giacobe (al numero quindici) con «Sara la nostra».

Due nuove entrate ai numeri diciotto e diciannove, rispettivamente per Franco Simone («Sogno della Galleria»), e per Fausto, che rientra in classifica con «Der Kommissar».

## OGGI — ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO



SERGIO BRIGHENTI «IL PILOTA» trionfatore a Cesena nel Campionato Europeo, protagonista del

## GRAN PREMIO CITTÀ DI TRIESTE

L. 38.000.000 internazionali m. 1660

— inizio ore 15.30 —



## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

## TV RETE 1

- 10.35 Santa Messa e Angelus, celebrati da Sua Santità Giovanni Paolo II.  
 12.15 Linea verde.  
 13.00 Maratona d'estate. Grandi balletti narrativi: Giselle.  
 13.30 Telegiornale.  
 16.50 Notizie sportive.  
 17.00 Grandi mostre.  
 17.55 Notizie sportive.  
 18.00 Campionato italiano di Calcio, sintesi di un tempo di una partita di serie B.  
 18.30 90° minuto.  
 18.50 La vita sulla Terra, 8ª puntata.  
 — Che tempo fa.  
 20.00 Telegiornale.  
 20.40 La Certosa di Parma, prima puntata.  
 21.40 La domenica sportiva.  
 22.40 Hanghe Gualdi e Romano Mussolini in concerto.  
 23.15 Telegiornale.

## TV RETE 2

- 11.00 Le suites per orchestra di Johann Sebastian Bach.  
 12.00 Le Mille Miglia, seconda puntata.  
 13.00 Tg 2 - Ore Tredici.  
 13.15 Mork e Mindy, prima parte.  
 13.25 Tg 2 Diretta sport - Monza: Automobilismo, Gran Premio di Formula 1 d'Italia.  
 17.35 Codice rosso fuoco «Incendio premeditato», telefilm.  
 18.50 Tg 2 - Gol flash.  
 19.00 Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.  
 — Previsioni del tempo.  
 19.50 Tg 2 - Telegiornale.  
 20.00 Tg 2 - Domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva.  
 20.40 Storia di un italiano, decimo episodio.  
 22.15 Hil street giorno e notte, telefilm.  
 23.10 Tg 2 - Stanotte.

## TV RETE 3 (regionale)

- 17.30 Tg 3 - Diretta sportiva, eurovisione: Campionati europei di atletica leggera.  
 19.00 Tg 3.  
 19.15 Sport regione.  
 19.35 In tournée, Cronaca di un'estate rock.  
 20.40 Sport 3.  
 21.35 Mario Merola, quarta puntata.  
 22.05 Tg 3.  
 22.30 Campionato di calcio di Serie A.

## Canale 5

8.30: Cartoni animati La battaglia dei pianeti, Taser 5. Telefilm Black Beauty. Cartoni animati Candy Candy, 12.10: Supercalifica show; 13.00: Telefilm della serie Mary Tyler Moore «Un uomo in mare»; 13.30: Telefilm della serie Alice; 13.50: Sceneggiato La vita gli amori e le avventure del barone Von Der Trenk (3.0 episodio); 15.00: Telefilm della serie Dallas «Contatto venezuelano»; 16.00: Film «La spessa»; 16.30: Telefilm «La spessa»; 16.50: Telefilm «La spessa»; 17.00: Telefilm «La spessa»; 17.30: Telefilm della serie Dallas «Contatto venezuelano»; 18.00: Film «L'innarrivabile felicità»; con Rita Hayworth e Fred Astaire, regia di Sidney Lanfield; 19.30: Telefilm della serie Operazione ladro «Quando i ladri si uniscono»; 20.30: Telefilm della serie Dallas «Il quarto figlio»; 21.30: Film «Delitto in silenzio»; con Jacqueline Bisset e Christopher Plummer, regia di Lewis D. Collins; 23.30: Film della serie Harry O «Ritratto di un delitto»; 0.30: Film «Toto Le Moko»; con Totò e Gianna Maria Canale, regia di Carlo Ludovico Bragaglia; 1.00: Telefilm della serie Sempre tre sempre infallibili «K come Killers» (2.ª parte).

## Telebarbara

12.00: Film televisivo: «I gialli insoliti di William Irish»; 13.00: Telefilm «Virginie»; 14.00: Telefilm «Virginie»; 14.30: Telefilm «Virginie»; 14.50: Film: «Charlie's Angels»; 15.00: Film: «Charlie's Angels»; 15.30: Film: «Charlie's Angels»; 15.50: Film: «Charlie's Angels»; 16.00: Film: «Charlie's Angels»; 16.30: Film: «Charlie's Angels»; 16.50: Film: «Charlie's Angels»; 17.00: Film: «Charlie's Angels»; 17.30: Film: «Charlie's Angels»; 17.50: Film: «Charlie's Angels»; 18.00: Film: «Charlie's Angels»; 18.30: Film: «Charlie's Angels»; 18.50: Film: «Charlie's Angels»; 19.00: Film: «Charlie's Angels»; 19.30: Film: «Charlie's Angels»; 19.50: Film: «Charlie's Angels»; 20.00: Film: «Charlie's Angels»; 20.30: Film: «Charlie's Angels»; 20.50: Film: «Charlie's Angels»; 21.00: Film: «Charlie's Angels»; 21.30: Film: «Charlie's Angels»; 21.50: Film: «Charlie's Angels»; 22.00: Film: «Charlie's Angels»; 22.30: Film: «Charlie's Angels»; 22.50: Film: «Charlie's Angels»; 23.00: Film: «Charlie's Angels»; 23.30: Film: «Charlie's Angels»; 23.50: Film: «Charlie's Angels»; 24.00: Film: «Charlie's Angels».

## Telequattro

12.00: Film televisivo: «I gialli insoliti di William Irish»; 13.00: Telefilm «Virginie»; 14.00: Telefilm «Virginie»; 14.30: Telefilm «Virginie»; 14.50: Film: «Charlie's Angels»; 15.00: Film: «Charlie's Angels»; 15.30: Film: «Charlie's Angels»; 15.50: Film: «Charlie's Angels»; 16.00: Film: «Charlie's Angels»; 16.30: Film: «Charlie's Angels»; 16.50: Film: «Charlie's Angels»; 17.00: Film: «Charlie's Angels»; 17.30: Film: «Charlie's Angels»; 17.50: Film: «Charlie's Angels»; 18.00: Film: «Charlie's Angels»; 18.30: Film: «Charlie's Angels»; 18.50: Film: «Charlie's Angels»; 19.00: Film: «Charlie's Angels»; 19.30: Film: «Charlie's Angels»; 19.50: Film: «Charlie's Angels»; 20.00: Film: «Charlie's Angels»; 20.30: Film: «Charlie's Angels»; 20.50: Film: «Charlie's Angels»; 21.00: Film: «Charlie's Angels»; 21.30: Film: «Charlie's Angels»; 21.50: Film: «Charlie's Angels»; 22.00: Film: «Charlie's Angels»; 22.30: Film: «Charlie's Angels»; 22.50: Film: «Charlie's Angels»; 23.00: Film: «Charlie's Angels»; 23.30: Film: «Charlie's Angels»; 23.50: Film: «Charlie's Angels»; 24.00: Film: «Charlie's Angels».

## Walter Matthau

alle 20.30 su Telequattro  
 9.30: La famiglia Mezi; 10.00: Telefilm: Papa chiodo; 10.50: Montecarlo show; 11.35: Arriva il Superbo; 12.00: Incontro di boxe; 13.00: Wroom; 13.25: Il pescatore; 13.30: L'Ape Maga; 14.00: Telefilm: La casa nella prateria; 15.00: Telefilm: Arrivano le spose; 16.00: Sceneggiato: Una piccola città (2.ª puntata); 17.00: Bim bum bam, pomeriggio in allegria; 18.30: Telefilm: Long Street; 19.00: Fatti e commenti; 20.30: Film: Vedovi, albanesi, baby-sitter di Jack Lemmon con Walter Matthau, Debora Winters. Settantenne arrabbiato, non volendo pesare sul figlio vive da solo offrendosi anche come intrattenitore di pupi; 22.30: Sceneggiato: Racconti della costa normanna (3.ª puntata); 23.30: Film: Le avventure di Sherlock Holmes di Alfred Warner, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. — Superdetective fine secolo in lotta mortale contro super criminale il dottor Moriarty; 0.45: Telefilm: Love american style; 1.15: Telefilm: Kronos.

## Telefilm

10.55: Supercalifica show; 11.45: Si o no; 12.35: Love boat; 14.00: Star Parade; 15.00: Film: Dottor Kildare, telefilm; con Richard Chamberlain; 19.20: Storie; 19.30: Friuli sport; 20.40: Lotta per la vita, telefilm, con Hope Lange, Joan Van Ark; 21.45: Longstreet, telefilm; 22.45: Film.

## Rit

Dalle 9.00 alle 20.00 RTR seguirà la visita del Papa a Padova con programmi in differita e diretta; 19.30: Telegiornale sera. — Notiziario agricolo; 21.00: Film: «I sette falsari»; 22.30: Sport; 24.00: Informazione RTR.

## Tv Montecarlo

15.20: In diretta e in Eurovisione da Monza: Gran Premio di automobilismo di Formula 1; 17.15: Cartoni animati; 18.05: La tata e il professore; 18.30: Notizie flash; 18.55: Affari di cuore; 19.20: Love american style; 19.35: Telemusi. — Una ricetta; 19.45: Cade Williams (6.ª puntata); 20.30: E Beatrice sta a guardare, regia di Michel Lang, con France Dougnac, Serge Reggiani, Umberto Orsini, Clara, una ragazza di 18 anni, bella, intelligente, ricca, felice, muore in un incidente d'auto, otto giorni prima del suo matrimonio. Ma Clara era realmente ciò che sembrava? La sua famiglia ne è convinta. La sorella minore Beatrice, però, cerca la verità; 21.50: Oroscopo di domani; 22.00: Kiss kids — Ai termine: Notiziario.

## Tv Capodistria

17.45: Film: replica; 19.15: Scappa Truscott scappa, telefilm della serie L'ispettore Bluey; 20.00: Cartoni animati; 20.15: La ruota, film con Jean Servais, Pierre Mondy, Catherine Anouilh, regia di Maurice Delbez; 21.45: Musica senza confini; Gene Kelly; 22.15: Zeit im bild, il tempo in immagini.

## TELEPICCOLO

- CANALI 41-55-59  
 14.30 Premiata Forneria Marconi. Concerto.  
 15.30 «La notte del grande salto». Film.  
 17.00 Bolek e Lolek. Cartoni animati.  
 17.30 Il mondo degli animali. Special.  
 18.00 Kun Kum. Cartoni animati.  
 18.30 Stars on ice. Special.  
 19.00 Magia.  
 19.30 La vita intorno a noi. Special.  
 20.00 «Karin». Sceneggiato.  
 20.30 «Il diluvio». Sceneggiato.  
 21.30 «Le avventure di Cadette Russell». Film.  
 23.00 «Il corpo». Film.

## Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: Messaggi, consigli, notizie e musica per chi guida, viene trasmessa alle ore 6.02, 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.32, 13, 18.58, 19.58, 20.58, 21.58, 22.58. — Segnale orario: 6.02-7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.38: Canto evangelico; 8.30: Edicola del G. 1; 8.40: Canto F. Sinatra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Corrado presenta: La mia voce per la tua domenica; 11-11.34: Oreste Lionello e Marina Morgan presentano: L'estate di «Permette Cavallo»; 12.30 - 14.40 - 16 - 18.02: Carta bianca; 12.50: Asterisco musicale; 13.15: Rally; 13.50: P. Pitagora presenta «Le indimenticabili... le altre»; 19.15: Ascolta la sa sera: 20.21: Musica e parole per un giorno di festa; 21: Signore e signori la festa è finita; 22: Le ali ai piedi, 5 ballate per un camione, direttore G. Gaslini (prima mondiale). 23.03 In diretta da Radiouno: La telefonata, di Silvana Gaudici; 23.28 Chiusura.

## Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22.30 — 6 - 6.05 - 6.35 - 7.05 - 8: Viaggi a bordo; 8.30: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Folio, zio al microscopio: «I duri alla sbarra»; regia di Marco Janz; 9.35: Subito quiz; 11 - 11.35: La comedia musicale americana; 12 Gr 2 - Antepagina sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.48: Hit Parade 2; 13.41: Sound Track; 14: Trasmissioni regionali; 14.05 - 15 - 16: Domenica sport; domenica con noi estate; Gr 2 Sport; 16.50: Bollettino del mare; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Splash; 22.50: Buonnotte Europa; un regista e la sua terra; 23.28 Chiusura.

## Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45 — 6: Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti, letture della Bibbia; 11.55: Il grande gioco; 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di Radiotre: Folkconcerto; 15: Le stanze di Azzi; 16.30: Controcanto; 17: Concerto sinfonico; direttore e solista Maurizio Pollini; 18.10: Un racconto di J. London, «L'ombra e il campo»; regia di G. Palermo; 18.30: Manuel De Falla; 19.05: Festival di Salisburgo 82, dirige Wolfgang Sawallisch; Ariana A. Nasso di Hugo von Hofmannsthal; 21.45: Rassegna delle riviste; 21.55: Bachianas Brasileiras; 22.50: Charlie novità; 23: Il jazz; 24: Chiusura.

## Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Hugo von Hofmannsthal; un uomo, una cosa, un sogno (replica); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.  
 Trasmissione per gli italiani in Italia: 14: L'ora della Venezia Giulia; Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Oh Teresita (replica); 16: Compositi oggi (replica).

## Trasmissione in lingua slovena

8: Segnale orario - Gr: 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa del Ss. Ermano e Fortunato di Roiano; 9.45: Mattinata musicale; 10.30: Settimanale radio; 11: Teatro dei ragazzi; Fran Milčinski; «Uccellini senza nido» - IV puntata. Sceneggiatura di Matejka Maver. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica popolare; 13: Segnale orario - Gr: 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr: 14.10: Contintore radiofonico della domenica; Panorama culturale - Allegria in studio - (16.30) Hit Parade - (17.30) Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

## Radio Capodistria

7-8.30: Apertura - Buongiorno in musica; 7.15: Calendario; 7.30: Giornale radio; 8.15: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; (8.50) Marlboro; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E con noi...; 10.30: L'orchestra Denis Coffy; 10.45: Mosai; 11: Patti ed echi; 11.20: Giro di valzer; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim; 12: Sette più sette; 12.10 - 14.30: Musica per voi; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle i; 14.30: Notiziario; 14.33: Domenicacollage; 15: Canto Amanda Lear; 15.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli - a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Che c'è di nuovo?; 16.15: Quindici minuti con i Gatti di Vicolo Miracoli; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Le canzoni più belle; 17.30: Crasi; 18: Classifica Lp; 18.45: Grisignana; 19.30: Giornale radio, la domenica sportiva; 19.45: Arriscenti domani; 20: Chiusura.

## Oggi sul piccolo schermo

## Codice rosso fuoco



I protagonisti della serie tv «Codice rosso fuoco» (Rete 2)

«Codice rosso fuoco» (Rete 2 - ore 17.35). Per la serie diretta dal regista J. Lee Thompson va in onda oggi il telefilm «Incendio premeditato». Ne sono interpreti Lorne Greene, Andrew Stevens, Sam J. Jones, Martina Delgand e Julie Adams. Un incendio distrugge un deposito portuale e dopo pochi giorni un pensionato per anziani: ambedue sono di proprietà di un certo Gerold. Il capitano Rorchek, con i suoi due figli, Chris e Ted dei vigili del fuoco di Los Angeles scopriranno che...

«Henghel Gualdi e Romano Mussolini in concerto» (Rete 1 - ore 22.40). Regia di Raoul Franco.

«Storia di un italiano» (Rete 2 - ore 20.40). Decimo episodio del programma di e con Alberto Sordi. Al centro della puntata: la famiglia e la coppia. Sequenze del film riproposte: «La mia signora», di cui è protagonista il gallese di brancatiana memoria; «Il ve-

dovo», testimonianza emblematica di come l'arrrismo possa indurre un uomo al punto di volere eliminare fisicamente la moglie.

«Hill street giorno e notte» (Rete 2 - ore 22.15). In onda il telefilm di David Anspaugh «Il giardino di Mr. Popovich» con Daniel J. Travanti, Michael Conrad, Michael Warren, Bruce Weitz.

«In tournée» (Rete 3 - ore 19.35). Cronaca di un'estate rock di Mario Colanaghi e Lione De Sena. Protagonista di turno Fabrizio De André, che non è l'Idolo del trentennio ma anche del giovanissimi, i quali affollano gli stadi per ascoltarlo. Regia di Vittorio Lusvardi.

«Spot: Mario Merola» (Rete 3 - ore 21.35). Merola; in studio con Laura Ponte Cutolo, ripercorre le tappe della sua carriera, dall'inizio al successo recente ottenuto in Italia e all'estero con «Lacreme napoletane», regia di A. M. Villani.

## TEATRI E CINEMA

## LUMIERE

(VIA FLAVIA 9)  
 AGENTE 007  
 «SOLO PER I TUOI OCCHI»

ARISTON. 17, 18.40, 20.20, 22: Romy Schneider nella sua ultima grande interpretazione: «Guarda a vista», con Lino Ventura, Michel Serrault e Guy Marchand. Un «giallo» teso ed emozionante, diretto da Claude Miller. Premio César 1982 per il miglior attore a Michel Serrault. La visione. Colore. Non vietato.

EDEN. 18.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Il regalo». Technicolor con Pierre Mondy, Claudia Cardinale, Clio Goldsmith.

PENTON. 17, 18.45, 20.30, 22.15: Il film premiato al Festival di Venezia 1982 quando i nuovi barbari dominano la Terra: «Interceptor», il guerriero della strada con Brian Hannon, Vm. 18 anni.

GRATTACIELLO. 18, 19, 22.15: «Il bacio della pantera» (una fantasia erotica) con Nastassia Kinski, M. McDowell, Vm. 14 anni.

PILODRAMMA. 18, 19, 22.15: «Pirahna paura». Attenzione! Non sarete sicuri neanche sulla terra. I pirahna vi raggiungeranno anche lì. Un thriller formidabile che vi farà sudare.

NAZIONALE. 15 ult. 22.15: «Queste è l'America». Due anni di riprese per farvi vedere un film unico, vero, sensazionale. Vm. 14 anni.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «La frontiera». Technicolor con Jack Nicholson, Valerie Perrine e per la prima volta sullo schermo Elpidia Carrillo.

AURORA. 16.30. Prima c'era la nota... Poi venne «Ma che siamo tutti matiti» (ovvero «Questo pazzo pazzo mondo... africano») con M. Weyers e S. Prinsloo e la gente cominciò a ridere ridere ridere... Due ore di ininterrotte risate per chi vuol veramente divertirsi al cinema. E' un film della rassegna «Ridere giovane». Per tutti.

CAPITOL. 16.30. A richiesta proseguono le repliche del bellissimo technicolor «Animal house». Straordinario successo.

CRISTALLO. 16.30, 18.15, 20.22: Il ritorno della grande avventura «I predatori dell'arca perduta» con Harrison Ford.

MODERNO (Adiacente Nuova Hotel San Giusto). 16.30, 19, 21.30: «2001 Odissea nello spazio». Un'epica e drammatica avventura di esplorazione dello spazio. Per tutti.

GRANDE SUCCESSO all'ARISTON  
 L'ultima interpretazione di ROMY SCHNEIDER

IL «GIALLO» DELL'ANNO

LINO VENTURA MICHEL SERRAULT ROMY SCHNEIDER

GUARDATO AVANTI

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

LA REGIA DI CLAUDE MILLER

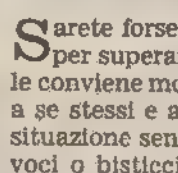
LA REGIA DI CLAUDE MILLER

## Astrid

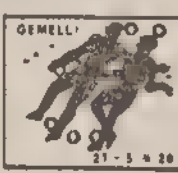
## OROSCOPO DI OGGI



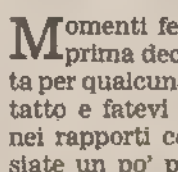
Non fatevi prendere dal malumore se non tutto scorre liscio, se i figli fanno i capricci, le giornate di festa comportano spesso incomprensioni, disguidi, ingorghi... controllate i nervi e le parole, oggi siete piuttosto permalosci, offensivi e imprudenti.



Sarete forse giudicati un po' egoisti ma ora, per superare una situazione non molto facile, conviene moderare gli slanci e pensare a sé e a se stessi e agli interessi personali. Buona la situazione sentimentale ma possibilità di equivoci o bisticci con amici, parenti.



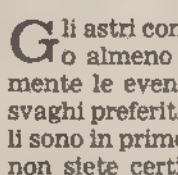
Attraversate un periodo poco tranquillo ma importante per l'avvenire: non rinunciate sogni impossibili e guardatevi dagli imbroglioni, ciò che oggi sembra una buona occasione domani potrebbe rivelarsi fumo senza arrosto. Più riposo e svago per i nervi.



Momenti felici e ottime opportunità per la prima decade, situazione un po' disordinata per qualcuno della seconda e terza. Agite con tatto e fatevi guidare dalla vostra sensibilità nei rapporti con gli altri, evitate di litigare e state un po' prudenti in tutto.



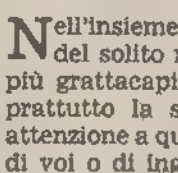
Stanchezza, emotività e contrarietà vi rendono discontinui: agite con una certa cautela per non commettere errori di valutazione, per non lasciarvi influenzare da pensieri strani e insoliti per voi. Riposo, svago per rilassarvi e un po' di prudenza negli spostamenti.



Gli astri consentono quasi a tutti di risolvere o almeno di tamponare abbastanza facilmente le eventuali difficoltà, di dedicarsi agli svaghi preferiti. Amore e rapporti interpersonali sono in primo piano, ma non fate promesse se non siete certi di mantenerle.



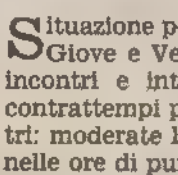
L'umore incostante può dare qualche momento di instabilità ma gli astri nell'insieme vi favoriscono e vi offrono delle occasioni interessanti. Cercate di essere allegri, sereni ma non fidatevi di promesse e lusinghe di persone che conoscete poco.



Nell'insieme dovreste avere più soddisfazioni del solito ma alcuni probabilmente anche più grattacapi o qualche preoccupazione soprattutto la seconda o terza decade. Fate attenzione a qualcuno che tenta di approfittare di voi o di ingannarvi, state più realisti.



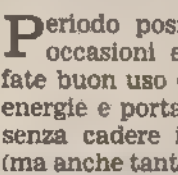
Gli amori un po' confusi e contraddittori a causa di influenze contrastanti: con un po' di calma e riflessione potrete però trascorrere delle ore simpatiche in compagnia di persone amiche. Problemi sentimentali-affettivi per alcuni, un'avventura per altri.



Situazione positiva per la prima decade, con Giove e Venere che favoriscono iniziative, incontri e interessi di ogni genere; nòie o contrattamenti possono invece disturbare gli altri: moderare lo spirito polemico, non guidare nelle ore di punta, attenti a furti e distrazioni.



Non invasetevi per piccole contrarietà di rapida soluzione e approfittate del tempo libero per distrarvi, divertervi ma anche per mettere un po' d'ordine dentro e attorno a voi. Se avete già un legame state attenti a non provocare scene di gelosia, o a non farle!



Periodo positivo per chi sa giostrarsi tra occasioni e opportunità di vario genere: fate buon uso del vostro tempo e delle vostre energie e portate avanti le cose con realismo, senza cadere in sogni, capricci sentimentali (ma anche tanto interessanti); siate più sinceri.

ETICHETTE & TARGHE



# speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

## Le lingue straniere, nuovi orizzonti in campo professionale e umano

Le lingue straniere rappresentano nella società moderna una indiscussa necessità. La loro conoscenza significa per l'individuo schiudere a se stesso orizzonti nuovi sia in campo professionale che sotto il profilo culturale ed umano. Ribadire dunque la loro importanza nel mondo odierno per quanto possa suonare, al primo istante, come una pedestre ripetizione di un luogo comune, di un concetto ormai noto ed acquisito dal più, non ci sembra fuor di luogo; tenuto soprattutto conto del raggio d'azione sempre più vasto in cui le lingue straniere consentono di operare e quindi della loro portata sempre più incisiva ad ogni livello ed in ogni settore. C'è naturalmente modo e modo di conoscere una lingua; conoscere una lingua non significa infatti averne soltanto studiato, la grammatica, saperla leggere o scrivere; averne cioè una infarinatura; sono nozioni queste che si imparano sui banchi di scuola ma che non consentono certamente all'individuo di potersi destreggiare al momento opportuno con quella disinvoltura che è in sede pratica indispensabile. Una cosa è

infatti apprendere una lingua a livello didascalico, una cosa è assorbita nella sua vivezza, farla cioè propria a livello concreto e nel modo giusto onde poterla utilizzare con spigliatezza e senza problemi. Le occasioni per sfruttare la conoscenza delle lingue sono molteplici per non dire infinite ed investono non soltanto la sfera privata dell'individuo quanto e soprattutto il suo lavoro. In quest'ultimo settore le lingue straniere possono essere considerate un vero e proprio «passe par tout» per facilitare l'accesso nel mondo operativo. Nell'ambito privato, ricorderemo ad esempio che chi ha la possibilità di viaggiare trarrà il massimo vantaggio dalla conoscenza linguistica grazie ad essa potrà aumentare al cento per cento il patrimonio delle sue esperienze culturali e psicologiche, approfondire il contatto umano con le genti di questo o quel paese, entrare più intimamente nei rispettivi usi e costumi e soprattutto nel loro spirito, per non soffermarsi poi sul fatto spicciolo ma indubbiamente fondamentale di sapersi autonomamente sbrogliare nelle più diverse circostanze si da capi-



re e farsi capire senza difficoltà di sorta.

A prescindere da altre svariate emergenze — si sono fatte più sopra soltanto alcune brevi esemplificazioni di massima — è soprattutto in campo professionale che la necessità di conoscere le lingue si fa

oggi sempre più impellente. E poiché — come si è più sopra adombrato — l'insegnamento scolastico non permette per vari motivi l'apprendimento della lingua viva, parlata, nella sua più profonda accezione pratica, ecco delinearsi a fronte di questa situazione la validità dei corsi linguistici che quella o quell'altra scuola cittadina propongono in grado di soddisfare le sue più varie esigenze di lavoro.

Imparare una lingua «come si deve» significa, in generale, potenziare il proprio capitale personale ad essere in tempi molto stretti altamente remunerati.

## Corsi di memorizzazione e lettura veloce

Proposte per la prima volta in Italia nel 1977, le tecniche di lettura veloce e di memorizzazione hanno trovato la più larga diffusione sul territorio nazionale e sono largamente seguite nella nostra città.

Compito di queste tecniche non è quello di aumentare la memoria ma di sfruttarla più razionalmente, potenziare cioè l'agilità mentale di ogni individuo dando allo stesso la facoltà di duplicare o triplicare la velocità di base che ammonta a 200 parole circa al minuto, eliminando distrazioni, ripetizioni, e di acquistare una maggiore capacità intellettuale.

Esse accrescono inoltre la facoltà di memorizzare mediante un allenamento intellettuale metodologico ed una tecnica di concentrazione per cui la memoria viene sollecitata al massimo grado. Le tecniche di memoria sono basate innanzitutto sulle immagini personali, sulla concretezza delle stesse, e soprattutto sull'associazione logica.

Per esemplificare, una tecnica di memoria si attua come segue: 1) scegliere l'oggetto che si vuole ricordare, 2) concentrare l'attenzione su i suoi attributi

specifici: nome, natura, aspetto, ambiente; 3) associare l'oggetto con le cose che già si conoscono: somiglianze, differenze, rapporti; 4) ripetere la cognizione acquisita, pensandola, dicendola, scrivendola, usandola.

Il metodo dello «speed reading» o della lettura veloce consente a chi lo apprende di leggere e memorizzare istintivamente quanto letto ad una velocità incredibile, ed in un tempo incredibilmente breve (tre mesi circa). A parte le lezioni settimanali svolte dalle scuole specializzate, sarà compito dell'allievo, per ottenere il risultato sperato, di svolgere per proprio conto almeno una mezz'ora giornaliera di training, viceversa esso sarà difficilmente raggiungibile.

Il sistema della memorizzazione si dimostra quanto mai efficace per tenere a mente qualsiasi lingua straniera, materie d'esame, dati, conferenze, ecc. ed indubbia utilità per studenti, insegnanti, professionisti, docenti, e così via, cui s'impone la necessità di una applicazione intellettuale mnemonica rapida ed efficiente. Proprio per la loro validità corsi del genere sono stati adottati presso la CEE, la FIAT, l'EURATOM, ecc. nonché



In molti altri complessi industriali nazionali ed internazionali.

Accanto alle tecniche di memoria va segnalato un metodo di estrema avanguardia ed innovativo in ordine all'apprendimento delle lingue a qualunque livello: i «telephone courses». Largamente adottato negli Stati Uniti detto metodo consiste nel ridurre in modo assolutamente eccezionale il tempo di apprendimento di una lingua straniera: un «telephone course» della durata di sei mesi corrisponde a circa due anni di lezioni in classe. A prescindere dal vantaggio

succitato detto sistema consente di imparare le lingue stando comodamente seduti in poltrona a casa propria od in ufficio, all'ora più confacente all'inter-

ressato, leggendo il testo appositamente predisposto. Dall'altro capo del filo c'è la voce dell'insegnante di madrelingua che segue ed ascolta l'allievo.

## Hildegard Bayer

CORSI DI

### LINGUA TEDESCA

PER RAGAZZI DAI 6 AI 14 ANNI

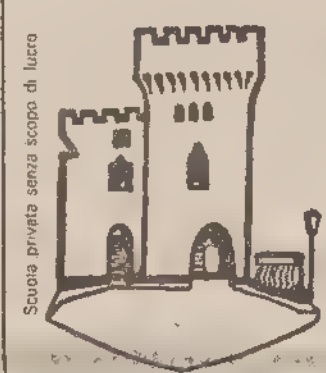
- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- 3 LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- CLASSI CON UN MASSIMO DI 10 ALUNNI

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI  
A PARTIRE DALL'1 SETTEMBRE  
DALLE 16 ALLE 19 (sabato escluso)

Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 730037

a cura della

**PK** publikompass



### VILLA GEIRINGER PRIMARY SCHOOL

V. Ovidio 49 - TRIESTE - Tel. 44087

Scuola materna ed elementare a tempo pieno in lingua inglese.

Scuola media a tempo pieno con insegnamenti in inglese ed italiano per l'inserimento nella scuola superiore statale.

## DOVE?

informati all'istituto scolastico

via galleria n. 6 **ULFOSCOLO** (tel. 724240)  
prima di decidere.

## A.A.R.T.

VIALE IPPODROMO 2/2

## Corsi di pittura e nudo

■ INIZIO 20 SETTEMBRE 1982 ■

Informazioni ed iscrizioni:  
giorni feriali dalle 17 alle 20 in sede

## RECUPERO ANNI

### LICENZA MEDIA

Esistono presso l'Istituto le seguenti classi diurne:  
1/2, 2/3, 3.

**Corso serale per studenti lavoratori**

### Istituto tecnico per GEOMETRI

**Corso diurno** - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

**Corso serale** - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 3/4, 4/5, 3/4/5.

### Istituto tecnico per RAGIONIERI

**Corso diurno** - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

**Corso serale** - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 3/4, 4/5, 3/4/5.

### Istituti MAGISTRALE

**Corso diurno** - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 2/3, 3/4; inoltre per un numero minimo di 10 allievi, viene istituita anche la sola 4.a classe.

**Corso serale** - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2, 3/4.

### Scuola per MAESTRE D'ASILO

**Corso diurno** - sono esistenti le seguenti classi: 1/2/3 oppure anche 1/2, 2/3, 3.

### LICEO SCIENTIFICO

**PIANO DI STUDI (diurno)** - il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno; ci si può quindi iscrivere ai corsi: 1/2, 2/3, 3/4, 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

### Liceo LINGUISTICO PARIFICATO

Sede legale d'esami

TRIESTE - VIA CORONEO 1

TEL. 732042 - 732423

A TRIESTE DAL 1977

INIZIO OTTOBRE

### CORSI DI SERBO-CROATO

- Insegnanti madrelingua, metodo audiovisivo
- Diversificati per varie esigenze professionali e culturali
- Corsi annuali e speciali accelerati

Iscrizioni a partire dal 16 settembre

«LA SCUOLA DI SERBO-CROATO»  
Via Valdirivo, 30 - Telefono 64459  
dalle 17 alle 20 (esclusi mercoledì e sabato)

SPECIALI ANNUALI LIRE 100.000

INIZIO OTTOBRE

### CORSI DI SLOVENO

- A tutti i livelli in orari pomeridiani e serali
- Servizi culturali gratuiti

Iscrizioni a partire dal 16 settembre

«ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA  
DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA» - TRIESTE  
Via Valdirivo, 30 - Telefono 64459  
dalle 17 alle 20 (esclusi mercoledì e sabato)

## RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDIO
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI - GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI
- CORSI DI CERAMICA

### ISTITUTO GALILEO FERRARIS

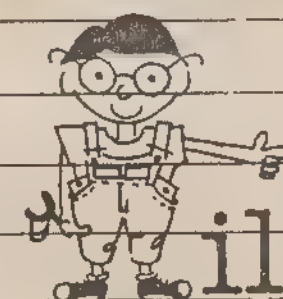


ORARIO SEGRETERIA  
10-12 e 17-19.30

VIA SANTA CATERINA N. 7 - TEL. 62456

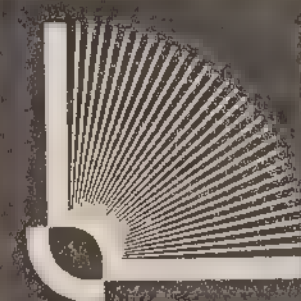
«PREMIO CITTÀ DI TRIESTE» QUALE MIGLIORE ISTITUTO  
PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI

assistenza nei compiti a casa  
insegnanti qualificati  
gruppi di lavoro ristretti



**il doposcuola**

34133 TRIESTE - PIAZZA GIOTTI 8 - TELEFONO 040/750444



**Borsatti**

libreria  
internazionale

Via Dante 14 angolo via Genova - ☎ 62164

LIBRI SCOLASTICI  
PER TUTTE LE SCUOLE  
DI TRIESTE E PROVINCIA

scuole elementari - medie - medie superiori - università

**DIZIONARI** italiano e varie lingue, atlanti geografici e storici, trattazioni classiche e moderne, riassunti di testi scelti delle varie materie anche per concorsi, ad esami e la precorrida

Enciclopedia Europea



**GOETHE INSTITUT DI TRIESTE**  
**CENTRO CULTURALE TEDESCO**

VIA DEL CORONEO 15 - TEL. 040-732057

## CORSI DI LINGUA TEDESCA 1982/83

Corsi a tutti i livelli per adulti e per ragazzi dalla I media in poi.

**ISCRIZIONI:** 17-24 settembre 1982, ore 17-19.30

**CORSI NORMALI:** dopo tre anni si può conseguire il «Zertifikat Deutsch als Fremdsprache», riconosciuto in Germania, Austria, Svizzera; dopo i due anni del grado medio è possibile sostenere l'esame «Zentrale Mittelstufenprüfung» del Goethe-Institut di Monaco.

**CORSI SPECIALI:** corso di conversazione (livello superiore), corso di lettura (Lesekurs) per studenti universitari e laureati che non dispongono di cognizioni preliminari.

L'insegnamento si svolge secondo i più moderni criteri didattici con l'impiego regolare di mezzi **audio-visivi in tutte le classi.**



# speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

## La formazione professionale

Per i circa 20.000 studenti della nostra regione che hanno portato a termine la scuola dell'obbligo, e per le loro famiglie, il momento della scelta dell'indirizzo da dare al proseguimento degli studi è uno dei più importanti e delicati per il loro futuro.

Il fenomeno della disoccupazione intellettuale giovanile — il fatto cioè che il diploma e la laurea troppo spesso non sono garanzia di inserimento in un mondo del lavoro che offre una richiesta sempre più limitata di quadri intermedi — ha dato in questi ultimi anni una dimensione nuova alla formazione professionale.

Attraverso questa possibilità viene offerto ai giovani un

concreto sbocco occupazionale e ai lavoratori una maggior preparazione specializzata mediante opportuni interventi di aggiornamento e di riqualificazione, seguendo le esigenze espresse dai processi di rinnovamento tecnologico e dai modificarsi degli assetti di interi settori produttivi.

Il compito di organizzare la formazione professionale è delle Regioni, e nel Friuli-Venezia Giulia la gestione regionale ha avuto inizio nel 1976.

L'Amministrazione regionale si è impegnata a fondo in questo settore predisponendo tra l'altro un intervento di orientamento scolastico-professionale su 18.000 allievi delle terze medie e su 2.000

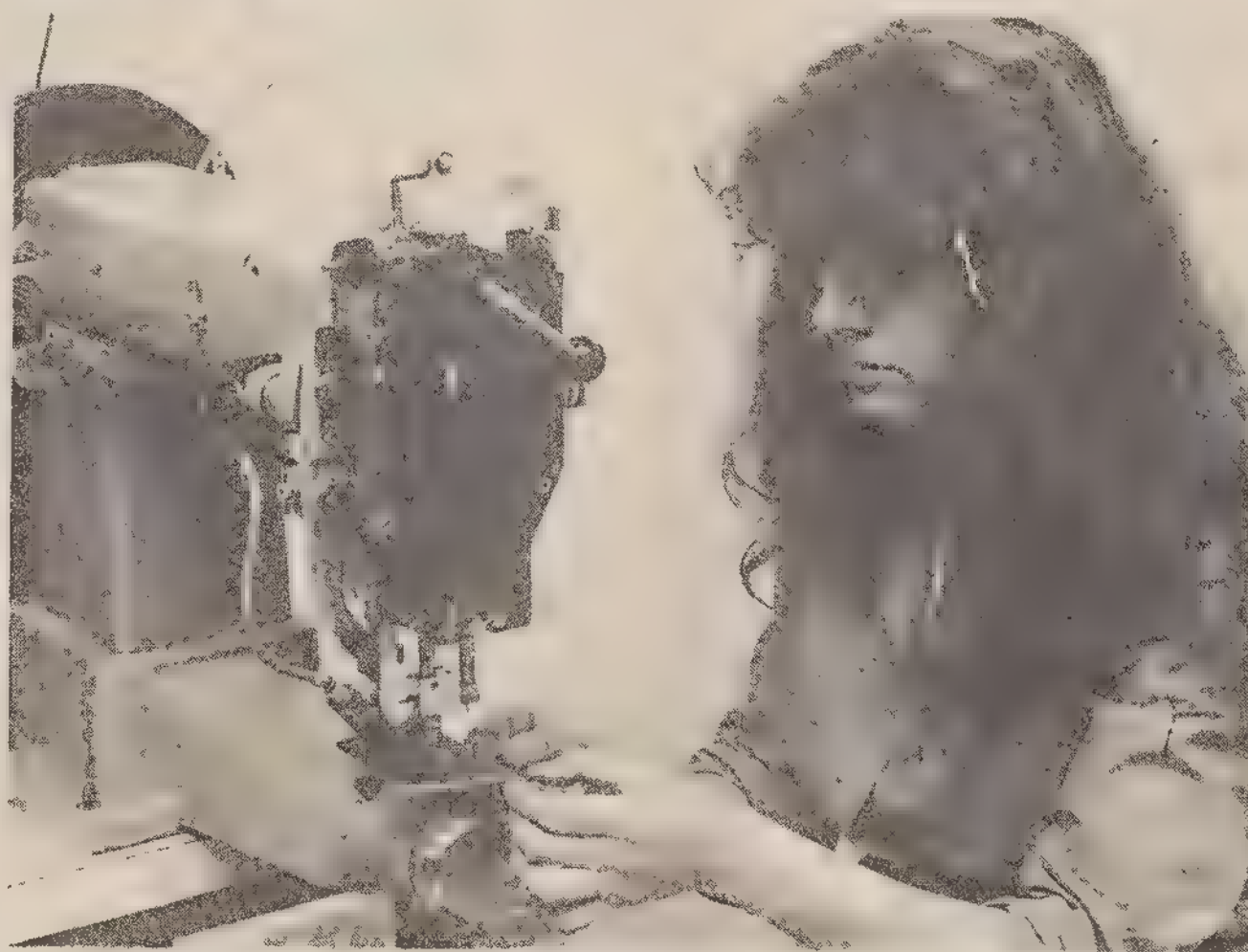
allievi delle prime medie.

Questo intervento, articolato per Distretto scolastico ha comportato la presenza assidua degli operatori presso le singole scuole e un'attività collaterale volta ad illustrare, mediante visite in azienda, conferenze, dibattiti, i vari possibili sbocchi occupazionali.

La nostra Regione, per attuare le attività di formazione professionale, si è data uno strumento tecnico (istituito con la Legge Regionale n. 42 del 1978) che opera attraverso una Direzione con sede a Trieste e vari Centri dislocati nelle quattro province.

In totale i Centri professionali sono una cinquantina (di cui una ventina direttamente gestiti dalla Regione, gli altri da Enti privati legalmente riconosciuti e finanziati dalla Regione stessa), di cui 10 nella provincia di Trieste.

I corsi professionali sono gratuiti sia per quanto riguarda la frequenza, sia per il materiale didattico; al termine del ciclo formativo (nella maggioranza dei casi 2 anni) viene rilasciata una qualifica che è legalmente riconosciuta. Molti corsi inoltre, e soprattutto quelli alberghieri, si



svolgono a regime convittoriale. Ci sono possibilità di formazione professionale in tutti i

settori produttivi: dal commercio all'industria, dall'artigianato all'agricoltura, al settore turistico alberghiero per

il quale tuttavia la disponibilità di posti è piuttosto limitata nel settore cucina rispetto alla mole delle domande, an-

cora ampia invece nel settore sala.

C'è inoltre la necessità di collegare strettamente il piano di formazione professionale, e quindi la scelta dei corsi, alle effettive richieste del mercato del lavoro: a questo proposito la Regione ha fatto svolgere nel 1979 una ricerca sul fabbisogno di manodopera qualificata nel Friuli-Venezia Giulia, di recente aggiornata; è stata inoltre prevista, nella Legge che regola le procedure per la programmazione, l'istituzione di un osservatorio permanente sul mercato del lavoro.

Per rendere la preparazione professionale dei giovani più aderente alle necessità del mondo della produzione, l'Ente, oltre a dare largo spazio all'aggiornamento dei formatori, al potenziamento delle sedi e delle attrezzature, sta introducendo in tutti i corsi il sistema dell'alternanza scuola-lavoro, facendo così conoscere agli allievi già durante il ciclo formativo l'ambiente di lavoro in cui potrebbero trovarsi ad operare in seguito.

La formazione professionale interessa ormai tutti: enti e associazioni di categoria

chiedono con sempre maggiore insistenza l'organizzazione di corsi per specializzare e riqualificare particolari categorie di lavoratori e per fornire una migliore preparazione di base ai giovani qualificanti.

Proprio in considerazione delle nuove esigenze emerse nel corso di questi primi anni di gestione regionale della Formazione Professionale, la Giunta regionale si è proposta di rivedere, dopo un'ampia consultazione con le forze politiche e sociali, l'ordinamento vigente, per renderlo più adeguato alla realtà economica e sociale della regione.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

**PK**  
publikompass

IV ANNO DI ATTIVITÀ

### SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

VIA VALDIRIVO, 30  
TEL. 040/64459 - TS

CORSI 1982 - 83

- CHITARRA
- PIANOFORTE
- TASTIERE E ORGANO ELETTRICO
- FISARMONICA
- VIOLINO
- FLAUTO DOLCE
- STRUMENTI A FIATO
- CONTRABASSO
- BATTERIA
- CANTO
- EDUCAZIONE MUSICALE DI BASE

Corsi per adulti, ragazzi, bambini. Inizio ottobre

ISCRIZIONI:  
A partire dal 16 settembre, ogni pomeriggio dalle 17 alle 20 esclusi mercoledì e sabato.

Trieste in p.zza Ponterosso 2 - tel. 69337

**BENEDICT SCHOOL**

corsi di lingua: inglese, francese, tedesco, spagnolo, serbo-croato, greco, arabo e russo. TRADUZIONI E INTERPRETI corsi: LETTURA VELOCE, TECNICHE DI MEMORIA e gli originali TELEPHONE COURSES

**L'INGLESE VIVO COL NUOVO METODO WALL STREET**

- professori specializzati di madrelingua inglese
- libertà di variare di volta in volta ore e giorni di frequenza secondo i propri impegni
- laboratori linguistici individuali
- corsi elementari, intermedi, avanzati per qualsiasi età e professione
- corsi su misura per aziende e professionisti
- corsi «speciali» per ragazzi delle scuole medie
- corsi per bambini col metodo «gioca ed impara»

45 SEDI IN ITALIA

**WALL STREET INSTITUTE**  
TRIESTE - Via Udine, 11 - Tel. 414733

**SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO EDDA DESCO**  
VIA DESTRIERO 11 - TELEFONO 744458

Per imparare a tagliare e confezionare da sole gonne, casacche, soprabiti, vestiti per ogni occasione

**INGLESE FRANCESE TEDESCO SERBO-CROATO**

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

SONO APERTE LE ISCRIZIONI  
**SCUOLA PER INTERPRETI**  
VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

**CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA**  
Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

**IL 15 SETTEMBRE SI APRONO LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA**

Per:

- ADULTI fino al grado superiore
- BAMBINI delle scuole elementari
- RAGAZZI delle scuole medie
- CORSI SPECIALI di conversazione e corrispondenza commerciale

**ORARIO ISCRIZIONI:**  
giornalmente dalle 16.30 alle 20 (sabati esclusi)

**THE BRITISH SCHOOL of Trieste**  
Via Torrebiana 25 - Via Filzi 6  
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 26-9-1977  
L'unico centro autorizzato per il Friuli-Venezia Giulia della

**UNIVERSITY OF CAMBRIDGE**

Examinations in English as a foreign language CENTRE N. 0104

**COMUNICA**

I RISULTATI DEGLI ESAMI TENUTI QUI A TRIESTE NEL MAGGIO 1982  
**PRELIMINARY ENGLISH TEST**

| NAME                 | CANDIDATE N. | GRADE |
|----------------------|--------------|-------|
| MARINA BARBAROSSA    | 0104 48      | PASS  |
| CLAUDIO BASILICO     | 0104 36      | PASS  |
| FRANCESCO BOGLIONI   | 0104 02      | PASS  |
| ROSSANA BRADASCHIA   | 0104 51      | PASS  |
| PAOLO BRANDOLIN      | 0104 07      | PASS  |
| ROBERTO CASTAGNO     | 0104 26      | PASS  |
| MICHELE COGOI        | 0104 33      | PASS  |
| LORY SAVERIA CROCE   | 0104 19      | PASS  |
| MARISTELLA CROCE     | 0104 18      | PASS  |
| ZORKA DANIELI        | 0104 17      | PASS  |
| ANNA DE PRETIS       | 0104 04      | PASS  |
| CARLA FELLI          | 0104 06      | PASS  |
| ANDREA FURLANETTO    | 0104 29      | PASS  |
| FABIO GAGGI          | 0104 34      | PASS  |
| ELISABETTA GARBONI   | 0104 47      | PASS  |
| ANDREW GELETTI       | 0104 11      | PASS  |
| ROBERTA GIURISSEVICH | 0104 24      | PASS  |
| SETEFANO GRASSO      | 0104 20      | PASS  |
| BRUNO GRECO          | 0104 10      | PASS  |
| LUCA GREGORI         | 0104 03      | PASS  |
| NEVA PAHOR           | 0104 14      | PASS  |
| ALESSANDRA PALASKOV  | 0104 21      | PASS  |
| LETIZIA PARMEGGIANI  | 0104 13      | PASS  |
| INGRID PETAROS       | 0104 27      | PASS  |
| ANASTASIA PURIC      | 0104 30      | PASS  |
| ERIKA RITANI         | 0104 26      | PASS  |
| MARIA GRAZIA SONELLI | 0104 23      | PASS  |
| GIUSEPPE SUNSERI     | 0104 22      | PASS  |
| CLAUDIA SVARA        | 0104 28      | PASS  |
| NATASA USSAI         | 0104 50      | PASS  |
| DOMENICO VATTA       | 0104 12      | PASS  |
| FRANCA VERONESE      | 0104 32      | PASS  |
| ROBERTO VICIC        | 0104 48      | PASS  |
| ROSELLA VISINTIN     | 0104 37      | PASS  |

I risultati sono indicati con le parole PASS (promossi) e FAIL (rimandati)

For further information please contact.

Mr. Peter Brown - Cambridge Local Secretary Trieste  
BRITISH SCHOOL - via Torrebiana 25, telef. (040) 69453, 69140  
British School Trieste Public Service Advertisement

**TRIESTE**  
VIA BATTISTI 22  
Tel. 761989

YOGA  
DIZIONE  
PROGRAMMATORE SU  
PERSONAL COMPUTER

ERBORISTERIA MICOLOGIA  
SEGRETARIA COMM.

ANTIQUARIATO  
EDUCAZIONE ALIMENTARE

STENOGRAFIA  
REGISTRAZIONE DATI IBM

CERAMICA  
PIANOFORTE

DATTILOGRAFIA  
FOTOGRAFIA

ISTITUTO SCOLASTICO

**enenkel**

**SCUOLA DI MUSICA ENCIP**

Direzione e segreteria generale:  
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846

**PIANOFORTE - FISARMONICA  
CHITARRA - VIOLINO  
STRUMENTI A FIATO - CANTO E CORO**

\*  
CORSI PROFESSIONALI

Stenografia - Dattilografia  
Contabilità generale  
Contabilità industriale  
Segretarie d'azienda  
Impiegati d'amministrazione  
Addetti paghe e contributi  
Addetti libri IVA  
Operatori meccanografici IBM  
Programmatore IBM - Perforatrici  
Taglio e cucito  
Estetiste - Ginnastica estetica  
Massaggiatrici - Manipolazioni  
Fotografia

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA  
SEGRETARIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

**ENCIP** UNA MODERNA  
ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO  
DEI GIOVANI D'OGGI

La pubblicità è solo una promessa.  
Chiedete a chi ci conosce.

**THE LONDON INSTITUTE**

TRIESTE - VIA MILANO 17 - TELEFONO 68040  
SONO APERTE LE ISCRIZIONI  
ORARIO: 10-12.30, 16-19

**SCUOLA POPOLARE**  
CORSI 1982 - 83

- MUSICA
- TEATRO
- DANZA
- ARTI GRAFICHE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- FOTOGRAFIA
- AUDIOVISIVI
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- MEDICINA PREVENTIVA

ISCRIZIONI:  
a partire dal 16 settembre — Via Valdirivo, 30, telefono 64459, Trieste — dalle 17 alle 20 (esclusi mercoledì e sabato).



Continuaz. dalla 9.a pagina

## 13 Alimenti

**DLBE.MA.** offerte valide sino al 25 settembre. Birra Amstel 2,3 Vap 700 lattina 490, Verdella Maschio 1850, semi di canola Teodora 1.050, Vodka Kieglevich Gin Plym al limone con 2 bicchierini a 4.950, presso le botteghe di via Commerciale 27, via Pagliarici 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 563902, 418702, 739802.

## 14 Auto, moto, cicli

**A.A.A.A.A. FIAT** usato sicuro presso l'Autosalone Fiat, via Fabio Severo 65 al 54089 troverete autovetture nuove e usate, rateazioni 42 mesi senza cambiali e anticipo occasione garantite 3 mesi: 500 L 71, Bianchina cabriolet 127, 128 confort 1100 78, Ritmo 132 L 5v 79, Ritmo 65 CL 5v 3p 81, 131 1600 5v 79, 124 spider 73 tetto rigido, A 112 Elegant 73 77, AbARTH 70 Hp 77, BMW 318 77, 320i 78, Alfetta GT 75, Alfetta 1.8 74, Vw Golf 1100 75, Renault 5 TL 75, moto Kawasaki 400 80, Fulvia con cambio, altre ancora.

**A.A.A.A.A. PRESSO** Autosalone Fiat, via di Prosecco 237, 213870, troverete autovetture nuove e usate, permute rateazioni 42 mesi senza cambiali, usato garantito. Inoltre fino al 30 settembre in omaggio un'autorevisione completa. Puma GTV, Fiat 500 71, Fiat 124 spider 73, Fiat 128 confort 77, A 112 70 Hp 77, Alfa Romeo GT 75, Alfa Romeo GT 1.6 75, Fiat 127 74, Alfa Romeo GT 1.6 75, Fiat 131 Super 2000 80, Peugeot 304 spider 74, Citroen CX 2000 77, Mini Metro 82, Nuova Giulietta 1.3, Opel 1000 78, moto Kawasaki 400 80, Honda 500 77 e altre occasioni. T.A. 414/14.

**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** Talbot Peugeot Padova De Carli, 827782, Flavia 47, moto Morini 350, Lancia Trevi 2.0 12, 81, Audi 100 GLS, Ascona Diesel 80, Renault 6, R 5 TL, R 5 Alpine, R 18 GT, Citroen LX, Vaux Super, GS, CX, 2.4 GT, Fiesta 9.0, Gha, Alfetta 1.8, Alfa Romeo 1.2, A 112, E, Fiat 128 127, 900 T, furgone, 128 fam, 128 3p, 124 S, 131 L, 132 L, 136, Simca 1000, 1100 T, Canguro, furgone 80, 1307 GLS S, Talbot Horizon LS GLS, 1501 LS 81, Solara LS SX automatica, Sunbeam 1.0 GL, 1.6 GT 81, Matra Bagheera 77 79, Peugeot 104 GL 72, 51.1, 304 Diesel 81, moto Honda 350, 400, 500, A.T.O.E.M.O.L.I.Z.Z.I.O.N.E. ritira anche sul posto macchine da demolire. Tel. 566355.

**A.A.A.A. AUTOFRANCO** viale D'Annunzio 40 tel. 774773 occasione senza accento senza cambiali senza ipoteca fino 40 mensili con garanzia Fiat Ritmo 60 CL 5 marce 79, 128 Personal 79, 128 coupé 75 3p, Ford Escort XR3i 81, Ford Fiesta 1.1 80, 1.3 81, 1.3 82, Diesel GL 81, Golf GL 79, Golf GL 77 81, Porsche 911 S 71, Mercedes 200 D, Savana 354, moto Honda 350, 400, 500, 1.6 77, Volvo Diesel D8 80.

**A. DUPLICA** Concessionario Peugeot-Talbot, via Lazzaretto Vecchio 34, tel. 763497, Fiat 128, Giulietta 1600, Lancia HPE, Audi 80, Citroen CX, Ford Escort, Regalione, Peugeot 104, Renault 15 coupé, 16 TL, 18 GTL, Simca 1000, 1100, 1301, Sunbeam T1, Volvo familiare.

**ALFA Romeo** 2000 73 impianto gas gancio traino vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331.

**ALFAUD** Sprint 1.3 78 venduto 3.000.000 causa rata G.T.L. 749344 past. 102010/14

**ALFETTA** perfetta gas affare venduto. Tel. 228168. 10212/14

**ALFETTA** 1.5 82 di Carvat venduto. Tel. 823415.

**ALFETTA** 2000 79 impianto gas veramente bella vende anche ratealmente Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331.

**AUDI** coupé vendesi, Lloyd Garage, via Lazzaretto Vecchio 34, Tel. 796278. 11/4-14

**AUDI 80 GL** 1300 80 in splendide condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331.

**AUTOSALONE FURIO GIROMETTA** tutta la gamma di autovetture nuove Renault, occasioni usate. Mini De Tomaso, Fiat 131 due quattro porte, Panda 45, Dyane 6, Volkswagen familiare, Renault 4 TL 4 Export tetto apribile, 5 TL, 18 GT, BMW 520, Jaguar 4.2, Citroen 2 cavalli. Permutiamo usato per usato, pagamento reale. Via Franca 4/2, telefono 750749.

**BMW 730 1978** perfetta condizione 50.000 km accessoriata venduto concessionaria. Tel. 232277.

**CITROEN GS** 5 marce in ottime condizioni vende anche ratealmente Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331.

**CONCESSIONARIA Renault F.** Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725350 vendesi: 828731/120 TL 1976, Renault 14 TS 1980, Renault 14 TL 1977, Renault 5 Alpine 1980, Renault 16 TX 1975, altre marche. Fiat 132 1600 1978, Panda 30, 1981, Fiat 131 CL 1600 1978, Alfaud Sprint 1979, Alfaud Super 1979, Peugeot 305 SR 1979, Simca 1300 GLS 1979, Citroen furgoncino 1980, Cargo Cargo Lungo vetrinato posti 5 agosto 1982 vera occasione. 814

**DYANE** 6 1977 uniproprietario vende. Tel. ore ufficio 0481-45383.

**DYANE** 6, ottobre 1981, 16.000 km uniproprietario vende anche rateizzando 4.000.000. Tel. 810230 ore ufficio. 2376/14

**DYANE** 6 74 in buone condizioni vendesi. Tel. 820751.

**DIPENDENTE** Renault vende R 20 1600 cc con impianto gas accessorizzato, permuta, rate, 725263. 10143/14

**FIAT 500** svendo 300.000. Istria 86, ore 18-20. 10147/14

**FIAT 124 spider** accessoriata vendesi permutata, rate. Via della Valle 6. 2373/14

**FIAT 127** 900 super accessoriata quadrimotore, 255508 ore vendite. Tel. 415031.

**FIAT 130** automatica perfetta vendesi, accessoriata, permuta, rate. Via della Valle 6. 2373/14

**FIAT 850 Special** 1971 unico proprietario sempre tenuta in garage vendesi. Tel. lunedì 782639. 2377/14

**FLAVIA** coupé, Pinin Farina vendesi, 400 000 tel. 827602.

**FORD Transit** 100 finestroni impianto gas accessorizzato kamper perfetto 9000 km fine 1980 venduto telefonare. 225508 ore vendite. Tel. 415031/14

**FURGO GTX** anno 1980 vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino, 6 tel. 725350. 814

**FUORISTRADA** Uaz 1982 Autobianchi A112 marzo 1981. Prezzi realizzo vendesi Motorcaravan via Carpineto 28 tel. 810387.

**FURGONE** Fiat OM 900 maggio 81 privato vende occasione. Tel. 734569.

**FURGONE** Volkswagen 1600 cc anno 1973 in perfetta condizione portata 10 q vendesi. Tel. 810387.

**GILERA** 125 GT ottime condizioni vende privato tel. 734569.

**GIULIA** 1600 73 impianto gas perfetta privato vende anche rateizzando Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331.

**GOLF** 1300 1000 73, 132 L, 136, 137, 900 T furgone, 128 fam, 128 3p, 124 S, 131 L, 132 L, 136, Simca 1000, 1100 T, Canguro, furgone 80, 1307 GLS S, Talbot Horizon LS GLS, 1501 LS 81, Solara LS SX automatica, Sunbeam 1.0 GL, 1.6 GT 81, Matra Bagheera 77 79, Peugeot 104 GL 72, 51.1, 304 Diesel 81, moto Honda 350, 400, 500, 1.6 77, Volvo Diesel D8 80.

**HONDA** 500 Four buone condizioni vendo L. 1.100.000. Tel. 51275.

**HONDA** 500 Four K cerchi lega 3 freni disco vendesi. Officina Rinaudo, via Bramante. 2363/14

**KAWASAKI** Mach III anno 73 bella ottime condizioni vende anche rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331.

**MERCEDES** Benz 200 1980, uniproprietario, perfetta condizioni prezzo interessante, venduto concessionaria Rinaudo. 232277.

**MERCEDES** 280 1978, accessorizzata, uniproprietario, venduto concessionaria. Tel. 232277.

**MINI** 90 1979 perfetta vendo tel. 577150.

**OCCASIONE** Honda 400 N vendesi, 793232 maturate. 10076/14

**OCCASIONE** vendesi Fiat 127 1972, 1.000.000, tel. 750028. 2377/14

**OCCASIONISSIMA** 132 2000 climatizzata cambio automatico, 127 3 porte ottima, tel. 208978.

Dal 10 settembre in vigore la nuova legge regionale che riorganizza l'intero settore dell'edilizia residenziale pubblica

## LA REGIONE PER LA CASA: 180 MILIARDI DA INVESTIRE IN DUE ANNI

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Legge regionale 1 settembre 1982 n. 75 «Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica» dà il via al massiccio intervento della Regione per il problema della casa. La nuova normativa, che rappresenta l'unico esempio in Italia nel settore, era vivamente attesa dai cittadini e dagli operatori del settore. La legge regionale oltre ad

attivare investimenti per più di 180 miliardi nel biennio 1982-83, riordina e raggruppa in un unico testo normativo tutte le disposizioni regionali esistenti in materia - Di seguito vengono illustrati, in breve sintesi, anche con opportuni esempi, i meccanismi per accedere alle varie agevolazioni e le innovazioni: una piccola «guida pratica» per aiutare il cittadino ad orientarsi in questa complessa materia.

## I BENEFICIARI: CHI NE HA DIRITTO, COME OTTENERLI

Requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica

- Essere residenti o lavorare in un Comune della Regione.
- Non essere proprietari di altra abitazione adeguata;
- Non aver altra volta beneficiato di contributi pubblici per la casa;
- Avere un reddito per nucleo familiare inferiore a:

- per alloggi in proprietà L. 14.500.000
- per alloggi in locazione: L. 9.000.000
- contributi I.A.C.P. e cooperative indivise che assegnano in locazione, compresa l'edilizia sovvenzionata

Nel caso in cui nel nucleo familiare ci siano componenti con reddito inferiore a 960.000 lire annue si riduce il reddito di lire 1.000.000 per ogni componente; effettuata tale riduzione il reddito da lavoro dipendente viene calcolato nella misura del 50%.

Esempio: famiglia composta da marito, moglie e due figli minorenni con reddito complessivo di 26.000.000. Si effettuano dapprima le detrazioni di lire 1 milione per ogni figlio a carico. Essendo marito e moglie lavoratori

A) FONDO DI ROTAZIONE

|                   | IACP    | Coop. Indivise                            | Coop. Divise                                            |
|-------------------|---------|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| spesa ammissibile | 100%    | 40.000.000 (42.000.000 per zone sismiche) | 40.000.000 (42.000.000 per zone sismiche)               |
| ammortamento      | 25 anni | 20 anni                                   | 20 anni                                                 |
| tasso             | 1%      | 3,5                                       | 9 milioni - 8%<br>11 milioni - 8%<br>14,5 milioni - 11% |

Con questa forma di contributo, la Regione eroga direttamente 40 milioni per ogni alloggio (42 per zona sismica) che gli interessati restituiscano in 20 anni al tasso del 3,5 per le Cooperative indivise e a un tasso variabile a seconda del reddito dei beneficiari per le Cooperative divise.

## LE NOVITA' PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (IACP)

A) Canone di locazione: per la determinazione del canone di locazione si fa riferimento a due elementi: il reddito complessivo del nucleo familiare e il parametro delle caratteristiche oggettive dell'alloggio; ciò è conseguente al principio che l'inquinio paga in funzione della possibilità economica di cui dispone. Il canone cioè è dato da una determinata percentuale del reddito del nucleo familiare dell'inquilino, percentuale (aggiornata ogni due anni dal Presidente della Giunta regionale) crescente pro-

gressivamente. Per coloro che superano il tetto di 24.150.000 lire di reddito viene previsto un canone superiore a quello vigente sul mercato privato, al sensi della legge 382/78.

B) Revocche: la revoca scatta nei confronti dell'inquilino che per 4 anni consecutivi abbia superato il limite di reddito consentito (24 milioni 150 mila) per accedere all'edilizia agevolata. Al riguardo va notato che nella composizione del nucleo familiare non sono consi-

derati i figli maggiorenni non a carico. Per coloro che hanno un reddito elevato, è prevista una priorità nell'accesso agli alloggi di edilizia convenzionata realizzati dagli IACP.

C) Cassione in proprietà degli alloggi: gli alloggi possono essere ceduti agli inquilini da più di 10 anni degli IACP, ad un prezzo pari al valore locativo dell'alloggio, determinati al sensi della legge 382/78, per nota nella misura del 100 per cento dell'incremento

degli indici statali sul costo della vita intervenuti nel frattempo. Sono previste riduzioni per i lavoratori dipendenti e per i pensionati. Il pagamento può avvenire in unica soluzione ovvero in 20 anni applicando sulle somme dovute la formula di accantonamento della legge 457/78 (tassi diversi a seconda della fascia di reddito dell'inquilino).

D) Riserva di alloggi: sono previste delle riserve di alloggi per nuclei familiari di nuova formazione; per gli anziani, per gli handicappati e per i militari.

Le domande di contributo per i privati vanno richieste — da lunedì 13 settembre — alle Direzioni provinciali dei Lavori pubblici, sugli appositi moduli che possono essere ritirati:

a) GORIZIA: corso Italia 205 — a) PORDENONE: Corso Garibaldi 86 — a) TRIESTE: via S. Francesco, 37 — a) UDINE P.le Osoppo, 1

Per le cooperative e le imprese: saranno emanati appositi bandi, dei quali verrà data opportuna pubblicità sugli organi di informazione.

Informazioni più dettagliate possono essere richieste dagli interessati alle Direzioni provinciali dei Lavori pubblici nell'orario d'ufficio 10-12.

PRIVATO vende Ritmo Super 1.300 anno 1982 L. 9.500.000. Tel. 232174.

**RENAULT** 5 TS dicembre 77 uniproprietario superaccessoriata perfetta privato vende tel. 818009 ore 9-12. 10193/14

**RENAULT** 5 TL 79 pochi chilometri vendi anche rateizzando Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino, 6 tel. 725350. 814

**RENAULT** 20 TS aprile 82 fatturabile vendesi alla concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino 6 tel. 725350. 814

**RITMO** diesel 1980 privato vende ottimo stato. Telefonare ore past. 470587. 10120/14

**SCIROCCO** GT 1300 anno 1981 km 9000. Perfetto vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725350. 814

**SUZUKI** 1100 GSX, perfette condizioni, vendesi tel. 232474.

**TALBOT** 1510 GLS 1979, uniproprietario, ottime condizioni, vende concessionaria tel. 232277. 10101/14

**TOYOTA** Land Cruiser diesel hard e soft top nuove consegna immediata immatricolata autocarro leasing Iva 15% detraibile senza soprattassa Street Cuneo tel. 0171/65931-65932. 10017/14

**UNICO** proprietario vende Fiat 127 3 p. 80 km 18.000 perfetta tel. 904021 ore pomeridiane. 2362/14

**VENDESI** Alfaud Sprint 78 tel. 271251 ore 21. 10178/14

**VENDESI** Fiat 500 perfetta tel. 827549 martedì mattina. 10184/14

**VENDESI** Gilera CB1 lire 670.000 trattabili telefono 228252 ore past. 10290/14

**VENDESI** Mercedes 240 D anno 1980 servosterzo radio cerchi in lega. 0481/390685. 558/14

**VENDESI** Renault 5 Alpine 1979 perfetta. Tel. 0481/35504 ore negozio. 545/14

**VENDO** Autobianchi 1979 Abarth A 112 (70 Hp). Tel. 775574. 10228/14

**VENDO** Citroen CX 2000 77 fatturabile autoradio impianto gas. Telefonare 798264 ore past. da martedì. 10142/14

**VENDO** Fiat 127 novembre 1980 occasione 17.000 km. Telefonare domenica mattina o dopo ore 20 923854. 2359/14

**VENDO** Fiat 128 3 p anno 1977. Telefonare lunedì al 816382 ore past. 10233/14

**VENDO** Guzzi California 850 1981. Telefonare ore past. 0481/76403. 703/14

**VENDO** Skoda 1981 km 7700. Tel. 220579. 10166/14

**PERSONAL** P 4 650 fine 77 perfetta, unico proprietario vende. Tel. 84983. 10186/14

**126**, Ritmo 60, Ford Taunus, ottime condizioni vendo tel. 10067/14

**PASSERA** hussignana 8 x 2,60 4 porte, w.c., serbatoio acqua, diesel, 400 Hp completa revisione Seagull ausiliario, 6 sacchi vele, dotazioni complete vendo esame permuta. Tel. 758469. 2384/15

**PLASTIVELA** le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna. Tucano m. 5,60. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Marine Service, riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

**A.A. AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni, via Machiavelli 28 concessionario esclusivo: imbarcazioni alluminio Effetti, motoscafi e plotine Globi, Fiat, Abate, barche a vela e derivate Plastivela; cabiniat Polipoli, Visibili Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

**A. COMET** le belle imbarcazioni a vela dei club di Cometa. Prete prenotare ora alle condizioni più favorevoli, anche con permuta. Rivolgerti da martedì pomeriggio all'Automotonautica Russo, via Flavia 5, tel. 811351-822223. 10248/15

**A. DIVERSE** occasioni plotine e motoscafi e motori fuoribordo. Johnson e altri privati vendono. Rivolgerti Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

**AUTONAUTICA DEMARCHI** OCCASIONI DI SETTEBRE. Prezzi scontati su prenotazioni giacenze di fine stagione dilazioni di pagamento fino primavera 83, prezzo bloccato. Usato fuori bordo da Hp 6 a 90 scafo m. 4,20 con carrello e motore. Trieste, D'Annunzio 25, tel. 785293. 10289/15

**IMBARCAZIONE** in legno tagata anno 1950 plastificata m. 8,40 vende Istituto Nautico. Tel. 760683. 2353/15

**MOTORHOMES** Ymermoil 540 Mercedes diesel 5 posti come nuovo venduto permuta. Autocaravan, via del Fiume 145. 10228/15

**OCCASIONI** rovine usate di tutte le marche. Inoltre scenti per le nuove Royalcard, VS e Bursner. Centro Caravati, fanutti, Sagrado, tel. 0481/99300. 546/15

**OCCASIONISSIMA** motoscafo Multimar 96 (m. 9,60) in perfette condizioni, vastissimi accessori vendesi. Telefonare al 0481/74050 ore past. 1/15

**PASSERA** hussignana 8 x 2,60 4 porte, w.c., serbatoio acqua, diesel, 400 Hp completa revisione Seagull ausiliario, 6 sacchi vele, dotazioni complete vendo esame permuta. Tel. 758469. 2384/15

**PLASTIVELA** le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna. Tucano m. 5,60. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Marine Service, riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

**A.A. AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni, via Machiavelli 28 concessionario esclusivo: imbarcazioni alluminio Effetti, motoscafi e plotine Globi, Fiat, Abate, barche a vela e derivate Plastivela; cabiniat Polipoli, Visibili Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

**A. COMET** le belle imbarcazioni a vela dei club di Cometa. Prete prenotare ora alle condizioni più favorevoli, anche con permuta. Rivolgerti da martedì pomeriggio all'Automotonautica Russo, via Flavia 5, tel. 811351-822223. 10248/15

**A. DIVERSE** occasioni plotine e motoscafi e motori fuoribordo. Johnson e altri privati vendono. Rivolgerti Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

**AUTONAUTICA DEMARCHI** OCCASIONI DI SETTEBRE. Prezzi scontati su prenotazioni giacenze di fine stagione dilazioni di pagamento fino primavera 83, prezzo bloccato. Usato fuori bordo da Hp 6 a 90 scafo m. 4,20 con carrello e motore. Trieste, D'Annunzio 25, tel. 785293. 10289/15

**IMBARCAZIONE** in legno tagata anno 1950 plastificata m. 8,40 vende Istituto Nautico. Tel. 760683. 2353/15

**MOTORHOMES** Ymermoil 540 Mercedes diesel 5 posti come nuovo venduto permuta. Autocaravan, via del Fiume 145. 10228/15

**OCCASIONI** rovine usate di tutte le marche. Inoltre scenti per le nuove Royalcard, VS e Bursner. Centro Caravati, fanutti, Sagrado, tel. 0481/99300. 546/15

**VENDESI** Cranchi C 6 Cabin 5 posti letto, w.c., doccia, entrofuoribordo 170 Hp con ormeggio, pagamento dilazionabile. Tel. da lunedì 8.30-14 al 81860. 10222/15

**VENDO** urgentemente plotina m. 8,50 oppure permuta con Mercedes 200 D. Tel. 9451/15. 2351/15

**VENDESI** Cranchi C 6 Cabin 5 posti letto, w.c., doccia, entrofuoribordo 170 Hp con ormeggio, pagamento dilazionabile. Tel. da lunedì 8.30-14 al 81860. 10222/15

**VENDO** urgentemente plotina m. 8,50 oppure permuta con Mercedes 200 D. Tel. 9451/15. 2351/15

**VENDESI** Cranchi C 6 Cabin 5 posti letto, w.c., doccia, entrofuoribordo 170 Hp con ormeggio, pagamento dilazionabile. Tel. da lunedì 8.30-14 al 81860. 10222/15

**VENDO** urgentemente plotina m. 8,50 oppure permuta con Mercedes 200 D. Tel. 9451/15. 2351/15

**VENDESI** Cranchi C 6 Cabin 5 posti letto, w.c., doccia, entrofuoribordo 170 Hp con ormeggio, pagamento dilazionabile. Tel. da lunedì 8.30-14 al 81860. 10222/15

<



## ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SI PREPARA PER LO SME UNA SETTIMANA DENSA DI INCOGNITE

## La minaccia della svalutazione sulle monete francese e danese

BRUXELLES — Una revisione, a relativamente breve scadenza, dei margini d'oscillazione di talune monete attorno alle loro parità centrali rispetto alle altre valute facenti parte del sistema monetario europeo (Sme) è giudicata «possibile», se non probabile, in ambienti comunitari a Bruxelles.

Tali ambienti fanno notare che in seno allo Sme, entrato in vigore nel marzo 1979, sono sempre esistite due distinte «fasce di fluttuazione»: una del 2,25 per cento al di sotto e al di sopra dei tassi centrali di sei delle sette monete facenti parte del sistema, l'altra del 6 per cento al di sopra e al di sotto del tasso centrale della lira italiana.

Tenuto conto delle forti pressioni al ribasso che continuano ad esercitarsi su certe monete, si tratterebbe pertanto di consentire alle stesse di muoversi all'interno di margini d'oscillazione più ampi; in altri termini, per esempio, di allinearsi sul margine all'interno del quale oscilla la lira. Tale revisione, che accompagnerebbe un'operazione di riallineamento delle parità, non dovrebbe incontrare ostacoli insormontabili in sede di consiglio Cee.

Fra le monete in questione potrebbe figurare il franco francese, sempre che ad una soluzione del genere Parigi non preferisca — dopo averla esclusa — quella consistente nel dar

vita ad un doppio mercato dei cambi del tipo di quello esistente in Belgio, un mercato riservato alle transazioni commerciali e un mercato finanziario. In un caso come nell'altro comunque la difesa della moneta risulterebbe facilitata e verrebbero ridotti i bisogni d'intervento della banca centrale.

Queste ipotesi, che non escludono tuttavia quella di una eventuale prossima uscita del franco francese dallo Sme, sono state qui avanzate oggi in margine al rientro di un falso allarme per la convocazione di un consiglio straordinario dei ministri finanziari dei «dieci».

Voci secondo cui la Danimarca, che detiene attualmente la presidenza di turno del consiglio Cee, aveva sollecitato tale riunione per concordare le modalità di una svalutazione della corona nell'ambito dello Sme avevano provocato agitazione di ambienti giornalistici.

Smentendole, fonti comunitarie hanno fra l'altro lasciato intendere che un'eventuale svalutazione della corona danese potrebbe benissimo intervenire senza che debba necessariamente riunirsi il consiglio Cee per ratificarla, sempre che le autorità monetarie dei paesi partner comunitari della Danimarca siano concordi nel trasmettere il loro consenso.

VIETATO L'EXPORT DI DENARO E PREZIOSI

## Il Messico indurisce la stretta valutaria

CITTÀ DEL MESSICO — Il governo ha deciso di proibire l'esportazione dal Messico di biglietti di banca nazionali ed esteri, argento in qualsiasi forma, oro, platino, pietre preziose, semipreziose e sintetiche, e persino posate che contengono argento. Queste misure draconiane sono state pubblicate sul giornale ufficiale messicano e diventeranno immediatamente esecutive: ogni cittadino potrà, d'ora in poi, portare all'estero il valore di 5000 pesos messicani (80 dollari) e potrà ottenere l'assegnazione di 250 dollari per il suo viaggio.

Le misure sono una conseguenza della crisi finanziaria attraversata dal paese, che

sta chiedendo all'estero prestiti per far fronte agli impegni derivanti da un debito estero di 80 miliardi di dollari, e che appare deciso, adesso, a frenare ogni uscita di capitale, dopo aver introdotto il primo settembre scorso, per la prima volta nella storia del Messico, il controllo dei cambi.

Le nuove disposizioni sono in singolare contrasto con l'assoluta libertà per l'entrata e l'uscita dal paese di biglietti di banca ed oggetti preziosi in atto finora.

Negli ultimi anni ben 54 miliardi di dollari sono usciti dal Messico per cercare più attrattivi impieghi all'estero.

LA SETTIMANA IN BORSA

## Buona intonazione

Il mercato continua a dare prova di una buona intonazione di fondo, attraverso lo svilupparsi di selettive iniziative di acquisto. Resta tuttavia assai scarso il volume di scambi, segno che il pubblico dei risparmiatori non è ancora rientrato in una Borsa che continua a rimanere nelle mani degli «addetti ai lavori». Non va però dimenticato il positivo effetto derivante dalla discesa del costo del denaro in coincidenza con la forte ripresa del fenomeno inflazionistico, nonché l'impegno del governo di portare a termine quei provvedimenti a favore dei mercati mobiliari da tanto tempo attesi.

Ci si attende quindi, per il ciclo borsistico di ottobre che si inizierà fra soli quattro giorni, una conferma del trend al rialzo, che potrebbe risvegliare l'interesse del grosso pubblico verso il mercato azionario, come alternativa a quegli impieghi mobiliari che offrono o difficile liquidabilità o scarsa difesa contro l'erosione del valore dell'unità monetaria.

In cronaca l'interesse degli operatori si è indirizzato verso il comparto assicurativo, dove risultano molto seguite le Alleanze e le Generali, ma anche le Ras mettono a segno buoni risultati sulla scorta di voci, non si sa quanto attendibili, che pronosticano una cessione della società da parte di Pesenti. La cosa appare alquanto improbabile, dal momento che l'Italmobiliare (la holding di Pesenti) dovrebbe aver risolto i suoi problemi.

## Opec: deficit delle partite correnti

VIENNA — Le partite correnti dei paesi dell'Opec supereranno nel 1982 un deficit di circa 9,5 miliardi di dollari, a giudicare dai recenti sviluppi del mercato petrolifero e dai dati dei primi mesi dell'anno, ma nel 1983 torneranno in attivo per 6,2 miliardi. Lo afferma il segretario dell'Opec in un articolo.

Le partite correnti avevano segnato in attivo di 53,3 miliardi di dollari nel 1981 e di 106,1 miliardi nel 1980. Il deficit 1982 sarà il primo dall'inizio degli anni sessanta.

A questo proposito, però, il segretario rileva che fra i paesi membri ci sono state forti differenze negli ultimi due decenni: l'Ecuador, per esempio, è sempre stato in deficit, e l'Algeria e la Nigeria hanno registrato brevi periodi di attivo solo dopo i forti aumenti di prezzo del 1974 e del 1980.

| TITOLI            | chius. 3/9 | chius. 10/9 | %     |
|-------------------|------------|-------------|-------|
| Alleanza Generali | 139.600    | 142.975     | + 2,4 |
| Ras               | 100.400    | 104.000     | + 3,5 |
| Sai               | 28.100     | 29.300      | + 4,2 |
| Toro              | 11.550     | 11.970      | + 3,6 |
| Mediobanca        | 60.900     | 60.000      | - 1,5 |
| Bastogi           | 79         | 77          | - 2,5 |
| Centrale          | 2.699      | 2.711       | + 0,4 |
| Italmobiliare     | 87.100     | 87.490      | + 0,4 |
| Pirelli S.p.A.    | 1.292      | 1.277       | - 1,1 |
| Invest            | 2.388      | 2.340       | - 2,0 |
| Bli               | 615        | 601         | - 2,2 |
| De Angeli Frua    | 2.050      | 1.970       | - 3,9 |
| Imm. Roma         | 1.375      | 1.342       | - 2,4 |
| Milano Centrale   | 7.850      | 7.800       | - 0,6 |
| Rinascente        | 395        | 401         | + 1,5 |
| Fiat              | 1.675      | 1.669       | - 0,3 |
| Olivetti          | 2.355      | 2.300       | - 2,3 |
| Montedison        | 102        | 102,25      | + 0,2 |
| Italcementi       | 27.490     | 27.200      | - 1,0 |
| Viscosa           | 700        | 685         | - 2,1 |
| Italcable         | 10.400     | 10.370      | - 0,2 |
| Ciga Hotels       | 3.850      | 3.900       | + 1,3 |
| Tripcovich        | 94.890     | 94.000      | - 0,9 |
| Patriarca         | 349        | 349         | -     |

di indebitamento grazie alla cessione dell'Ibi alla Cariplo per circa 600 miliardi. Fatto sta che la quotazione Ras ha subito un incremento di quasi 4.000 punti.

Continuano ancora i grossi movimenti sulle Rinascenti, senza tuttavia provocare significativi spostamenti in termini di prezzo, cosa che sembrerebbe confermare l'ipotesi di un rastrellamento di azioni. Trascorsi in genere i valori bancari e industriali. Per i primi le pressioni per una riduzione della «forbice» fra tassi attivi e passivi potrebbe provocare una diminuzione dei profitti, mentre per i secondi poco incide la riduzione di un punto percentuale del costo del denaro, manovra considerata assolutamente insufficiente a contenere il peso degli oneri finanziari che gravano sulle imprese.

Alla Borsa di Trieste c'è una certa attesa riguardante il comportamento che terrà il titolo Tripcovich una volta che verrà quotato ex frazionamento. Per disposizione della Commissione per il Listino, infatti, a partire dal 17 settembre le azioni Tripcovich verranno trattate in lotti minimi di 100 azioni aventi valore nominale di lire mille, derivanti dal frazionamento di una azione da lire 10.000 in dieci azioni da lire mille decise dall'assemblea straordinaria. Sul terzo mercato offerte le Soprozio, mentre il Lloyd Adriatico sta consolidando i più recenti progressi.

Giuseppe Vizzini

D. Tripcovich & C.

Società di Navigazione per Azioni

TRIESTE - VIA L. EINAUDI 3

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si comunica ai signori azionisti che, in conformità alla delibera presa dall'assemblea straordinaria del 4.5.82, il capitale della Società, ammontante a Lire 1.791.000.000, si intende ripartito in n. 1.791.000 nuove azioni da nominali Lire 1.000 ciascuna, che andranno a sostituire le 179.100 vecchie azioni da nominali Lire 10.000 in circolazione nel rapporto di 10 a 1.

La Commissione per il Listino della Borsa Valori di Trieste tratterà in Borsa i nuovi titoli frazionati a partire dal 17 settembre c.a. per lotti di n. 100 nuove azioni.

I possessori delle vecchie azioni da nominali Lire 10.000 possono per ora ottenere la relativa conversione (presso la Sede Sociale di Trieste - Via L. Einaudi, 3) verso titoli di certificati provvisori, che saranno sostituiti dai titoli definitivi a partire dal dicembre 1982.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di



## CRONACHE DELLO SPORT

## Finalmente campionato, lo chiamano già il «Mundital»!

OGGI ALLE 16 SI RIMETTE IN MOTO L'ITALIA DEL PALLONE

## I riflettori su Sampdoria-Juventus

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Primo nel mondo, per titolo, ultimo in Europa, in ordine di tempo, il calcio italiano riapre alle 16 di oggi il lungo capitolo del campionato nazionale. Come una primadonna, si presenta alla festa di casa quando tutti gli altri sono già in ballo. Preceduto da un soffio (una settimana) da quello spagnolo, il campionato italiano entra in scena sotto l'attento sguardo di tutti. Lo guardano ansiosi gli appassionati, lo aspettano gli aspiranti vincitori del Totocalcio, lo osservano incuriositi gli esperti di costume dopo il «boom» del mundital, lo scrutano dall'estero per capire le componenti di un successo, lo vivono già gli addetti ai lavori.

E' ottagonario questo che parte è infatti il torneo nume-

ro 80: nato nel 1898, è stato sospeso due volte nei periodi bellici, dal 1916 al 1919 e nel 1944 ma il tempo non l'ha logorato, semmai rigenerato, e oggi arriva addirittura rinvigorito dal titolo di Madrid e dall'allargamento al secondo straniero. Questo che prende il via si può definire il campionato «mundital».

Alla stupenda avventura spagnola di due mesi fa è infatti strettamente legato es-

sendone figlio, presentando molti connotati in comune. Mette in campo, infatti, gli azzurri campioni del mondo e rappresentanti di tutte le nazioni, e la squadra di Bearzot ha affrontato nella sua cavalcata su Madrid.

C'è la Polonia (Boniek e Zmuda) prima e penultima rivale degli azzurri in Spagna, c'è il Perù (il cagliaritano Uri-

be) che fece tremare Zoff e compagni a Vigo, c'è l'Argentina (Passarella, Bertoni e Diaz) che rilanciò l'Italia, c'è il Brasile (Falcão) della partita spettacolo di Barcellona, c'è la Germania finalista (Muller). Manca soltanto il rappresentante del Camerun, che pure ha piazzato il suo numero uno N'Kono in Spagna, ma la componente esotica è presente con l'afriicano dell'Asociación de Fútbol Profesional de la Habana, che si è parte in panchina. La «legione straniera» è presente con 29 giocatori (18 nuovi) provenienti da ogni parte d'Europa e del Sud America e il campionato propone dunque minisfide mondiali anche se a livello individuale.

C'è la Francia di Platini, l'Inghilterra di Francis, la Jugoslavia di Surjak, l'Austria di Schachner e Prohaska, il

Belgio di Vandereycken, l'Olanda di Peter e Krol, l'Irlanda di Brady, la Danimarca di Skov e Beergren, l'Uruguay di Victorino e Caraballo, la Romania di Nastase. Insomma c'è tutto il mondo del pallone.

Anche le squadre si possono etichettare a immagine dei loro «stranieri». Così la Fiorentina è Argentina, la Roma è l'Udinense sono «brasilere» la prima per via di Falcão e del brasiliano di Nettuno Conti; la seconda per la presenza di Edinho e di «Brazili» Causio, la Sampdoria è inglese (Francis e Brady) e così via.

Il cartellone, almeno sulla carta, lo regge tuttavia la «multinazionale» Juventus che si sei campioni del mondo (Zoff, Gentile, Gabrini, Schira, Tardelli e Rossi) ha aggiunto i due «pezzi forti» europei Boniek e Platini. Scontato, dun-

que, il tema del campionato 1982-83, caccia alla zebra. Chi fermerà i bianconeri? Se nella scorsa stagione, con Bettga e Rossi praticamente «out», la Juventus è riuscita a vincere il suo ventesimo scudetto, cosa potrà fare ora che, oltre ai due e agli altri cinque iridati, dispone del tandem Boniek-Platini?

C'è chi sostiene o spera che la Juve, nella sua accresciuta quotazione internazionale, possa accusare qualche battuta a vuoto in campionato perché proiettata su sfera europea (coppa campioni e nazionale); c'è chi riflette sulla raggiunta maturità di Fiorentina e Roma, le più strenue rivali dei bianconeri nelle ultime stagioni; c'è chi mette in risalto il potenziamento dell'Inter e chi punta sull'incognita Napoli o su altre formazioni «outsider».

E' certo, comunque, che, come ha rilevato proprio il presidente bianconero Boniperti, tutte le avversarie della Juve l'affronteranno con grinta e determinazione per cogliere un risultato di prestigio. Lo si è visto fin dall'ora dell'apertura in Coppa Italia dove la squadra di Trapattoni ha esercitato il richiamo maggiore. E oggi eccola subito protagonista a Genova (col Marassi esaurito) per la sfida con l'ex Brady, l'irlandese che il 16 maggio scorso dette alla Juve la seconda stella segnando sul rigore il gol dello scudetto a Catanzaro.

Ma il campionato propone anche avvicinate la lotta dei cannonieri. C'è il giallorosso Fruzzio, capo-bomber da due stagioni che vuole confermare il suo uomo-gol a dispetto della sua esclusione in azzurro; c'è Rossi «matador de Espana 82» che ha dalla sua fior di «assistenti»; c'è «carrarmata» Schachner, «generosità» Graziani, il disorientato Altobelli, il «mundital» Victorino, lampo-Diaz e via fino a Greco, l'ascolano re di Coppa Italia con le nove reti messe a segno in cinque partite.

Fabio Masotto

## I FRIULANI E PULICI CONTRO L'EX DI TURNO: GIACOMINI

## L'Udinense dovrà far leva sull'orgoglio sperando che il Napoli ne abbia meno...

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI Napoli calcistica non sembra attendere con particolare ansia la prima di campionato che vedrà scendere l'Udinense al San Paolo, quasi in un ricorso storico alla rovescia. Appena due stagioni or sono fu il Napoli ad essere ospite dell'Udinense per l'ultima «storica» partita di campionato, dal momento che i friulani vi conquistarono una sof-

## Il calcio della domenica

Prendono il via oggi i due maggiori campionati di calcio di partenza le squadre di serie A e B alle quali spetterà il compito di inaugurare la stagione del post-mundital. Fra un settimana si metteranno in moto anche i campionati di serie C1 e C2 oltre ai campionati dilettanti.

**SERIE A**  
Programma e arbitri:  
Ascoli-Genoa: Angelilli  
Cagliari-Roma: Lo Bello  
Cesena-Pisa: Magni  
Fiorentina-Catanzaro: Altobelli  
Napoli-Udinense: Paoletti  
Sampdoria-Juventus: Mattioli  
Torino-Avellino: Ballerini  
Verona-Inter: Longhi.

**SERIE B**  
Programma e arbitri:  
Atalanta-Pistoia: Pirandola  
Cremonese-Catania: Pezzella  
Foggia-Cavese: Squizzato  
Lazio-Carpi: Lotti  
Lecco-Como: Esposito  
Milan-Sambenedettese: Vitali  
Palermo-Arezzo: Tubertini  
Parma-Monza: Bara  
Reggina-Bari: Casarini  
(a Ferrara):  
Varese-Bologna: Barbaresco

fortissima salvezza. Ora l'Udinense in dimensione Zanussi affronta con l'odierno «vernissage» una stagione che dovrebbe essere ben diversa nel suo andamento rispetto ai tre precedenti campionati di serie A. Ma non è nelle condizioni oggi di sottoporsi a un valido test, dal momento che ha affrontato questa prima trasferta con gli uomini contatissimi e la presenza di ben quattro «primavera» né è in più concreta delle testimonianze.

La squadra di Massimo Giacomini pare essere alle prese con le inevitabili polemiche che non possono non accompagnare i giorni precedenti dell'inizio stagione di una compagnia la cui potenzialità è ancora tutta da scoprire. Giacomini non si smentisce e ha cercato in ogni modo di preparare dirigenti e tifosi ad un'eventuale e del resto possibile partenza non esaltante. Ha cercato cioè di gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi più spinti, anche perché si rende perfettamente conto del rischio che corre. La sua ex squadra scenderà infatti in campo in condizioni psicologiche decisamente migliori del Napoli: sapendo cioè di non avere in fondo nulla da perdere. E potendo per di più annoverare tra le sue file giocatori (alcuni dei quali sono ancora in condizioni precarie o comunque non ottimali) che comunque rispondono pure sempre ai nomi di Surjak, di Paolo Pulici, (il più... recente degli ex di Giacomini, avendo entrambi nello scorso anno militato nella squadra granata).

Per non parlare di Causio che secondo una particolare classifica disputata la sua 40ª partita di campionato che però sarà anche la sua 61ª (secondo giocatore in attività ad aver raggiunto un numero così alto di gare, dopo Dino Zoff dal quale è staccato comunque di quasi 300 gare) di cui finora ha disputato 399 in campionato, 84 in coppa Italia, 63 con la nazionale e 72 in coppa. Edinho è poi uno degli stranieri più positivi e confi-

nui, fra quelli che sono approdati nel nostro campionato. Per arrivare ai due mastini Galparoli e Cattaneo (Quest'ultimo al suo rientro, a Gerolamo che proprio per il gol «salvezza» segnato al Napoli due anni fa, assurse agli onori della cronaca. E ancora Orazi e Miano, che sostituirà Mauro al centro dell'attacco, Corti e il n. 3, posto questo al ballottaggio tra Papis, il quale attraversa un ottimo periodo di forma ma che domenica scorsa contro l'Inter ha riportato una leggera contrattura inguinale e Siviero, il quale ha sostituito eppoi, in campo, un Cattanéo nel ruolo di stopper, pur essendo la sua vocazione e posizione abituale quella di difensore di fascia.

Giocatori quindi di un certo prestigio e potenzialità, per i quali il non aver potuto svolgere la preparazione programmata e soprattutto corale può essere indubbiamente un handicap, ma non certo una condizione sufficiente a farli naufragare. Tanto più che il carattere, se non di qualità di gioco, ne hanno finora evidenziato parecchio. In misura tale per lo meno da poter costituire proprio oggi una delle armi più efficaci. Massimo Giacomini queste cose le sa alla perfezione e ha le sue brave gratte da pelare: per prendere le necessarie contro-misure.

Per quanto riguarda le formazioni l'Udinense dovrebbe

scendere in campo con Corti, Galparoli, Papis, Gerolamo, Edinho, Cattaneo, Causio, Orazi, Miano, Surjak e Pulici; in panchina andranno Borin, Siviero, De Giorgis, Lanaro e Cecotti. Per quanto riguarda il Napoli Giacomini dovrebbe schierare: Castellini, Bruscolotti, Citterio (anche se quest'ultimo è molto in forse), Celestini, Ferrario, Krol, Vazzani, Dal Fiume, Diaz, Criscimanni, Pellegrini; a disposizione, Fiore, Amadio, Benedetti, Capone, Jacobelli.

Giorgio Verbi

■ REYKJAVIK — La Germania Est si è imposta per 1-0 all'Islanda in un incontro di calcio. La rete è stata segnata da Streich al 30'.

L'ULTIMO COLLAUDO UFFICIALE PER LA TRIESTINA ALLE 16

## Sparring-partner al «Grezar» i ragazzi dell'Edile Adriatica

Ultimo provino alabardato, questo pomeriggio, con inizio alle 16 al «Grezar», prima dell'esordio di domenica prossima in campionato. A sette giorni dalla trasferta sul campo della matriocella Pro Patria allenata da Soldo e nelle cui file milita anche Vex Marozzi, la Triestina ripasserà gli schemi cercando di mettere a punto il delicato meccanismo per presentarsi registratissima in ogni settore al via del campionato.

Avversaria della Triestina sarà l'Edile Adriatica, squadra che milita nel massimo campionato regionale dilettantistico. Non sarà comunque la vera Edile Adriatica, considerato che parte degli uomini a disposizione di Vatta sono stati impegnati ieri nel derby di Coppa Italia contro il Pontiziano. La società di Giuliano Colonna metterà in campo una formazione mista composta in parte da titolari e per il resto dai giovani affidati a Mario Verbacci che si preparano per il campionato regionale «under 19».

Buffoni avrebbe preferito avere per avversaria una squadra di categoria superiore o anche di serie C. L. Quelle di serie B sono impegnate da oggi in campionato e alcune squadre di C1 dell'altro girone hanno preferito non affrontare una trasferta così lunga, per cui la scelta dell'antagonista è caduta sull'Edile.

«Certo — sostiene Buffoni — sarebbe stato meglio un avversario più competitivo, anche perché è nel confronto con compagni dello stesso livel-

lo che possono evidenziarsi meglio certi scompensi. Mi sta bene comunque anche l'Edile Adriatica, nel senso che se anche difetterà di «peso» supplirà a questa lacuna con l'impegno e la volontà di ben figurare. A una settimana dal campionato — conclude l'allenatore Buffoni — l'unica cosa che mi interessa è quella di constatare la condizione fisica dei miei ragazzi e particolarmente di quelli che sono appena usciti, o quasi, da qualche infortunio».

Mascheroni, rientrato giovedì in squadra nell'amichevole di Venezia, è ormai recuperato. Rimangono ancora degli interrogativi per quanto riguarda Leonaruzzi e Dreolini. Il centrocampista, lasciato prudenzialmente a riposo a metà settimana, dovrebbe riprendere il suo posto in questo ultimo collaudo pre-campionato. Dovrebbe essere della partita anche Dreolini. Il condizionale è d'obbligo non fosse altro per il fatto che il giocatore, fuori squadra ormai dalla partita di Coppa Italia di Ascoli, è stato dato per certo anche contro il Varese e quindi per l'amichevole di giovedì a Venezia, ma in entrambe le partite non è stato impiegato. Per il resto sarà la Triestina di sempre.

Per questo incontro, come annunciato, la società alabardata ha deciso di praticare prezzi popolari. Due soli gli ordini di posti: tribuna lire 5.000 (ridotti 3.000); gradinata lire 2.000 (ridotti per signore e ragazzi 1.500).

L'incontro, che avrà inizio alle ore 16, sarà diretto dall'arbitro triestino Fabio Baldas.

Claudio Nordio

COPPA DILETTANTI: EDILE ADRIATICA IN FASE DI MIGLIORAMENTO

## Il derby di ritorno ha promosso il Pontiziano

Pontiziana-Edile Adriatica 1-1 (0-0)

MARCATORI nel s.t. al Pontiziano: s. rigore, al 44' Drioli. EDILE ADRIATICA: De Mattia, Schiavon, Mihic, Brazzati, Terovich, Marini, Francini (23' s.t. Gattinoni), Ramani, Pobega (s.t. Drioli), Scherli, Demeglio.

PONTIZIANA: Marzili, Ridoletto, Tugliach, Riosa, Bembo (18' s.t. Rigotti), Calciati, Stasi, Zech (25' p.t. Mesghieri), Meisaco (18' s.t. Rigotti), Aiena.

ARBITRO: Danelluzzi di Latisana.

Spalti di viale Sanzio quasi gremiti per l'incontro fra Edile Adriatica e Pontiziana, nonostante il primo verdetto avesse tolto gran parte dell'interesse per le scarse possibilità rimaste alla squadra di Vatta di poter raggiungere un 0-3 in troppo severo. Il derby tuttavia è stato abbastanza avvincente.

Ci si attendeva un miglioramento da entrambe le formazioni e, a parte qualche errore di misura o incomprensione di troppo, un'altra settimana di lavoro ha portato indubbiamente dei sensibili progressi.

Il risultato di partita se pre-

giudica, non umilia l'undici granata, che ha rischiato ancora

posto, almeno alla luce di questi 90', così da dividere l'applauso di incoraggiamento del pubblico, che ha accompagnato i giocatori al rientro negli spogliatoi.

Densa di note è la cronaca. Un tiro di Calciati al 5' trova De Mattia pronto alla presa volante ed una bella triangolazione granata offre a Demeglio l'occasione per un primo plauso: la conclusione però è di poco a lato. Marsich e De Mattia si alternano in interventi di crescente difficoltà. E il portiere granata ad esibirsi in una respinta volante su una punizione bomba di Calciati dal limite.

Va in vantaggio il Pontiziano all'inizio della ripresa. Volontario o no il mariano di Brazzati provoca il rigore. Dagli undici metri Maranzina coglie il suo terzo bersaglio in due incontri. Si scuote l'Edile, ma rischia il raddoppio degli avversari. De Mattia sbroglia bene un paio di situazioni ingarbugliate e poi la volta di Marsich a negare ripetutamente a

ALLE ULTIME BATTUTE IN REGIONE LA COPPA ITALIA DI SERIE C

## Pordenone a Mestre ancora rimaneggiato

PORDENONE — Anche il campionato di C2 bussa alle porte e il Pordenone sta affilando le armi in Coppa Italia. Per la verità non è ancora possibile dare un giudizio preciso sulla compagine neroverde, perché in tutte le partite disputate sino ad ora l'orgoglio non ha mai potuto schiarare quella che dovrebbe essere la formazione tipo.

Anche contro il Gorizia (0-0) erano assenti Siega, Samburago e Semenzato e dopo una quindicina di minuti è venuto a mancare anche Carlo, sostituito peraltro positivamente dal giovane e promettente Teccolo. Soprattutto nella ripresa i neroverdi avrebbero meritato qualche cosa di più dello 0-0, se non altro per aver preso d'assalto, con determinazione ma senza fortuna, l'area avversaria.

Archiviato il duplice confronto con gli isontini, che frontale al pareggio ottenuto a Fontanafredda hanno praticamente ipotizzato il successo. San Giovanni, capitano Vriz e compagni saranno impegnati oggi a Scorzè (16.30) contro il Mestre. Avrebbe dovuto esse-

re un valido test per il Pordenone, ma purtroppo Fongaro si troverà a dover sfidare per l'ennesima volta una formazione di ripiego. Alle scontate assenze di Siega, Semenzato e Samburago si sono aggiunte quelle di Carlo, per infortunio e Peressoni per squalifica.

«Stiamo attraversando un momento particolarmente delicato — ha detto Fongaro —. All'inizio del campionato manca soltanto una settimana e ancora non posso disporre della rosa completa. Infortunati e squalifiche mi costringono a pescare tra le squadre minori».

Questa la probabile scacchiera neroverde: Da Pieve, Canzi, Teccolo, Spigazzini, Fortunato, Dominissini, Peressotti, Scian, Canzian, Vriz, Fabris.

Intanto è stato reso noto che la partita di recupero con il Mestre, sospesa alla fine del primo tempo per impraticabilità del campo, quando il Pordenone stava conducendo per 2-0, sarà disputata dopo l'inizio del campionato.

R. C.

## Gorizia può avere dal Mira un prestigioso lasciapassare

GORIZIA — Con in palio la qualificazione al secondo turno della Coppa Italia, si gioca stasera in Compagnazzetta l'incontro tra il Gorizia ed il Mira. Il Gorizia guida, al momento, la classifica del girone C della Coppa Italia di serie C, con due punti di vantaggio sul Mestre, che però ha due incontri ancora da disputare.

Quindi, per avere delle chances di promozione, la formazione di Burlando deve cercare di aggiudicarsi l'incontro con il Mira in modo da poter sperare in qualche passo falso del Mestre e ottenere così il passaggio del turno. Sarebbe un risultato veramente altisonante, giacché la squadra goriziana era partita piuttosto in sordina e aveva anzi dichiarato che la manifestazione sarebbe stata considerata solo come un ottimo modo per condurre in porto la preparazione in vista del campionato.

Per la partita di stasera con il Mira la squadra goriziana ancora una volta essere rivoluzionata a causa delle assenze. Innanzitutto mancherà lo squalificato Lombardo, ed

inoltre sarà assente anche Antonazzi, che si è prodotto una lieve distorsione mercolale a Pordenone. A compensare queste due assenze è sicuro il recupero di Colombo e quello di Codarin. Mancheranno ancora una volta inoltre Peressotti, il cui impiego è però dato per scontato in occasione della partita di domenica.

## Anche Magath lascia la nazionale

BONN — Dopo Horst Hrubesch, un altro calciatore dell'Amburg, l'attaccante Felix Magath, ha annunciato che — per motivi familiari — non giocherà più nella squadra nazionale della Repubblica Federale di Germania.

Anche Hrubesch aveva addotto motivi familiari per le sue dimissioni, che sono venute dopo quelle di Paul Breitner del Monaco. Per gli osservatori, comunque, l'acuirsi degli interessi familiari dei nazionali tedeschi viene in gran parte attribuito alla delusione per i risultati del mondiale, in cui la Rfg si è vista strappare la coppa dall'Italia.

ne della prima partita di campionato e Macri la cui documentazione non è ancora completa.

Il direttore sportivo si è rivolto a Dal Cin affinché rivolga i suoi buoni uffici presso i responsabili della federazione in modo da risolvere il problema.

Un po' di preoccupazione ha creato il ricovero in ospedale del portiere di riserva Hled. L'estremo difensore in settimana aveva accusato un violento mal di testa con conati di vomito, al che è stato ricoverato presso il reparto neurochirurgico dell'ospedale dove però il giocatore non è stato riscontrato nulla di grave e potrà lasciare il nosocomio martedì prossimo.

La Federazione infatti ha comunicato ufficialmente di aver concesso alla Pro Gorizia l'anticipo a sabato degli incontri in programma a Gorizia. La richiesta era stata fatta da parte dei responsabili goriziani per evitare la concomitanza delle partite dell'Udinense e della San Benedetto.

A.G.

## In poche righe

Tennis: Connors

NEW YORK — L'americano Jimmy Connors si è qualificato per la finalina di oggi degli open americani di tennis a Flushing Meadows battendo l'argentino Guillermo Vilas per 6-1 3-6 6-2 6-3. Nella seconda semifinale McEnroe ha affrontato il cecoslovacco Ivan Lendl.

Chris Evert Lloyd ha conquistato per la sesta volta il titolo del singolare femminile, battendo per 6-3, 6-1 in finale la cecoslovacca Hana Mandlikova.

Europei boxe

SCHWERIN — Tre pugili azzurri si sono qualificati per le semifinali di pomeriggio ai campionati europei juniores in corso di svolgimento a Schwerin, nella Germania Est. Si tratta di Stecca, Bruno e Crudner che nelle semifinali hanno sconfitto rispettivamente il bulgaro Kolev, l'inglese Jones e il tedesco est Koudele. Anche Bortoloni ha ancora qualche possibilità di qualificarsi in finale. Comunque vada è il miglior risultato mai raggiunto dal pugilato giovanile italiano.

Mondiali Volley

LIMA — È giunta a Lima la rappresentativa italiana che parteciperà al torneo campionato mondiali femminili di pallavolo, campionato che si disputerà in Perù a partire da oggi.

«Veneto»: Gavazzi

PADOVA — Il campione d'Italia Pierino Gavazzi (atala campagnolo ha vinto, battendo in volée Ennio Vantoli e Giuseppe Petto, la 55ma edizione del giro ciclistico del Veneto. Gavazzi ha coperto i 236 chilometri del percorso in ore 56'25", alla media oraria di km 42,216.

Mondiali baseball

SEUL — Nella 7ª giornata del campionato mondiale di baseball, Panama, ha battuto l'Italia 8-4, classificandosi Giappone 833, Cina 667, Usa 571, Rep. Dominicana 500, Canada 429, Panama 450, Olanda 333, Italia 285, Australia 167.

Tennis veterani

Si disputano oggi le semifinali del torneo veterani, al tennis club Obelisco. Alle 11, quelle del doppio vedranno Renato e Kistoris opposti a Polucci e Desensibus e De Luca e Leva opposti a Monti e Mirovich. Alle 16, i singolari: Folagotto contro Baron e Mirovich contro D'Ambrasio. Le finali si svolgeranno lunedì.

Manica a ruoto

LONDRA — La tredicenne britannica Jacqueline Hampton è diventata la più giovane donna ad avere attraversato a ruota la manica: ha impiegato 15 ore e 30'.

Lotta: Caltabiano

KATOWICE — Antonio Caltabiano ha superato il secondo turno della categoria fino a kg 57 dei campionati mondiali di lotta greco-romana battendo il cinese Sul Guwu per 3-1, nel terzo turno della categoria fino a kg 82 Ernesto Razzino è stato squalificato; battuto anche Vincenzo Maenza.

Rally del Torre

TARCENTO — Non è partito ieri sera il Rally dell'ultimo. Nonostante gli organizzatori abbiano inoltrato la domanda il 16 agosto, appena ieri la prefettura ha negato il permesso di effettuare la gara: mentre tutti gli equipaggi erano già pronti a partire.

Bigon al Vicenza  
VICENZA — Il presidente del Vicenza, Dario Maraschin ha ufficialmente annunciato l'ingaggio per la prossima stagione del trentacinquenne Alberigo Bigon, prestigioso giocatore che nel corso di una carriera quasi ventennale ha militato nelle file di Padova, Napoli, Spal, Foggia, Milan e Lazio. Dopo i traguardi raggiunti in maglia rossoneria, Bigon era passato alle dipendenze della Lazio, cui è tuttora legato da contratto.

TORNEO BANCA DEL FRIULI Cibona-Carrera -95-89



# Oggi a Monza il tifo è tutto per le magiche Ferrari

## Acuto di Andretti: pole position e record

## Concluso l'europeo Snipe nel segno degli spagnoli

## Our Dream of Mite e Zardoz all'attacco di Lanson

# Age Ambrosiana

che che dopo quattro successi consecutivi  
curva.

to dopo la quale serata ha ottenuto tre  
to dopo 300 metri Ambrosiana, che  
noi ha dovuto presentarsi davanti alla  
ha condotto guardarsi dal ritorno  
to.

Tomolo Rainò.

M. G.

(F. Proglino), 2) Clodil, 5 part. Tempo  
di Frosione (metri 1680): 1) Arazzo (M.  
al km 123,7. Tot. 38; 19, 24; 55, 53,  
M. Rivera), 2) Bixiol, 5 part. Tempo al  
mi **Bagarre Bouthou** (metri 1660): 1)  
Tempo al km 120,8. Tot. 69; 26, 19;  
14, 14; 145; 140 per 500 lire. Premio  
2) Branius, 3) Barbagani, 9 part.  
6; 159, 166. **Premio Romeo e Remo**  
2) Ambrosiana, 4 part. Tempo al  
mi **Remio Rieti** (metri 1660): 1) Dan (G.  
tempo al km 122,9. Tot. 31; 15, 23, 15;  
4 corsa): 70;70 per 500 lire. **Premio**  
**Maszuolini**, 2) Gilil del Ronco, 3 part.  
(28). 249

si, si è affermato nella Tris torinese  
fiorellana ha occupato il terzo posto

820.500 lire. Totalizzatore: 101;  
14.000 lire. Vincitori: 5 e 14  
quali sono smentite lire 585.917

**97-84 (49-47)**  
tensinis 8, Vazzoler 2, Sfiligoi 19,  
1967 g. N.e. Nobile e Bullara.  
44, Russell 12, Price 3, Harris 21,  
1968.  
18; San Benedetto 16 su 27; uscito  
lo soprattutto perché è altamente  
are quando è giocato a livelli più  
iano abbiamo assistito ad una  
a di certo tradito le aspettative  
Un confronto che ha strappato  
alche volta.  
zione, interamente coloro «ciocco-  
mente guidata dal bravo tecnico  
teggio fine a parte, la San  
ima divisione cestistica nazionale.  
di aver lavorato molto bene  
duramente si farà rispettare in  
ontino, che si è espresso molto  
quello a uomo, evidenziando  
Pierzi, valido caparbio lottatore,  
tenza; di Mayfield, irriducibile  
esse difensiva (suspense due  
sballizzatore, 22 infanti i suoi punti,  
mazzone di De Sisti non abbia  
aGarde, infortunato lievemente  
mente a riposo. Certo il verdetto  
za nulla togliere alla validità del  
di Harris, che ha avuto la sua  
87). Così, vero fannullone della



## Continuaz. dalla 14.a pagina

**LICENZE** frutta verdura latticini drogheria vendiamo. Tel. 732329.

**LOCANDA** centrale vendendo adatte conduzione familiare. Tel. 793082 15.30 19.30. 1008620

**MACELLERIA** zona OSPEDALE licenza arredamento vendesi OTTIMO PREZZO causa malattia ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**MUGLIA** cedesi varie attinenze. Tel. 750777 1028520

Tel. agenzia La Chiave 727275 1027020

**MURI** licenza macchinari lavanderie pulitura secco 20.000.000 Agenzia Primavera 574191

**NEGOZIO** abbigliamento avviatissimo in centro commerciale cedesi causa parterezzo. Tel. 64266 Spaziocassa. 6/20

**NEGOZIO** abbigliamento licenza IX X zona stanzina vendiamo. Tel. 732329 1028520

**NEGOZIO** cuoio pelletteria accessori avviatissimo 100 mq. vendesi Pascoli 4. Tel. 750777 1028520

**NEGOZIO RIONALE**, vasta licenza-fermentazione, drogheria, profumeria, cartoleria vendesi OTTIMO PREZZO ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**NEGOZIO** vasta licenza vendito. Tel. 732329 1028520

**PIESSECO** avviatissima zona pieno sviluppo. Macchinari modernissimi vendesi. Tel. 68819 8-10, 17-19.30.

**QUADRIFOGLIO GINASTICA** negozio avviatissimo, articoli sportivi. Trattative riservate nostri uffici. 630174. 12/20

**QUADRIFOGLIO BARCOLA** licenza vendita arredamento arredamento 4.800.000. 630175. 12/20

**QUADRIFOGLIO PASCOLI** buffet licenza avviatissimo arredamento 55.000.000. 630177. 12/20

**QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO** laboratorio gastronomico licenza avviamento attrezzature. Locale 120 mq. 630174. 12/20

**QUADRIFOGLIO ABBIGLIAMENTO E CALZATURE** varie metrature e possibilità. Informazioni nostri uffici. 630175. 12/20

**QUADRIFOGLIO FOSCOLO** articoli da regalo locale 38 mq. con quattro vetrine 26.000.000. 630177. 12/20

**QUADRIFOGLIO RIONALE** avviatissimo salone parrucchiere per signora 20.000.000. 630174. 12/20

**QUADRIFOGLIO SEMINTRALE** COLLETTORIA e affini 40 mq. due vetrine 26.000.000. 630175. 12/20

**QUADRIFOGLIO DISCHI HI-FI** accessori 17.000.000. 630177. 12/20

**QUADRIFOGLIO GIARDINO** PUBBLICO licenza avviamento + muri. Ampio locale. Trattative riservate nostri uffici. 630174. 12/20

**RIVENDITA** licenza tabacchi con licenza cartoleria merceria, cancelleria cediamo 14.000.000. Tel. 62043 17/20

**TABACCHI** licenza rivenditori tabacchi forte lavoro gestione con cauzione. Scrivere cassetta Publkompass N. 40/C 3410 Trieste. Tel. 63720

**TRIESTE** buffet alcolici superalcolici cediamo zona Garibaldi. Tel. 732309 25/20

**VENEZIA** locale addetto a paninoteca. Tel. 61860 dalle 8 alle 14 da lunedì. 102220

**VENEZIA** mura licenza negozio pulitura avviatissimo causa malattia. Tel. 64266 Spaziocassa. 6/20

**VENEZIA** negozio calzature con licenza avviamento arredamento avviato, zona forte lavoro, trattative riservate. Tel. 68877 233420

**VENEZIA** negozio dischi avviatissimo licenza 100 mq. con 14 vetrine. Scrivere a Publkompass cassetta N. 36/40 Udine. Tel. 107620

**VENDO** salone parrucchiere a gestione. Tel. 728220 231620

**ZARABARA** 732409, vende attività commerciale ingrandita 800.000.000 fatturato annuo, trattative solamente ufficio via Coroneo 1 previo appuntamento. 1027620

**ZARABARA** 732409, vende attività ditta autotrasporti veicoli conto terzi compreso licenza e autoveicolo. Tel. 1028520

**ZARABARA** 732409, vende rivendita tabacchi giornali. Tel. 732409, vende azienda avviata, zona forte espansione, licenza panificazione, produzione pasticceria, gelateria, laboratorio, macchinari, annesso negozio vendita, dotato arredi affari. 1028520

**ZARABARA** 732409, vende drogheria, vasta tabella, 37.000.000 compreso inventario, trattative solo via Coroneo 1. 1027620

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**ACQUISTERE** contanti appartamento in casa vecchia purché pulita, con servizio interno, solo da restaurare. Tel. 417030 1030021

**ACQUISTO** 2 camere, cameretta, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore se necessario, vicino giardino pubblico via Giulia. Tel. 54865 ore 10 intermedie. 1018921

**CERCO** urgentemente appartamento o casetta a Trieste e periferia. Tel. al 75151 100921

**COMPERO** stabili in qualsiasi zona e stato di conservazione, con eventuale terreno annesso, singoli cortili. Pagamento contanti anche in contanti rilevando quote proprietà derivanti anche da eredità. Offro vitalizio in cambio proprietà. Scrivere a Publkompass, cassetta n. 37/C Trieste. 1011622

**A.I. STADIO E BONCINI** FRONTENTRATA - Nuovi 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazzo, ogni confort mq. 67-71-86-100. A. partire da 1.53.000.000 in su. ATTICI GRANDI TERRAZZE prezzi bloccati - mutui già concessi ventennali. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A. IN VILLETTA** fronte mare impresa vende fronteggiare due appartamenti composti da soggiorno tre stanze cucina doppi servizi modernissimi, taverne box auto giardino riscaldamento autonomo in zona. Domio facilitazioni pagamento telefonare 826576 ore 16-18. 1011622

**A.A.G. ALITURA** fronteggiare ultimo piano saloncino 3 stanze cucina 2 bagni soffitta vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.G. SEVERO** libero soggiorno matrimoniale tinte cucina, bagno, servizi, modernissimi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti opportunità di investimento a S. Giacomo - vendiamo ultimi appartamenti in stabile decoroso del 1948 mq. ingresso, cucina abitabile, stanza, stanzetta, bagno 5.000.000 contanti - rimanenza mutuo 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Monfalcone - strada per Grado - Capone industriale perfetta condizioni - 350 mq. più 80 mq. di terreno - 1.240 mq. trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Libero - centralissimo - completamente arredato - 120 mq. con doppio ingresso - doppio bagno - trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti - bellissima mansarda libera - termotomato - completamente rimessa a nuovo - 3 stanze, cucina, bagno. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Petronio - appartamento 50 mq. circa - 3 camere, bagno, cucina, 26.800.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Navali - appartamento luminoso - vista ingresso, stanza, bagno, cucina, servizi - 8.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa libera sull'altipiano - due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Attico libero - centralissimo - su due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Rustico sull'altipiano - completamente arredato - 18.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 3 stanze, cucina, bagno, ingresso, 2 ripostigli, 100 mq. giardino. 34.700.000 - Rimanenza mutuo. 2350/22

**A.C. MAGAZZINO GHIELLA** DAI 800 mq. in centro - camion ALTRI varie grandezze HORTIS CARDUCCI vende immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. ALITURA** appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggolo riscaldamento vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. OCCUPATI FORTUNO** 1/2 camera cucina ve S. MAURIZIO 1/3 stanze servizi S. TECLA stanza stanzetta cucina wc vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. BOX** auto S. Giovanni nuovo ve. Immobile Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. CASETTA S. Tecla** (Marina) uso ufficio, stanzetta, bagno, cucina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. ZONA FLAVIA** (Gretta) piano PANORAMICO - ascensore - centralina stanza, soggiorno cucinotto, bagno poggolo, cantina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. BONOMEA ALTA** (Gretta) VISTA MARE, 2 stanze, saloncino, servizi, centralina, cantina, posto auto coperto, LIBERO 80.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. CENTRALISSIMO** - 160 mq. - da restaurare, 6 stanze, cucina, servizi, ascensore. Adatto anche UFFICIO o AMBULATORIO. Vende ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. VILLA STILE CARISCO** a Opicina, 4 stanze, salone doppi servizi garage, giardino, servizi, centralina, taverne. FRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. D'ANNUNZIO LIBERO** nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, poggoli, ascensore, centralina. Vende ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. STADIO E BONCINI** FRONTENTRATA - Nuovi 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazzo, ogni confort mq. 67-71-86-100. A. partire da 1.53.000.000 in su. ATTICI GRANDI TERRAZZE prezzi bloccati - mutui già concessi ventennali. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A. IN VILLETTA** fronte mare impresa vende fronteggiare due appartamenti composti da soggiorno tre stanze cucina doppi servizi modernissimi, taverne box auto giardino riscaldamento autonomo in zona. Domio facilitazioni pagamento telefonare 826576 ore 16-18. 1011622

**A.A.G. ALITURA** fronteggiare ultimo piano saloncino 3 stanze cucina 2 bagni soffitta vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.G. SEVERO** libero soggiorno matrimoniale tinte cucina, bagno, servizi, modernissimi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti opportunità di investimento a S. Giacomo - vendiamo ultimi appartamenti in stabile decoroso del 1948 mq. ingresso, cucina abitabile, stanza, stanzetta, bagno 5.000.000 contanti - rimanenza mutuo 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Monfalcone - strada per Grado - Capone industriale perfetta condizioni - 350 mq. più 80 mq. di terreno - 1.240 mq. trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Libero - centralissimo - completamente arredato - 120 mq. con doppio ingresso - doppio bagno - trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti - bellissima mansarda libera - termotomato - completamente rimessa a nuovo - 3 stanze, cucina, bagno. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Petronio - appartamento 50 mq. circa - 3 camere, bagno, cucina, 26.800.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Navali - appartamento luminoso - vista ingresso, stanza, bagno, cucina, servizi - 8.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa libera sull'altipiano - due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Attico libero - centralissimo - su due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Rustico sull'altipiano - completamente arredato - 18.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 3 stanze, cucina, bagno, ingresso, 2 ripostigli, 100 mq. giardino. 34.700.000 - Rimanenza mutuo. 2350/22

**A.C. MAGAZZINO GHIELLA** DAI 800 mq. in centro - camion ALTRI varie grandezze HORTIS CARDUCCI vende immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. ALITURA** appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggolo riscaldamento vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. OCCUPATI FORTUNO** 1/2 camera cucina ve S. MAURIZIO 1/3 stanze servizi S. TECLA stanza stanzetta cucina wc vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. BOX** auto S. Giovanni nuovo ve. Immobile Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. CASETTA S. Tecla** (Marina) uso ufficio, stanzetta, bagno, cucina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. ZONA FLAVIA** (Gretta) piano PANORAMICO - ascensore - centralina stanza, soggiorno cucinotto, bagno poggolo, cantina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. BONOMEA ALTA** (Gretta) VISTA MARE, 2 stanze, saloncino, servizi, centralina, cantina, posto auto coperto, LIBERO 80.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. CENTRALISSIMO** - 160 mq. - da restaurare, 6 stanze, cucina, servizi, ascensore. Adatto anche UFFICIO o AMBULATORIO. Vende ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. VILLA STILE CARISCO** a Opicina, 4 stanze, salone doppi servizi garage, giardino, servizi, centralina, taverne. FRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. D'ANNUNZIO LIBERO** nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, poggoli, ascensore, centralina. Vende ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. STADIO E BONCINI** FRONTENTRATA - Nuovi 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazzo, ogni confort mq. 67-71-86-100. A. partire da 1.53.000.000 in su. ATTICI GRANDI TERRAZZE prezzi bloccati - mutui già concessi ventennali. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A. IN VILLETTA** fronte mare impresa vende fronteggiare due appartamenti composti da soggiorno tre stanze cucina doppi servizi modernissimi, taverne box auto giardino riscaldamento autonomo in zona. Domio facilitazioni pagamento telefonare 826576 ore 16-18. 1011622

**A.A.G. ALITURA** fronteggiare ultimo piano saloncino 3 stanze cucina 2 bagni soffitta vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.G. SEVERO** libero soggiorno matrimoniale tinte cucina, bagno, servizi, modernissimi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti opportunità di investimento a S. Giacomo - vendiamo ultimi appartamenti in stabile decoroso del 1948 mq. ingresso, cucina abitabile, stanza, stanzetta, bagno 5.000.000 contanti - rimanenza mutuo 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Monfalcone - strada per Grado - Capone industriale perfetta condizioni - 350 mq. più 80 mq. di terreno - 1.240 mq. trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Libero - centralissimo - completamente arredato - 120 mq. con doppio ingresso - doppio bagno - trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti - bellissima mansarda libera - termotomato - completamente rimessa a nuovo - 3 stanze, cucina, bagno. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Petronio - appartamento 50 mq. circa - 3 camere, bagno, cucina, 26.800.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Navali - appartamento luminoso - vista ingresso, stanza, bagno, cucina, servizi - 8.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa libera sull'altipiano - due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Attico libero - centralissimo - su due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Rustico sull'altipiano - completamente arredato - 18.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 3 stanze, cucina, bagno, ingresso, 2 ripostigli, 100 mq. giardino. 34.700.000 - Rimanenza mutuo. 2350/22

**A.C. MAGAZZINO GHIELLA** DAI 800 mq. in centro - camion ALTRI varie grandezze HORTIS CARDUCCI vende immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. ALITURA** appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggolo riscaldamento vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. OCCUPATI FORTUNO** 1/2 camera cucina ve S. MAURIZIO 1/3 stanze servizi S. TECLA stanza stanzetta cucina wc vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. BOX** auto S. Giovanni nuovo ve. Immobile Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. CASETTA S. Tecla** (Marina) uso ufficio, stanzetta, bagno, cucina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. ZONA FLAVIA** (Gretta) piano PANORAMICO - ascensore - centralina stanza, soggiorno cucinotto, bagno poggolo, cantina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. BONOMEA ALTA** (Gretta) VISTA MARE, 2 stanze, saloncino, servizi, centralina, cantina, posto auto coperto, LIBERO 80.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. CENTRALISSIMO** - 160 mq. - da restaurare, 6 stanze, cucina, servizi, ascensore. Adatto anche UFFICIO o AMBULATORIO. Vende ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. VILLA STILE CARISCO** a Opicina, 4 stanze, salone doppi servizi garage, giardino, servizi, centralina, taverne. FRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. D'ANNUNZIO LIBERO** nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, poggoli, ascensore, centralina. Vende ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. STADIO E BONCINI** FRONTENTRATA - Nuovi 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazzo, ogni confort mq. 67-71-86-100. A. partire da 1.53.000.000 in su. ATTICI GRANDI TERRAZZE prezzi bloccati - mutui già concessi ventennali. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A. IN VILLETTA** fronte mare impresa vende fronteggiare due appartamenti composti da soggiorno tre stanze cucina doppi servizi modernissimi, taverne box auto giardino riscaldamento autonomo in zona. Domio facilitazioni pagamento telefonare 826576 ore 16-18. 1011622

**A.A.G. ALITURA** fronteggiare ultimo piano saloncino 3 stanze cucina 2 bagni soffitta vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.G. SEVERO** libero soggiorno matrimoniale tinte cucina, bagno, servizi, modernissimi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758 232622

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti opportunità di investimento a S. Giacomo - vendiamo ultimi appartamenti in stabile decoroso del 1948 mq. ingresso, cucina abitabile, stanza, stanzetta, bagno 5.000.000 contanti - rimanenza mutuo 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Monfalcone - strada per Grado - Capone industriale perfetta condizioni - 350 mq. più 80 mq. di terreno - 1.240 mq. trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Libero - centralissimo - completamente arredato - 120 mq. con doppio ingresso - doppio bagno - trattative riservate. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Zona Rossetti - bellissima mansarda libera - termotomato - completamente rimessa a nuovo - 3 stanze, cucina, bagno. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Petronio - appartamento 50 mq. circa - 3 camere, bagno, cucina, 26.800.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa Navali - appartamento luminoso - vista ingresso, stanza, bagno, cucina, servizi - 8.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Villa libera sull'altipiano - due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Attico libero - centralissimo - su due piani - 1.500 mq. di terreno - completamente arredato - prezzo interessante. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 Rustico sull'altipiano - completamente arredato - 18.000.000. 2350/22

**A.A.S.I.M.I.** 72629 3 stanze, cucina, bagno, ingresso, 2 ripostigli, 100 mq. giardino. 34.700.000 - Rimanenza mutuo. 2350/22

**A.C. MAGAZZINO GHIELLA** DAI 800 mq. in centro - camion ALTRI varie grandezze HORTIS CARDUCCI vende immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. ALITURA** appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggolo riscaldamento vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. OCCUPATI FORTUNO** 1/2 camera cucina ve S. MAURIZIO 1/3 stanze servizi S. TECLA stanza stanzetta cucina wc vendesi immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. BOX** auto S. Giovanni nuovo ve. Immobile Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.C. CASETTA S. Tecla** (Marina) uso ufficio, stanzetta, bagno, cucina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. ZONA FLAVIA** (Gretta) piano PANORAMICO - ascensore - centralina stanza, soggiorno cucinotto, bagno poggolo, cantina, servizi, modernissimi. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636

**A.I. BONOMEA ALTA** (Gretta) VISTA MARE, 2 stanze, saloncino, servizi, centralina, cantina, posto auto coperto, LIBERO 80.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 1028520

**A.I. CENTRALISSIMO** - 160 mq. - da restaurare,



## ATTUALITÀ

DOPO IL MOVIMENTATO ARRESTO IN UMBRIA

# Il boia della camorra Sasso è stato riportato a Napoli

Fra i numerosi omicidi gli si addebita quello del prof. Semerari

PERUGIA — Giovanni Sasso, di 27 anni, di Napoli, uno dei più pericolosi esponenti della «camorra» campana, arrestato venerdì pomeriggio al termine di un conflitto a fuoco con la polizia nei pressi di Ospedale di Bastia Umbra, presso Perugia, è stato trasferito ieri sotto scorta, a Napoli, a disposizione degli inquirenti di quella città.

Le condizioni di Lucia Sasso, di 24 anni, sorella di Giovanni Sasso, rimasta gravemente ferita durante il conflitto a fuoco con la polizia, sono stazionarie.

Nella zona di Ospedale di Bastia Umbra, si sono continuate anche ieri mattina le ricerche di un terzo individuo.

Giovanni Sasso, legato al «clan» della «Nuova Famiglia» e sospettato di aver assassinato, decapitando, il criminologo Aldo Semerari, è giunto nel cortile della questura alle 11.19.

Scortato dagli agenti della squadra mobile che hanno partecipato alla cattura, l'uomo si è avviato a testa china negli uffici della questura, mentre i protagonisti dell'operazione fatta in Umbria venivano a lungo applauditi dai loro colleghi. Il dirigente della squadra mobile, dott. Malvano, si è congratulato con il funzionario che ha diretto l'operazione e con i suoi collaboratori.

«È una gioia immensa che premia gli sforzi da tutti noi fatti per catturare — ha detto il dott. Malvano — solo a noi della polizia era riuscito a fuggire una decina di volte. Questa volta c'eravamo impegnati più del solito. Abbiamo pedinato la «Golf» per due giorni, cambiando spesso personale e mezzi di trasporto. Abbiamo usato infatti motociclette, furgoni ed automobili alle quali in precedenza avevamo cambiato le targhe sostituendole con altre. Noi sospettiamo Sasso autore di buona parte degli omicidi a danno di cutoliani avvenuti nel territorio di sua competenza, che comprende i comuni di Portici ed Ercolano».

Giovanni Sasso era da tempo ricercato, perché evaso nel gennaio scorso da un ospedale napoletano dove era ricoverato.

Durante la sua latitanza si sarebbe reso responsabile di alcuni omicidi, tra i quali — nei suoi confronti comunque non è stato però alcun provvedimento restrittivo — quello di Aldo Semerari e di Giacomo Frattini. A quest'ultimo, un pregiudicato affiliato alla nuova camorra, l'assassino dopo averlo ucciso gli tagliò le mani e gli strappò il cuore.

**Ad Acerra «giustiziato» un giovane**

Ad Acerra, in provincia di Napoli, un pregiudicato di 28 anni, Raffaele Amoruso, con precedenti penali per porto abusivo di armi, è stato ucciso e il suo corpo dato alle fiamme. È accaduto alla periferia di Acerra, nel napoletano.

Sembra che l'uomo — che era sposato ed aveva tre figli — sia caduto in un agguato. Il corpo di Amoruso, semicarbonizzato, era vicino ad una macchina del tipo «Fiat 132» alla quale era stato anche applicato il fuoco.

Secondo gli investigatori si tratterebbe di una esecuzione camorristica.

Intanto, 14 persone, tra le quali un appartenente al «clan» della «Nuova camorra», sono state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo Napoli 1 nel corso di un'operazione per la prevenzione e la repressione dei reati nel capoluogo campano.

A Gioia Tauro, in Calabria, è stato gravemente ferito in un agguato un giovane di 17 anni, Michele Cannata. Uno sconosciuto gli ha sparato contro, da bordo di un'auto, due scariche di fucile da caccia caricato a pallottoli.

A Catania, Angelo Passarello, 32 anni, di Agrigento, ha gravemente ferito a coltellate nella stazione ferroviaria la signora Heller Hassmer, 23 anni, di Leverkusen (Germania federale). La donna è stata ricoverata all'ospedale con prognosi riservata.



Napoli — Giovanni Sasso al suo arrivo nella questura di Napoli

(Tel. Ansa)

## Rapinatore ucciso dal gioielliere a Imperia

IMPERIA — Nel corso di un tentativo di rapina avvenuto ieri mattina in una gioielleria di Diano Marina, sulla Riviera ligure di Ponente, un rapinatore è rimasto ucciso ed un altro ferito. Due altri complici, uno dei quali pare si tratti di una giovane donna, sono riusciti a fuggire.

Sembra che a sparare contro i malviventi sia stato il proprietario dell'oreficeria «Salerno» situata nel centro della località turistica. Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Imperia che hanno iniziato le ricerche dei due fuggitivi.

Il rapinatore ucciso e non ancora identificato è un giovane sui 22 anni, di media statura, magrolino e con capelli neri, indossava calzoncini corti, sotto i quali ne aveva un altro di diverso colore, il costume da bagno e una maglietta. Si presume quindi che volesse poi fuggire sulla spiaggia.

**I MONACI GRECI HANNO RESPINTO IL VICARIO IN VISITA**

## Porte chiuse sul Monte Athos per il cardinale Ugo Poletti

ATENE — Durante un pellegrinaggio individuale e privato compiuto la settimana scorsa al monte Athos (la «repubblica» monastica ortodossa della Grecia nord-orientale), il cardinale vicario di Roma, Ugo Poletti, ha avuto qualche problema con i monaci e si è visto rifiutare l'accesso ad uno dei tanti monasteri della zona.

Questa è, secondo autorevoli fonti cattoliche della capitale ellenica, la versione autentica di fatti che largamente deformati ed esagerati, hanno dato origine ad una notizia pubblicata ieri da un quotidiano ateniese.

Secondo il giornale, al cardinale sarebbe stato vietato l'accesso alla zona dell'Athos e soltanto il superiore di uno dei monasteri avrebbe consentito il divieto del confinato accogliendo mons. Poletti. Compenti fonti cattoliche di Atene fanno osservare che è accaduto esattamente il contrario: cioè, al cardinale non è stato affatto vietato l'accesso alla «repubblica monastica», dove infatti egli è entrato per tre giorni consecutivi, e dove ha potuto visitare vari monasteri salve uno, che gli ha sbarrato le porte.

Le stesse fonti attribuiscono i problemi incontrati dal porporato italiano sul monte Athos a due fatti precisi: una lettera del patriarca ecumenico ortodosso di Costantinopoli Demetrio Primo, inviata al cardinale con la preghiera di fare buona accoglienza a Poletti e la presenza nel seguito del cardinale di un sacerdote cattolico di rito uniate.

La lettera avrebbe urtato la suscettibilità e il senso di indipendenza dei monaci e questa irritazione sarebbe stata acuita dalla presenza di un rappresentante del clero cattolico di rito orientale.

Una norma non scritta che regola le visite di sacerdoti e prelati cattolici sull'Athos vuole che esse avvengano in incognito, che i sacerdoti non dichiarino il proprio essere e non portino segni distintivi del loro ministero e tanto meno chiedano di partecipare alle funzioni dei monaci.

Proprio per non aver osservato queste regole e per aver chiesto di pregare con i monaci, non più di due settimane fa

TRE GIUDICI TEDESCHI RESPINGONO LA DOMANDA DI UN PERSEGUITATO

## Niente asilo politico in Germania per i turchi sfuggiti alla tortura

Ora i curdi temono arresti in massa - Per il tribunale le sevizie sono «normali»

BONN — Non ha diritto all'asilo in Germania, quale perseguitato politico il cittadino turco imprigionato e torturato dalla polizia del suo paese perché appartenente ad un movimento clandestino: ciò in quanto la tortura è in Turchi un «fenomeno generalizzato» che colpisce anche i criminali comuni.

In questi termini il tribunale amministrativo del Baden-Wuerttemberg ha respinto l'istanza di un esponente dell'organizzazione marxista curda «Kawa» tendente ad ottenere asilo politico nella Germania Federale. Il singolare verdetto reca la firma di tre giudici: Lutz, Koester e Helman.

Secondo i magistrati, nella prassi turca non viene fatta

alcuna distinzione di principio fra indiziati di reati comuni e politici. I maltrattamenti e le sevizie ai danni di persone sospettate di delitti politici sono più frequenti e più gravi rispetto a quelli inflitti agli altri, ma ciò trova una motivazione, non soltanto secondo la concezione turca del diritto, nella maggiore gravità attribuita alle attività rivolte contro lo Stato, la costituzione e l'ordinamento sociale.

Gli indiziati di tali attività sono pertanto esposti al pericolo di venire assimilati ai grandi criminali ad opera degli organi di sicurezza, il cui imperativo è quello di una dura repressione con un «corrispondente trattamento» degli arrestati.

C'è anche da tener conto di

certe particolarità «tecniche» degli attacchi all'integrità dello Stato, alla costituzione e all'ordinamento sociale possono avere successo solo se compiuti da gruppi organizzati, che gli organi di sicurezza tendono a distruggere eliminandone i dirigenti.

La tortura qui vengono sottoposti i componenti o presunti componenti di tali organizzazioni segrete serve ad estorcere rivelazioni sulla struttura organizzativa e personale dei gruppi stessi. E ciò non ha nulla a che vedere con la persecuzione politica perché — conclude la sentenza, secondo quanto riferisce «Die Zeit» — quanto vale per la lotta ad organizzazioni con obiettivi politici vale anche per le comuni associazioni a

dell'ordine.

La sentenza, al di là delle motivazioni giuridiche che hanno lasciato perplessi non solo molti cittadini ma anche vari giuristi, rischia di creare un pericoloso precedente. In Germania infatti vivono e lavorano decine di migliaia di emigrati turchi, e fra questi vi sono anche rifugiati politici che non possono ritornare nel loro paese senza incorrere nell'arresto da parte della spietata polizia del regime di Ankara.

Ora, se questa sentenza dovesse creare un precedente valido per altri analoghi casi, per molti oppositori del regime militare turco c'è il rischio di vedersi «resistiti» alla polizia del proprio paese.

I curdi, in particolare, non si limitano a condurre una vera e propria guerra contro il regime di Ankara sulle aride montagne su cui si sono asserragliati. Il loro movimento ha creato solide basi all'estero, nei paesi in cui popolose sono le comunità degli emigrati: Germania e Stati Uniti in particolare.

Da sempre i servizi segreti turchi tengono d'occhio i curdi espatriati, soprattutto per prevenire attentati e reprimere i contatti fra gli emigrati e la resistenza interna. Ma fino ad oggi, non avevano mai sperato di vedersi riconoscere gli oppositori del regime.

Ora tutto ciò rischia di diventare amara realtà. Ma quel che più grave è il fatto che un'ondata di arresti in Francia e Germania fra le comunità di stranieri ospiti per motivi politici sta cancellando l'immagine di un'Europa Occidentale libera e progressista, che offre asilo ai perseguitati.

In Francia, dopo i sanguinosi attentati ai danni della comunità ebraica di Parigi, lo stesso presidente Mitterrand ha dato via libera ai servizi segreti perché arrestino, impacchettino e rispediscono ai mittenti alcuni rifugiati politici che avevano trovato ospitalità in Francia. E' il caso di Oreste Scalzone, arrestato nei giorni scorsi con un provvedimento che ha suscitato una vasta eco e molte polemiche.

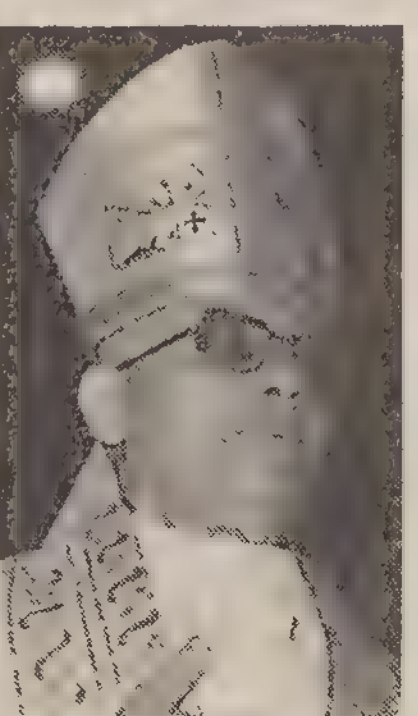
GENOVA

## Quattro anni a un poliziotto che aggrediva le donne

GENOVA — Un ex agente di polizia accusato di aver aggredito e violentato alcune donne nel Ponente genovese, è stato condannato a quattro anni e sei mesi di carcere. L'uomo, che per intormentire le vittime usava la pistola d'ordinanza, si chiama Luciano Leva, ha 23 anni, ed è stato ritenuto dai giudici del Tribunale di Genova semiinfermo di mente.

Gli episodi che hanno portato all'arresto dell'ex poliziotto sono avvenuti nel novembre scorso a Sampierdarena, la zona industriale della città. Secondo l'accusa, Luciano Leva prima avvicinava le vittime con una scusa qualsiasi, poi stabiliva il «contatto» estraeva la pistola, portava la donna in un posto appartato e la violentava.

Nel corso dell'istruttoria, sono state effettuate due perizie sulle capacità di intendere e volere dell'imputato. Quella di parte lo aveva giudicato infermo di mente, invece quella ordinata dalla magistratura, capace di intendere e volere.



Il cardinale Poletti

sibile: i monasteri sono arroccati su scoscesi dirupi e vi si entra (e poi si esce) issati in ceste sollevate a mano con una corda.

IL VICENTINO FRANCO PERLOTTO SFIDA I MAESTRI AMERICANI DI ARRAMPICATA

## Senza chiodi, senza corda e soprattutto senza paura



Franco Perlotto in parete nella Yosemite Valley

YOSEMITE — Partito per gli Stati Uniti ai primi di agosto con la determinazione di arrampicare il leggendario 5/12 (corrispondente all'ottavo/nono grado, con in più maggiori rischi e difficoltà), il freeclimber vicentino Franco Perlotto ha raggiunto per tre volte, durante il mese di agosto, il suo obiettivo: le montagne del Wyoming e nella Yosemite Valley in California.

Il freeclimbing (letteralmente «arrampicata libera») è uno sport ormai ampiamente praticato negli Stati Uniti. Esso si distingue dall'alpinismo tradizionale perché la scalata si affronta senza le consuete attrezzature di chiodi e di staffe, usando esclusivamente le braccia e le gambe e con il minimo di supporti (chiodi e scarpe di tipo tecnologico-mente avanzato).

Traguardi importanti ha infatti conquistato in questi anni Franco Perlotto, che ha affrontato i campioni di Yose-

mite nelle loro montagne, salendo nel 1978, con Alessandro Cogna e Marco Preti — i primi fra gli italiani — la via «Salathé» sul Capitán. Nel 1980 lo stesso Perlotto raggiungeva, in cordata con il neozelandese John Dale, un altro clamoroso primato salendo la «Tangerine Trip» sul Capitán nel tempo record, anche per gli americani, di due giorni e mezzo di permanenza in parete (solitamente occorrono quattro o cinque giorni); un risultato questo che segna l'affermazione italiana nel campo del californiano, mitico hard freeclimbing.

Ormai veterano della California, nel 1981 Perlotto si è esercitato sulle pareti perpendicolari della «Tangerine Trip» sul Capitán, del deserto californiano e dello Utah, affrontando le difficoltà americane di 5/10 e 5/11. Quest'anno, dopo mesi di esercizi preparatori che sono di prammatica in

questa specialità (ginnastica e yoga, oltre alle arrampicate), ai primi di agosto è partito per gli Stati Uniti con la «voglia» di raggiungere il famoso 5/12.

Sono infatti di quest'estate le sue più impressionanti imprese: le salite della «John Bachar Crack» sulla Little Twin Owl, della «Endless Summer» a Eldorado Canyon e della via «El Matador» sulla Devil's Tower nel Wyoming, fino alla conquista del primo italiano del 5/12 sulla «Mc Carthi» nella parete ovest della Devil's Tower.

Franco Perlotto, vicentino di nascita, ha 25 anni e vive a Trissino nella valle dell'Agno. Fin da ragazzo si è esercitato sulle pareti di bassa quota (100/200 metri) che cadono a picco dai verdi dorsali dei colli berici. Ora spera di portare il freeclimbing nelle Alpi e nelle altre grandi montagne d'Europa.

GLI OPERATORI DELL'OCCULTO IN CONVEGNO A ROMA

## La mutua deve pagare le sedute spiritiche

I guaritori «seri» vogliono operare con l'assistenza dello Stato

ROMA — I maghi, anzi, paragon, gli operatori dell'occulto, come preferiscono essere chiamati, sembrano proprio voler dar l'addio all'aura di mistero che circonda la loro professione.

«Mio padre ha lavorato di nascosto tutta la vita — spiega Joseph Cervino, «il mago di Firenze» e presidente dell'Amodi, l'Associazione nazionale occultisti d'Italia —. Io invece, ho deciso di combattere».

Da anni in prima fila perché sia resa giustizia alla categoria degli «occultisti», il conte Cervino (imprenditore edile per scelta e pranoterapista per vocazione) appartiene alla nuova classe dei maghi «manager», che pensano di svolgere una professione come tutte le altre, che per questo deve essere assistita e riconosciuta. E protetta anche «dai tanti ciarlatani che ci sono in giro» come il mago di Arcella,

che Cervino, senza mezzi termini, definisce «un farabutto».

Al convegno «Roma Magica», aperto ieri all'Hotel Quirinale, 8 associazioni, riunite nell'Unione Astrologica occultistica d'Italia, hanno presentato la bozza di un progetto di legge per «regolamentare» la professione di mago. Prevede il rilascio di regolare licenze di servizio (per ora anche il mago più potente non dispone per legge che di una modesta autorizzazione di venditore ambulante), la regolamentazione del tariffario, una scuola per maghi (sotto il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione) e infine il sospirato e sognato albo professionale, completo di tutte le 120 specializzazioni del settore, dalla cartomanzia, alla dafnomanzia (previggenza attraverso il rogo di un ramo d'alloro), alla itilomanzia e perfino alla ecoscopia

(predizione attraverso la tinteggiatura delle case).

«Veniamo al settore della previdenza: «Noi vogliamo pagare le tasse — dice il Mago di Firenze — ma in cambio pretendiamo una assistenza mutualistica e pensionistica come quella destinata alle altre categorie». Tutto alla luce del sole, dunque, tanto da far diventare la magia e il fascino che da sempre ha «stregato» tante persone, in una delle tante prestazioni mediche, fornite, in un futuro, forse non troppo lontano, perfino dalla mutua.

Non per niente Cervino proviene da una dinastia che da oltre 300 anni pone i propri poteri miracolosi al servizio dell'umanità di tutto il mondo.

«Al convegno di Cortina d'Ampezzo — spiega — ho previsto la caduta di Komeini. E' vero, la cosa non si è ancora avverata, ma Komeini non è più quello di una volta. Io e Fumaniola, poi il mago di Brindisi, prevedemmo il terremoto dell'Italia meridionale e anche la vittoria del mundialci sono poi i nuovi clienti del campo edilizio e imprenditoriale, che non fanno affari o assunzioni senza averlo consultato».

Dunque è la fine dell'occulto, delle tende e i mantelli stellati, degli antri magici e dei miscugli infernali? A vederli, questi maghi sindacalizzati, (in tutta Italia sono 70 mila) sembrerebbe proprio di sì: nessun segno particolare, solo tranquilli signori, e molti in doppiopetto scuro e bianco, e rispettabili uomini d'affari.

Unico vezzo e tratto distintivo, gli anelli. Ognuno ne sfoggia almeno tre per mano, tanto da far pensare che proprio lì risieda il suo potere e la potenza della categoria.

Ma per fortuna, accanto ai nuovi operatori dell'occulto, ci sono anche i tipi come il «Profeta», mago di Crotone che «non sa proprio come è capitato lì». Pizzetto alla mago Merlino, camicia bianca ricamata, gliel'azzurro e bianco di raso e una catena con un grosso crocifisso che gli pende dal collo, Diego Benedetto Pisani, in arte «il Profeta» è in grado, assicura, «di potersi spostare con il suo corpo astrale, curando e guarendo ad enorme distanza».

In carcere 12 anni fa per un incauto acquisto di quadri rubati, è proprio lui che Pisani ha preso coscienza delle sue proprietà esoteriche.

«La trasposizione del corpo? E' semplice — spiega il Profeta. I santi si spostano da un posto all'altro perché sono collegati con Dio. Io non posso decidere dove trasferirmi, ma posso materializzarmi prima come corpo normale e poi sempre più evanescente... Non ci crede? ... Allora aspetti un po', vedrà, fra un po' vengo a farle una visita».

Marina Nemeth

APRE A FIRENZE IL «PITTI CASUAL»

## Stracci firmati



Firenze — Uno dei modelli presentati al «Pitti casual» e «Pitti maglia», la rassegna di moda che si è aperta ieri a Firenze. La modella indossa un bluson di tela invecchiata double-face su una camicia di puro cotone: sembrano stracci, ma sono d'autore, e lo si vede dai prezzi

(Tel. Ansa)

PER UN REPORTAGE FOTOGRAFICO SUGLI ASPETTI DEL FIUME

## Coniugi in missione naturalistica a piedi lungo le rive del Piave

VENEZIA — La risalita a piedi della valle del Piave è l'impresa che i coniugi Riccardo e Cristina Carnovallini si sono proposti. Rispettivamente di 25 e 24 anni, di La Spezia, essi sono già noti al mondo escursionistico per analoghe iniziative lungo i più importanti fiumi italiani e per la traversata degli Appennini.

I due escursionisti sono partiti dalla foce di Cortellazzo, e raggiungeranno il rifugio Calvi, alla sorgente del Piave, il 19 settembre, dopo 225 chilometri di marcia e dopo aver fatto tappa nei centri di Romanin, Ponte della Priula, Vidor, Roncheta, Belluno, Pira, Pieve di Cadore, Santo Stefano di Cadore e Cima Sappada.

I due escursionisti ricaveranno un reportage fotografico sugli aspetti naturali più caratteristici del Piave: una prospettiva inedita che volutamente non farà riferimento alle vicende storiche del fiume.

L'iniziativa ha riscosso l'adesione dei comuni rivieraschi: quello di Jesolo, presente con la propria delegazione alla partenza, si terrà in contatto con Riccardo e Cristina Carnovallini lungo tutto il percorso fino alla tappa finale, da Cima Sappada al Monte Perla.

Nella tappa finale, ai due escursionisti si uniranno i giovani del gruppo ecologico Jesolano, costituito in seguito al progressivo inquinamento di fiume e canali della zona e all'urgente necessità di salvaguardare e valorizzare ciò che del patrimonio naturale Jesolano rimane sconosciuto al più.

Il gruppo ha raccolto più di un centinaio di adesioni, tra cui quella del sindaco, Giovanni Paludetto e dell'assessore al turismo Giampaolo Rossi. La prima iniziativa che il gruppo ecologico intende portare avanti, riguarda la creazione di un parco naturale complementare alla spiag-

gia naturalista che sorgerà alla foce del Piave, di fronte a Cortellazzo.

«La spiaggia naturalista, per le caratteristiche della zona, da anni funziona già ed è frequentata soprattutto da stranieri. Di fatto è da sempre tollerata dalla magistratura. Mai neppure episodio — ha dichiarato il sindaco di Jesolo Giovanni Paludetto — c'è stato di intervento delle forze dell'ordine, anche per la mentalità aperta di Jesolo. Da qui l'idea-proposta dell'amministrazione comunale che volutamente non farà riferimento alle vicende storiche del fiume».

Globetrotter in elicottero in arrivo a Ciampino

ROMA — Un elicottero Bell 206 Jet Ranger 111, alla cui guida sarà il trentottenne Dick Smith, uomo d'affari, cineasta e pilota australiano atterrerà domani all'aeroporto di Ciampino.

La tappa romana di quest'eccezionale impresa durerà un solo giorno poiché l'indomani l'elicottero ripartirà per Atene. Dick Smith è partito da solo il 5 agosto da Sydney, per il giro del mondo in elicottero. Secondo i suoi calcoli l'impresa, che si svolgerà su un percorso di 55 mila chilometri per un totale di circa 260 ore di volo, richiederà probabilmente un anno di tempo.

Si tratterà non solo del primo giro del mondo in elicottero, ma sarà anche la prima traversata dell'Atlantico.







## ESTERI

ELEZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE DOMENICA PROSSIMA

# Scelgono la fuga in avanti i socialdemocratici svedesi

I partiti «borghesi» attaccano la proposta di fondi d'investimento coatti

STOCOLMA — Domenica prossima si terranno in Svezia le elezioni politiche e amministrative (regionali e comunali) e in questi giorni la campagna elettorale sta toccando il suo acme. I maggiori partiti che si presentano alle elezioni sono il conservatore, il liberale e il Centro (i tre partiti che attualmente formano la coalizione governativa e che sono convenzionalmente definiti «partiti borghesi») e i due partiti dell'opposizione, il socialdemocratico e l'eurocomunista (definiti convenzionalmente «partiti operai»).

A questi cinque partiti, tutti rappresentati alla Camera dei deputati (la Svezia ha adottato il sistema unicamerale) vengono ad aggiungersi, nella competizione elettorale, altri partiti minori che cercheranno di raggiungere il quoziente del quattro per cento, necessario per ottenere una rappresentanza parlamentare.

Tra questi partiti minori: il cristiano-democratico (di tendenza clericale-conservatrice), il socialista (di tendenza trotzkista), il comunista (di tendenza decisamente stalinista, forte nei distretti minerari del Nord e in netto contrasto con quello eurocomunista), il partito ecologico (definito anche il «partito verde»).

Le polemiche elettorali sono soprattutto incentrate sul progetto del «fondo di investimento del lavoratore», punto essenziale del programma dei socialdemocratici e da attuarsi in caso di una loro presa del potere. L'opposizione «borghese» avversa accanitamente questo progetto, che obbligherebbe tutti i lavoratori svedesi indistintamente a sottoporsi a ritenute di una parte del loro salario o stipendio per formare fondi di investimento, poi amministrati sotto il diretto controllo dei sindacati e del governo.

Secondo i partiti «borghesi» questo progetto in netto contrasto coi principi di un'economia pluralista e di libero mercato, costituirebbe una tappa determinante sulla strada della collettivizzazione marxista della Svezia, e in breve tempo porterebbe il paese a strutture economiche simili a quelle dei paesi dell'Est.

Violente le polemiche in questi giorni su questo tema centrale delle elezioni, in dibattiti tenuti in particolare dal leader del Centro e presidente del consiglio dei ministri, Thorbjörn Fälthén e da

Olof Palme, leader dell'opposizione socialdemocratica.

Assai contestato dal partito durante questa accesa campagna elettorale («di tipo italiano») è il voto degli immigrati, che in Svezia assommano a quasi un milione e che (una delle grandi realizzazioni della democrazia svedese) hanno il diritto di voto per le elezioni amministrative, anche se con cittadinanza e passaporto straniero.

Particolarmente attivi e ottimamente organizzati i comunisti italiani, che hanno,

tra l'altro, una sede politico-culturale nel centro di Stoccolma intitolata ad Antonio Gramsci. Frequenti le visite di autorevoli parlamentari comunisti in Svezia, fra cui i fratelli Pajetta e diversi esponenti della sezione esteri del Pci.

I comunisti italiani collaborano apertamente e strettamente col partito eurocomunista di Lars Werner che, unitamente all'ex leader Hermansson ha più volte, durante pubbliche manifestazioni, apprezzato questa collaborazione. Da notare che il

Partito comunista svedese ha serie difficoltà, secondo gli ultimi sondaggi d'opinione, di ottenere il quoziente del 4 per cento.

Irritazione e sconcerto, invece, fra gli immigrati italiani di altre tendenze (in particolare quelli socialisti) che non hanno ottenuto dal loro partito in Italia la comprensione e la collaborazione che il Pci, invece, dà ai comunisti italiani e svedesi.

Durante una recente visita a Stoccolma, il leader sindacale socialista Giorgio Benvenuto e Della Briotta, responsabile del Psi per l'emigrazione avevano promesso ai socialisti italiani di Stoccolma la collaborazione dei sindacati e del Psi per l'apertura di una sede politica a Stoccolma e di sedi culturali a tendenza socialista intitolate a Turati e a Bruno Buozzi.

Negli ambienti socialisti italiani della capitale si fa notare che queste promesse non sono state mantenute.

## Il voto olandese soddisfa Luns

BRUXELLES — Viva soddisfazione per l'esito delle elezioni politiche svoltesi in Olanda è stata espressa, a titolo personale, dal segretario generale della Nato, Josef Luns (liberale olandese).

Per Luns, il varo di un solido governo di centro destra all'Aja dovrebbe modificare, fra l'altro, i dati del problema dello schieramento degli euromissili in territorio olandese, schieramento a cui si sono fermamente opposti negli ultimi anni le organizzazioni religiose ed i socialisti.

## AI MAOISTI ORTODOSSE SOLO POCHI POSTI NEL COMITATO CENTRALE

# I pragmatici di Deng Xiaoping conquistano i vertici del Pcc



Pechino — Deng Xiaoping e Hu Yaobang depongono il loro voto per l'elezione del Politburo

PECHINO — Al canto dell'«internazionalismo si è concluso ieri il 12° congresso del partito comunista cinese apertosi ufficialmente il 1° settembre scorso.

Con ogni probabilità si ritirerà già stamane la prima astoria del nuovo comitato centrale eletto dal congresso, che dovrà a sua volta eleggere l'ufficio politico, il comitato

permanente dell'ufficio politico, la commissione militare del partito, il presidente della commissione degli anziani, e, soprattutto, la nuova segreteria e il primo segretario generale del Pcc.

La carica di presidente del partito è stata abolita dal congresso, fatto che è considerato dagli osservatori come un passo verso la direzione collettiva del partito.

Il rifiuto del «culto della personalità», la creazione di una segreteria e di un segretario generale, la «neutralizzazione» di molti simpatizzanti della «banda dei quattro» e dell'era maoista dirottati verso il consiglio degli anziani che — per ragioni istituzionali — non potrà essere diretto dal capo del «gruppo dei quattro» Deng Xiaoping, la conferma che la politica di apertura economica all'Occidente non cambierà e la rinuncia formale alla lotta di classe a favore della modernizzazione economica del paese sono altrettanti tratti per i «pragmatici».

Non si può tuttavia parlare di una vittoria assoluta. Infatti 16 membri del nuovo comitato centrale — composto per il 60 per cento da nuove leve venute dalle province o dagli organi centrali del partito — sono anziani dirigenti, alcuni dei quali appartengono all'era maoista.

Alcuni osservatori a Pechino interpretano la permanenza nel comitato centrale di persone come l'ultraconservatore Ye Jianying o l'ex presidente del partito Hua Guofeng, come una concessione all'esercito popolare di liberazione, potente forza conservatrice nel paese.

Il compromesso con le forze armate vede d'altronde una drastica riduzione della loro rappresentanza all'interno del Pcc. Vi è chi non esita a dire che Deng Xiaoping — e per estensione i suoi più importanti protetti — Hu Yaobang e il primo ministro Zhao Ziyang — hanno subito un duro colpo con la fallita eliminazione dei maggiori rappresentanti del gruppo legato all'era di Mao.

## UNA MANIFESTAZIONE AEREA FUNESTATA DA UNA GRAVE SCIAGURA

# Precipita ed esplode sull'autostrada un elicottero a Mannheim: 44 morti



Mannheim — Un ammasso di rottami è quanto è rimasto dell'elicottero dopo la sciagura

Il sindaco ordina la chiusura dei «giochi»  
Un altro incidente a terra con due vittime

MANNHEIM — Il più grave incidente della storia dell'aeronautica sportiva in Germania ha funestato le «Giornate aeree internazionali» di Mannheim, che si svolgevano in questa città della Germania centro-occidentale. Un elicottero americano «Boeing Ch 147» «Chinook» della vicina base di Sandhofen, che aveva a bordo 39 paracadutisti, per lo più civili, tedeschi, inglesi, francesi ed americani, e cinque militari statunitensi di equipaggio, è precipitato poco dopo essersi levato in volo all'aeroporto di Neustheim, nei pressi di Mannheim e si è abbattuto sulla vicina autostrada per Heidelberg, sulla quale fortunatamente nessuno transitava in quel momento.

Tutti gli occupanti dell'elicottero sono morti nell'esplosione e nell'incendio seguiti alla caduta dell'apparecchio, al quale i militari hanno affibbiato il nomignolo di «bana-

na» per la forma caratteristica conferitagli dai due rotori, sistemati uno a poppa e l'altro a prua.

È stato appunto il rotore posteriore, secondo i risultati delle prime indagini, a provocare la sciagura. Una delle pale si è rotta provocando il distacco dell'intero gruppo motore posteriore. Secondo i testimoni oculari, il «Ch 147» «è precipitato al suolo come un sasso» e, dopo un'esplosione, si sono levate al cielo fiamme alte tra i 50 e i 100 metri, che hanno provocato un panico nel pubblico che grima il campo di Neustheim per le «giornate aeree internazionali».

Secondo i primi accertamenti, il maggior numero di vittime era di nazionalità francese: si tratta di 23 paracadutisti provenienti quasi tutti da Tolone, città gemellata con Mannheim. Ci sono poi otto inglesi provenienti da Swansea, sei tedeschi, tra i quali un membro in servizio della Luftwaffe, e due americani.

Con l'elicottero americano, 139 avrebbero dovuto compiere l'ormai consueto esercizio di lancio in formazione davanti al pubblico delle «giornate aeree» di Mannheim. Il pilota dell'elicottero deve essersi accorto che qualche cosa non andava, perché dieci minuti dopo il decollo, avvenuto alle 12.30 da Neustheim, ha comunicato alla base che rientrava per un atterraggio d'emergenza, senza tuttavia precisare i motivi tecnici che l'avevano indotto a quella decisione. Subito dopo il disastro: il «Chinook» è stato visto compiere una serie di ampie svolte — e poi perdere improvvisamente quota, mentre la pala del rotore anteriore si staccava di netto. Tempo tre secondi il velivolo si è schiantato esplodendo sulla sottostante autostrada. Il traffico quasi nullo in quel momento ha evitato che la sciagura avesse proporzioni ancora più gravi.

L'incidente è il terzo per il numero delle vittime in tutta la storia dell'aviazione del dopoguerra in questo paese. Ci furono infatti 48 vittime nella caduta d'un aereo di linea inglese avvenuta a Pfaffenhofen il 9 agosto 1968, mentre la caduta di un «Convair Military» della «Lufthansa» fece sei morti il 28 gennaio 1966 a Brema. Finora, il più grave incidente con un elicottero avvenuto in Germania era stato quello in cui un apparecchio di americano dello stesso tipo di quello di ieri precipitò il 18 agosto 1971, provocando la morte di 37 persone.

Subito dopo la catastrofe, il sindaco di Mannheim, Wilhelm Varnholt ha ordinato la chiusura dei «giochi aerei», nel corso dei quali avrebbe dovuto svolgersi la più grande gara di volo libero in pallone mai fatta al mondo. Vi avrebbero dovuto prendere parte 40 aerostati a gas e 80 ad aria riscaldata.

Importanti anche le gare di paracadutismo in programma: vi avrebbero dovuto prendere parte 125 paracadutisti, un terzo dei quali è morto ieri.

Un altro incidente in cui è stato coinvolto un mezzo militare americano ha avuto luogo ieri nei pressi di Mannheim, sulla stessa autostrada sulla quale è precipitato l'elicottero. Un «Jeep» della 1.ª divisione di fanteria americana è stato tamponato da un camion civile tedesco, mentre era in viaggio verso il campo dove domani cominceranno le manovre denominate «Carbine Fortress», con la partecipazione di alcune unità di sette paesi dell'Alleanza atlantica, e la cui prima azione sarà costituita dal lancio di duemila paracadutisti americani nei pressi di Heidelberg.

I due veicoli sono andati in fiamme e i due militari americani sulla «Jeep» sono morti, mentre l'autista tedesco è stato ricoverato in ospedale con gravissime ustioni.

Particolarmente drammatica la testimonianza di un portavoce della torre di controllo di Neu Osteinheim. «Non abbiamo avuto alcuna possibilità per consentire all'elicottero di atterrare indenne. Ho visto il «Chinook» perdere una lama del rotore anteriore e poi si sono staccate anche le pale».

L'aeromobile si è schiantato al centro dell'autostrada a quattro corsie, riducendosi in frammenti e incendiandosi, ha raccontato un fotografo.

## PROTESTA SILENZIOSA CONTRO LA REPRESSIONE

# «Solidarnosc» invita a ricordare i caduti

Da domani il ministro degli esteri di Varsavia in visita all'Urss

VARSAVIA — I dirigenti di «Solidarnosc» nella clandestinità hanno diramato l'invito a simboliche manifestazioni di commemorazione delle vittime della repressione del regime di Gomułka Wielkopolski, stato condannato a tre anni e mezzo di prigione per aver «attaccato ripetutamente» i funzionari di polizia di questa città durante gli scontri del 31 agosto.

Ma i dirigenti del sindacato indipendente hanno anche chiesto agli aderenti e simpatizzanti di non assumere nessuna iniziativa senza la loro direttiva.

A Lodz, riferisce intanto la Tv di stato polacca, un uomo è stato condannato a tre anni di carcere per aver distribuito volantini contenenti l'invito alla gente a radunarsi il 31 agosto scorso davanti agli uffici locali di «Solidarnosc».

Il figlio del condannato, 17 anni di età, ed un suo amico, di 18 anni, ai quali l'uomo aveva consegnato i volantini, sono stati condannati a 18 mesi di carcere con la sospen-

sione condizionale per quattro anni.

I volantini erano firmati dalla sezione regionale di Lodz di «Solidarnosc».

Marian Zienkiewicz, abitante di Gornow Wielkopolski, stato condannato a tre anni e mezzo di prigione per aver «attaccato ripetutamente» i funzionari di polizia di questa città durante gli scontri del 31 agosto.

Il nuovo ministro degli esteri polacco, Stefan Olszowski, effettuerà a partire da domani la sua preannunciata visita ufficiale nell'Urss, la prima da quando egli ha assunto nel luglio scorso la successione di Jozef Cyrankiewicz. La data del suo arrivo è stata preclata ieri.

## Diplomatico polacco a Tokio chiederà asilo in Francia

TOKIO — A quanto riferisce l'agenzia Kyodo, l'addetto economico dell'ambasciata polacca a Tokio, Jozef Grochowski, è partito dal Giappone insieme alla moglie Anna, diretto in Francia, con l'intenzione di chiedere asilo politico in quel paese europeo.

## È FINITA LA PROLUNGATA «LUNA DI MIELE»

# Tre brucianti sconfitte per Reagan al Congresso

WASHINGTON — Le tre consecutive sconfitte subite questa settimana dal presidente Ronald Reagan in sede di Congresso costituiscono una importante, necessaria vittoria per il Partito democratico, sia in sede parlamentare che sia in vista delle elezioni «di medio termine» del novembre prossimo.

Secondo i democratici, le tre sorprendenti sconfitte parlamentari subite dalla Casa Bianca — la prima diretta contro una proposta di legge anti-aborto, le altre due rappresentate dal voto, prima della Camera, di rappresentanti e quindi del Senato, che ha bocciato il voto opposto dal Presidente a una legge che prevedeva un esborso aggiuntivo di bilancio di oltre quattordici miliardi (14,2) di spese «sociali» — sono una «dichiarazione bipartitica di indipendenza» che conclude una delle più lunghe «lune di miele» tra Congresso e Casa Bianca della storia del paese.

«Tutto ciò — ha detto il presidente del Partito democratico, Charles Manatt — significa che, per la prima volta dalle elezioni presidenziali del 1980, viene messa in discussione tutta la linea politico-ideologica di Ronald Reagan. Riflette un sentimento crescente in seno all'elettorato, che si dimostra stanco della linea Reagan, che alle necessità dei poveri, dei vecchi e dei bambini handicappati preferisce gli interessi del business».

Per noi democratici — ha continuato — nei confronti delle elezioni del novembre prossimo, quando è avvenuto è estremamente incoraggiante.

Il primo scacco di Reagan era stato quello che ha bocciato «an abortion filibuster», un disegno di legge presentato da un deputato ultraconservatore che chiedeva l'abrogazione della vigente legge sull'aborto, proponendo una normativa anti-aborto.

Le tre sconfitte subite questa settimana dal presidente Ronald Reagan in sede di Congresso costituiscono una importante, necessaria vittoria per il Partito democratico, sia in sede parlamentare che sia in vista delle elezioni «di medio termine» del novembre prossimo.

Secondo i democratici, le tre sorprendenti sconfitte parlamentari subite dalla Casa Bianca — la prima diretta contro una proposta di legge anti-aborto, le altre due rappresentate dal voto, prima della Camera, di rappresentanti e quindi del Senato, che ha bocciato il voto opposto dal Presidente a una legge che prevedeva un esborso aggiuntivo di bilancio di oltre quattordici miliardi (14,2) di spese «sociali» — sono una «dichiarazione bipartitica di indipendenza» che conclude una delle più lunghe «lune di miele» tra Congresso e Casa Bianca della storia del paese.

«Tutto ciò — ha detto il presidente del Partito democratico, Charles Manatt — significa che, per la prima volta dalle elezioni presidenziali del 1980, viene messa in discussione tutta la linea politico-ideologica di Ronald Reagan. Riflette un sentimento crescente in seno all'elettorato, che si dimostra stanco della linea Reagan, che alle necessità dei poveri, dei vecchi e dei bambini handicappati preferisce gli interessi del business».

Per noi democratici — ha continuato — nei confronti delle elezioni del novembre prossimo, quando è avvenuto è estremamente incoraggiante.

Il primo scacco di Reagan era stato quello che ha bocciato «an abortion filibuster», un disegno di legge presentato da un deputato ultraconservatore che chiedeva l'abrogazione della vigente legge sull'aborto, proponendo una normativa anti-aborto.

Le due successive sconfitte

di Reagan, che hanno annullato il suo voto a una spesa relativamente irrilevante, sono venute in rapida successione, giovedì sera alla Camera dei rappresentanti, e ieri mattina al Senato. Alla Camera il voto (301 voti favorevoli contro 117) ha sollevato relativo interesse, visto che, come non è un segreto, Reagan ha una maggioranza. Era stato rilevato tuttavia che dei 301 voti contro il voto, ben 81 erano repubblicani.

Maggior sorpresa ha invece sollevato il successivo voto del Senato, che anche se di stretta misura — sessanta voti contro trenta — si è ribellato al capo dell'Esecutivo grazie al «tradimento» di ben ventuno senatori repubblicani.

Nella sua prima reazione, Reagan ha detto di essersi «deluso», ma ha espresso l'intenzione di continuare a esercitare i suoi «veti» per frenare gli impulsi del «budget buster», cioè dei «nemici del bilancio».

Jack Nelson del «Los Angeles Times»

«Tutto ciò — ha detto il presidente del Partito democratico, Charles Manatt — significa che, per la prima volta dalle elezioni presidenziali del 1980, viene messa in discussione tutta la linea politico-ideologica di Ronald Reagan. Riflette un sentimento crescente in seno all'elettorato, che si dimostra stanco della linea Reagan, che alle necessità dei poveri, dei vecchi e dei bambini handicappati preferisce gli interessi del business».

Le due successive sconfitte

## COMUNISTI

# Un partito «moscovita» costituito in Spagna

MADRID — Francisco Garcia Salve, ex membro del Partito comunista spagnolo, ha presentato ieri il suo nuovo Partito comunista filosovietico, che parteciperà alle elezioni del 28 ottobre.

In Catalogna, sarà in coalizione con il «Partito dei comunisti catalani», frutto di una scissione dei filosovietici del Partito comunista catalano (Pscu), mentre nel resto della Spagna si presenterà probabilmente col nome di «Partito di ricostruzione e unificazione comunista».

Il nuovo partito ha cinque-mila militanti, il 60 per cento dei quali ex membri del Pcc. Garcia Salve ha appena trascorso 15 giorni nell'Urss, ospite dei sindacati sovietici, e ha ricevuto l'appoggio del Pcus.

I tre episodi, ma specialmente l'ultimo, sono considerati chiaro sintomo del mutamento in corso in seno all'opinione pubblica americana, e meno di due mesi ormai dalla elezione «di medio termine» che costituiranno il primo giudizio importante sulla politica di Ronald Reagan il quale finora si era dimostrato «imbattevole» in sede di Congresso.

Nella sua prima reazione, Reagan ha detto di essersi «deluso», ma ha espresso l'intenzione di continuare a esercitare i suoi «veti» per frenare gli impulsi del «budget buster», cioè dei «nemici del bilancio».

Jack Nelson del «Los Angeles Times»

«Tutto ciò — ha detto il presidente del Partito democratico, Charles Manatt — significa che, per la prima volta dalle elezioni presidenziali del 1980, viene messa in discussione tutta la linea politico-ideologica di Ronald Reagan. Riflette un sentimento crescente in seno all'elettorato, che si dimostra stanco della linea Reagan, che alle necessità dei poveri, dei vecchi e dei bambini handicappati preferisce gli interessi del business».

Le due successive sconfitte

## SITUAZIONE ANCORA DIFFICILE A DUE ANNI DAL COLPO DI STATO

# Più stabile la Turchia dei generali ma la democrazia è un miraggio remoto

ANKARA — Due anni dopo il colpo di stato militare del 12 settembre 1980, «reso necessario», secondo il massimo suo ispiratore, il generale Kenan Evren, dal disastro economico, dal divampare del terrorismo e dall'impotenza delle istituzioni, la Turchia si trova sempre in una situazione difficile.

L'economia del paese, più che una ripresa, conosce una stabilizzazione ancora precaria. Il debito con l'estero resta allo stesso livello, circa 18,5 miliardi di dollari. L'inflazione, che nel 1980 era del 107,2 per cento, nell'agosto scorso era stata portata al 36,8 per cento. I fondi diplomatici hanno riaccominciato a salire e a fine 1982 dovrebbe superare il 40 per cento.

La lotta al terrorismo ha registrato successo certo, e perfino l'opposizione riconosce che il paese ha trovato di nuovo la calma. Il prezzo però è pesante.

Secondo una cifra ufficiale, oltre 44 mila persone, arrestate dopo il 12 settembre 1980, sono tuttora in prigione per «delitto ideologico». La giustizia militare continua le sue azioni contro gli ambienti che giudica liberali o progressisti. E continuano pure i processi contro la classe sindacale «Disk» e a carico del comitato

turco per la pace, accusati di attività comuniste.

Resta in carcere l'ex primo ministro socialdemocratico Bulent Ecevit, contro l'Associazione scrittori turchi — è stata ordinata un'inchiesta — i quali denunciano «a nome della libertà, le aberrazioni antidemocratiche del progetto costituzionale», non hanno alcuna speranza di essere udit.

Gli osservatori, infatti, ritengono che la «democrazia costituzionale», che i generali al potere ad Ankara si apprestano a concedere alla Tur-

chia, dovrà restare per numerosi anni ancora sotto severo controllo militare. Obbedendo alle pressioni d'una Europa che spera di associare la Turchia, Evren ha annunciato, all'inizio di quest'anno, un calendario per il ritorno alla democrazia pluralista.

Dopo aver copiato 160 «costituenti» che hanno però solo un potere consultivo, il capo dello stato ha fissato per il 7 novembre prossimo la data del referendum che dovrà dare alla Turchia una «costituzione forte e istituzioni forti».

Ma, come Evren ha detto, la costituzione dovrà «consacrare la predominanza del potere statale sulle libertà dell'individuo».

Secondo la bozza di costituzione, il futuro presidente — che dicono gli osservatori, sarà lo stesso generale Evren — verrà eletto per sette anni, e avrà poteri molto ampi, fra cui quello di decretare lo stato d'emergenza o la legge marziale. Il primo ministro, da lui scelto, e il suo governo, dovranno rispondere solo a lui.

Il capo dello stato sarà, inoltre, «assistito» da un «consiglio», tramite cui dovranno passare tutte le proposte dell'assemblea nazionale.

I partiti politici non dovranno fondarsi su idee dei movimenti dislocati, né su ideologie comuniste, fasciste o religiose, o comunque tendenti a instaurare qualsiasi forma di dittatura. Ne saranno ufficialmente esclusi i vecchi leader di partito.

In pratica, secondo la maggior parte degli osservatori sembra che i generali, immmediatamente preoccupati dall'ampiezza delle critiche pubblicate dalla stampa, abbiano deciso di non accettare alcun emendamento a un progetto di costituzione che loro conviene, benché sia poco soddisfacente per i loro soci europei.

turco per la pace, accusati di attività comuniste.

Resta in carcere l'ex primo ministro socialdemocratico Bulent Ecevit, contro l'Associazione scrittori turchi — è stata ordinata un'inchiesta — i quali denunciano «a nome della libertà, le aberrazioni antidemocratiche del progetto costituzionale», non hanno alcuna speranza di essere udit.

Gli osservatori, infatti, ritengono che la «democrazia costituzionale», che i generali al potere ad Ankara si apprestano a concedere alla Tur-

chia, dovrà restare per numerosi anni ancora sotto severo controllo militare. Obbedendo alle pressioni d'una Europa che spera di associare la Turchia, Evren ha annunciato, all'inizio di quest'anno, un calendario per il ritorno alla democrazia pluralista.

Dopo aver copiato 160 «costituenti» che hanno però solo un potere consultivo, il capo dello stato ha fissato per il 7 novembre prossimo la data del referendum che dovrà dare alla Turchia una «costituzione forte e istituzioni forti».

Ma, come Evren ha detto, la costituzione dovrà «consacrare la predominanza del potere statale sulle libertà dell'individuo».

Secondo la bozza di costituzione, il futuro presidente — che dicono gli osservatori, sarà lo stesso generale Evren — verrà eletto per sette anni, e avrà poteri molto ampi, fra cui quello di decretare lo stato d'emergenza o la legge marziale. Il primo ministro, da lui scelto, e il suo governo, dovranno rispondere solo a lui.

Il capo dello stato sarà, inoltre, «assistito» da un «consiglio», tramite cui dovranno passare tutte le proposte dell'assemblea nazionale.

I partiti politici non dovranno fondarsi su idee dei movimenti dislocati, né su ideologie comuniste, fasciste o religiose, o comunque tendenti a instaurare qualsiasi forma di dittatura. Ne saranno ufficialmente esclusi i vecchi leader di partito.

In pratica, secondo la maggior parte degli osservatori sembra che i generali, immmediatamente preoccupati dall'ampiezza delle critiche pubblicate dalla stampa, abbiano deciso di non accettare alcun emendamento a un progetto di costituzione che loro conviene, benché sia poco soddisfacente per i loro soci europei.

## TRUPPE SORRETTE DAL VICINO SUD AFRICA CONTRASTANO IL GOVERNO MARXISTA

# La guerriglia armata paralizza il Mozambico

MAPUTO — Il «movimento mozambicano», che si oppone al governo marxista del presidente Samora Machel, ha causato in questi ultimi mesi una serie di gravi problemi al Mozambico, facendo saltare ponti, ferrovie ed altre infrastrutture, con disastrosa precisione, e distruggendo i «villaggi-comune» del paese.

Le forze regolari hanno intrapreso un'operazione di rastrellamento ed eliminazione di queste bande di guerriglieri, che secondo il governo sono abbondantemente equipaggiate e sostenute dal Sud Africa.

Il «Nrm» ha dato prova di una forte vitalità, in queste ultime settimane, sabotando alcune linee elettriche che hanno creato un lungo «black out» nel porto di Beira e prendendo in ostaggio cinque tecnici bulgari ed alcuni mozambicani, impegnati in alcuni

progetti agricoli nella fertile provincia centrale della Zambezia.

Il rapimento dei bulgari cittadini di un paese dell'Est molto amico del Mozambico sembra aver creato, secondo fonti diplomatiche, un serio imbarazzo al governo. I ribelli hanno chiesto la liberazione di prigionieri politici in cambio del rilascio dei bulgari, ma le autorità di Maputo hanno respinto la richiesta, affermando che nel paese «non esistono prigionieri politici».

Un tecnico italiano, che non ha voluto essere nominato e che lavora con una grande impresa impegnata nella costruzione di una linea elettrica dal sud al centro del paese, ha detto che la sua «campagna» è stata attaccata da un gruppo di ribelli e che l'autista è riuscito a fuggire nonostante gli assalti avessero tagliato alcuni pneu-

matici dell'auto.

«Non avevano nessuna uniforme ed erano armati», come tempo fa solo e quindi posso essere un facile bersaglio... però il nostro lavoro continua», ha detto il tecnico.

Fonti bene informate mozambicane sono convinte che il Nrm sia impegnato solo in azioni di sabotaggio per «impedire il decollo economico del Mozambico e questo a tutto vantaggio del Sud Africa, che tende a tenere gli stati vicini sotto la sua egida economica».

I sudafricani hanno studiato una nuova tattica, quella di destabilizzare gli stati, non solo la loro economia o il loro governo, ma anche una di queste fonti. Nessuno se di preciso quanti siano gli «effetti» della resistenza. Secondo le autorità mozambicane essi sono in

maggiore parte avversari del partito unico al potere, Frelimo, e «nostalgici» dell'epoca coloniale, che approfittano dello scontento esistente nel paese.

L'Nrm nacque come una creatura dei servizi rhodesiani, che lo organizzarono per allentare la pressione dei guerriglieri del Zimbabwe e dei mozambicani sul loro confine orientale negli ultimi anni Settanta.

Dopo l'indipendenza dello Zimbabwe e una vittoriosa spedizione mozambicana contro le principali basi del Nrm sulle montagne di Gorongosa (nel Mozambico centro settentrionale) la resistenza — già sbadata — riapparve abbastanza ben organizzata nel 1980.

Alcune fonti diplomatiche sostengono che il Sud Africa ha tutto da guadagnare in una situazione di instabilità nel

territorio del suo vicino marxista. Sembra però che i sudafricani forniscano un po' di materiale bellico al Nrm, ma soprattutto enormi quantità di generi alimentari e piccoli beni di consumo.

Questo fa apparire ai comunisti e agli abitanti dei piccoli centri — quelli che più risentono della grave crisi alimentare che si verifica in Mozambico — gli esponenti del Nrm come una sorta di «Robin Hood», che distribuiscono beni promessi dal Frelimo, ma poi dati in piccole quantità, per le difficoltà economiche del paese.

Su un fatto però tutti sono d'accordo: l'Nrm non ha un programma politico valido e non si pone assolutamente come un'alternativa al governo attuale. «È solo la pancia vuota della gente che lo sostiene», ha detto un diplomatico.

## La Tv jugoslava

### risparmia energia



## TRIESTINA COSRUZION

### INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA PIANI E POGGI S. ANNA

Prezzo iniziale di vendita  
L. 676.000 al mq.

**MUTUO AGEVOLATO**  
al 5% - 8% - 11%

a seconda delle fasce di reddito.

Potranno usufruire di dette agevolazioni gli interessati che posseggono i requisiti previsti dalla legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Disponibilità di appartamenti accuratamente rifiniti di 1 - 2 - 3 stanze da letto - soggiorno - cucina - doppi servizi - posto macchina in autorimesa - riscaldamento autonomo.

Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici di  
**Trieste in via Donata, 4.**

Continuaz. dalla 20.a pagina

**GIARDINI** Aurisina villa d'epoca soggiorno con camino quattro stanze servizi cucina ripostigli giardino 135.000.000. 05080-6/22

**GIARDINI** Opicina villa recente due appartamenti con mansarda giardino 64.346. 05080-6/22

**GIARDINI** Aurisina villa d'epoca soggiorno con camino quattro stanze servizi cucina ripostigli giardino 135.000.000. 05080-6/22

**GIARDINI** Opicina villa recente due appartamenti con mansarda giardino 64.346. 05080-6/22

**GIARDINI** Aurisina villa d'epoca soggiorno con camino quattro stanze servizi cucina ripostigli giardino 135.000.000. 05080-6/22

**GIARDINI** Opicina villa recente due appartamenti con mansarda giardino 64.346. 05080-6/22

**GIARDINI** Aurisina villa d'epoca soggiorno con camino quattro stanze servizi cucina ripostigli giardino 135.000.000. 05080-6/22

**GIARDINI** Opicina villa recente due appartamenti con mansarda giardino 64.346. 05080-6/22

**GIARDINI** Aurisina villa d'epoca soggiorno con camino quattro stanze servizi cucina ripostigli giardino 135.000.000. 05080-6/22

**GIARDINI** Opicina villa recente due appartamenti con mansarda giardino 64.346. 05080-6/22

### MOQUETTE? ASPENAVI!

VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE  
a fianco del Politeama Rossetti

**GORIZIA** vendesi, via Brigata Pavia, tricarica secondo piano 45.000.000; altro occupato primo piano, telefonare 75980 martedì e giovedì ore 12-30. 050792/22

**GORIZIA** via Margotti libero signorile alto corso Italia, 140 mq 040-630383. 1002/22

**GRADO** Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unità 55, telefoni ufficio 0431/80090, abitazione 80983, vende Grado Centro bivio vista mare, bivio porto, tre vani arredato zona chiusa traffico, centro storico tre vani con caminetto ristrutturato, Citta giardino vicino bivio, monovano arredato tre letti, bivio e tre vani vista mare primo ingresso, nonché appartamento 110 mq quattro camere soggiorno giardino fronte mare, più appartamenti in costruzione varie grandezze consegna prossima stagione prezzi bloccati. Pinea bivio con posto macchina coperto, tre vani con giardino proprio vera occasione, altro tre vani con riscaldamento. 050804/22

**GRADO** Citta giardino ottima posizione arredato posto macchina vendesi, tel. a.l. 8 0431/80761. 23/22

**GREBLO** Sistiana mansarda panoramica primo ingresso con posto macchina, tel. 040-299989. 23/22

**GREBLO** Sistiana appartamento ingresso indipendente 2 stanze stanzetta soggiorno cucina autoriscaldamento giardino consegna ottobre, tel. 040-299989. 23/22

**GREBLO** Duino ultimi villini a schiera rifiniture signorili caminetto giardino proprio, tel. 040-299989. 23/22

**GREBLO** Aurisina recente 2 stanze cucina servizio cantina posto macchina, tel. 040-299989. 23/22

**GREBLO** Sistiana panoramica zona verde tranquilla 2 stanze soggiorno cucinino terrazza, tel. 040-299989. 23/22

**GREBLO** propone Sistiana terreni edificabili 1200-1500 mq per villini, tel. 040-299989. 23/22

**GREBLO** propone zona carista Sistiana-Aurisina terreni edificabili bosco - prato - coltivabili, tel. 040-299989. 23/22

**GREBLO** privato vende appartamento 80 mq vista mare palazzina recente ampio soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, soffitta, giardino condominiale 80.000.000, tel. 415250-817342. 2386/22

**GRIMALDI** 040-764952 - TRIESTE, via Palestina 10, 9.30-18.30, viale d'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi-balcone cantina 15.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Commerciale libero signorile vista mare salone 2 camere cucina 2 servizi-balcone cantina 15.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Crispi libero soggiorno 3 camere cucina servizio soffitta prezzo interessante. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Besenigo libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Brigata Casale libero panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952, via Canalicelli libero camera cucina 2 servizi-balcone cantina posto macchina. 1000/22

**IMPRESA** vende zona Crispi-Rossetti ultimi appartamenti esenti mediazione piantati soggiorno 2-3 stanze doppi servizi posto macchina, tel. 725334. 1029/22

**IMPRESA** Strada di Fiume 34, tel. 744091 vende stupendi PRIMINGRESSI 1.000.000 il mq fornito ogni confort campi giochi garages MUTUI APPLICAZIONE PAGAMENTI LAZIONATI. 6/22

**IMPRESA** tel. 744091 PRIMINGRESSO 90 mq cucina salone bicamerale servizi. 90.000.000 MUTUO 14%. 6/22

**IMPRESA** tel. 744091 PRIMINGRESSO 97 mq con garage cucinotto saloncino camera servizi. 6/22

**IMPRESA** tel. 744091 PRIMINGRESSO piano alto cucinotto saloncino camera bagno garage 61.000.000 mutuiabili. 6/22

**IMPRESA** vende in via Colonna appartamenti liberi due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 767022, ore 9-12.

**IMPRESA** vende ville 1020/22 schiera pronto ingresso e in costruzione. Terreno con progetto 2 case accostate approvato zona Comune e vicinato, facilitazioni di pagamento. Vende anche chalet legno tirolese mq 60, occasione. Telefonare 041/60980. 1020/22

**INTERMEDIARI** vendesi appartamento zona S. Giacomo e Servola. Per informazioni tel. 732467. 1020/22

**LOCALE** affari centralissimo, occupato, 2 fori, 60 mq, 38.000.000 vende Immobiliare AMCO tel. 732467. 1020/22

**LOCHHI** appartamenti occupati ottime condizioni, recenti, box, vera occasione vende Gannia, 68537. 1020/22

**LORENZA** vende: Viale bellissimo salone, 3 stanze, cucina grande, bagno, ripostiglio, 80.000.000. Altro: Valmaura, 3 stanze, cucina, bagno, poggolo, 65.000.000. Altro: Ronchetto vista mare, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, 55.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**LORENZA** vende: viale D'Annunzio, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento metano, occasione 56.000.000. Tel. 734257. 10203/22

**SCURI - VERANDE  
FINESTRE ISOLANTI  
ARTIGIANI VENETI  
POSA NO IN OPERA  
PREZZI PROMOZIONALI  
ARTIGIANA  
ALLUMINIO  
TRIESTE - TEL. 755501**

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende appartamento centrale in costruzione, due camere da letto, pagamento dilazionato e mutuo. 41807. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende centralissimi locali affari vuoti, seminuovi, mq 85, mq 120. Ampio marciapiede privato. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende nuovi, seminuovi, 1-2-3 letto da 40.000.000 in poi. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende zona limitrofa villa nuova, 150 mq, giardino garage, 161.500.000. 1/22

**MONFALCONE AGENZIA GABBIANO** vende appartamento centrale, 3 letto, garage, 63.000.000. 45947. 758/22

**MONFALCONE** appartamento 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio vendesi 55.000.000 trattabili, più mutuo 8.500.000. Telef. 45067 sera. 736/22

**MONFALCONE** Beglione, privato vende appartamento nuovo, accurate finiture, tutti comfort. Telefonare 049/299037. 1012/22

**MONOVANO** arredato nuova costruzione con tutti i confort in zona centrale Muggia. Telefonare 62535 ore ufficio. 1019/22

**MUGGIA** Immobiliare Nord-Est 0431 96640 vende casa con giardino 30 mq modeste 70.000.000 Tel. 73209. 25/22

**OPICINA** in villa bifamiliare vendesi appartamento tri-stanze doppi servizi cucina salone mansarda cantina giardino (mutuo), tel. 213680 dalle 11-12.30. 9827/22

**OPICINA** villa signorile zona tranquilla ampio giardino. Tel. 630383. 10217/22

**OTTIMO** investimento casetta restaurata 2 stanze bagno cucinotto. Are pomeriggi 62892. 2335/22









Foto Nino Flebus / Elfriulia Civile  
Aut. S.M.A. n. 527 del 22.10.1981

+++ LIGNANO +++ COMPLETATA

L'OPERAZIONE MARE PULITO + STOP

TRE MILIARDI DI SPESA +

+ UN ANNO DI LAVORO + STOP +++++



COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

FRATTOLIN S.p.A.

COSTRUZIONI EDILI STRADALI IDRAULICHE MARITTIME E DI BONIFICA  
33053 LATISANA (UD) - VIA E. GASPARI, 71 - TEL. (0431) 59971 (3 LINEE)  
TELEX 460847 FRATTI

SOCIETA' PER AZIONI

CISA-UDINE

COSTRUZIONI IDRAULICHE STRADE ASFALTI  
Sede Sociale: Via Feletto, 75 - 33100 UDINE  
Telefono 482511-46264 (7 linee) - Telex 460862 CISA IN

strade acquedotti fognature-s.a.f. s.p.a.

33100 UDINE - VIA FELETTI, 77 - TEL. (0432) 45449-46264